PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

GENTILE: DOPO 11 ANNI, CIAO JUVE

• A PAG. 13

L. 500 — ANNO 116 - NUMERO 170

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 22 Giugno 1984

Si riapre la discussione sulle agitazioni selvagge

QUESTI SCIOPERI SONO ANCORA SOPPORTABILI?

ROMA — Sbloccata la vertenza dei doganieri e ripartono i Tir bloccati alle frontiere; da oggi, si torna a volare. Si apre un periodo di tregua; ma questa è legata al filo tenue delle trattative per il nuovo contratto del personale di terra che riprendono stamane al ministero del Lavoro.

Da lunedì quindi gli aerei rischiano di tornare nel caos: il personale di terra non ha ancora revocato lo sciopero di 24 ore; martedì e giovedì dovrebbe essere la volta dei tecnici di volo.

Anche portuali e marittimi sono sul «chi va là» e si dichiarano pronti a riprendere la lotta nel caso in cui il Parlamento non vari i provvedimenti che li riguardano.

Intanto, per l'azienda Italia, i danni di queste agitazioni sono incalcolabili; ne va di mezzo, soprattutto, la nostra immagine all'estero. E le conseguenze sono preoccupanti, sia in numero di presenze turistiche, sia per il mancato contributo alla bilancia dei pagamenti.

«Questi non sono scioperi — sostiene in una intervista il giurista Sabino Cassese, uno dei maggiori esperti italiani di problemi dello Stato — *devono essere considerati per quello che sono e basta: abbandono del pubblico servizio, un reato previsto dal codice penale. Non si può parlare di sciopero, perché non viene svolto contro il datore di lavoro, ma contro il cittadino, l'utente, contro la collettività che non ha difesa».*

Quanto sono ancora sopportabili questi scioperi nei servizi pubblici? E che cosa si può fare, per evitarli? Ieri, il segretario democristiano De Mita ha duramente condannato — dalla Sardegna — le agitazioni «selvagge», annunciando che nel prossimo vertice tra i cinque partiti della maggioranza proporrà la regolamentazione del diritto di sciopero per i servizi. La scelta della *«auto-regolamentazione»* non ha dato buoni frutti e — osserva il leader democristiano — bisogna attuare la Costituzione, accingendosi a varare una legge.

«Non entro nel merito delle buone ragioni dei lavoratori dei singoli settori — ha sostenuto De Mita — *ma bisogna trovare mezzi diversi per farle valere, senza recare tanti danni ai cittadini, colpendoli in un diritto fondamentale quale è quello della mobilità».*

Anche i repubblicani Battaglia e Arisio hanno scritto ieri al presidente della commissione Lavoro della Camera, invitandolo a mettere a disposizione le diverse proposte di legge presentate dai partiti sulla regolamentazione.

Oggi, intanto, si fermano i telefonici confederali.

Aveva diretto quest'anno Torino-Pisa e Torino-Udinese

L'ARBITRO-USURAIO PRESTAVA DENARO AL 300 PER CENTO

Luigi Altobelli nell'atto di espellere il granata Pileggi (27 novembre 1983); a fianco, l'arbitro fotografato ieri dopo l'arresto, e Fides Stagni, 80 anni, titolare di una agenzia immobiliare

ROMA — L'arbitro Altobelli è in carcere. Alla ripresa del campionato di calcio, difficilmente riudremo il suo fischietto. A bloccarlo, con un imprevedibile «rigore», è stata la Guardia di Finanza che lo ha arrestato con altre 9 persone fra cui suo cognato e tre donne. L'accusa è grave: usura.

Altobelli e i suoi «soci» prestavano denaro all'interesse del 300 per cento. Alla Guardia di Finanza, che ha svolto le indagini sul suo conto, non c'è stata necessità di un «riscontro alla moviola».

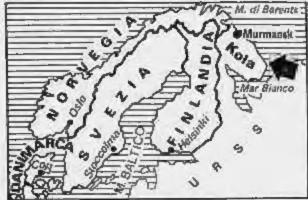
Oggi i prestiti vanno di moda, ma davvero il 300 per cento non poteva non suscitare, oltre che indignazione, anche forti sospetti. Quest'anno Altobelli, 42 anni, aveva arbitrato Udinese-Catania, Fiorentina-Pisa, Torino-Pisa, Ascoli-Milan, Inter-Verona, Milan-Samp, Torino-Udinese.

Le indagini sono durate due anni. Per restituire i soldi a un così alto interesse, i debitori erano costretti a svendere negozi, alloggi. Il cognato di Altobelli, Francesco Visconti, di 47 anni, è titolare di un'agenzia di assicurazioni. Gli altri arrestati sono: Ivo Gilardi 54 anni, rappresentante; Carlo Rial 75 anni, ingegnere; Costante Brugnoli 60 anni, imprenditore e Antonino Barbagallo, di 65 anni, pensionato, già coinvolto in vicende di usura; Gustavo De Leonardi, pure finito in carcere, 62 anni, lavora al Centro Carni. Le tre donne sono: le casalinghe Ines Meloni, 57 anni; Grazia Dell'Orco 60 anni e Fides Stagni, titolare di un'agenzia immobiliare.

E' questo il personaggio più imprevedibile di questa «associazione» che ingoiava miliardi. Ha 80 anni, energica, implacabile, pare uscita da un racconto di Agatha Christie. Gli agenti della Finanza hanno lottato mezza giornata per metterle le manette ai polsi perché l'anziana Fides si era barricata in casa disposta a resistere anche a un lungo assedio.

Le vittime avevano formulato verso il gruppo di cui faceva parte Altobelli gravissime accuse: una donna aveva urgente bisogno di soldi per far operare un parente; altri erano spesso gente tutt'altro che abbiente disposta a pagare qualsiasi prezzo per poter mandare i figli drogati in una clinica in cui fossero disintossicati. Ricorrevano così agli usurai che concedevano il prestito poi aspettavano un anno. Dopo tale termine, cominciavano le minacce. Pare — e gli accertamenti sono in corso — che una persona rovinata si sia tolta la vita a Livorno, non potendo restituire che in minima parte quanto aveva ricevuto.

Secondo i servizi segreti Usa

DISTRUTTO DA SCOPPIO ARSENALE DI MISSILI URSS

WASHINGTON — I satelliti-spia e altri mezzi di rilevazione elettronica dei servizi segreti americani hanno rilevato il mese scorso una potentissima esplosione in un grande deposito di armi e munizioni sovietico nella penisola di Kola. La deflagrazione fu così potente che per un certo periodo gli analisti, scienziati e tecnici americani pensarono che potesse essersi trattato di una esplosione nucleare accidentale.

Secondo i servizi segreti in quella esplosione vi furono delle vittime. Fonti del Pentagono parlano di centinaia di vittime, ma non possono confermarlo, non potendo avere informazioni dirette.

I servizi segreti delle forze armate americane ritengono però che l'esplosione, che è avvenuta a metà maggio a Severomorsk, vicino alla città portuale di Murmansk, sede di una delle maggiori basi navali russe, abbia interessato un arsenale di armi convenzionali.

Le notizie su questa rivelazione dei servizi segreti sono state date da una fonte che ha chiesto di mantenere l'anonimato. Comunque, anche le informazioni in possesso delle autorità americane sono ancora oggetto di analisi e decodificazione.

Il portavoce del Pentagono Michael Burcj si è rifiutato di rispondere alle domande dei giornalisti. Nessuna reazione immediata c'è stata da parte delle autorità sovietiche.

La penisola di Kola, con i mari limitrofi ed i porti circostanti, è la zona-base della flotta sovietica del Nord.

Il «Washington Post», nella sua edizione odierna, citando fonti che non può menzionare, afferma che da un quarto a un terzo dei missili terra-aria della flotta del Nord sono andati distrutti nell'esplosione insieme ad un certo numero di missili da crociera.

Già nel 1979 i servizi segreti del Pentagono avevano rilevato una forte esplosione in un grosso impianto militare, dove si presume i sovietici stessero sperimentando armi biologiche.

In quella occasione i servizi segreti Usa accertarono che i germi in sperimentazione si propagarono nelle regioni circostanti sul corso del vento provocando epidemie di affezioni all'apparato respiratorio di uomini e animali. Le autorità sovietiche fecero risalire la causa della epidemia alla distribuzione di carne avariata e accusarono gli Stati Uniti di attacchi ingiuriosi nei confronti dell'Urss.

Migliora

MODUGNO POTREBBE USCIRE FRA POCHI GIORNI

MILANO — Domenico Modugno sta meglio e in questi giorni verrà dimesso dall'ospedale Niguarda dove è ricoverato.

Ha detto stamane il direttore sanitario professor Luigi Grassi: *«Le sue condizioni permangono stazionarie ma il paziente ha reagito bene alle terapie e possiamo dire che va meglio a tal punto che pensiamo possa venire dimesso. Ma la decisione definitiva spetta al primario del reparto professor Boselli che insieme con la sua équipe dirà che cosa conviene fare».*

Intanto Mimmo ha preso coscienza delle sue nuove condizioni di malato. La paralisi alla parte sinistra del corpo causata dall'ictus cerebro-vascolare, gli provoca degli stati di depressione.

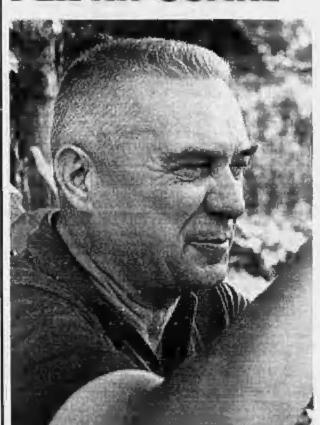
Dice il figlio Marco: *«Adesso non fa che afferrarsi con la mano destra il braccio sinistra senza vita e alzarlo. Un gesto automatico, continuo, che dimostra quanta sofferenza psicologica, per lui che non ha mai avuto flessioni di vitalità, abbia dentro. Ma anche forse la volontà di sottoporsi presto a quella rieducazione, che come hanno detto i medici, è l'unica chance in questi casi, per riacquistare l'uso motorio».*

Anche la moglie del cantante, Franca Gandolfi, appare più distesa, dopo giorni di angoscia trascorsi al capezzale del marito: *«Momenti tremendi, che fanno riaffiorare d'improvviso situazioni che pensavo dimenticate: una serie di ricordi dolci passati con Mimmo, che uno pensa smarriti e che invece riaffiorano quando la persona che ami è in pericolo».*

«Adesso Domenico sta meglio, se così si può dire, almeno la vita è tornata. Non appena i medici lo dimetteranno decideremo che cosa fare, cioè dove andare. Ci diranno loro se è meglio una clinica oppure già a casa con qualche infermiera che sappia imporre una ginnastica adeguata per il recupero dei movimenti».

Domenico Modugno continua ad avere la forza di scherzare: *«Speriamo bene. La carrozzella sì, quella non la vorrei proprio, meglio il bastone. Eccomi diventato come il vecchietto della mia canzone».*

Domani i funerali dello scrittore

LAJOLO TORNA A VINCHIO PER RIPOSARE

VINCHIO D'ASTI — Si svolgeranno domani pomeriggio alle 15 i funerali di Davide Lajolo, comandante partigiano, ex deputato, scrittore e giornalista scomparso ieri a Milano, colpito da un infarto. Aveva 72 anni: un primo infarto lo aveva già colpito qualche settimana fa ed era stato ricoverato in una clinica milanese.

La sua scomparsa ha suscitato cordoglio negli ambienti politici e culturali non solo astigiani: deputato per tre legislature (dal '58 al '72) per il pci, direttore dell'Unità nei primi anni del dopoguerra, seppe farsi apprezzare per le sue qualità di persona schietta, disponibile e semplice. Fu anche discusso per il suo passato durante il periodo fascista.

«Ulisse» entrò nella Resistenza nel 1944: grazie alla sua esperienza di ufficiale degli alpini divenne subito comandante della 8ª e 9ª Brigata Garibaldi. Era molto affezionato alla sua terra e in particolare a Vinchio, piccolo centro tra Nizza e Asti. Nei suoi libri, negli articoli, in qualsiasi occasione non ha mai dimenticato le origini e le colline del Monferrato.

In questo fu al suo fianco la moglie Rosetta, scomparsa lo scorso anno e promotrice di numerose iniziative per lanciare l'agriturismo nel Monferrato. Proprio per questa attività lo scorso anno il Consiglio comunale di Nizza Monferrato decise di concedere a Davide Lajolo la cittadinanza onoraria.

Nonostante abitasse prevalentemente a Milano, Lajolo collaborava con molto interesse alle attività culturali della sua zona: era Garante dell'Erca, l'accademia di cultura nicese, e coordinava i corsi di storia locale per l'Università della terza età di Nizza e Canelli.

f. la.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: sulle regioni nord-occidentali nuvolosità variabile, con locali temporali e tendenza a miglioramento. Sulle altre regioni nuvolosità irregolare. Temperatura: in diminuzione.

Domani: sulle regioni nord-orientali, sui versanti adriatici e sulle zone interne del centro-sud nuvolosità variabile con addensamenti temporanei. Sulle rimanenti regioni generalmente poco nuvoloso.

MILANO - Sono di ex terroristi

BORSE CON ARMI ALL'ARCIVESCOVADO

MILANO — I terroristi pentiti hanno «consegnato le armi» all'arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini. E' emerso al processo che si sta celebrando a Milano nell'aula-bunker nei confronti dei *Comitati Comunisti rivoluzionari.*

Il 13 giugno uno sconosciuto, durante un'abituale udienza del cardinale, si è avvicinato al suo segretario, don Paolo Cortesi, e gli ha consegnato tre borse contenenti un piccolo arsenale, comprendente fra l'altro due *Kalashnikov*, con caricatori, proiettili, tre pistole, quattro bombe a mano, un mitragliatore, un proiettile per bazooka.

Il cardinale ha fatto telefonare alla *Digos* che ha preso in consegna il materiale.

Il mittente dell'arsenale è quasi certamente Ernesto Balducchi, un imputato detenuto, il quale aveva preannunciato il gesto con una lettera nel mese di maggio, diretta al cardinale Martini. La lettera, tra l'altro, diceva: «Apprezziamo la vostra riflessione sulla fraternità, la vostra apertura al dialogo».

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Mercato più calmo. Scambi nuovamente in diminuzione. Domanda incerta e prezzi tendenzialmente riflessivi.

Chiusure: Nai 20, Ausiliare 7750, Silos 965, Eridania 5300, Ossigeno 15.750, Gb ord. 5905, risp. 5885, Autostrada To-Mi 8590, Montedison 1182, Diritto Montedison 13,75, id 4994, Diritto id 560,25, Tosi 15.480, Pirelli Spa 1670, Fiat ord. 3915, Fiat priv. 3290, Ras 49.800, Generali 34.000, Snia Bpd ord. 1837, risp. 1840, Centrale 2125, Sme 590, Olivetti ord. 5030 - 5025, Burgo 4300, Olivetti risp. non convertibile 3830.

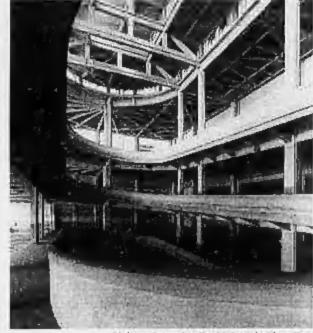
Incontro all'Unione industriale

PER IL LINGOTTO SI DEVE DECIDERE

Venti progetti una mostra, un mare di visitatori. Oggi la parola passa ai politici. Il dibattito verrà aperto dal presidente della Fiat, Gianni Agnelli

L'elegante scala elicoidale del «Lingotto»

Venti progetti, una mostra, un mare di visitatori. E, oggi, la parola passa ai politici. Dopo un dibattito di mesi, è possibile avviare un esame concreto delle opportunità che si aprono per la città. Questo è il senso dell'incontro in calendario fino a stasera all'Unione Industriale. «Lingotto, un'occasione per Torino» è il primo passo per trasformare le ipotesi in interventi.

Il dibattito viene aperto dal presidente della Fiat Giovanni Agnelli. Dopo il saluto del presidente della Regione, Aldo Viglione, si articolerà su quattro relazioni-base. Siro Lombardini parlerà delle «prospettive di sviluppo della città», Marcello Pacini definirà le «prospettive tecnologiche». Clara Palmas illustrerà «Torino e i segni dell'età industriale» sottolineando i contenuti di architettura e di memoria storica. Ma saranno i professori Attilio Bastianini, Lucio Passarelli e Ludovico Quaroni ad esaminare «l'occasione Lingotto» e a lanciare le prime ipotesi.

Gli architetti hanno disegnato tutti gli scenari possibili della fabbrica di via Nizza. Si tratta ora di studiare come reinserire il Lingotto nel territorio che lo circonda e nella città. I tre esperti spiegano quali dovrebbero essere i passi immediati e le decisioni da assumere per far rivivere un grande monumento della civiltà industriale. Il Lingotto diventerà un centro congressi-fiere-esposizioni oppure capiterà soluzioni più integrate e come riuscirà a sfruttare nel miglior modo possibile i grandi spazi che ha a disposizione? Che ne pensano i politici?

Lo diranno il ministro dell'Industria Renato Altissimo, il vicesegretario nazionale della dc Guido Bodrato, il segretario cittadino del pci Piero Fassino, Giuseppe La Ganga, responsabile nazionale psi degli enti locali, Giorgio La Malfa, vicesegretario pri e il ministro Pierluigi Romita. Nel pomeriggio, infatti, dopo gli interventi, alle 15,30 dell'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti e del sindaco di Torino, Diego Novelli, avrà inizio una tavola rotonda. Ha per tema «Il riutilizzo del Lingotto; quale e come?».

Moderatore sarà il neopresidente dell'Unione Industriale di Torino Giuseppe Pichetto. I politici potranno così spiegare come pensano che possa essere riutilizzato lo stabilimento di via Nizza. E, forse, dopo i venti progetti, ipotesi a decine si potrà delineare meglio il futuro del Lingotto. Le idee, come ha dimostrato il grande interesse suscitato dalla mostra, non mancano.

Calendario fitto di appuntamenti per la Festa di San Giovanni

FOLK IN PIAZZA VITTORIO POI IL GRAN FINALE IN RIVA AL PO

Dopo l'esibizione dei cavalieri del «Cadre Noir» il programma delle feste è ancora assai denso. Grande attesa per la sfilata di barche ed i fuochi sul fiume di domenica sera

I cavalieri del «Cadre Noir» hanno entusiasmato ieri un folto pubblico ai Giardini reali

Dopo l'affascinante serata d'apertura nei giardini di Palazzo Reale con i cavalieri francesi del «Cadre Noir», ai giardini Ginzburg con i «Giorni della musica» e in piazza Vittorio con il Festival internazionale del folklore, la Festa di San Giovanni prosegue con spettacoli, mostre, iniziative.

Calendario fitto di appuntamenti anche se manca la danza dei cavalli perfettamente addestrati e guidati dai loro cavalieri, gli ufficiali della Scuola di equitazione di Saumur, è sospesa: torneranno a esibirsi domani, domenica e lunedì, sempre alle 21,30 nella splendida cornice di Palazzo Reale, e domenica pomeriggio sfileranno in via Roma, da piazza Castello a piazza Carlo Felice e ritorno, preceduti dalla fanfara dei carabinieri (a cavallo, naturalmente). I biglietti per lo spettacolo, organizzato dall'Ascom, sono in vendita presso l'agenzia «Francorosso» in via Roma 80 (12 mila lire i posti numerati, 7 mila gli ingressi): l'incasso sarà devoluto alla Croce Rossa.

In piazza Vittorio Veneto si ripresentano stasera i gruppi folcloristici bulgari, francesi, israeliani, senegalesi, turchi e italiani invitati dall'Associazion Piemonteisa: i canti e i balli di ispirazione biblica del gruppo Yoav di Tel Aviv si intrecceranno con i ritmi balcanici dei danzatori di Smirne, le voci e i movimenti fieri del complesso bulgaro di Kjustendal, le tenere melodie dei senegalesi di «Expressions Noires», i canti montanari dei francesi di «Harmonie e Savoia» di Chambéry, quelli contadini di Pisticci (Matera) e, ovviamente, dei torinesissimi ballerini in costume guidati da Gianduja (Andrea Flamini) e Giacometta. Lo spettacolo sarà replicato anche dopo la chiusura della Festa di San Giovanni.

Per i «Giorni della Musica», a cura del Comune in collaborazione con «Ciao 2001» e Videouno, stasera dalle 20,30 ai giardini Ginzburg sulle rive del Po, appuntamento con i «Puzzle» (new wave), i «Toon Tona Cha» (canzone italiana) e i «Monsters».

Domani sera, dopo il corteo storico in costume da piazza Carlo Felice a piazza Vittorio con tappe in Municipio e in Duomo e l'accensione del grande «farò piemonteis» (che brucia affanni e dolori), spettacolo del complesso «Cantovivo».

Da domani al 30 all'Alfieri si svolge il Torneo di improvvisazione teatrale: sedici compagnie provenienti da tutta Italia si sfideranno su un tema proposto dal pubblico che designerà alla fine anche i vincitori. Contemporaneamente, al pomeriggio, in quattro dei caffè più vecchi di Torino (Baratti, San Carlo, Pepino, Norman) si terranno i «pomeriggi di corruzione»: gli attori dovranno dare un saggio delle loro capacità cercando di corrompere i clienti e di convincerli ad andare a teatro e a votarli.

Domenica sera gran finale ai Murazzi con la sfilata sul fiume di barche illuminate e fuochi artificiali. Su un pontile-palcoscenico trainato da due rimorchiatori la Compagnia del Teatro Nuovo presenterà uno spettacolo di danza classica con Marina Fisso e i solisti di «Contrasto Danza», e la partecipazione straordinaria delle «stelle» Oriella Dorella e Raffaele Paganini.

- Domani sera alle 20,30 alla piscina Sisport di corso Moncalieri 346, «Battaglia navale» con modelli radiocomandati, con la partecipazione della squadra campione del mondo 1983/84. Nella stessa serata esibizione di nuoto sincronizzato e tuffi.
- Domenica con partenza alle 9,30 da piazza Vittorio, «Minimarcia di paperino» non competitiva e passo libero, per ragazzi e ragazze «under 90 anni».
- Stasera, con inizio alle 18, al Parco Crescenzio, lungo Dora Colletta 61, grande festa di chiusura della 1ª Rassegna cinema donne. Alle 19 dibattito; alle 21 danza moderna ed espressione corporea con Serra, Vogino, Voce e concerto di Simone Pepa.
- Stasera alle 21 nella sede di via Romita 16 del quartiere Mirafiori Nord, riunione del consiglio di circoscrizione. Stasera alle 20,30 seduta anche del consiglio Borgo Vittoria in corso Grosseto 108.
- Stasera alle 21, nell'ambito dell'iniziativa «Estate nel borgo» di Borgata Vittoria, in via Sospello 115/A spettacolo del gruppo folcloristico Trinacria, danze e canti popolari siciliani.
- Stasera alle 21 feste a Mirafiori Nord: alle 21 in piazza Bianco il gruppo danze «Airone» propone «L'azzurro bucato». In via Rubino 88, stessa ora, film «Family life», segue la mostra «Frammenti di musica autogestita». In corso Siracusa 225, mostra mercato prodotti artigianali; in via Rubino 70/A mostra «Orpo».

Per il quartiere San Salvario Valentino, si inaugura oggi alle 18 alla palazzina Caprifoglio, viale Medaglie d'Oro al Valentino, la mostra di pittura degli allievi dei corsi dell'anno 83/84 organizzati dal Centro d'Incontro.

- Stasera alle 21 al Centro d'Incontro di piazza Stampalia 85, concerto della scuola di chitarra del maestro Pierluigi Cimma; solisti Elena Lo Presti, Giuliana Serra, Paolo Arduino, Silvia Barbieri. Ingresso libero.
- Oggi alle 15 si inaugura al Palazzo a vela a Italia 61, la 3ª Festa del pensionato che durerà fino a domenica. Stasera «Revival Anni 50», ballo liscio con la partecipazione di Nilla Pizzi.
- L'architetto Donatella D'Angelo è stata premiata ieri sera con una targa dell'Associazione «Scienza e ambiente», per l'attività svolta a tutela dei beni culturali e ambientali.
- Stasera a Orbassano per i festeggiamenti di San Giovanni, concerto del gruppo «Rock's Star Piemonte», nel cortile di casa Papa Giovanni, con ingresso da piazza Umberto I; domani sera nella chiesa parrocchiale concerto dell'orchestra a plettro «Le due sponde dell'Arno».

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.834): incisioni dal XV al XVIII sec. Ultime acquisizioni. Importanti disegni antichi.
DAVICO: fino al 30 giugno: Quaranta artisti per Gino Gatoda.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Personale Luigi Magistrelli 16,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '84.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11, tel. 883.071): «Ribatto».
BERMAN: Luciano Proverbio «Torino e le sue magie».
CAVOUR - Moncalieri G. Trombini.
CITTADELLA: Artisti contemporanei.
GISSI (p. Solferino 2): Graham Sutherland: oli e tempere (chiuso lunedì).
LA BUSSOLA (via Po 9): Collettiva.
LE IMMAGINI (via Rocca 3): E. Comencini.
LE IMMAGINI (via Rocca 4): Enrico Paulucci, disegni 1930-1970.
NARCISO: Novecento italiano.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Rassegna di pittori italiani e francesi.
S. LORENZO (via Filadelfia 147, tel. 320.1248): «Momenti dell'arte italiana del Novecento» Casorati, Carrà, Campigli, Carena, De Chirico, De Pisis, Guidi, Maccari, Morandi, Rosai, Semeghini, Savinio, Sironi, Soffici, Spazzapan, Tosi, Tozzi, Viani. Orario 9-13; 16-20,30 compreso festivi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-19.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-19; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da tecnici).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il circondario di Susa nelle cartoline d'epoca 1890-1930», aperto tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15 fino al 2 settembre.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-13,20; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': dal 15 ottobre, martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

IL CIRCONDARIO DI SUSA NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1890-1930 al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15, fino al 2 settembre.

echi di cronaca

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Remartini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 591 DEL 20-12-1983

Lettera di genitori

VOGLIAMO INSEGNANTI D'APPOGGIO

Lunedì 11 *Stampa Sera* riportava l'analisi degli insegnanti delle elementari «Ghirotti» di via Galdano e «Mazzarello» di via Cellini sulla difficile situazione di molti alunni di queste e di altre scuole che per cause spesso legate all'ambiente familiare e sociale arrivano alla quinta *«senza saper né leggere né scrivere».*

La difficoltà di apprendimento di questi bambini, si diceva, richiederebbero la possibilità per le maestre di poter dedicare più attenzione ai casi «difficili», per evitarne l'emarginazione: in poche parole, più insegnanti d'appoggio senza dover certificare handicap psichici individuali che in realtà non esistono, dovendosi piuttosto parlare di *«disagio»* o *«disadattamento»* diffuso.

Dal comitato spontaneo di quartiere Mirafiori Sud-Ovest (è la zona in cui si trovano i due istituti citati) abbiamo ricevuto una lettera di approvazione per *«le valutazioni riportate nell'articolo e le indicazioni operative suggerite».*

«La soluzione indicata su Stampa Sera ci sembra essere rispettosa della persona umana (dei ragazzi e delle loro famiglie) e nello stesso tempo realistica perché aggredisce una delle radici della non raggiunta alfabetizzazione e conseguente emarginazione sociale di diversi allievi della scuola dell'obbligo, che sovente ha origine in una precaria situazione familiare e dell'ambiente sociale».

«Evidentemente non basta l'intervento settoriale nella scuola: occorre che della situazione si facciano carico anzitutto il Provveditorato agli studi, ma anche i servizi sociali e culturali di zona, nei casi più gravi il servizio di neuropsichiatria infantile e il Tribunale dei minorenni. E' necessario un rapporto più personalizzato».

Ci auguriamo che la proposta non resti inascoltata: il problema sollevato alla «Ghirotti» e alla «Mazzarello» non è di poco conto. *«Siccome la decisione in merito alla richiesta di insegnanti d'appoggio fatta dalla scuola è di competenza del Provveditore agli studi* — conclude la lettera — *speriamo vivamente che il Provveditorato trovi il modo di contribuire a sanare una situazione in cui diversi ragazzi non riescono di fatto a realizzare il loro diritto allo studio».*

Durante il «primo concorso ippico internazionale»

MA L'EQUITAZIONE MODERNA NACQUE A TORINO, 82 ANNI FA

Quasi contemporaneamente all'esibizione ai «giardini reali» dell'alta scuola equestre francese di Cadre Noir arriva in edicola il volume: *«Torino 1902: primo concorso ippico internazionale».* L'autore è Mario Gennaro, editrice Daniela Piazza, cento pagine, fotografie d'epoca, copertina rilegata in tela rossa. Il libro (come poteva essere altrimenti?) viene presentato al circolo ufficiali.

E' una pagina di storia dove si trovano, insieme, i cavalli e la vita di Torino all'inizio del secolo, le damine con l'ombrellino di pizzo e gli ufficiali fasciati nei giubbotti aderenti. Vita brillante. In Europa non si combatte più da trent'anni e le avvisaglie dell'esplodere della prima guerra mondiale sono ancora lontane. Per le strade lastricate corrono le carrozze, la moda viene da Parigi e ha già il suo peso, la *«hight society»* va all'opera (vietato mancare se si suona Verdi) e si ritrova al club o alle serate danzanti.

I giovani pensano ancora (come i padri) a una carriera nell'esercito. L'arma nobile è la cavalleria che conserva il fascino e il romanticismo delle cariche a sciabola sguainata. I concorsi equestri richiamano il bel mondo, le ragazze guardano i cavalieri con occhi innamorati, il pubblico tifa con entusiasmo per i concorrenti. Per questo *«La Gazzetta del Popolo»* del 7 giugno 1902 scrive: *«Torino ha in questi giorni il nobile, invidiato, vanto di vedere compiersi fra le sue mura un cimento internazionale come mai niuna città ebbe».*

Gli ufficiali della scuola di Cavalleria d'Italia gareggiarono con i militari d'accademia di tutta Europa. I russi si esibirono anche galoppando in piedi sulla sella. Ma il trionfatore della manifestazione fu un capitano, Federico Caprilli, che il 15 giugno 1902, data storica, mandò la sua bestia a scavalcare i 2 metri e otto centimetri. Per il tempo è come se avesse saltato una montagna.

Allora i cavallerizzi galoppavano impettiti: guai a muovere i muscoli. Gli inglesi, addirittura, andavano a cavallo con il monocolo sull'occhio e dovevano imparare a rimanere così rigidi in modo che non gli cascasse. In quel modo, dritti come il manico di una scopa, volevano saltare gli ostacoli ma quando l'animale passava un metro e mezzo era già un buon risultato.

Caprilli era nato per la sella. I cavalli gli piacevano: li guardava quando erano liberi al pascolo, quando correvano liberi, quando saltavano. Scoprì un segreto: gli animali, durante il salto, allungavano il collo in avanti seguendo, quasi, il movimento delle zampe. Il cavallerizzo, rigido sulla sella impediva quel movimento, tirava le redini e frenava la bestia.

Questo giovane ufficiale cominciò a montare a cavallo lasciando che il cavallo andasse come gli era più comodo. Sul salto assecondò la bestia e, invece di rimanere con le spalle diritte, si allungò sul collo dell'animale. Così anche un ronzino riusciva ad andare meglio di un purosangue.

Caprilli era criticato perché quel suo modo di fare equitazione non appariva elegante. Ma quando a Torino lasciò sotto un ostacolo di due metri e più, stroncò gli avversari. Le polemiche, giocoforza, si sciolsero e tutti cominciarono ad andare a cavallo come insegnava Caprilli.

Lorenzo Del Boca

Le previsioni del tempo: l'alta pressione si sta dissolvendo

UN FINE SETTIMANA SENZA AFA

Ma con la possibilità di qualche temporale

La fine prematura della prima ondata di caldo non era prevedibile.

Il tempo sta cambiando. Proprio in coincidenza del giorno di inizio della stagione si è determinato un crollo improvviso dei campi di fondo che sostenevano la prima ondata di caldo. Ci attendevamo un cambiamento graduale di circolazione ma non la fine prematura del caldo. L'alta pressione si sta dissolvendo come neve al sole e le correnti calde umide meridionali stanno per essere sostituite da correnti fresche ed instabili provenienti da nord ovest.

Nulla di particolarmente compromettente ma almeno sino alla fine del mese saranno queste a condizionare tempo e temperature mantenendo quest'ultime entro i limiti stagionali. Per quanto riguarda le condizioni del tempo dopo le incertezze di oggi con degli annuvolamenti e qualche temporale nelle prime ore della giornata, si andrà verso schiarite sempre più ample soprattutto sul Piemonte e sulla Riviera Ligure. Sulle Prealpi e sulle zone appenniniche nelle ore pomeridiane è probabile che si riformino delle nubi temporalesche isolate.

Una certa ventilazione renderà più gradevole la temperatura che comunque avrà valori inferiori a quelli di ieri. Il Mar Ligure si presenterà mosso. Per domani le condizioni di instabilità tenderanno a ridursi ma non è del tutto da escludere l'insorgenza di qualche temporale pomeridiano sull'Appennino ligure e quello tosco-emiliano. La nuvolosità sarà invece scarsa sulle regioni padane e sulla Riviera Ligure. Spirerà un leggero vento da nord o nord est ed il Mar Ligure sarà poco mosso sotto costa e mosso al largo. Le temperature massime si riporteranno intorno ai 26-27 gradi.

Per domenica sono previste condizioni di bel tempo e temperature in leggero aumento per gran parte della mattinata poi il cielo tenderà ad annuvolarsi parzialmente e dal pomeriggio sarà possibile qualche manifestazione temporalesca sulle zone alpine e prealpine.

Se possiamo considerare conclusa la prima ondata di caldo, non per questo dobbiamo disperare circa le condizioni del tempo; vedrete che tutto si limiterà a qualche temporale sulle zone interne ed a qualche passeggero annuvolamento lungo le coste.

Dopo il fermo del giovane studente al Conservatorio

ORA SI INDAGA SU UN ALTRO INCENDIO MA AL «REGIO»

Nel pomeriggio del 19 febbraio ci fu allarme nel magazzino scenografie. Andava in scena il «Fidelius». La squadra mobile sospetta che anche allora qualcuno abbia appiccato il fuoco

Le immagini dello sgombero del Conservatorio

Dopo aver individuato gli autori dell'incendio appiccato all'archivio del conservatorio «Giuseppe Verdi» la sera dell'otto di questo mese, mentre era in corso il concerto di fine anno, la squadra mobile sta indagando su altri, misteriosi, incendi. Uno di questi si era sviluppato, nel pomeriggio di domenica 19 febbraio, nel magazzino scenografie del teatro «Regio», dove lavora come orchestrale il padre di Roberto Boga, il giovane arrestato per l'incendio al conservatorio, e dove lo stesso ragazzo ha fatto da corista per la rappresentazione del Fidelio. Tutto ciò, naturalmente, non è per ora più che una semplice coincidenza.

Alle 14 di quel giorno, il custode del teatro, Giuseppe Trapani, 35 anni, si trovava nella propria abitazione dove è installato il pannello di controllo di un sofisticato apparecchio chiamato «Cerberus», che è in grado di segnalare eventuali anomalie nei diversi locali.

Alle 15 andava in scena una rappresentazione del «Fidelius». «Cerberus» aveva segnalato che qualcosa non andava nel magazzino scenografie, all'ultimo piano. Giuseppe Trapani si era affrettato a recarsi nel locale e, non appena aveva aperto la porta si era trovato di fronte alle fiamme. Servendosi degli estintori di servizio era riuscito a domare l'incendio le cui cause sono rimaste, fino ad oggi, sconosciute. Alla squadra mobile sospettano che anche in quella circostanza l'autore possa essere una persona spinta da livore contro il teatro.

Poiché a quell'ora il teatro non era ancora aperto al pubblico, la polizia sta verificando l'identità di tutte le persone presenti in quel momento controllando il registro delle presenze.

Per quanto riguarda l'incendio al Conservatorio, rimane la preoccupazione, per gli amanti della musica, per la dichiarata inagibilità della sala dei concerti.

La sera dell'incendio gli spettatori avevano abbandonato agevolmente lo stabile attraverso le uscite di sicurezza esistenti. La commissione prefettizia di vigilanza ha, però, trasmesso un verbale preoccupante al comandante dei vigili del fuoco ed al sindaco (l'immobile è di proprietà del Comune).

Sembra che i corridoi tra le poltrone siano troppo stretti e che le uscite di sicurezza non si affaccino direttamente sulla via ma in locali intermedi. Se il primo problema si può risolvere diminuendo qualche fila di posti, non si sa come rimediare per le uscite, visto che non si può modificare la struttura della sala.

Alle Vallette un altro processo contro le Br

MANCA IL CAPO FRA GLI IMPUTATI PERCHE' NON E' STATO TRASFERITO DAL CARCERE

Ventinove giovani rispondono di «banda armata». Per sette l'accusa di aver ucciso il 21 ottobre 1982 due Mondialpol di guardia alla banca di via Domodossola. Pagani-Cesa, presunto killer, in camicia a quadrettoni, Marcello Ghiringhelli e la sua donna Teresa Scinica

Marcello Ghiringhelli e Teresa Scinica stamani in aula per il processo br

C'è voluto un giorno e chissà quante telefonate per trasferire dal super-carcere di Novara all'aula bunker delle Vallette l'ultimo ideologo delle Brigate Rosse Antonio Chiocchi. Le incomprensioni burocratiche hanno impedito che il processo nella terza sezione della corte d'Assise (presidente Corradini, pm Rinaudo) potesse cominciare con sufficiente regolarità.

Alla sbarra 29 imputati, protagonisti della più recente stagione di follia a Torino, accusati di terrorismo. Sette devono anche rispondere del più crudele e stupido delitto delle «bierre»: quello del 21 ottobre 1982 quando un «commando» fece irruzione nella filiale del Banco di Napoli di via Domodossola, rapinò la cassa e uccise a sangue freddo due Mondialpol che erano sdraiati per terra, immobili, con le mani dietro la nuca.

Nelle gabbie c'è Francesco Pagani-Cesa con la camicia a quadrettoni fuori dai jeans, pochi capelli in testa, una vistosa collana e la voglia di fare dello spirito. Sorride, infatti, fa il galante con le ragazze del gruppo e abborraccia, persino, qualche battuta. Con lui il «gotha» dell'ultima storia delle Brigate Rosse: Teresa Scinica, fasciata nei pantaloni rossi, Clotilde Zucca, un caschetto di capelli biondi e il tailleur in «nuance» nocciola, Flavia Nicolotti, scialle azzurro sulle spalle, Mario Fadda, Marcello Ghiringhelli, piccolo, tracagnotto, baffi già brizzolati che, quando era libero, raccontava di essere un ingegnere.

Accanto gli imputati di minore prestigio: dalla sorella della Scinica a Barbara Graglia. E, un po' staccati, in una terza gabbia, i «pentiti» con Antonio Marocco l'uomo che, a tempo di record, raccontò tutto quello che sapeva e fece catturare tutti gli ex amici.

Manca solo Antonio Chiocchi, napoletano, che, nei piani delle «bierre», doveva rifondare a Torino la colonna piemontese del terrorismo. Per un disguido il direttore del carcere di Novara, Salomone, non ha il fonogramma del ministero che ne dispone il trasferimento dalla cella all'aula del tribunale di Torino. Quando ci si accorge dell'intoppo è già tardi: il pubblico ministero Rinaudo telefona a Roma per sollecitare gli addetti. Ma ci vuole ancora un'ora e mezza per uscire dall'ufficio, entrare nella stanza accanto e battere un telex con gli ordini per Novara.

Il rappresentante della pubblica accusa, Rinaudo, vorrebbe tentare un'altra strada: parlare al telefono con Chiocchi e convincerlo a rinunciare a presenziare al processo per un giorno. Ma il direttore del penitenziario legge il regolamento: l'articolo 90 che regola la vita dei detenuti «speciali» nel carcere impedisce colloqui telefonici. Chiocchi non può parlare con un magistrato.

E allora non c'è nulla da fare che aspettare. L'imputato sale sul furgone blindato (che gli addetti ai lavori chiamano «topo») e due ore dopo, pochi minuti prima delle 13,30 l'«ideologo», alto, barba folta, occhiali con montatura sottile, pantaloni e camicia fa la sua comparsa al processo. Baci, abbracci, saluti.

Il presidente fa l'appello e l'avvocato Aldo Perla protesta perché non ha avuto il tempo di parlare con i suoi clienti. Chiede i «termini» per qualche giorno. Domanda accolta: la Corte rinvia l'inizio del dibattimento a martedì.

Lorenzo Del Boca

UN SEQUESTRO «ANOMALO»

La famiglia Castagno vuole pagare entro il giorno dell'onomastico del rapito

CHIEDONO SOLO CHE LA CIFRA SIA ACCESSIBILE

Pietro Castagno, il *«re della gastronomia»* torinese rapito il 21 gennaio, ha compiuto 77 anni durante la prigionia (che ormai si protrae da più di cinque mesi) e tra pochi giorni, il 29 giugno, ricorre il suo onomastico. E' ovvio che i congiunti, la moglie Angela, 72 anni, ed il figlio Pier Luigi, 41 anni, abbiano tentato e stiano tentando con ogni mezzo di riaverlo al più presto con loro. L'obiettivo di pagare il riscatto per il compleanno è già fallito, resta ora da vedere se sarà possibile convincere i rapitori a scambiare la somma raccolta dalla famiglia con la vita di Pietro Castagno entro la festività dei Ss. Pietro e Paolo.

La banda dei sequestratori in tutti questi mesi si è comportata, a detta degli inquirenti, in modo *«anomalo»*. Una telefonata subito dopo il rapimento per chiedere addirittura dieci miliardi, poi un silenzio di due mesi. Il figlio di Castagno, Pier Luigi, nel tentativo di *«obbligare»* i delinquenti ad intensificare i contatti è stato persino costretto a convocare delle conferenze stampa in cui ha ribadito disperatamente la volontà di pagare *«una cifra accessibile alla famiglia»*, benestante ma non pluri miliardaria.

Sinora l'unico risultato è stato esattamente l'opposto di quelli sperati. I banditi *«nei loro pochi e confusi contatti»* come scrive la famiglia Castagno nell'ultimo appello che risale appena a ieri *«insistono nel dire di essere a conoscenza di una fonte di denaro di proprietà del padre di cui il figlio è all'oscuro»*. Come fanno i sequestratori ad essere tanto sicuri di una simile informazione, fornita evidentemente da una persona anziana tenuta prigioniera ormai da cinque mesi? E come mai non hanno anche comunicato alla famiglia Castagno il modo per entrare in possesso della *«fonte di denaro»* se davvero questa fonte esiste?

Il comportamento dei rapitori è più che mai anomalo: alcune ingenuità li fanno ritenere un armata brancaleone al primo rapimento; il fatto che non temano i *«tempi lunghi»*, ed il rischio d'esser catturati, fanno invece pensare ad una banda ben organizzata che ha trasferito da tempo Pietro Castagno al Sud.

Attesa disperata per Piero Castagno (nella foto, il figlio)

Dopo i litigi, ieri sera è mancato il numero legale

TENSIONI A CHIVASSO SALTA IL CONSIGLIO COMUNALE

Già al consiglio di mercoledì e giovedì scorsi erano assenti alcuni socialisti in polemica col loro partito. Secondo l'opposizione non c'è più una giunta in grado di amministrare la città

Per l'Amministrazione comunale socialcomunista di Chivasso è di nuovo crisi. Conclusasi la fase elettorale per le elezioni europee, la giunta aveva convocato il Consiglio comunale per le serate di mercoledì e giovedì scorso.

La avvisaglie che all'interno della coalizione fossero presenti tensioni si erano già palesate nella prima seduta. Infatti balzavano immediatamente all'occhio le assenze dei consiglieri socialisti Livio Riva Cambrino, Francesco Mauro e Antonio Usai, i quali da tempo non condividono più la linea politica del loro partito.

Conferma di tale fatto veniva anche indirettamente dall'ex-capogruppo socialista Fortunato Verduci, il quale dai banchi del Consiglio affermava che *«i veri socialisti chivassesi sono il sottoscritto, il segretario Gabriele D'Angelo, il consigliere comunale Giacomo Daniele, Salvatore Marasà e il sindaco Piero Camoletto. Tutti gli altri contano niente»*.

Se dissensi esistono all'interno del partito socialista, pare che le cose non vadano peraltro troppo bene neanche in casa comunista. Questa volta a prendere le distanze dall'operato dei colleghi di giunta era l'assessore all'Agricoltura Giovenale Cena (pci), che in un duplice intervento accusava i colleghi di *«scarsa sensibilità verso problemi di vitale importanza e molta disponibilità verso cose futili, quale la manifestazione culturale* Quattro passi cento lire *che è per il Comune di Chivasso parecchio dispendiosa»*.

Le conseguenze di tutto ciò si sono viste ieri sera, nella prosecuzione del consiglio comunale. Il sindaco Piero Camoletto, dopo aver atteso per più di un'ora a Palazzo Santa Chiara, sede municipale, l'arrivo dei componenti la maggioranza consiliare, non poteva che constatare le assenze dell'assessore comunista Giovenale Cena e dei tre socialisti dissenzienti. Ovviamente l'opposizione, composta dalla dc, dal pri, dal pli e da indipendenti di destra, non perdeva l'occasione per far rimarcare che la maggioranza socialcomunista di Chivasso non dispone più del numero di consiglieri necessario per amministrare la città.

MERCATO DEI FIORI INGROSSO

Domani mattina — con orario 7-12 — riapre al pubblico il mercato all'ingrosso dei fiori di via Perugia; cambia così il giorno di libero accesso dei privati che potranno trattare direttamente coi produttori di Moncalieri e della collina torinese, fiori, gerani, piante da appartamento. «I cittadini potranno accedere al mercato solo nella mattinata del sabato — spiegano i responsabili — e avranno così a disposizione un grande fioraio in più in città».

La decisione ha già scatenato un piccolo putiferio tra i fiorai che si sono dichiarati contrari e scontenti dell'iniziativa; ci sono anche state promesse di boicottaggio del grande mercato di via Perugia, e minacce di disertarlo, andando a rifornirsi direttamente da grossisti e produttori che vendono in proprio, senza passare dall'area di Regio Parco.

Domani esibizione alla piscina Sisport di corso Moncalieri. Poi una «battaglia navale» telecomandata

DANZA E SPORT NELL'ACQUA MA NON UN «BALLETTO» PER LE RAGAZZE DEL NUOTO SINCRONIZZATO

«Colpo di piede alla luna», «Torre Eiffel», «Coda di pesce», ecco alcuni termini curiosi emersi da un simpatico dialogo fra due allenatrici di nuoto sincronizzato nella piscina del Gerbido, alle porte di Torino, dove opera la società sportiva Rari Nantes che allena una delle più importanti squadre italiane di questa specialità.

Sembrano parole segrete appartenenti a qualche rito magico, ma il mistero si scioglierà domani con l'esibizione della squadra alla piscina Sisport di corso Moncalieri. L'esibizione sarà seguita da una battaglia navale con modellini radiocomandati.

Le prove di nuoto sincronizzato si basano su 4 o 6 figure obbligatorie scelte a sorte, su un totale di 36, eseguite davanti a cinque giudici, e su esercizi liberi di tre tipi: solo, duo, squadra (composta da un minimo di quattro e un massimo di otto elementi). *«Il nuoto sincronizzato* — afferma Piera Bertolone, allenatrice della squadra — *lo possiamo definire espressione corporea, danza, svolta in acqua; da questo punto di vista, supera il nuoto tradizionale perché le atlete non sono più legate agonisticamente ai tempi dei cronometri, ma fondono la loro espressività in un'azione sportiva diversa, più completa»*.

Sull'acquaticità insistono molto, *«infatti* — continua Susanna Spada, vice allenatrice — *l'aspetto più originale del nuoto sincronizzato sta anche nel fatto che si riescono a svolgere in acqua esercizi solitamente svolti e pensati in palestra, anche se nelle prove di allenamento sono previsti esercizi a terra (ginnastica di mantenimento, scioltezza muscolare, esercizi addominali)»*.

Un po' di civetteria non manca in questo sport (a proposito, guai a definirlo balletto acquatico, sull'onda dei ricordi hollywoodiani di Esther Williams) e forse nemmeno guasta: i costumi variano e sono sempre adeguati al tema musicale che accompagna le esibizioni.

Anche la musica è scelta in base alla difficoltà degli esercizi, da quella più lenta e melodiosa per gli esercizi più semplici, a quella più ritmata per gli esercizi più difficili. In piscina non mancano i genitori di queste giovani atlete, la cui età media è di 12-14 anni, i quali si sono dimostrati entusiasti di questo nuovo sport. Hanno però lamentato in generale una grossa carenza della scuola pubblica.

Per chi volesse intraprendere la nuova disciplina, affermano le allenatrici, bisogna ricordare che essa comporta un'applicazione non inferiore a qualunque attività sportiva e, cosa importantissima, il galleggiamento che è alla base di tutti gli esercizi, è una capacità congenita, al massimo può essere perfezionata.

E' dato dal rapporto fra centro di galleggiamento (che è diverso per ognuno di noi) e centro di gravità. Gli allenamenti al Gerbido terminano con una splendida esibizione di nuoto sincronizzato da parte di Thea Gallino, una giovane promessa, tra guizzi, salti, passeggiate, rotazioni, movimenti di danza e acrobatiche peripezie, naturalmente nell'acqua. Ma tutta la squadra è ormai a livelli molto alti. Ai campionati juniores di San Marino, ad esempio, ha riportato un prestigioso settimo posto. Domani, dunque, si esibirà. L'appuntamento è alle ore 20,30, nella piscina Sisport in corso Moncalieri 346, poco prima di una divertentissima battaglia navale svolta con modelli radiocomandati di navi antiche e moderne.

Francesco Contarsi

Disperato appello dei genitori di Paride Laghezza

SEDICI ANNI, E' SCAPPATO DI CASA

Paride Laghezza, 16 anni, residente a Santena in via Trinità 20, da 21 giorni è scappato da casa dopo una discussione con il padre. I genitori e i due fratelli di Paride, una bimba di 10 anni ed un ragazzo di 20, si sono rivolti al nostro giornale per lanciare un appello al loro congiunto.

«Siamo sconvolti. La fuga di Paride è probabilmente soltanto una marachella. Per noi, purché torni, sarà come se non sia successo nulla. Qualunque cosa Paride abbia pensato o abbia fatto adesso è importante soltanto che torni».

«E non ci importa neppure — aggiungono — *che con questa fuga abbia perso l'anno scolastico. Chiediamo che se qualcuno ha informazioni su di lui ci telefoni al 9491217. Che ritorni o che almeno si faccia vivo con una telefonata a casa o da qualche parente»*.

Paride Laghezza

obiettivo su...

E' salita al cielo l'anima eletta di
Tina Cugliari in Mondini
La piangono con dolore senza fine il marito dott. **Piero**, il figlio **Lino** con **Maria Grazia**, fratelli, sorelle, nipoti e cognati. La sepoltura avranno luogo venerdì 22 corrente mese alle ore 14,15 nell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 21 giugno 1984.

Mariola Olivetti Mondini con le figlie, i generi, la nuora e i nipoti piange la cognata
Tina Mondini
— Torino, 21 giugno 1984.

La famiglia **Mondini** partecipa al dolore per la perdita della cara **TINA**.

Partecipano al dolore di Piero gli amici:
Rita e Carlo Ferrario
Mario e Maria Dastelardo
Angiolina e Guerrino [illegible]
Jucci Marassovich
coniugi **Canale**
famiglia **Bianchi**
Maria Rosa e Pino Tanghetti
Sestina Orlandi e mamma
famiglia **Ravasso**
Ida Bocconini
coniugi **Giardino**
Gianni e Romana

Le zie, i cugini **Mimmo, Gaetano, Franca, Ida, Telé** e famiglie partecipano al dolore per la perdita della cara **TINA**.

Piero, ti siamo vicini: **Nada, Gabriella, Rossella, Paolo, Santa, Angelo, Lucia, Donatella, Stefano, Giorgio**.

I **Colleghi** del **Laboratorio clinico** partecipano al dolore di Lino.

Alessandra, Michele, Mimmo, Carla, Enrica partecipano commossi al dolore di Piero.

La **Direzione** e le **Maestranze** del **Gruppo Wabco Westinghouse di Torino** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Ettore Bottino per la scomparsa del figlio
Cristiano Bottino
— Torino, 21 giugno 1984.

La **Direzione**, gli **Amici** ed i **Colleghi** della **Wabco Westinghouse Compagnia Italiana Segnali** profondamente commossi partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Bottino per la perdita del figlio **CRISTIANO**.

Il **Gruppo Anziani Wabco Westinghouse** prende viva parte al dolore del socio ing. Ettore Bottino per l'improvvisa scomparsa del figlio **CRISTIANO**.

Silvio e Roberto Dassenini partecipano al lutto dei familiari per la morte di
Giuseppe Garelli
— Asti, 20 giugno 1984.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Bordin
di anni 61
Ne danno addolorati l'annuncio la moglie **Piera Romele**, i figli **Pierluigi** con **Alba** e le adorate nipotine **Roberta** e **Silvia**, **Alberto** con **Rita**, **Bianca**, i cognati **Emma** e **Gigi** con la famiglia, i parenti tutti. I funerali con santa messa avranno luogo sabato 23 giugno, alle ore 14,30, partendo dall'abitazione dell'estinto in frazione Valdo, al numero 48.
— Formazza, 20 giugno 1984.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Longhi ved. Berta
Ne dà il triste annuncio la sua adorata **Pinuccia** unitamente al marito **Guido**, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 23 corrente alle ore 10 ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Cigliano per essere tumulata nella tomba di famiglia. Servizio pullman di andata e ritorno.
— Torino, 20 giugno 1984.

Luisa e Gabriele Martinelli Kiki e Vittorio Ceppolo e figli partecipano con profondo affetto al dolore di **Giancarlo** e **Luca** per la scomparsa di
Carmen Casapieri Quagliotti
— Torino, 22 giugno 1984.

Giulia Montanari e **Benedetta Terracini** si stringono con affetto a Giancarlo e Luca e si uniscono loro nel dolore e nel rimpianto di
Carmen Casapieri Quagliotti
— Torino, 22 giugno 1984.

La cara salma di
Mario Balocco
deceduto nel 1962 all'età di 27 anni
sarà traslata dal cimitero Generale di Torino dove sarà benedetta sabato 23 giugno alle ore 8 per raggiungere quella della mamma, recentemente scomparsa, del papà e di tutti i suoi cari nel cimitero di Verrua. Si ringraziano parenti, amici e conoscenti che vorranno, con la loro presenza, rinnovare il tributo di affetto al caro estinto.
— Torino, 22 giugno 1984.

Ha concluso la sua vita che ha vissuto e illustrato come un'epopea
Davide Lajolo (Ulisse)
comandante partigiano
deputato al Parlamento
giornalista e scrittore
ed ora vive nel ricordo dei suoi cari dei parenti degli amici dei compagni. La camera ardente è presso la redazione dell'Unità in viale Fulvio Testi 75 a Milano dove oggi alle ore 18 si svolgerà la commemorazione ufficiale. I funerali si svolgeranno sabato 23 giugno alle ore 17 partendo dall'abitazione di Vinchio d'Asti.
— Asti, 22 giugno 1984.

Il **Centro «Pannunzio»** ricorda con affetto
Davide Lajolo
premio «Pannunzio» 83
— Torino, 21 giugno 1984.

Pierfranco Quaglieni piange la scomparsa di «**ULISSE**».

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
dott. Luisella Racagni
Lo annunciano profondamente addolorati la mamma **Valeria Gancia**, gli affezionati zii **Emma**, **Pia** ed **Ubaldo Gancia**, cugini e parenti tutti. La famiglia desidera esprimere il suo vivo ringraziamento ai professori Renzo Garbagni e Gianluca Pagliardi, al dott. Renzo Talocco, a suor [illegible], alla cara Angela Sanna, ed al personale tutto del reparto di Clinica medica II dell'Università. I funerali avranno luogo sabato alle ore 9,30 a Narzole (Cn) con partenza da Torino, via Pigafetta 36, alle ore 8.
— Torino, 22 giugno 1984.

I cugini **Gian Michele** ed **Annina Mellano** con l'affezionata figlioccia **Pia**, sono vicini alle zie Valeria ed Emma Gancia in questo triste momento e ricordano con affetto **LUISELLA**.

Ubaldo e Carmen Gancia partecipano al dolore di Valeria e parenti per la perdita della indimenticabile amata nipote
dott. Luisella Racagni
— Parla, 21 giugno 1984.

La famiglia **Palmisano Cannizzo** e **Mariangela Rittatore** ricordano affettuosamente **LUISELLA**.

Addoloratissimi piangono la sua dipartita gli amici fraterni **Alda** e **Mario**.

Maria Gancia e famiglia partecipano al grande dolore di Valeria, Emma e famiglia.

Ricordano la cara **LUISELLA Aurelia, Anna, Paolo Regale**.

Elda e Paolo Prever partecipano al dolore delle famiglie Racagni Gancia
— Narzole, 21 giugno 1984.

E' serenamente mancato il
dott. Mario Coppo
veterinario in pensione
Lo piangono la moglie **Ines Boccardo**, i figli **Franco** con **Lial** e l'adorata **Francesca**, **Fernanda** con **Roberto**, i cognati **Angelo** e **Maria Grazia**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli amici dott. Avalle e dott. Garavglia. Funerali in Asseglio oggi ore 17.
— Asseglio, 21 giugno 1984.

Giovanna e Alfonso Di Giovine sono affettuosamente vicini a Franco e Lia.

Partecipano al lutto della famiglia i colleghi:
Ettore Bergia
Giuseppe Bosco
Franco Cornaglia
Pier Arrigo Fenoglio
Michele Ferraudo
Aldo Gariando
Giuseppe Gregorio
Pietro Malerba
Romano Malatto
Nicola Paulasso
Luigi Pessione
Luigi Revello
Mario Rogna
Umberto Ropolo
Bruno Scove
Pier Luigi Sturari.

Guido, Patrizia, Federica, Roberto, Elena sono vicini al fraterno amico Coppo in questo momento di grande dolore.

L'Ordine dei **Medici Veterinari della Provincia di Torino** ed il **Sindacato Veterinari**, prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Mario Coppo
— Torino, 22 giugno 1984.

Partecipano commossi al dolore di Franco e della sua famiglia gli amici:
Nanni Villata Borgno
Giorgio Carlo Chiara
Marco Mario Massobrio
Pierluigi Ottone
Carlo Mimmo Bonnina.

Rosina e Dino Baravalle con figlie **Silvia** e **Antonio Baravalle**
Susanna e Gianni famiglia partecipano al dolore della famiglia Coppo.

Gianfederico e Paola Cattell partecipano al dolore della famiglia Coppo.

Famiglia **Cornaglia** partecipa al dolore dei congiunti per la perdita del
dr. Mario Coppo
— Moncalieri, 21 giugno 1984.

Condomini, inquilini e amministratore condominio **del Naville** si associano al dolore della famiglia per la perdita del
dr. Mario Coppo
— Moncalieri, 21 giugno 1984.

La **Direzione del Collegio Artigianelli**, gli **Insegnanti** e gli **Allievi** partecipano al profondo dolore del preside prof. Aldo per la perdita della mamma
Giulia Sburlati
— Torino, 22 giugno 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Falco
Ne danno l'annuncio la moglie **Elena**, la figlia **Olga** con **Giuseppe** e **Sebastiano**, la sorella **Elda**, la cognata **Rita**, nipoti e cugini. Un ringraziamento particolare al dott. Alberto Viora e al dott. Pier Bartolo Piovano. I funerali avranno luogo venerdì 22 corrente alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Vittorio Veneto 14.
— Nichelino, 21 giugno 1984.

Le famiglie **Gandiglio-Gegliano** partecipano al dolore delle famiglie Falco-Valmeda.

Giovanni Serasale e famiglia piangono la scomparsa del caro amico **ALDO**.

Sono vicini a Beppe e Olga:
Ermanno e Rosella Carulli
Dionigi e Anna Maria Allisio
Gaspare e Ornella Rena
Giovanni e Lucia Curiale
Dario Ferolo
Giuseppe Ferreiro
Umberto Padovan
Giovanni e Dina Vogliotti
famiglia **Venturello-Cantamessa**
Mario Fissolo

Zie e cugini **Venere**, **Dante**, **Giuseppe** e **Colombo** partecipano al dolore delle famiglie Falco e Venere.

Partecipano al dolore di Olga per la scomparsa del padre
Aldo Falco
le famiglie:
Claudio Colussi
Guido Demeyd
Gino Pisu
Piero Oci
Gerardo Iozzino
Luigi Balbarino
Piero Batagaglino
Virginio, Emilia Suppo.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Ragusa
L'annunciano i figli **Anna**, **Luigi**, **Salvatore**, **Gina**, **Alfredo** e famiglie. Funerali in Rivoli, oggi 22 corr. alle ore 10,30 nella parrocchia di S. Bartolomeo (Borgo Nuovo).
— Rivoli, 21 giugno 1984.

Cristianamente è mancato il
cav. Eugenio Fornaroli
di anni 78
lasciando in un dolore incancellabile l'amatissima **Giselina**, per 54 anni moglie amorevole e compagna inseparabile, la figlia **Mirella** con **Gino** e l'amatissimo **Marco**, il figlio **Beppe** con le carissime **Simona** e **Monica**, l'inseparabile fratello **Gino**, la sorella **Francesca** e **Pina**, cognati, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento al dott. Martino Frè e all'infermiera Giusy Bertana. Non fiori ma opere di bene devolute a Specchio dei tempi. Per orario funerali tel. 597 113.
— Torino, 21 giugno 1984.

E' mancata
Maria Bramani ved. Bruschi
Addolorati ne annunciano il figlio, nuora e nipoti **Angelo** e **Patrizia**. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Giovanna d'Arco.
— Torino, 22 giugno 1984.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Vittore Ruggeri
Addolorati lo annunciano il figlio **Valter** e parenti tutti. Funerali domani ore 10,15 parrocchia S. Natale.
— Torino, 22 giugno 1984.

E' improvvisamente mancato il
dr. Romano Pasero
Ne danno annuncio, a funerali avvenuti, la moglie e i figli **Enrica** e **Annalisa** con **Lele**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 giugno 1984.

E' mancata
Casimira Bonacchi
A funerali avvenuti l'annunciano la figlia **Bruna** col marito **Mario Delsale**, nipoti **Claudia** e **Sonia**, le affezionate **Laila** e **Mimi**. Un ringraziamento al prof. Vaccarino, collaboratori e sig. Bollero.
— Torino, 22 giugno 1984.

Serenamente si è spento
Anna Gobetto ved. Saroglia
Danno il triste annuncio nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 23 ore 10 Parrocchia Cinzano.
— Cinzano, 21 giugno 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rina Gamboiati nata Danusso
anni 76
L'annunciano figlia, sorella, familiari, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 23 ore 8,30 parrocchia Pilonetto, partendo da via Palmerio 23, ore 8.
— Torino, 21 giugno 1984.

E' mancato
Antonio Enrico
anni 70
Lo piangono moglie, figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 Strada Preseraccia 57. Un particolare ringraziamento al prof. Adriano Rosato e al dott. Giuseppe Macchia.
— Moncalieri, 22 giugno 1984.

Il **Gruppo Anziani AFM** partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio
Giuseppe Rosso
— Torino, 21 giugno 1984.

Il figlio **Francesco** con la moglie **Maria Teresa** e i nipoti **Manuela**, **Donato** e **Umberto** partecipano il decesso del
GENERALE DI C. D'A.
Oreste Moricca
Un ringraziamento particolare a tutto il personale paramedico della divisione chirurgia dell'ospedale di Bra.
— Bra, 21 giugno 1984.

Lorenzo, Amelia Cassinelli commossi partecipano al lutto della famiglia Moricca.
— Bra, 21 giugno 1984.

Primario, Assistenti, Personale paramedico divisione ostetrico-ginecologica ospedale Bra partecipano al lutto del prof. Moricca.
— Bra, 21 giugno 1984.

ANNIVERSARI

1979 — 1984
Piero Spaziale
Jaya con rimpianto.

1983 — 1984
Anna Rissone in Savio
I tuoi cari ricordandoti sempre.

1981 — 1984
Bartolomeo Ala Net
Moglie, figlia e famigliari nel ricordo di sempre.

22-6-83 — 22-6-84
Teresa Gribaudi
I suoi cari la ricordano con affetto. Messa a San Giuseppe ore 18,45.

1982 — 1984
Donatella Giorgi in Cordera
Nel primo anniversario della sua scomparsa la piccola **Manuela**, il marito, i genitori e parenti tutti, la ricordano con immutato dolore a quanti la vollero bene.

1983 — 1984
Italo Allais (Papà Italo)
Sempre vivo nel ricordo dei tuoi cari. S. Messa sabato 23/6/84 ore 9,30 Santuario Madonna dei Laghi, Avigliana.

RINGRAZIAMENTI

Il fratello **Simone**, le cognate **Lucia** e **Gina**, parenti tutti sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara
Giuseppina Enrico ved. Viola
S. Messa di trigesima avrà luogo l'11 luglio ore 18 alla parrocchia Annunziata.
— Torino, 21 giugno 1984.

La famiglia **Tardito** ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore per la perdita della mamma
Adelaide Novarino ved. Tardito
— Torino, 22 giugno 1984.

I familiari del
prof. Eugenio Viretto
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Burolo, 21 giugno 1984.

Luciano Rossi e famiglia ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di
Angela Parvopasso ved. Rossi
— Torino, 22 giugno 1984.

La famiglia **Poglio** commossa ringrazia quanti sono stati vicini nella tragica circostanza della perdita del loro amato
Giuseppe
Un particolare ringraziamento alla Direzione e al Personale Indesit.
— Torino, 22 giugno 1984.

MODA MASCHILE: UN SOFISTICATO COMPROMESSO CON SE STESSI...

«Andare alla moda o semplicemente vestirsi bene non equivale essere eleganti, ci sono degli imbecilli eleganti come degli sciocchi ben vestiti». Questa è l'opinione espressa da Giovanni Nuvoletti, acuto critico del costume per sottolineare che l'eleganza è tutta una questione di stile ma «lo stile — come dice Armani — non è altro che un sofisticato compromesso estetico fra ciò che si è e ciò che si vuole sembrare; un gioco che riesce solo a chi ha un gusto preciso e idee chiare su se stesso».

C'è chi sceglie il suo modo di essere in maniera vistosa e chi lo fa con discrezione interpretando la moda secondo la propria personalità, per scelta individuale e non per imposizione. Mai come in questi ultimi anni la moda è stata uno dei soggetti di studio preferiti dalla moderna psicologia. Si teorizza, si discute, si critica, si ironizza su modi e mode provvisori mentre in realtà la «moda» è eterna. I suoi rapporti tra eleganza e stile sono indissolubili quindi adeguarsi alla moda è una delle prime regole da seguire per non essere demodé.

L'uomo più ancora della donna costruisce la propria immagine avvalendosi appunto dell'abbigliamento e di quegli elementi apparentemente frivoli ma determinanti alla conquista del successo.

L'universo maschile si dilata e nuove ambizioni si affacciano, infatti l'uomo, alla ricerca di tutto quanto lo fa sentire meglio ha incominciato a curare maggiormente il proprio aspetto fisico frequentando palestre, dedicandosi con slancio agli sport, sottoponendosi alle sedute nei gabinetti dentistici, istituti di bellezza e parrucchieri. Ha inoltre moltiplicato gli acquisti dal profumiere per programmare una lunga giovinezza con creme, maschere, olii e lozioni. Ha scoperto il collagene, una sostanza di provenienza animale che viene iniettata a piccole dosi nelle zone del viso tormentate dalle rughe (l'invecchiamento della pelle incomincia dopo la pubertà) per arrivare poi all'estremo rimedio dell'intervento chirurgico, il cosiddetto lifting.

Secondo i dati forniti dall'Unione Nazionale Industrie cosmetiche il maschio italiano ha speso 283 miliardi in prodotti di bellezza nell'82 e, dal consuntivo non ancora pervenuto riguardante l'83 la cifra sarà ancora più ragguardevole. Per vestirsi (escluse le scarpe) ha bruciato 5500 miliardi. Altro bel giro di quattrini, esattamente 3800 miliardi, sono stati assorbiti dalla biancheria intima come informano le Associazioni degli industriali dei due settori.

Il consumatore potenziale, corteggiato, adulato, idealizzato dai mass media è l'uomo dai 35 ai 65 anni inserito nella fascia sociale medio-alta. Da una recente indagine effettuata dagli studiosi del costume risulta che l'uomo di successo sfoggia smaglianti sorrisi all'americana avvalorati da una bella abbronzatura che oltre a mascherare eventuali segni di stanchezza dona al viso un'aria giovanile, sportiva da super-man. Per ottenere la dentatura perfetta c'è il metodo ormai largamente diffuso di farsi incapsulare i denti e in quanto all'abbronzatura perenne non si fanno più misteri: lampada al quarzo, creme speciali che non lasciano traccia sul colletto il mercato ne offre una grande quantità. Senza contare che appena c'è un ritaglio di tempo libero il super-man dei giorni nostri corre in montagna o al mare, secondo le stagioni, quando non fa il salto del «ponte» in Kenya per farsi bombardare dal sole.

Mantenersi in gran forma è una lotta continua che impegna tempo e denaro, tuttavia oggi la cultura quasi narcisista dell'immagine è diventata un fatto speciale. L'uomo che vuole mettersi in luce non può permettersi di fare delle gaffes in tema di abbigliamento e perciò deve adottare l'abito che meglio si addice al tipo di lavoro, alle molteplici occasioni della vita attuale. Al momento socio-economico così confuso che lascia poco spazio alle stravaganze la moda ha puntato sulla sobrietà di un'eleganza equilibrata, ben dosata nei colori, non troppo appariscente che qualcuno ha definito semplice «ma di quella semplicità complicata e gustosa non primitiva e spicciola».

Al di là delle formule scanzonate dello sportwear e del casual disimpegnato, divertente, coloratissimo, l'abito classico, compreso lo spezzato, continua ad essere la divisa d'ordinanza del manager, del professionista, del politico. Sul fronte della moda maschile lo stile dell'abito formale che contempla camicia e cravatta registra uno spostamento verso una linea morbida per conferire un aspetto naturale e disinvolto alla figura. Meditate le scelte delle lane superleggere, dei tessuti realizzati con fibre naturali quali il lino, la seta, il cotone a colori neutri desertici, coloniali, ai quali si contrappongono i grigi animati da filettature tinta su tinta o nell'effetto mélange.

Nelle boutiques di lusso, da Olympic a De Candia, da Vindigni a Scotland Shop, da Sportelli a Ruffatti, tanto per citarne alcune, le raffinatezze maschili «firmate» non si contano. Gli stilisti hanno evidenziato le loro collezioni in maniera che si può dire univoca con la purezza del taglio sintonizzandola con l'armonia delle disegnature tracciate quasi sommessamente ma con gusto sicuro.

I temi sportivi spaziano tra i blouson ampi, comodi, piuttosto corti prevalentemente in cotone, in tela vela con carrè, grandi tasconi, inseriti in tessuto differenziato a formare giochi geometrici. Nell'abbigliamento vacanziero domina la linea yachting in gara col nuovo coloniale che si avvale di tessuti grezzi, selvaggiamente belli con innesti di sapore europeo pur restando fedele ai colori kaki, avana, tabacco, verde polveroso.

La fantasia senza eccessiva esasperazione alligna nella grande varietà delle T-shirt, magliette di ogni tipo, camiciotti, camicioni, casacche, bermuda e short. Al fascino delle Hawaii non ha resistito nemmeno Valentino che ha inondato di fiori e frutti tropicali quei pantaloncini al ginocchio, larghi, chiusi in vita come un sacco da un semplice cordone, chiamati boxer.

Le tendenze dell'abbigliamento dell'uomo quest'anno sono più convincenti di quelle femminili. I prezzi un po' meno. Tutto dipende dalla qualità, dalla «firma» e dall'onestà sia del produttore che del commerciante. In ogni caso gli aumenti rispetto la primavera scorsa non hanno superato il 10 per cento.

GIACCA PEPE E SALE CON PANTALONI NERI
COMPLETI MADRAS VERDE E BLU OPPURE TUTTO IN BLU AVIAZIONE

Le proposte eleganti per l'estate in giro per negozi, boutiques e grandi magazzini di Torino

Alvit — La giacca rigata a bastoncino in diverse tonalità di grigio in cotone (230 mila) da indossare col pantalone nero in eguale tessuto (54.900). Il completo monopetto misto seta ad effetto mélange grigiato (255 mila). In shantung di seta pura grigio alluminio a sottili righini (299 mila). La serie dei blazer a disegno Madras verde-blu da 144.900 a 169.000 da abbinare ai pantaloni in gabardine di cotone o in fresco di lana (da 49.900 a 54.900). Camicie in puro lino in una gamma di tonalità quiete (59.900) quelle classiche in misto seta (54.900).

Facit — Richiesta soprattutto dai giovani la giacca stile club a doppio petto con spacchi laterali, bottoni smaltati blasonati, in pura saglia di lana (149 mila) da accostare ai pantaloni di flanella grigia (59 mila). Giacca estiva in misto lino melange pepe e sale (135 mila) per l'accoppiata in gran voga ai pantaloni di lino nero (62 mila). L'abito azzurro aviazione adatto anche per cerimonia in misto seta (209 mila). Camicie sportive botton-down; classiche monocolore o rigate da 19.500 a 33.500.

Marus — Il classico abito monopetto in fresco di lana (311 mila). In crespo di lana o mohair l'abito grigio a righini ton sur ton (320 mila). Il blazer a doppio petto stile inglese in pettinato di leggera lana a riquadri blu-verdi (310 mila). Pantaloni in flanella, cotone o lino (da 78-85-135 mila). L'abito in lino sempre gessato (350 mila). Per il matrimonio estivo l'abito in seta pura color sabbia (480 mila) da intonare alla camicia di seta avorio (85 mila). Giubbotto blu di cotone con interno bianco, reversibile (88 mila) da armonizzare al pantalone bianco di tela tipo marinaro (65 mila). In tanti colori le magliette polo (25 mila).

Emporio Armani — La giacca in lino e seta (450 mila) adatta al pantalone color noce (162 mila). In seta grezza il blazer a righe sfumate nei toni del grigio (550 mila) da portare col pantalone di lino grigio perla (150 mila). Giubbotti di varie fogge in lino e seta con interno a righini rossi e grigi (285 mila). Nei tipici colori Armani, naturali, il repertorio delle camicie di seta (168 mila).

Immagine — Richiestissimo il blazer in lino e seta nei colori coloniali o rocciosi (169 mila). La giacca a piccoli quadretti bianchi-grigi in fresco di lana (169 mila) da accompagnare ai pantaloni di gabardine (59.000). Successo del giubbotto nautico bianco o blu con spalloncini, tasche profilate in contrasto, fregio sul taschino (139 mila). Quello stile aviatore chiuso lateralmente dalla zip in grigio, kaki e azzurro (69 mila). Novità con le camicie sportive in sostituzione della giacca in diversi colori con colletto bianco staccabile che rivela il listello alla coreana (79 mila).

Vindigni — Ideale per la stagione in corso il giubbotto in renna della Sicons (630 mila). In nappa tabacco con inserti di cotone (550 mila). Firmata Coveri la teoria dei giubbotti ampi, dotati di grandi tasconi, in blu, bianco, grigio, verde (da 190 a 215 mila). Pullover anticaldo Iceberg di Castelbajac in lino e cotone con inserti in cine molto decorativi in diverse versioni e colori; di Coveri ed altre grandi firme da 60 a 230 mila. Completi in seta pura a doppio o monopetto in grigio o sabbia a righini impercettibili (670 mila). Di Hilton la giacca di lino Galles sfumato beige vivacizzata da esili righe blu (395 mila) ideale col pantalone blu (95 mila).

Monique [illegible] — Ultimo grido la tela «vaticana» ultraleggera per la giacca di Valentino (350 mila). Stessa firma, stesso prezzo per il blazer a righe oppure a minuti pied de poule. Giubbotti in tela con intarsi di pelle da 280 a 320 mila. Il cotone sulla pelle con le maglie sia a colori sgargianti sia nell'accostamento dal tabacco al nero (da 75 a 150 mila). Arrivate fresche da Tahiti le camicie paesaggistiche tutto sole, mare e palme (65 mila).

Marinell — Preferito l'abito classico in foulard di lana grigio chiaro (400 mila), in seta pura avorio, bambù o grigio perla (450 mila). Lunga la serie dei giubbotti firmati da Valentino ed altri autorevoli stilisti in moltissimi colori e linee (da 150 mila). Sportivamente eleganti i pantaloni con grandi tasche monocolore o fantasie minute (da 60 mila).

Ergad — Trionfa lo stile yacht in bianco e blu per blazer e pantaloni siglati Coveri, Montana (da 250-290-350 mila), in lino, fresco di lana, cotone. A nido d'ape, a trecce, le maglie gialle e blu ed altre combinazioni cromatiche nell'assemblaggio del cotone, lino e pelle (da 60 a 280 mila). Strepitosa la vendita delle maglie finte «povere» di Armani da 90 a 120 mila.

Elsa Rossetti

Nella foto sopra: il giubbotto di Ermenegildo Zegna in grosso cotone natté con tasche laterali. Qui accanto: giacca leggera in lana, lino e seta su pantaloni classici a pinces e camicia di puro lino con collo a [illegible]

Si estende la febbre per il celebre gioco che ha contagiato Stati Uniti e Inghilterra

VENARIA E PINEROLO: E' BINGO!

Due coniugi, Giovanni e Anna Grande, si fanno spiegare le modalità per poter seguire il Bingo non appena il gioco prenderà il via. Qui ritirano la cartolina alla «Rinascente»

Dolores Boaglio alla Concessionaria Bensi di Venaria: «Ho proprio bisogno di cambiare l'automobile. Io non ho mai vinto, quindi spero di vincere stavolta. Chiamerò la mia nuova automobile "Bingo"»

Paola Tringali si occupa delle cartoline del Bingo con Valentino Moretti a San Secondo di Pinerolo. Dice: «Sono fortunata, spero di vincere. Ma in Italia, quando si partecipa ai concorsi, tutti sperano di vincere. Siamo in troppi»

«Non credo di essere fortunata al gioco», spiega la signora Lilli Falda, mentre sta facendo acquisti alla «Rinascente». «Non gioco né al Lotto né al Totocalcio. Chissà che il Bingo non mi porti fortuna»

Io la cartolina ce l'ho!!! E tu?

La puoi trovare *gratis* presso le

CONCESSIONARIE LANCIA-AUTOBIANCHI

la **Rinascente** torino VIA LAGRANGE 15

aperta anche domenica 24 giugno

e lunedì 25 dal tuo giornalaio

leggi ogni giorno STAMPA SERA ... e se hai qualche dubbio telefona dalle 13 alle 20 al n. 011/6965272

...e ti risponderà MISS BINGO

gioca anche tu con il

STAMPA SERA ti informa e ti premia

CONCESSIONARIE LANCIA AUTOBIANCHI DOVE PUOI TROVARE LE CARTOLINE

Torino e provincia

AUTOGRUP TORINO - c.so G. Cesare 334, c. Racconigi 26 - Tel. 011/20.39.33 - 28.92.64

GAIDANO di Gaidano e C. TORINO - via Ventimiglia 148 - Tel. 011/60.63.92 - 69.85.35

LANCAR TORINO - c.so Reg. Margherita 270 - Tel. 011/75.16.86

LINCARAUTO TORINO - c.so P. Oddone 63, c. Chiesa 77 - Tel. 011/47.20.47 - 58.34.61

SAVEA TORINO - c.so Francia 353 - Tel. 011/71.31.43

S.V.A.T. Società Vendita Autoveicoli Torino TORINO - c.so Turati 13 - Tel. 011/58.58.52 - 58.31.82

AUTO PO di Barbiero Valentino e Giuliano CHIVASSO - via Orti 38 - Tel. 011/910.12.52 - 911.20.82

SUPER AUTO S. SECONDO DI PINEROLO - via Valpellice 71 - Tel. 0121/50.08.38

ELLEAUTO CHIERI - strada Roaschia 1 - Tel. 011/942.97.76

VENCAR di Mario e C. RIVOLI - c.so Susa 304 - Tel. 011/958.06.33

LOGICO e C. PINEROLO - c. Indipendenza 66 - Tel. 0121/29.030

BENSI GIOVANNI dei F.lli Bensi G., Romeo e C. VENARIA - via Gen. Mazzei dei Vescovi 14 - Tel. 011/49.01.39

OCLEPPO GIOVANNI e C. IVREA - c.so Vercelli 115 - Tel. 0125/25.19.90-1

Valle d'Aosta

EMMEAUTO S. CHRISTOPHE - loc. La Grand Chemin 18 - Tel. 0165/36.43.49

OCLEPPO GIOVANNI e C. AOSTA - c. Ivrea 43 - Tel. 0165/91.14

Alessandria e provincia

AUTOPOOL PRETE ALESSANDRIA - via Della Maremmana, zona Artigianale D3 - Tel. 0131/348.209-443.187

CENTRALCAR ALESSANDRIA - via Marengo 160 - Tel. 0131/51.505

CESTINO TERESIO e C. NOVI LIGURE - v. De Amicis 11 - Tel. 0143/78.153

GAINO e MIGNONE ACQUI TERME - via Berlingeri 1 - Tel. 0144/54.962

PRETE FRATELLI CASALE M.TO - strada Valenza 1 - Tel. 0142/78.171

Asti e provincia

F.lli PORCELLANA di Porcellana Giuseppe e C. ASTI - c.so Torino 339 - Tel. 0141/31.79.22

TESTA MARIO di Roberto Testa e C. ASTI - via Beri Fraseo 16/a - Tel. 0141/32.862 - 55.360

Provincia di Cuneo

LUX AUTO di Bassone e C. BORGO S. DALMAZZO - via Cuneo 90 - Tel. 0171/78.00.72

VAL AUTO MONDOVI - c.so Inghilterra 1/3 - Tel. 0174/47.082

BELTRANDI PIERINO e C. SALUZZO - p.zza XX Settembre 3 - Tel. 0175/42.013

AUTOSTILE ALBA - c.so Europa 136 - Tel. 0173/46.12.41-3

Provincia di Vercelli

RONCAROLO LUIGI CARESANABLOT - c.so Fiume 63-75 - Tel. 0161/67.195

MATTIOLO LUIGINO BORGOSESIA - via Moringone 125 - Tel. 0163/21.468

BOCCA FRANCO di Canapale Franco e Serbe Pier Paolo BIELLA - via Torino 53 - Tel. 015/25.363-4

Novara e provincia

AUTOCUSIO BORGOMANERO - c.so Sempione 88 - Tel. 0322/81.822

CLERICI e C NOVARA - via Bramante 41 ang. v. Curtis - Tel. 0321/24.758

OSSOLCAR di Agnesina e C. DOMODOSSOLA - p.zza M. Orsi 4 - Tel. 0324/48.391-2

Genova e provincia

CENTRO ASSISTENZA AUTO GENOVA-CORNIGLIANO - via Cornigliano 196/r - Tel. 010/60.28.96

DOLCI CARLO GENOVA - via Cecchi 163/171 r - Tel. 010/58.44.34

GHIARA e C. GENOVA - viale Brigate Partigiane 4 - Tel. 010/54.18.71

ICAB GENOVA - c.so Perrone 81/r - Tel. 010/58.74.16

PENSIERI L'AUTO GENOVA - c.so Europa 104 - Tel. 010/39.12.81

DRAGO AUTOMOBILI CHIAVARI - via lecope Rocca 12-4 - Tel. 0185/35.09.81

Imperia e provincia

MAGICAR IMPERIA - via Berrati 8 - Tel. 0183/24.202

GUIDOTTI e ALLAVENA SANREMO - via N. Bixio 27 - Tel. 0184/76.382

Savona e provincia

DEVASINI e C. SAVONA - c.so Ricci 43 - Tel. 019/80.28.58

AURELIA FINALE LIGURE (SV) - via Torino 66 - Tel. 019/69.19.83

Domenica le elezioni comunali

COL VOTO A TRINO UNA MINIVERIFICA

TRINO — C'è molta attesa in città per conoscere quelli che saranno i risultati delle elezioni di domenica 24 e lunedì 25 giugno. In questi due giorni, infatti, i trinesi sono chiamati a ritornare a votare, ad una settimana dalle europee, per l'elezione del nuovo Consiglio comunale.

Si viene così a concludere un tormentato periodo amministrativo, iniziato nel febbraio del 1983, quando i due assessori socialisti Gianni Terzolo e Valeria Marchetti rassegnarono le dimissioni dalla giunta, voltando le spalle ai comunisti, con i quali governavano dal 1975, a causa di profondi contrasti dovuti a dichiarazioni rilasciate dal sindaco Adriano Demaria sul tema della centrale nucleare che potrebbe sorgere a Trino.

Ad accentuare il distacco contribuirono poi alcuni attacchi rivolti dai consiglieri del psi ai due dimissionari. I comunisti non vollero comunque, pur non disponendo di una maggioranza (erano in 15 su 30 consiglieri), abbandonare la guida del Comune e formarono una giunta monocolore con la quale continuarono ad amministrare solo grazie al voto favorevole che ancora gli ex alleati socialisti concedevano su questioni che li trovavano d'accordo.

L'apertura di credito del psi alla giunta venne ritirata alla fine di febbraio di quest'anno, quando, dopo non aver approvato il bilancio, i consiglieri del psi, della dc e del psdi (10 in tutto) si dimisero dalla loro carica. Il sindaco Demaria fu allora costretto a sciogliere il Consiglio comunale e il prefetto stabilì la data delle elezioni.

Iniziò così una campagna elettorale condotta in un clima aspro e polemico, avvelenato da continue accuse e sospetti; in questi ultimi giorni, dalle denunce per abuso d'ufficio che hanno colpito il sindaco e gli altri membri della giunta per una vicenda di presunti illeciti amministrativi derivati da pagamenti nei confronti di alcuni progettisti di piani urbanistici che gli inquirenti hanno ritenuto essere stati troppo «frettolosi» e «generosi».

I trinesi che hanno la facoltà di esprimere il loro voto in questo importante appuntamento sono 7.324, 3.851 femmine e 3.473 maschi. Per permettere lo svolgimento delle elezioni sono allestiti 12 seggi, ubicati 3 alle scuole elementari, 4 alle ex scuole medie, 1 al teatro civico, al centro polisportivo ed alla frazione Robella.

I partiti in lizza sono cinque: il pci (3.149 voti nel 1980 e 10 consiglieri), il psdi (379 voti e 1 seggio), il psi (625 voti e 2 seggi), la dc (2.268 voti e 7 seggi) e il pri, presente per la prima volta. Il pdup, che ottenne 100 voti e nessun seggio, si presenta con il pci.

I risultati si conosceranno lunedì pomeriggio, i nomi dei nuovi consiglieri saranno resi noti martedì mattina.

g. g.

Corsi a Savona

«ANDAR PER FUNGHI» SEMINARIO E LEZIONI IN CUCINA

SAVONA — E' in arrivo la stagione dei funghi e come sempre divamperanno le polemiche. Un tempo si raccoglievano liberamente, adesso in molte zone esistono dei veri e propri consorzi che curano delle riserve in cui l'accesso ai fungaioli è consentito solo attraverso il pagamento di un «tesserino». Qualche volta succede anche che i contrasti tra proprietari dei terreni e i ricercatori del week-end finiscano in pretura, a causa di pneumatici tagliati, ingiurie, danneggiamenti ai terreni coltivati.

Molto spesso è l'ignoranza delle regole del gioco a causare danni. Per non parlare di quelli, molto più gravi, che possono derivare da un fungo velenoso finito in pentola. Tutta una serie di buone ragioni che hanno convinto l'amministrazione provinciale di Savona e l'Arci a organizzare un seminario di studi sul tema «Andar per funghi». Ha preso il via il 21 giugno e si concluderà il 17 luglio, con lezioni bisettimanali. Tra i relatori l'ingegner Rebaudengo, presidente del gruppo micologico di Ceva, il dott. Bolla, del laboratorio provinciale d'igiene di Savona, il vigile sanitario genovese Mario Traverso e Mario Ferraris, presidente della cooperativa Iride. Le lezioni si terranno nel salone del palazzo della Provincia, sempre con inizio alle 21.

Nell'ambito del seminario sono previsti anche alcuni incontri sul tema «I funghi in cucina». Saranno organizzati nelle cucine di noti ristoranti alla presenza di animatori che svilupperanno vari temi di cultura gastronomica.

«Curato da esperti del settore — dichiarano gli organizzatori — il seminario si rivolge a una vasta fascia di utenza. Sia a quel pubblico sempre più numeroso di appassionati desiderosi di conoscenze più chiare e sicure in campo micologico, sia a chi possiede già un personale bagaglio di esperienze in questo campo».

l. p.

Si va preparando una grandiosa 33ª edizione

GIRO AEREO D'ITALIA 2000 CHILOMETRI DA ALBENGA A PARMA

ALBENGA — Il Giro aereo d'Italia, 33ª edizione, si disputa su un percorso di 2000 km, da Albenga-Villanova a Parma, in quattro tappe. E' organizzato dall'aeroclub Savona e Riviera e dalla società d'esercizio dello scalo (Seava).

Saranno al via domenica mattina alle 9 dalla pista Villanovese 80 aerei italiani e stranieri, alcuni pilotati da donne, per la prima tappa che si conclude a Viterbo.

Ad Albenga il Giro ebbe il traguardo due anni fa. Oltre all'aspetto sportivo il Giro aereo d'Italia ogni anno cambia percorso per rivalutare gli aeroporti minori, per inserire questi scali nella nascente attività del terzo livello per passeggeri e merci. Le altre tre tappe sono: Viterbo-Salerno di 540 km il 25 giugno; Salerno-Pescara di 440 km il 27 giugno dopo una giornata di riposo; Pescara-Parma di 440 km il 28 giugno. Ogni tappa, come nel rally automobilistici mette i concorrenti di fronte a prove speciali come i traguardi segreti, puntualità, salita, atterraggio di precisione, velocità massima, ricognizione a vista, economia di consumo. Per la prima tappa, Villanova-Viterbo, si segue la rotta su Varazze, Isola del Pino, Campiglia Marittima, Monte Telegrafo all'Argentario. La scorsa edizione fu vinta dal capitano Giovanni Putti, un pilota dell'aviazione dell'esercito che anche in questa occasione invia una folta rappresentanza per contrastare i concorrenti nazionali e stranieri, molto numerosi. Per l'imminente competizione viene considerato tra i favoriti il pilota Sergio Borea, 50 anni, di Sanremo, che difende i colori dell'aeroclub Savona-Riviera. Il pilota sanremese nel corso della stagione ha colto numerosi successi, vincendo il Giro Estense a Ferrara, il Giro dell'Emilia, il rally del Vogherese; è stato secondo al 43° Giro di Lombardia, 4° al campionato rally di Ravenna, 10° al Giro di Romagna a Lugo, 16° al Giro dei castelli piemontesi a Torino. Tenta quindi di qualificarsi per il mondiale a cui sono già ammessi il torinese Cozzi, il romano Marrucci e Ferri, di Fano.

Giuseppe Morchio

Per la prima volta si va alle urne con il sistema proporzionale

NOVE LISTE A BORGHETTO SANTO SPIRITO PER LE AMMINISTRATIVE DEL DOPO-TEARDO

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Le elezioni amministrative anticipate si svolgono il 24 e 25 giugno a Borghetto, una delle capitali della seconda casa sulla Riviera di Ponente, in concomitanza con le amministrative di Sanremo e Bordighera. Il consiglio comunale deve essere rinnovato dopo lo scioglimento che seguì l'arresto del sindaco comunista Pierluigi Bovio, nella vicenda Teardo. Gli elettori chiamati alle urne sono 4842 suddivisi in otto sezioni.

I consiglieri da eleggere sono 20. Si abbandona il sistema maggioritario e per la prima volta si applica quello proporzionale. Si sono presentate nove liste: pri, pci, ramo d'ulivo, psdi, psi, pli, pace e lavoro, msi, dc. I partiti laici si propongono per la prima volta agli elettori; la dc, ridimensionata a due soli consiglieri nell'ultimo decennio del sistema maggioritario, cerca un rilancio, il psi vuole rafforzarsi, il pci cerca di superare senza gravi contraccolpi l'effetto Bovio. Un ruolo incisivo potrebbe svolgere la lista pace e lavoro che raggruppa socialisti e comunisti delusi e chiede voti a radicali e demoproletari.

Urbanistica, turismo, socialità, settore terziario ed occupazione sono il denominatore comune dei programmi elettorali salvo una diversa interpretazione nella fase operativa. Per i risultati delle comunali non esistono precedenti di raffronto. Le forze politiche si presentavano alleate in due soli raggruppamenti di rilievo: sinistra e centro. I riferimenti, benché le amministrative comportino spesso spostamenti di voti, si possono fare sui risultati delle recenti europee e delle politiche dell'83.

Questa la situazione: pr europee '84 voti 196 5,2% — politiche '83 151 voti, 3,9%; pci 1206, 32% — 1277 32,7%; msi 222 5,9% — 301 7,7%; dp 75 1,9% — 50 1,3%; psdi 152 4% — 165 4,2%; dc 1077 28,6% — 1038 26,6%; psi 450 11,9% — 355 9,1%; l'alleanza pri-pli 371 9,8% — pri 230 5,9% e pli 189 4,8%, altri gruppi 146 3,8%.

g. mo.

CONDANNATI PER UN GR DI EROINA

CUNEO — (g. d. m.) Due giovani, Carmelo Puma, 30 anni, residente in via Ferrero 37 e Ferdinando Abbandonati, 36 anni, abitante a Boves in via Castello, sono comparsi davanti ai magistrati e al termine del dibattimento sono stati condannati dal tribunale a 1 anno e 4 mesi di reclusione ciascuno per il possesso di un grammo di eroina pura.

Due loro amici, Pieraldo Condom, 30 anni, residente a Cuneo in via Cittadella, e Maria Cristina Suffanti, abitante a Cuneo in via Carlo Emanuele, accusati dello stesso reato, sono stati prosciolti perché la droga serviva per uso personale.

I quattro erano stati fermati dalla squadra mobile. Il pm aveva proposto 2 anni e 4 mesi per Abbandonati e Puma, 1 anno e 6 mesi per Condom, l'assoluzione per la Suffanti.

Arrestato dalla polizia a Casale

ABUSA PER ANNI DELLE DUE FIGLIE

CASALE MONFERRATO — Un maturo casalese è stato tratto in arresto dalla polizia e rinchiuso in carcere con la pesante accusa di avere abusato per anni e anni delle due figlie, l'una di 26 anni e l'altra appena diciottenne. Dell'uomo non sono state per il momento ancora rivelate le generalità: si è venuto a sapere finora soltanto che è sposato, ha 52 anni ed abita nella frazione Santa Maria del Tempio.

La squallida vicenda familiare è venuta alla luce quasi per caso, quando l'arrestato, giorni orsono, si è rivolto alla polizia di Stato per denunciare la scomparsa da casa della figlia minore (l'altra è invece sposata, vive con il marito e da circa cinque anni non aveva più rapporti con il padre). Gli agenti, dopo avere svolto le indagini del caso, sono riusciti a ritrovare la ragazza scappata e le hanno domandato per quali motivi avesse deciso di abbandonare la famiglia. La giovane, scoppiata in lacrime, ha allora raccontato alla polizia la sua sconvolgente esperienza e quella analoga della sorella maggiore.

Il padre cinquantaduenne delle due ragazze è stato perciò immediatamente arrestato, su ordine di cattura emesso dal procuratore della repubblica Marcello Parola, sotto la gravissima accusa di violenza carnale continuata e atti di libidine continuati.

Durante l'interrogatorio al quale stato subito sottoposto da parte del procuratore, l'arrestato avrebbe fornito risposte sconclusionate; per questo, il magistrato ha ordinato che venga sottoposto a una perizia psichiatrica. L'incarico è stato affidato alla casalese dottoressa Sassone, che presenterà le proprie conclusioni entro quaranta giorni.

m. f.

Proposto a Ovada

REFERENDUM SU NOME DI SCUOLA

OVADA — (r. bo.) Per la intitolazione di una scuola, a Ovada, è stato proposto un referendum. Si tratta del nuovo edificio del Liceo scientifico che è sorto in via Voltri, alla periferia della città. Gli appositi questionari sono stati inviati agli alunni, ai loro genitori e alle varie istituzioni locali interessate al problema.

Oltre all'indicazione di un nominativo l'invito è rivolto a scegliere il settore di preferenza, fra le personalità della scienza, dell'arte, cultura, della storia, della politica e fra i benemeriti locali.

L'intitolazione delle scuole è certamente una carenza a cui si deve rimediare a Ovada perché tutti gli edifici scolastici ne sono privi, comprese le scuole elementari di via Fiume costruite addirittura nel periodo fascista e da allora rimaste senza denominazione.

Situazione confusa dopo lo sciopero dei doganieri

MONTE BIANCO BLOCCATO DAI TIR

Per le proteste dei camionisti francesi

AOSTA — La situazione venutasi a creare in Valle dopo la proclamazione dell'astensione dal lavoro straordinario da parte dei doganieri è improvvisamente precipitata. I camionisti francesi hanno infatti dapprima bloccato il traffico merci e commerciale al traforo del Monte Bianco e successivamente anche quello turistico e leggero. Se la situazione all'autoporto di Aosta si può definire sotto controllo (sono circa 300 i Tir ordinatamente parcheggiati) non lo è altrettanto al tunnel di collegamento alla Francia. Dalla parte francese gli autisti hanno messo i loro autoarticolati di traverso la carreggiata bloccando così completamente il traffico di accesso al traforo.

Nel versante italiano oltre 300 Tir sono parcheggiati come un lungo serpentone lungo la statale per circa quattro chilometri. In un incontro con la direzione dell'autoporto, una delegazione di autisti ha espresso solidarietà ai doganieri, ma li ha invitati, se non risolvono al più presto la vertenza, ad attuare uno sciopero totale. Il capo delegazione ha infatti detto: «Le richieste dei doganieri italiani ci sembrano sensate. Però devono considerare che noi, lavoratori come loro, vogliamo ridurre al massimo i nostri danni, per cui chiediamo che, se non riescono a sbloccare la situazione, proclamino uno sciopero totale in modo che sappiamo regolarci».

Al momento non si può fare un'esatta valutazione dei danni che comunque non sembrano essere ingenti visto che al massimo i trasporti subiscono il ritardo di un giorno. La situazione sarebbe andata via via aggravandosi con il passare dei giorni persistendo il blocco da parte dei Tir francesi. I doganieri, da parte loro, erano intenzionati a proseguire ad oltranza l'astensione dal lavoro straordinario al di fuori dell'orario di servizio (8-14).

«Non vedo perché — ha detto Liborio Pascale del coordinamento sindacale di Aosta — dovevamo interrompere questa astensione, quando la stessa Commissione Finanze e Tesoro della Camera ha rinviato l'esame del disegno di legge che riconosce l'atipicità delle nostre mansioni. Noi le nostre responsabilità ce le assumiamo così come devono fare gli altri».

In sostanza i doganieri chiedono di essere legati a un contratto diverso dall'attuale per avere, a parità di mansioni, lo stesso trattamento economico e normativo di altri funzionari dello Stato, in quanto attualmente appartengono allo stesso comparto di chi compie esclusive mansioni di ufficio.

«Il nostro servizio — dice Pascale — si svolge ventiquattro ore su ventiquattro anche nei giorni festivi, svolgiamo mansioni di verifica e controllo delle merci e della documentazione, lavoriamo all'aperto, facciamo in pratica lo stesso lavoro della Finanza e della polizia di Stato che godono di uno status diverso rispetto al comparto statale, mentre il nostro trattamento è quello di chi sta seduto a una scrivania».

Per la soluzione della vertenza ci vorranno almeno ventiquattro ore di tempo per smaltire i Tir in sosta, sia all'autoporto che all'accesso del traforo del Monte Bianco. Gli autisti francesi hanno già tolto tutti i blocchi, ma comunque sino a domani mattina i doganieri italiani non riprenderanno il servizio se non in orario normale.

p. m.

Per il lungo maltempo

ALBA, MIELE PIU' SCARSO

ALBA — (g. f.) Il prolungato maltempo di questa primavera e particolarmente del mese di maggio, oltre ad aver danneggiato le colture (fragole, vite, mais) ha compromesso gravemente anche la prima produzione di miele dell'anno. Secondo gli esperti le api non avrebbero potuto beneficiare in modo adeguato della fioritura del tarassaco (più comunemente conosciuto come soffione) e della robinia. Inoltre le piogge e il freddo avrebbero favorito il sorgere di malattie tra le api che le hanno ridotte di numero.

«Anche l'apicoltura — sostengono i tecnici della Coltivatori diretti — ha subito danni considerevoli a causa delle cattive condizioni meteorologiche e vi è preoccupazione tra gli operatori del settore. Le speranze sono ora rivolte al miele di castagno o di alta montagna».

L'apicoltura, nel Cuneese, è praticata su scala vasta e la produzione ha un discreto peso sull'economia locale. Il Consorzio operante nell'ambito della Coldiretti conta 1300 soci e la «Cooperativa Piemonte Miele» che si occupa della commercializzazione ne raggruppa più di 600.

CHI CONOSCE ALPINI DEPORTATI?

AOSTA — (p. m.) Quarant'anni fa, per l'esattezza il 28 giugno 1944, un folto gruppo di alpini che prestavano servizio in valle, vennero catturati dal comando tedesco mentre si trovavano nella caserma Testafochi della Scuola militare alpina di Aosta. Dopo essere stati imprigionati vennero inviati in Germania per essere poco dopo deportati in diversi campi di concentramento nazisti.

In occasione del 40° anniversario della Resistenza, l'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta, nell'intento di raccogliere le testimonianze dei sopravvissuti in quell'angoscioso episodio, ha rivolto un accorato appello a tutti coloro i quali in quei giorni ormai lontani furono protagonisti della triste vicenda, perché facciano avere notizie utili per rievocare quei tragici momenti.

Tutti coloro che potessero fornire notizie utili al ritrovamento di quanti possono testimoniare sulla vicenda sono invitati a comunicarlo all'Istituto storico della Resistenza per la Valle d'Aosta — in via Xavier de Maistre n. 22, Aosta — telefonando allo 0165/40.866.

Nasce il comitato promotore del progetto Marengo International Park

NELL'ALESSANDRINO SI SOGNA DISNEYLAND SORGERA' DAVVERO UN GRANDE PARCO?

ALESSANDRIA — Il dibattito che da qualche tempo si è aperto intorno all'opportunità di dar vita ad un'iniziativa di carattere turistico-promozionale in provincia ha portato ad una prima conclusione operativa. Si è infatti costituito il comitato promotore del progetto «Marengo International Park». Ne fanno parte le Associazioni piccole e medie industrie, Commercianti, Liberi artigiani, Collegio Costruttori, Confesercenti, Unione Industriale e Artigiani, Comune, Provincia e Comprensorio, Camera di Commercio e Cassa di Risparmio.

L'avvio dei lavori di questo organismo traduce in decisioni concrete e progettuali un'idea originale di cui si parla da tempo a vari livelli. Si tratta cioè di istituire e localizzare nell'Alessandrino un insediamento di intrattenimento turistico sul modello delle varie «Disneyland» sparse nel mondo. Il lavoro preparatorio è stato lungo e difficile; ora però si stanno muovendo i primi importanti passi. E' stato affidato infatti al coreografo alessandrino Carla Leva, all'architetto Gian Franco Calorio e all'ingegnere Piero Ferralasco il compito di redigere un progetto di massima relativo alla fattibilità dell'iniziativa. Occorre infatti capire se l'idea è traducibile o no nella realtà.

Dovrebbe trovar posto nella zona compresa tra Spinetta e Castelceriolo

L'area dove potrebbe sorgere questa progettata «Disneyland alessandrina» è quella della piana di Marengo, tra Spinetta e Castelceriolo. Una zona che può contare sul notevole richiamo, specialmente all'estero, rappresentato dal ricordo storico della famosa Battaglia di Marengo determinante per la vittoria di Napoleone sugli austriaci.

Secondo l'ingegnere Attilio Castellani, presidente della Camera di Commercio e del Comitato promotore, la nascita del «Marengo International Park» sarebbe per Alessandria una scelta di qualità, dal punto di vista economico, turistico e occupazionale.

Quest'area si trova inoltre al centro del triangolo Milano-Torino-Genova, con tutti i grossi vantaggi derivanti da un'ottima rete di comunicazioni stradali e ferroviarie.

Il «papà» di questa iniziativa è Romano Anfossi, un commerciante alessandrino del settore abbigliamento, il quale afferma che: «se si guarda alla realtà di questa provincia e si pensa al futuro, l'ipotesi di tale insediamento si dimostra sempre più valida. L'industria non si sviluppa e perde occupati, lo stesso avviene per l'agricoltura mentre l'artigianato non garantisce ulteriori sviluppi. Infine anche il commercio, tanto polverizzato come è, sta diventando la classica torta che si fa sempre più piccola.»

Occorre quindi guardare al terziario avanzato. E proprio in questo settore si può collocare la «Disneyland alessandrina» che Romano Anfossi definisce «un'avventura, non un gioco, e un'occasione per garantire posti di lavoro e per rivitalizzare l'economia della zona».

Emma Camagna

Il vecchio percorso che univa al Piemonte

FESTA GRANDE A IMPERIA SI RISCOPRE VIA MARENCA

IMPERIA — Chi ricorda ancora la via Marenca? Questo itinerario ideale tra il Monte Bianco e il mare di Oneglia (che si snodava lungo un percorso impervio, attraverso antichi tratturi alpini), è stato riesumato in occasione della festa patronale di S. Giovanni, in corso a Imperia sino a domenica prossima.

E' una riscoperta del passato, che guarda però al futuro, per riallacciare nuovi scambi commerciali e culturali fra la Riviera dei Fiori, il Piemonte e la Valle d'Aosta, anche allo scopo di far conoscere al maggior numero di turisti quello che era un tempo lo sbocco naturale del regno sabaudo.

«La via Marenca significa strada per il mare — spiega Jacopo Varaldo, del Comitato Festeggiamenti —. E' la storia dei nostri vecchi baratti o delle nostre permute: "Se mi porti il sale del tuo mare e l'olio dei tuoi oliveti, io ti darò la mia farina, il mio vino, il mio aceto"».

Un tracciato che si dipana su sentieri e mulattiere, frequentati dalla primavera all'autunno, e sul quale erano disseminati casolari, locande, osterie, edicole votive e boschi «dai cattivi incontri con briganti di mano lesta e pesante».

«Mandrie e greggi pascolavano sull'Alpe nei mesi estivi, e lungo torrenti prossimi alla marina nei tiepidi inverni della riviera — aggiunge ancora Varaldo —. Merci giunte per nave da Suez e Gibilterra erano scambiate con metalli, armi, attrezzi e stoffe del Piemonte. E pittoresche fiere e feste concludevano affari e matrimoni, a volte di interesse, a volte per amore improvviso».

Un mondo ormai scomparso, abitudini e usanze dimenticate, scavalcate dall'incalzare del progresso. E' un patrimonio che Imperia vuole riproporre, con un grido e un invito, che rimbalzino di valle in valle, «fino in Val d'Aosta», con la speranza che uno dei maggiori serbatoi turistici della provincia torni in forze a frequentare la sua costa.

L'appuntamento per il «week-end» è alla spianata di borgo Peri, quando, oltre a gare sportive, manifestazioni di folklore, spettacoli dialettali, ogni sera, dalle 18,30, sarà in funzione un enorme 'stand' gastronomico, che offrirà le più tipiche specialità della cucina locale, dalla «pisciaiandrea» agli spaghetti con la pasta di olive.

Stefano Delfino

Chiusano sul progetto Esprit

SI CHIAMA «RICERCA» LA SFIDA CEE

Al progetto europeo partecipano la Olivetti e la Stet per l'Italia. Il neo-eurodeputato sottolinea gli spazi per l'occupazione offerti dall'informatica

Vittorino Chiusano, responsabile della Fiat France

TORINO — I Paesi della Cee si sono rimboccati le maniche. Per anni sono rimasti a guardare i grandi colossi della tecnologia avanzata che guadagnavano posizioni su posizioni sui mercati internazionali. Tanto che, nelle tecnologie dell'informazione, l'industria europea può ormai contare solo sul 10 per cento del mercato mondiale e, ciò che è più grave, appena sul 40 per cento di quello interno.

Le cifre del deficit commerciale in questo settore sono da capogiro: 5 miliardi di dollari nel 1980, 10 miliardi nel 1982 (ultimo dato disponibile). Colpa del ritardo scientifico e tecnologico del vecchio continente nei confronti delle grandi potenze industriali d'oltreoceano. In particolare, l'arretratezza europea ha impedito di creare negli Anni 70 circa 830 mila posti di lavoro nell'ambito delle sole tecnologie dell'informazione.

Ora, però, pare davvero giunto il momento della riscossa. La svolta sta avvenendo all'insegna di una sigla che in francese significa «spirito», «mente» e «animo»: sotto la bandiera di «Esprit», infatti (European Strategic Program of Research in Information Technology), si sono raccolte un'ottantina di imprese, istituti e centri di ricerca di varie nazioni della Cee. Obiettivo: colmare l'abisso tecnologico che separa l'Europa dai suoi concorrenti.

«Ci si è convinti che i singoli Paesi europei non avrebbero potuto farcela da soli — spiega Vittorino Chiusano, neo euro-deputato e responsabile dei rapporti Fiat con la Cee — è la dimostrazione, se ancora ce ne fosse bisogno, che l'Europa unita è una necessità, alla quale ormai non possiamo più rinunciare».

L'unione in questo caso, non fa solo la forza, ma la salvezza. Basta dare un'occhiata alla voce investimenti. I singoli Paesi della Comunità hanno speso per la ricerca negli ultimi anni circa 300 milioni di dollari; i ricercatori giapponesi, utilizzando la metà della stessa cifra, hanno prodotto il doppio dei brevetti europei. «E' chiaro che i cervelli non ci mancano — aggiunge Chiusano — *mentre non sappiamo come coordinare e collegare i risultati raggiunti*». Conseguenza: spreco di denaro, di tempo, ritardi sempre più drammatici, che rendono la nostra industria sempre meno competitiva.

Il progetto Esprit, entrato nella sua fase operativa proprio in questi ultimi mesi, vuole ovviare a tutto questo. In due tappe di cinque anni, il programma, finanziato con fondi Cee, dovrebbe consentire all'Europa di portarsi allo stesso livello degli Stati Uniti e del Giappone. Al progetto collaboreranno dodici tra le più importanti imprese comunitarie del settore: la Olivetti e la Stet per l'Italia; la Icl, la Gec e la Plessey per la Gran Bretagna; la Cii Honeywell Bull, la Thompson e la Cge Cit Alcatel per la Francia; per l'Olanda la Philips e per la Germania la Siemens la Aeg e la Nixdorf.

Esprit è la maggiore scommessa di politica industriale messa in cantiere dalla Cee in questi ultimi anni. Secondo gli esperti, si tratta di un'opportunità senza precedenti: «*La voce "tecnologia dell'informazione" fa registrare una fase macroscopica d'espansione* — commenta Vittorino Chiusano — *tanto che entro il 1990 essa dovrebbe godere di un incremento produttivo attorno all'8-10 per cento*».

PESO NETTO, NUOVA LEGGE AL MERCATO INGROSSO LA CASSETTA NON SI PAGA AL PREZZO DELLA FRUTTA

La disposizione già in vigore per chi opera ai Mercati Generali estesa ora a tutti. Ci sono volute tre leggi per tornare a quanto previsto dal codice penale

Il ministro Pandolfi

ROMA — Con sorprendente celerità il Parlamento ha approvato una legge che modifica per la terza volta la disciplina sulla vendita a peso netto della merci. Si tratta della legge 5 giugno 1984, n. 211, pubblicata con altrettanta celerità sulla *Gazzetta Ufficiale* del 9 giugno scorso, che era stata proposta e sollecitata dalle organizzazioni agricole: essa riguarda le vendita all'ingrosso ed estende a tutti gli operatori la possibilità di far pagare le cassette degli ortofrutticoli, mentre finora tale possibilità era consentita, con apparente beneficio, soltanto ai produttori agricoli che operavano all'interno dei mercati all'ingrosso. Via via, il beneficio — chiesto ed ottenuto sempre dalle organizzazioni agricole — si era rivelato una trappola, dal momento che i dettaglianti e gli acquirenti si rivolgevano ai commercianti grossisti che non potevano pretendere il pagamento degli imballaggi, ma che facevano ugualmente ottimi affari, avendo conseguito un vantaggio da un apparente svantaggio.

«Ora resta da vedere — commenta l'Unione consumatori — *se la legge riuscirà a cambiare una situazione e una prassi ormai consolidate e, soprattutto, che fine faranno le cassette fatte pagare a parte: se è certo che il costo sarà trasferito sul prezzo al consumo, è del tutto incerto che le cassette abbiano una normale rotazione di andata e ritorno in modo da non incidere sul prezzo finale per ogni transazione giornaliera*». Il caso è esemplare perché c'è voluta una legge e tre modificazioni alla stessa per ritornare, in pratica, a quanto stabilisce l'articolo 515 del codice penale e cioè che la quantità di merce venduta deve essere quella «dichiarata o pattuita».

Intanto, per restare nel campo dei consumatori, il Parlamento ha stanziato nuovi fondi per combattere le frodi alimentari e per la lotta contro gli incendi boschivi. I finanziamenti sono previsti dalla legge a sostegno dell'agricoltura sollecitata dal ministro Pandolfi entrata in vigore il 6 giugno.

In particolare, il provvedimento stanzia 15 miliardi di lire nel 1984 per la «*realizzazione di interventi a sostegno della lotta contro gli incendi boschivi, per la tutela dei parchi nazionali e riserve naturali statali e per l'attuazione di un programma di forestazione industriale produttiva di rilevanza nazionale*».

Due miliardi di lire, invece, sono stati stanziati per acquistare nuove attrezzature destinate al servizio per la prevenzione e la repressione delle frodi del ministro dell'Agricoltura. Il nucleo antisofisticazioni è stato anche autorizzato a collaborare con il ministero stesso nei controlli sulle forniture alimentari ai Paesi in via di sviluppo.

Al Senato la convenzione europea di Parigi

COSI' VERRANNO ESTRADATI GLI EVASORI NELLA CEE

ROMA — «*In materia di tasse ed imposte, di dogana e di cambio, l'estradizione sarà concessa tra le parti contraenti; l'estradizione non potrà essere rifiutata a motivo che la legislazione della parte richiesta non impone lo stesso tipo di tasse o di imposte e non prevede lo stesso tipo di regolamentazione in materia di tasse o di imposte, di dogana o di cambio della legislazione della parte richiedente*». E' quanto stabilisce l'art. 2 del progetto riguardante la ratifica e l'esecuzione del secondo protocollo aggiuntivo alla convenzione europea di estradizione.

Il provvedimento, che è stato già approvato dalla Camera dei deputati, sarà esaminato dai senatori nei prossimi giorni. La convenzione mira a facilitare l'applicazione in materia di reati fiscali della Convenzione europea di estradizione firmata a Parigi nel dicembre del '57.

In caso di sentenza in contumacia, l'estradizione può essere rifiutata se la procedura del giudizio non ha soddisfatto i diritti minimi della difesa riconosciuti ad ogni persona accusata di reato. Tuttavia, potrà essere concessa ugualmente se la parte richiedente garantirà che il nuovo procedimento tutelera i diritti della difesa.

IL SAN PAOLO PRESTA 100 MILIARDI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER INVESTIMENTI TECNOLOGICI

TORINO — L'Istituto Bancario San Paolo di Torino ha deliberato di mettere a disposizione delle imprese di piccole e medie dimensioni che effettueranno investimenti per l'innovazione produttiva e tecnologica prestiti a medio termine, della durata massima di 5 anni, ad un tasso fisso del 13,50 per cento. Il plafond a disposizione per tali prestiti ammonta a 100 miliardi di lire.

L'operazione — la prima del genere in Italia — si è resa possibile grazie ad una particolare provvista assicurata dal San Paolo, espressa in ECU e con copertura del differenziale di cambio.

L'importanza dell'iniziativa del San Paolo è stata sottolineata dal presidente dell'Istituto prof. Gianni Zandano, che ha sostenuto come l'operazione consenta di anticipare anche nel finanziamento degli investimenti gli auspicati effetti di stabilizzazione dell'economia italiana e il piano di rientro dell'inflazione.

I prestiti — che avranno un importo massimo di 1 miliardo di lire e che copriranno fino all'80% dell'investimento — sono destinati al finanziamento dell'acquisizione di impianti e/o attrezzature ad avanzato contenuto tecnologico, idonee a consentire la razionalizzazione o l'ammodernamento dei processi produttivi in senso stretto, nonché l'avvio di nuove tecnologie finalizzate all'innovazione del prodotto.

Beneficiari dei finanziamenti saranno medie e piccole industrie manifatturiere che abbiano un numero di dipendenti non superiore alle 300 unità, un capitale investito non superiore a 13 miliardi di lire

Piemonte e centrali H iniziative dell'Api

TORINO — Organizzato dall'Api di Torino e provincia, si è svolto un incontro fra l'Enea, comitato per lo sviluppo dell'energia nucleare, e i rappresentanti della piccola e media industria torinese. L'Enea ha illustrato le linee di intervento operative per il prossimo futuro, dopo la convenzione stipulata con la Confapi a livello nazionale. In questa occasione, è stata ribadita la volontà di accrescere il ruolo della piccola e media industria nel settore energetico e nucleare con validi supporti per la consulenza tecnica, certificazione dei prodotti e la qualificazione dei fornitori per le centrali nucleari ed altri settori energetici alternativi. Da parte dell'Api è stata ribadita la rilevanza che assume questo accordo per tutte le imprese italiane nel fronteggiare l'agguerrita concorrenza estera e per colmare il gap tecnologico, soprattutto per la piccola e media industria. Alla fine dell'incontro, sono stati promossi dei primi preparativi in vista della imminente costruzione di una centrale nucleare in Piemonte.

Italcable: utile 25 miliardi ed un aumento di capitale

ROMA — L'assemblea ordinaria e straordinaria dell'Italcable, sotto la presidenza di Antonio Gigli, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1983 che chiude con un utile netto di 25,4 miliardi. L'assemblea ha deliberato un dividendo di 280 lire per ciascuna delle 44 milioni di azioni da 2.000 lire nominali. In sede straordinaria, è stata approvata la proposta di elevare il capitale sociale da 88 a 132 miliardi di lire, di cui 22 miliardi gratuitamente e 22 miliardi a pagamento, con una formula di azioni di risparmio, emesse per la prima volta dall'Italcable.

Produzione tedesca auto in forte calo per scioperi

FRANCOFORTE - Come si temeva, gli scioperi dei metalmeccanici si fanno sentire pesantemente sulla produzione automobilistica tedesca. Le unità prodotte in maggio sono state 309.700 con un calo del 10,9 per cento sulle 347.412 di aprile e del 17,2 per cento sulle 374.141 del maggio 1983. La produzione di autovetture è scesa del 10,7% a 289.400 unità dalle 323.990 del mese prima e del 17,6% rispetto alle 351.018 dell'anno avanti. Secondo i dati annunciati dalla federazione industriale del settore, la produzione globale per i primi cinque mesi del 1984 risulta invece ancora in aumento del 3.% a 1,857 milioni di unità contro 1,80 milioni di unità dell'anno avanti. Nello stesso periodo, la produzione di autovetture è aumentata del 3,3% a 1,737 milioni di unità contro 1,68 milioni dell'anno prima. Gli scioperi dei metalmeccanici, in atto da metà maggio, hanno paralizzato il settore auto per la mancanza di parti fornite dalle industrie colpite dalle agitazioni.

Commessa da mille miliardi in Urss per la «Cogolo»

UDINE — L'industria conciaria Cogolo è la capofila di una commessa in corso di perfezionamento con l'Unione Sovietica del valore di circa mille miliardi di lire. Lo ha reso noto lo stesso presidente della società, Gianni Cogolo. La trattativa, che è ormai in avanzata fase, vede la partecipazione anche di industrie tedesche e finlandesi, l'intervento del Consorzio regionale Friuligiulia e prevede la consegna, chiavi in mano, di tre concerie, tre calzaturifici ed una fabbrica per la produzione di fondi di scarpe in varie località dell'Unione Sovietica.

Sulla legge Merli

INQUINAMENTO NIENTE PROROGA ASSICURA IL MINISTRO

Alfredo Biondi

ROMA — Il governo ha tolto al ministero dei Lavori Pubblici la competenza sul controllo della applicazione della «Leggi Merli» che regola la normativa sull'inquinamento delle acque (ma che ha subito continui rinvii sino ad oggi), affidandola al ministro per l'Ecologia. La decisione è stata presa con un decreto-legge entrato in vigore il 31 maggio scorso e passato completamente inosservato.

Il provvedimento ha coinciso con le dichiarazioni del ministro Biondi, secondo cui «*non vi saranno più proroghe nella applicazione della legge Merli*». Crisi di governo permettendo, si tratta di una affermazione che dovrebbe essere rispettata. A otto anni dalla entrata in vigore della legge, molte Regioni hanno ritardato i provvedimenti di loro competenza (e in particolare la installazione di depuratori e le salate multe previste per le industrie non in regola), sapendo di poter contare su continue proroghe. L'ultima scade a fine anno.

Il nuovo decreto-legge obbliga le Regioni a fornire, entro il 3 giugno, un quadro dettagliato dello stato di attuazione degli impianti comunali.

GOVERNO, DISACCORDO SUI SEGRETARI CHE SONO MINISTRI

La proposta di Forlani divide i cinque partiti. Sul futuro della maggioranza l'incognita delle elezioni in Sardegna. Natta il successore di Berlinguer?

Il segretario pri Spadolini con il presidente della dc Piccoli

ROMA — Si prepara la verifica, ma nella maggioranza c'è tensione. Due i fronti della polemica. Forlani ha posto il problema della partecipazione dei segretari di partito al governo con chiaro riferimento al leader del psdi Pietro Longo, sul quale pende l'ombra della P2. Il recupero della dc a spese degli alleati nel voto europeo di domenica scorsa ha innervosito i partiti laici che hanno inasprito il tono con De Mita. Due altre scadenze, intanto, stanno per avere conseguenze determinanti sui futuri rapporti fra i partiti. Le elezioni di domenica in Sardegna, dove il vantaggio del pci sulla dc potrebbe anche assumere dimensioni più consistenti scatenando ulteriori allarmi nel partito di De Mita. La nomina del successore di Berlinguer nel pci, che dovrà avvenire martedì prossimo e dirà in quale direzione intende muoversi la leadership del più forte partito di opposizione: nella difficile ricucitura dell'alleanza con il psi, o nel recupero di una nuova attenzione verso la dc.

GOVERNO — Tira vento di polemica, che potrebbe anche diventare tempesta dopo le elezioni in Sardegna. Forlani, in tono pacato ma fermo, ha posto un problema fondamentale: *«I segretari dei partiti di maggioranza hanno necessità di procedere a tempo pieno a un lavoro serio e sistematico di riorganizzazione dei rispettivi partiti».*

Nel porre la questione Forlani ha dimostrato di voler guardare avanti. Non esistono alternative al pentapartito. Il pci ha vinto le elezioni di domenica superando per la prima volta la dc dello 0,3 per cento, ma non è in grado di esprimere alcuna alternativa credibile. Dunque l'attuale maggioranza resta valida, purché gli alleati sappiano sgombrare il campo da tutti gli ostacoli che potrebbero tirare lo sgambetto al governo.

Uno di questi, il più pericoloso, è la questione P2. Sul ministro del Bilancio e segretario del psdi Pietro Longo, grava il sospetto (i comunisti lo hanno già trasformato in accusa) di aver fatto parte della loggia di Licio Gelli. Longo ha sempre categoricamente smentito, ma una conferma del sospetto da parte della commissione P2, che dovrà presentare il 15 luglio la relazione definitiva, sarebbe molto imbarazzante per il governo.

La dichiarazione di Forlani suona quindi come un avvertimento. Il psdi tragga le conclusioni, richiamando Longo alla segreteria. Anche nel psi resta aperto il problema di una leadership efficiente. Lo ha posto il vicesegretario Martelli, che ha sottolineato la necessità *«di assicurare al partito un vertice politico e operativo autorevole perché dotato di un mandato»*.

Un modo come un altro per dire che Craxi dovrà scegliere fra presidenza del Consiglio e guida del psi che tutt'ora ricopre come segretario. Anche i repubblicani hanno gli stessi problemi (Spadolini è ministro della Difesa e segretario del partito), ma non sembrano propensi a seguire il consiglio di Forlani. Ieri Oscar Mammì diceva: *«Non tutti i segretari sono uguali e non tutti hanno gli stessi problemi. Per quanto ci riguarda, che il segretario del partito faccia parte anche del governo ci sta benissimo».*

Una presa di distanza dalla dc accusata di aver pescato nell'elettorato repubblicano? Una risposta è prematura. Tutto dipenderà dalla verifica fra i partiti di governo.

VERIFICA — Si discuterà su come rafforzare la maggioranza. Ma i contrasti non mancheranno. La dc ha già fatto sapere che intende chiedere una sconfessione, da parte socialista, del capogruppo alla Camera Formica per le dichiarazioni sulla P2. Il capogruppo socialista aveva chiamato in causa Andreotti per la presunta appartenenza alla loggia. I socialisti hanno già risposto dicendo che Formica aveva parlato a titolo personale, ma De Mita non si è accontentato. Che cosa succederà? Un tentativo di risposta lo ha dato stamattina Martelli: *«Cercheremo una solida base di alleanze. Non siamo disponibili per riprodurre una situazione di precarietà e litigiosità. Se dovessimo valutare che le garanzie politiche e programmatiche per la continuità di questa esperienza non sono sufficienti, credo che Craxi riassumerebbe in prima persona la gestione del partito».*

PCI — Alessandro Natta è il favorito e quasi certamente sarà lui a raccogliere la pesante eredità di Enrico Berlinguer. La consultazione dei [illegible] dirigenti comunisti, del comitato centrale e della commissione centrale di controllo dovrebbe concludersi entro stasera. Pecchioli e Tortorella faranno alla direzione il nome del leader che ha raccolto il maggior numero di preferenze. Secondo le indiscrezioni trapelate a Botteghe Oscure è Natta il leader che ha più chances per aggiudicarsi la segreteria.

Sette sono i nomi fra i quali sarà scelto il numero uno del pci: Natta, Lama, Napolitano, Zangheri, Occhetto, Reichlin, Chiaromonte. **m. a.**

LAMA A GARAVINI: NIENTE REFERENDUM SULLA CONTINGENZA

Il segretario della Cgil non vuole rendere insanabili le già profonde spaccature con Cisl e Uil. E rilancia una proposta per modificare il regime della scala mobile depurandolo degli effetti fiscali

Luciano Lama

Sergio Garavini

Lama non ha alcuna intenzione di promuovere un referendum abrogativo sulle norme che hanno tagliato la scala mobile. *«L'argomento non è all'ordine del giorno e, in questi giorni, non ne abbiamo neppure parlato»*, ha detto seccamente in una pausa del direttivo Cgil, che si conclude oggi a Roma.

In realtà, però, sembra che lo scottante argomento non sia stato del tutto accantonato. E Sergio Garavini, l'esponente dell'ala dura comunista, potrebbe rilanciare l'ipotesi di una mobilitazione referendaria dei lavoratori, magari soltanto «a titolo personale».

Parlare di referendum sulla contingenza, mentre i rapporti fra i tre sindacati sono ancora avvelenati dalle feroci polemiche che hanno accompagnato l'estenuante dibattito in Parlamento sui decreti antinflazione, è troppo pericoloso e rischia di rendere definitivamente insanabili le spaccature tra Cgil, Cisl e Uil. Lama lo sa e cerca di mettere la sordina, rilanciando invece una proposta che modifichi il regime della scala mobile, depurandola degli effetti fiscali.

Il progetto della Cgil prevede un meccanismo che protegga dagli attacchi del carovita i lavoratori con bustepaga a basso livello, senza caricare le imprese di oneri troppo pesanti. Ci sarebbe, è vero, qualche aggravio per le casse dello Stato, ma verrebbe compensato eliminando dal «paniere» (in base al quale si calcola la contingenza) gli effetti della crescita dei prodotti petroliferi.

La difesa dei salari più bassi, secondo indiscrezioni, dovrebbe avvenire attraverso una serie di sgravi fiscali sulla scala mobile. Contemporaneamente il valore del punto, oggi uguale per tutti, verrebbe differenziato, aumentandolo per i lavoratori con qualifiche più elevate. Un premio alla professionalità che, negli ultimi anni, il sindacato aveva dimostrato di sottovalutare.

Resta anche da vedere quale eco troverà la proposta Cgil negli altri due sindacati. La Confederazione di Carniti sostiene che il tema dell'occupazione è *«l'unica sponda in grado di offrire la possibilità di un lavoro comune importante»*. E la prima preoccupazione è che non si perdano per strada gli impegni presi dal governo, a corollario dell'accordo del febbraio scorso, per aumentare i posti di lavoro.

Su questo punto la Cisl si dice pronta ad uno «scontro generalizzato» se, entro il 10 luglio, il Parlamento non avrà finalmente provveduto a concretizzare l'intesa per i centocinquantamila posti-lavoro, di cui centomila per i giovani nel Mezzogiorno e diciassettemila negli uffici della Pubblica amministrazione.

La Uil punta le sue carte sulla riforma del salario, convinta che non si debba arrivare al confronto con gli industriali in ordine sparso. E, aggiunge Benvenuto, si deve cominciare a discutere finalmente di equità fiscale, cominciando con il depurare le liquidazioni dagli effetti perversi dell'imposta Irpef.

Roberto Bellato

Cisl si dissocia, Cgil continua da sola gli scioperi

CORNIGLIANO: SINDACATI DIVISI DOPO L'ACCORDO CON I PRIVATI

GENOVA — L'accordo sul passaggio ai privati è stato appena raggiunto e a Cornigliano c'è già aria di scontro. Se la soluzione ha accontentato i sindacati Cisl e Uil, non è stato lo stesso per la Cgil che chiede maggiori garanzie circa la differenziazione tipologica della produzione, ed ha deciso di mantenere per il momento immutate le iniziative di lotta in corso, tra cui il blocco dell'attività al pontile dello stabilimento dove vengono scaricati i rotoli di lamiera destinati al centro di laminazione di Cornigliano.

Il primo effetto dell'intesa è comunque la dissociazione della Cisl dagli scioperi in corso (la Uil infatti non aderiva nemmeno prima), lasciando sola sulle sue posizioni la Cgil. A questo proposito il segretario dei metalmeccanici della Cisl, Gerla Musetti, ha infatti dichiarato: *«Nel nostro attivo di sabato (oggi) proporremo di cogliere il fatto nuovo dell'accordo e di sospendere la nostra adesione al tipo di lotta portato avanti finora con il blocco delle banchine, perché se proseguisse per un'altra settimana potrebbe bloccare l'attività anche dell'area a freddo. Noi riteniamo* — ha continuato Musetti — *che in questa fase, sia più utile una lotta articolata per sollecitare l'avvio rapido degli incontri sulla ristrutturazione dell'azienda. Ho proposto alla Cgil la lotta articolata; mi è stato risposto: "sommiamo la lotta articolata al blocco della banchine"»*.

Dello stesso parere della Cisl è il segretario dei metalmeccanici della Uil, Ottonello, che dice: *«Non dimentichiamoci che nei primitivi progetti si voleva cancellare Cornigliano e che sono stati proprio i sindacati a rivendicare l'ingresso dei privati. Adesso, di fronte alla prima bozza di accordo, proseguire in forme di lotta esasperate significherebbe avviarsi per una strada senza sbocchi»*.

Per la Cgil invece la lotta deve proseguire. Ezio Olenga, segretario dei metalmeccanici, ne è convinto: *«Il blocco delle banchine deve proseguire. E' una forzatura che dobbiamo fare nei confronti dell'Italsider per indurla alla trattativa con noi, per avere garanzie sulla ristrutturazione e per ottenere la continuità produttiva. Cioè* — conclude — *il passaggio dal pubblico al privato deve essere realizzato con la fabbrica in funzione»*.

Da altre parti si solleva una diversa domanda: perché nell'intesa non c'è Lucchini? L'intervento di Lucchini, presidente della Confindustria, era stato sollecitato dalla Finsider, ora benché sui motivi del suo ritiro non ci siano spiegazioni ufficiali, sembra che questo sia dovuto alla non rispettata *«parità fra i soci»*, cioè fra i quattro industriali dell'acciaio interessati a Cornigliano, ci sarebbe una prevalenza di Riva su Leali, Pittini e Bassone.

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale

LIQUIDAZIONI, COME CAMBIANO LE TASSE BENVENUTO CHIEDE UN DECRETO

Bruno Visentini

ROMA — Fermento di iniziative politiche e sindacali, dopo l'ultimatum della Corte Costituzionale sul problema delle liquidazioni. La commissione Finanze e Tesoro della Camera ha messo all'ordine del giorno della seduta di mercoledì la proposta di legge presentata dall'onorevole Mario Usellini, dc e un'altra msi che vuole l'abolizione delle tassazioni sulle indennità di fine rapporto.

Il ministro delle Finanze, Visentini (pri) ha, intanto, confermato che anche il governo presenterà un proprio provvedimento. *«Ho voluto aspettare la Corte* — ha aggiunto — *per vedere quali sono gli orientamenti. In estrema sintesi, bisogna stabilire se ci debba essere una tassazione, sia pure ridotta, in ciascun anno in cui avviene l'accantonamento (così era previsto in una proposta della maggioranza quando c'era il governo Spadolini), oppure se sia adottato il sistema della tassazione al momento della liquidazione, con una riduzione più o meno notevole dell'imposizione, come indica il progetto Usellini».*

«Io propendo per questa seconda soluzione — ha continuato — *cioè per la tassazione al momento della percezione; ritengo giusto il principio che si diventi contribuenti quando si introita qualcosa».*

Il ministro, interpellato sui problemi di gettito, ha risposto: *«E' lì che sta il problema. Dobbiamo fare i conti. Il ministro delle Finanze non tassa per sadismo, ma solo per poter dare i soldi al Tesoro».*

Interventi anche da parte sindacale. Il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto ha chiesto in una lettera inviata al ministro Visentini, che la riforma del sistema fiscale delle liquidazioni venga approvata con un decreto legge, per abbreviare al massimo i tempi. *«Su questo problema, c'è un'attesa delle forze sindacali che non ritengono più sopportabile un rinvio su una materia per la quale esiste, già da diversi anni, un impegno del governo, dopo il compimento della riforma delle liquidazioni».* *«C'è soprattutto* — ricorda il leader della Uil — *una situazione sociale che consiglia di fare presto se è vero, come è vero, che incombono i prepensionamenti nella siderurgia e sono sempre di più i settori operai colpiti da questa inaccettabile vessazione».*

Infine, la Cgil. La segreteria preme per una riforma urgente del sistema di tassazioni delle liquidazioni, ma chiede che *«tale misura sia coerente ad una riforma fiscale più complessiva, che affronti e risolva le contraddizioni e iniquità più largamente presenti nel sistema, sia dal lato dell'equità di parte del prelievo tributario che da quello dei vuoti enormi di tassazione dovute a carenze legislative ed amministrative e ad evasione»*. Da parte sua anche la Cisl *«ritiene indispensabile ed urgente una riforma»*.

Da martedì sul mercato italiano

ECCO LA LANCIA PRISMA DIESEL

Costa 16.458.000 lire, ha 65 cavalli

TORINO — Tra qualche giorno, esattamente martedì prossimo, sul mercato automobilistico italiano esordirà una vettura in un certo senso storico: la prima Lancia con un motore alimentato a gasolio. Storica perché sinora la casa torinese — insieme con la Saab e la Jaguar — aveva scartato un'eventualità del genere. Perché dunque, oggi, una Lancia diesel? Questa è la risposta: *«Lancia ha preferito attendere che fossero disponibili soluzioni diesel in linea con la sua tradizione. Oggi, con gli ultimi diesel della nuova generazione, questa prevenzione non ha più ragione di essere: la Lancia può presentarsi sul mercato con un motore a gasolio all'altezza del suo prestigio».*

A difendere i... colori della industria torinese è stata chiamata un'auto che — nella versione a benzina — ha riscosso e sta riscuotendo un successo ben al di là delle previsioni: la Prisma, che proprio in questi giorni, dopo appena 18 mesi di produzione, è arrivata a quota 100 mila.

I motivi che hanno spinto Lancia ad affrontare il tema diesel sono principalmente due: la forte penetrazione sul mercato italiano di questo tipo di motorizzazione (il 16,5 sul globale, pari quindi a 300.000 auto a gasolio su un totale di 1.800.000 auto vendute nel 1983) ed un mutato atteggiamento della clientela diesel che chiede — a differenza di quanto succedeva in passato — un'auto sempre più confortevole, elegante, raffinata.

Sul primo dei due punti non c'è ovviamente molto da spiegare, bastano le previsioni: Lancia, infatti, pensa di vendere in questo secondo semestre '84 circa 7000 Prisma diesel sul solo mercato italiano.

Sul secondo ci sarebbe evidentemente spazio e motivo per disquisire. Ma, volendo, si può ridurre il discorso a poche battute, confortate dai dati di cui s'è detto a proposito della Prisma. E cioè che su un prodotto tecnicamente valido, bene accolto dai mercati europei, stilisticamente ineccepibile, non s'è fatto altro che montare un motore diesel.

Sarebbe troppo semplice e così davvero non è stato. Perché Lancia, intraprendendo questa strada per la prima volta nei suoi settantacinque anni di vita, s'era posta alcuni obiettivi prioritari, come ad esempio la silenziosità all'interno dell'abitacolo. Dicono gli uomini del marketing: *«L'abituale e sofisticata clientela Lancia non avrebbe mai tollerato una vettura che venisse meno alle tradizionali doti di confort della marca. Nel quadro di una filosofia del massimo silenzio è stata quindi scatenata una vera e propria caccia al rumore, che ha interessato non solo la carrozzeria ma anche e soprattutto le parti meccaniche»*. Vale a dire motore, pompa d'iniezione, trasmissione.

Il prezzo della Prisma diesel è stato fissato in 16.458.000 lire e comprende di serie gli alzacristalli elettrici, la chiusura centralizzata delle portiere ed il check-control. Tra gli optional: vernice metallizzata, tetto apribile, idroguida, tergifari. Il prezzo di listino è inteso «chiavi in mano».

Eugenio Ferraris

STAMPA SERA 9
Venerdì 22 Giugno 1984

Tass e Pravda ignorano le proteste francesi

L'URSS CENSURA MITTERRAND SUL «CASO SACHAROV»

MOSCA — La «Pravda» ha oggi censurato pesantemente il discorso che il presidente francese François Mitterrand ha pronunciato ieri sera ad un banchetto ufficiale al Cremlino offerto in suo onore dal leader sovietico Konstantin Cernenko.

Pur pubblicando ampi stralci del discorso, il quotidiano del pcus ha sorvolato sui passaggi nevralgici in cui il presidente socialista francese parlava del caso Sacharov e delle responsabilità dell'Urss per la corsa agli armamenti in Europa e accennava all'Afghanistan, alla Cambogia e alla Polonia come Paesi dove i popoli non hanno la libertà di scegliere il proprio destino.

Anche l'agenzia ufficiale di informazione del regime sovietico, la Tass, non ha trasmesso il testo integrale del brindisi di Mitterrand (mentre lo ha fatto per il brindisi di Cernenko).

«*Il presidente* — dice la Tass — *ha enunciato la nota concezione del governo francese della questione degli armamenti strategici e delle armi nucleari in Europa, su cui esistono punti di vista diversi dei Paesi membri della Nato e dell'Urss*».

L'intervento di Mitterrand a favore di Sacharov e dei diritti dell'uomo viene mutilato e ridotto a quattro righe: «*Il presidente francese* — è tutto quello che se ne legge nel resoconto dell'agenzia ufficiale sovietica — *ha parlato direttamente della necessità di rispettare i diritti dell'uomo in tutti i Paesi e nel contempo ha ricordato la necessità di rispettare la sovranità degli Stati ed il diritto dei popoli all'indipendenza*».

Mosca. L'incontro di Mitterrand con Cernenko

Il leader sovietico Konstantin Cernenko non è apparso in buona forma durante il banchetto ufficiale. Al momento del brindisi ha pronunciato il suo discorso stando seduto, mangiandosi a tratti qualche parola. E' quanto si è saputo da membri della delegazione francese presenti al banchetto.

Secondo queste fonti, il «numero uno» del Cremlino ha fatto la sua entrata nel salone di san Vladimiro sorretto al braccio sinistro da un assistente ma si è liberato dell'appoggio alla vista dei fotografi.

Mentre Mitterrand pronunciava il suo discorso non privo di stoccate verso l'Urss, Cernenko sarebbe rimasto immobile in viso e si sarebbe rianimato solo quando il capo dell'Eliseo ha evocato il nome del fisico dissidente Andrei Sacharov.

Mentre era in visita il ministro degli Esteri di Tripoli

ASSASSINATO NEL CENTRO DI ATENE UN LIBICO OPPOSITORE DI GHEDDAFI

ATENE — Un commerciante libico residente in Grecia da tre anni è stato assassinato ieri sera nel centro di Atene da uno sconosciuto che gli ha sparato cinque colpi di arma da fuoco al torace fuggendo subito dopo a bordo di una moto.

La polizia ha reso noto che, secondo i primi accertamenti, la vittima è Mohamed Salek Ducheh e ha aggiunto che l'uomo è spirato poco dopo il ricovero in ospedale.

L'attentato, il secondo nello spazio di otto giorni ai danni di un cittadino libico, è coinciso con la fine della visita in Grecia del ministro degli Esteri di Tripoli Ali Abdel Salam Treiki.

La settimana scorsa, un altro commerciante libico di origine greca è stato assassinato nel centro di Atene. Le due vittime erano oppositori del regime del colonnello Gheddafi.

Ieri intanto si sono conclusi i colloqui [illegible] del ministro [illegible] Esteri libico Ali Abdel Salam el Treiki, arrivato martedì scorso nella capitale ellenica per una visita ufficiale di tre giorni.

Durante la sua permanenza ad Atene el Treiki si è incontrato con il primo ministro greco Andreas Papandreou al quale ha consegnato un messaggio ed ha esteso un invito a fare una visita ufficiale in Libia da parte del leader libico colonnello Muammar Gheddafi. Papandreou ha accettato l'invito.

La pubblicazione del comunicato sulla visita è stata continuamente rinviata per tutto il giorno finché in serata è stata rimandata a domani senza che ne fossero spiegate le ragioni.

Secondo una statistica del Congresso

USA: 50 MILA MORTI PER L'INQUINAMENTO?

WASHINGTON — L'inquinamento atmosferico industriale è possibile causa di 50 mila morti l'anno negli Stati Uniti e in Canada: queste le drammatiche stime che l'«Ufficio del Congresso per le valutazioni tecnologiche» ha pubblicato in un voluminoso rapporto sul controverso problema delle «piogge acide» dovute appunto alle impurità riversate nell'atmosfera dalle industrie statunitensi.

E' la prima volta che un organo federale avanza ufficialmente stime così alte dei possibili effetti letali dell'inquinamento industriale, in contrasto con le affermazioni dell'industria e le perplessità dell'ente per la tutela ambientale secondo cui non è affatto provato il rischio per la salute.

Sebbene ammetta che le sue cifre sono soltanto una «*ragionevole stima*» bisognosa di ulteriori studi, il rapporto potrà avere un effetto che molti prevedono come «esplosivo» nelle polemiche tra Canada e Stati Uniti per le devastanti «piogge acide», nonché nella lotta tra ecologi e industrie Usa.

Chiusa a Parigi televisione «pirata»

PARIGI — La polizia ha chiuso, sigillandone le installazioni, la stazione televisiva privata «Canal 5» che è riuscita a trasmettere soltanto per 20 ore.

Con un vero studio, anche se piccolo, installato in un appartamento del centro di fronte alla Senna per meglio assicurare la diffusione che avveniva per onde hertziane, «Canal 5» poteva essere considerata la prima vera televisione libera professionale apparsa clandestinamente dopo gli sfortunati tentativi circa due anni fa, di «Antenne 1» e «Canal 24».

L'iniziativa era stata presa dall'avvocato Jean Louis De Bessis, membro del partito socialista e del «Consiglio nazionale della comunicazione audiovisiva», strano, quindi, che abbia voluto sfidare il governo.

Arresti «preventivi» nella Repubblica Dominicana

SANTO DOMINGO — Una ventina di dirigenti di sinistra, di organizzazioni sindacali e contadine sono stati arrestati nella Repubblica Dominicana nelle ultime 24 ore nel quadro di una operazione di polizia definita «preventiva» dalle autorità.

A quanto si è appreso da fonti locali, tra gli arrestati vi sono il segretario generale del partito comunista dominicano (filo-sovietico) Narciso Isa Conde e il direttore del quotidiano del partito, Jose Israel Cuello, i segretari generali di tre delle cinque centrali sindacali e dirigenti delle associazioni contadine dell'interno del Paese.

Bolivia: i sindacati dichiarano l'emergenza

LA PAZ — La centrale operaia boliviana (Cob) ha dichiarato lo stato di emergenza e la mobilitazione generale dei suoi aderenti fino a quando il governo continuerà a non tenere fede agli accordi raggiunti dalle due parti, ed ha annunciato la sua decisione di «*non tornare più a dialogare*» con le autorità.

La decisione della «Cob» significa una nuova ondata di scioperi, manifestazioni, blocchi stradali e paralisi di attività. Tre settimane fa il governo e la «Cob» avevano convenuto di modificare sostanzialmente la linea di politica economica del presidente Hernan Siles Zuazo, che è sempre stata respinta dal movimento operaio.

Cile: sparatoria dopo assalto a un treno

SANTIAGO DEL CILE — Una persona è morta e un'altra è rimasta gravemente ferita, in seguito a un attacco armato lanciato da un gruppo di guerriglieri contro un treno espresso, alla periferia di Santiago, e alla reazione di una pattuglia di polizia.

Le autorità hanno detto che ieri sera una ventina di guerriglieri hanno assalito il treno che da Santiago si dirigeva a Linares, città situata a quattrocento chilometri dalla capitale, lasciando nel convoglio una bandiera del «Fronte patriottico Manuel Rodriguez», un gruppo estremista che agisce in città con atti di sabotaggio diretti in prevalenza contro i servizi pubblici.

GENSCHER ANNUNCIA «MI DIMETTERO' DAL PARTITO»

BONN — Il vice cancelliere e ministro degli Esteri tedesco Hans Dietrich Genscher ha deciso di lasciare fin dal febbraio prossimo, cioè con un anno di anticipo sul previsto, la sua carica di presidente del partito liberale Fdp.

E' stato lui stesso ad annunciarlo ieri pomeriggio al termine di una riunione di cinque ore con i presidenti delle organizzazioni regionali del partito che ha fatto seguito alle elezioni europee nelle quali la Fdp non è riuscita ad ottenere il cinque per cento dei voti che le era necessario per avere una rappresentanza parlamentare a Strasburgo.

Come suo successore, a partire dal congresso che si svolgerà a Saarbruecken nel febbraio 1985, egli ha proposto appunto il capolista liberale nelle elezioni europee, Martin Bangemann, rimasto senza incarico dopo l'insuccesso di domenica scorsa.

Obiettivo dell'anticipo delle dimissioni, secondo quanto ha dichiarato questo pomeriggio Genscher ai giornalisti, sarebbe quello di dare al partito il tempo di assorbire le conseguenze del cambiamento di direzione molto prima dell'autunno 1987, quando sarà chiamato a cimentarsi nelle elezioni per il rinnovo del Bundestag.

Dietrich Genscher

Genscher aveva annunciato la sua intenzione di lasciare la presidenza della Fdp nel 1986 alla vigilia del congresso del partito svoltosi all'inizio del mese nel quale egli rischiava altrimenti di essere duramente contestato.

Genscher ha affermato di aver già concordato con il cancelliere che egli conserverà il ministero degli Esteri anche dopo aver abbandonato la presidenza liberale nel 1985.

SEMPRE PIU' DURA LA VERTENZA DEI MINATORI INGLESI LO SCIOPERO FORSE DURERA' FINO A NATALE

Molti operai avrebbero già perso salari per cinque milioni di lire

LONDRA — E' destinata ad inasprirsi la vertenza dei minatori inglesi dopo le recenti affermazioni di Ian Macgregor, presidente dell'Ente britannico per il carbone (National Coal Board). In una lettera ai 183 mila minatori, del gruppo in sciopero da 103 giorni, Macgregor dichiara infatti che in seguito alla rottura delle trattative tra le due parti, «*lo sciopero potrebbe protrarsi sino a dicembre e anche oltre*».

Il leader del sindacato dei minatori, Arthur Scargill, ha annunciato che tale iniziativa servirà soltanto a fare irrigidire le maestranze, già determinate ad averla vinta.

La vertenza è per protestare contro la decisione dell'ente di chiudere 20 pozzi e di eliminare 20 mila posti di lavoro. Lo sciopero ha finora paralizzato 125 delle 175 miniere gestite dall'ente.

Nella lettera Macgregor invita i minatori a tornare al lavoro prima che il «disastroso sciopero» provochi la chiusura di almeno 20 miniere che potrebbero ancora essere salvate.

Nel documento si accusa i sindacati di aver «deliberatamente ingannato» i minatori agitando lo spauracchio della chiusura di decine di miniere e di decine di migliaia di posti di lavoro.

«*Molti di voi hanno perso oltre 2000 sterline di paga (quasi 5 milioni di lire) ed hanno visto dissolversi i risparmi* — afferma la lettera di Macgregor —, *se lo sciopero prosegue fino a dicembre, ci vorranno molti anni prima che possiate recuperare quanto avete perso ed inoltre altri posti di lavoro saranno persi: e tutto per niente*».

«*Sono accusato di voler macellare questa industria* — prosegue il documento — *non ho mai avuto questa intenzione. Ma se non saprete tornare alla realtà e riprendere il lavoro, allora l'industria sarà macellata: ma i macellai non saremo noi dell'Ente nazionale per il carbone*».

I sindacati dei minatori hanno chiesto ai loro colleghi metalmeccanici e delle ferrovie di aiutarli nel bloccare i rifornimenti di carbone alle acciaierie e alle centrali di energia. Il maggior sindacato metalmeccanico, Istc, ha risposto promettendo «sostegno» ai minatori, ma non molto di più.

Il sindacato metalmeccanico ha espresso il suo appoggio ai minatori, ma ha anche lasciato intendere di non essere disposto ad accogliere la richiesta fatta dai minatori di bloccare tutta la produzione di acciai lavorati.

L'Istc ha infatti chiesto ai sindacati dei minatori di riconoscere «lo stato precario attraversato dall'industria britannica dell'acciaio» e in particolare i «danni irreparabili» che potrebbero essere arrecati all'industria da una sospensione prolungata dei rifornimenti di carbone.

L'Istc potrebbe limitarsi ad appoggiare i minatori tenendo la sua produzione al minimo indispensabile per non danneggiare i forni.

TURCHIA: 31 CONDANNE A MORTE

ANKARA — Il tribunale militare del comando dello stato d'assedio di Erzincan, nella Turchia centrale, ha condannato a morte, al termine di un processo, 27 imputati, appartenenti a movimenti di destra e di sinistra.

Essi sono stati riconosciuti colpevoli di avere compiuto atti di violenza, fra cui 38 omicidi, in disordini che si svolsero ad Ordu e dintorni, sulla costa del Mar Nero, nel periodo precedente il 12 settembre 1980, data del colpo di Stato militare.

Gli imputati erano anche accusati di undici tentati omicidi e di attività clandestina.

Nello stesso processo altri sette condannati a morte hanno avuto la pena commutata in ergastolo mentre altri 158 militanti di tali organizzazioni sono stati condannati a pene detentive varianti tra i tre e i 24 anni.

La Corte marziale di Izmir (nella Turchia Occidentale) ha inoltre condannato a morte un militante dell'organizzazione di estrema destra «Lupi grigi» (della quale faceva parte anche l'attentatore del Papa, Ali Agca) che è stato riconosciuto colpevole dell'assassinio di quattro persone nella provincia di Denizli (Turchia Sudoccidentale).

Esposto iracheno alle Nazioni Unite

L'IRAN AMMASSA TRUPPE NEI CENTRI CIVILI

BAGDAD — Il governo iracheno accusa il regime iraniano di concentrare truppe in centri residenziali civili a ridosso della frontiera dei due paesi, per preparare la «prevista offensiva» al riparo del cessate-il-fuoco concordato dai due belligeranti, limitatamente agli insediamenti civili.

L'accusa è formulata in un messaggio di Aziz al segretario generale delle Nazioni Unite Javier Perez de Cuellar, che aveva ottenuto quel cessate il fuoco con i propri buoni uffici.

Un precedente messaggio di Aziz allo stesso Cuellar sottolinea che truppe e mezzi militari «*non dovranno essere dislocati all'interno o nelle vicinanze di zone residenziali civili. Per non coinvolgere tali zone nella guerra*».

Nel chiedere a Perez de Cuellar di controllare immediatamente la cosa, Aziz afferma che gli iraniani «*si servono della città di Abadan e di Mohammara quali trampolini di lancio dell'attesa offensiva contro l'Iraq*».

Un carico di bombe a grappolo, il secondo dopo quello di marzo, è intanto stato inviato all'Iraq dalla Cardoen Explosivos, una società cilena che le produce su licenza Svizzera.

Le bombe in questione, del peso di 250 chili, disseminano su una vasta zona decine di piccole bombe. La societ' cilena ha dichiarato che tutte le sue vendite di armi sono autorizzate dal regime militare.

A Washington un portavoce del Pentagono ha rivelato che le informazioni sui movimenti degli aerei iraniani nel Golfo, raccolte dagli aerei-radar Awacs, vengono passate al Kuwait dall'Arabia Saudita e gli Stati Uniti ne sono a conoscenza.

E' la prima volta che le informazioni degli Awacs, capaci di scandagliare lo spazio aereo fino a 450 chilometri di distanza, vengono passate ad un paese del Golfo Persico diverso dall'Arabia Saudita.

Gli Stati Uniti mantengono in Arabia quattro Awacs da circa quattro anni. Questi aerei hanno equipaggio americano, con l'aggiunta di alcuni tecnici sauditi. Le spese del servizio sono a totale carico dell'Arabia Saudita.

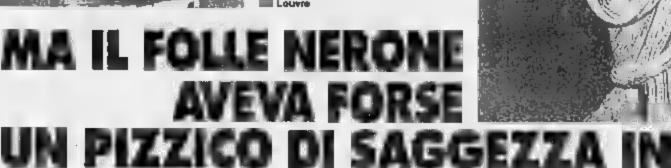
Quest'ultima ha ordinato cinque Awacs che comincerà a ricevere l'anno prossimo.

Secondo il portavoce del dipartimento della difesa Michael Burch, le informazioni raccolte dagli Awacs vengono inviate alle stazioni saudite a terra con un collegamento radio e i sauditi passano i dati essenziali al Kuwait per telefono.

STAMPA SERA 11
Venerdì 22 Giugno 1984

Pronipote di Cesare, Augusto e Tiberio, fu portato al trono imperiale da Agrippina che aveva avvelenato il marito Claudio. La leggenda ne ha fatto un «mostro». La storia gli riconosce alcune importanti riforme e una «intuizione»: la prossima fine del paganesimo. Un «Nerone» poco noto emerge dalla biografia di Philip Vanderberg edita da Rusconi

Qui a fianco: la testa di Nerone [illegible] nei Musei Vaticani. A destra: la [illegible] di Nerone fanciullo [illegible] Louvre

MA IL FOLLE NERONE AVEVA FORSE UN PIZZICO DI SAGGEZZA IN PIU'

Com'era davvero Ottaviano Augusto? «Aveva la pelle a chiazze, le sopracciglia unite alla radice del naso, le orecchie a sventola, e trascinava una gamba; inoltre era così basso che portava sempre calzari con tacchi altissimi». Come Cesare, anche lui era «di disposizioni bisessuali, ma preferiva i fanciulli».

Il suo successore, Tiberio, «alto, ben proporzionato» era vegetariano, prediligeva le barbabietole. Era però anche un gran bevitore e a Capri innaffiava asparagi, cavoli e cetrioli — suo cibo abituale — con gran quantità di vino Timberio.

Caligola — che lo seguì sul trono di Roma — per parte di padre discendeva dalla gens Claudia, per via di madre dalla Julia. «Esteriormente aveva un aspetto brutale, accentuato dalle smorfie ch'egli faceva deliberatamente». Giacché egli era crespo di capelli giungeva a infliggere la pena di morte a quanti [illegible] nominassero allusivamente le «capre» cui molto somigliava.

Di propensioni sadiche, dopo una giovinezza abbastanza misurata, mostrò poi tutta la [illegible] anomalia con enormi mangiate, ubriacature solenni e rapporti sessuali eccessivi [illegible] uomini e donne. Per i suoi giochi erotici prediligeva la sorella Drusilla, che del resto si lasciava spesso così spossato da non reggere in piedi per l'intera giornata.

Sicuramente epilettico [illegible] Cesare) e forse schizofrenico, Caligola ebbe per successore lo zio Claudio, che la madre stessa, Antonia Minore, soleva definire un aborto: «Soffriva di tremolio del capo, balbuziente e, come tutti i Giulio-Claudi, eccedeva nell'attività sessuale», cui s'applicò con [illegible] del livello di Messalina e Agrippina, senza però trascurare favoriti, liberti e schiavi. «Nessuno dubita che Claudio fosse malato di mente», a causa di una malattia della giovinezza: «Una meningite, un'encefalite o una sclerosi a placche».

Non si può però neppure escludere che Claudio — studioso acuto del mondo etrusco — simulasse per scampare alla sorte toccata a Tiberio (soffocato con un guanciale), a Caligola (passato a fil di spada) e a tanti altri Giulio-Claudi, avvelenati, assassinati, esiliati [illegible] loro parenti prossimi nel timore di congiure o attentati.

Da quella genia — racconta l'archeologo e storico della classicità Philip Vanderberg in «Nerone» (Rusconi) — uscì Nerone, portato al trono imperiale da Agrippina che avvelenò il marito, Claudio, con un piatto di funghi, suo cibo preferito, per far posto al diciassettenne figlio di primo letto.

Pronipote consanguineo di Cesare, Augusto e Tiberio, Nerone [illegible] fu peggiore dei suoi antenati. E' pur vero che fece uccidere la moglie, la madre, altri più lontani parenti e parecchi alti consiglieri giudicati infidi o, come Seneca, coinvolti in congiure politiche. Ma anche Costantino il Grande — che la Chiesa orientale venera quale santo — negli ultimi giorni della vita fece ammazzare una trentina di parenti per sfoltire il numero degli aspiranti alla successione.

Malgrado la leggenda ne abbia [illegible] mostro, Nerone attuò, in realtà, alcune importanti riforme (la rivalutazione della moneta d'argento, gradita ai mercanti, rispetto all'aureo, su cui i senatori fondavano la loro forza) e sul piano della politica culturale e religiosa — fa osservare Vanderberg — egli si rese conto che qualcosa stava cambiando.

La stessa persecuzione contro i cristiani dimostra che l'imperatore allievo del filosofo Seneca aveva intuito che per il paganesimo era iniziato il conto alla rovescia ed era imminente l'avvento di nuovi valori, [illegible] completamente trasformato.

ATTORE PER COLPIRE LE MASSE PASSIONE «POLITICA» PER IL TEATRO

Ciò che più sconcertò i Romani — ed è un aspetto che merita di [illegible] sottolineato in quest'età nella quale l'uomo politico dove anche essere un bravo attore perché deve colpire le masse e persuaderle con l'immagine più che col ragionamento, e contano la forma smagliante del [illegible] e il taglio della zazzera più che la chiarezza dei programmi e la tenacia della [illegible] realizzazione — fu la passione neroniana per il teatro: non solo come spettatore, bensì quale attore.

Quando l'imperatore, urlante e gesticolante, calcava la scena — a questo riguardo poi imitato da Eliogabalo, che se ne serviva anche per [illegible] gare la sua stomachevole licenziosità — i Romani non potevano dimenticare che le antiche leggi della «Res publica» vietavano agli uomini di recitare in pubblico o di gareggiare sull'arena, [illegible] qualsiasi gladiatore.

Non pago delle lodi tributategli dai Romani, Nerone si recò a recitare in Grecia, in occasione dei Giochi Olimpici, e ripagò gli applausi [illegible] vilmente tributatigli dai discendenti di Omero restituendo all'Acaia l'antico [illegible] di [illegible] e riconoscendo ai suoi abitanti la libertà di cui eran stati privati al tempo della distruzione di Corinto (146 a.C.). Anzi, per far dimenticare quella brutta pagina, l'imperatore progettò il taglio dell'istmo di Corinto con un canale navigabile.

Il suo regno mancò tuttavia di qualsiasi coerenza. Con una mano Nerone deludeva e irritava quanti con l'altra aveva blandito. A quel modo gli amici scemavano e i nemici si moltiplicavano. Rivolte in molte province, diminuzione del gettito fiscale, irritazione in Senato e nelle file dell'esercito condussero dopo ben 14 anni di impero (uno dei più lunghi, del resto, a ben vedere) al traguardo inevitabile: una ribellione militare, guidata da Galba, cui Nerone rispose facendosi uccidere dal proprio liberto preferito, Epafrodito. Attore sino all'ultimo, andò incontro alla morte col celebre motto: «Quale artefice [illegible]».

Il potere come scena mondiale è il vero fulcro di questa come di altre recenti biografie della [illegible] fortunata collana (Alessandro I di Russia e La Grande Caterina di Henri Troyat, Napoleone di Kohn Tulard). Del resto — lo si coglie anche nella biografia di Erode il Grande, di Gerhard Prause — l'umanità mediterranea era in attesa di grandi eventi, attendeva [illegible] mistico rapimento [illegible] salvezza che le armi, le feste pagane, lo [illegible] economico degli schiavi non bastavano più a garantire.

V'era bisogno d'altro. Lo testimoniano anche alcuni dei «classici» parimenti editi da Rusconi in ottime traduzioni, la cui scioltezza molto contribuisce ad avvicinare il lettore odierno a un patrimonio di esperienze riattualizzato dall'andamento dell'età nostra, per molti aspetti simile alla decadenza dell'impero [illegible]no: lungo, ma inesorabile.

Aldo A. Mola

A destra: l'ingresso della Domus Aurea, teatro delle dissolutezze di Nerone e della sua corte. Sotto: una panoramica dei resti del palazzo imperiale ai piedi del colle Oppio

Francobolli

UN COMMEMORATIVO PER IL VERTICE DEI «SETTE» A LONDRA

• **Il vertice di Londra** — Dopo la pregevole serie per ricordare i cento anni dalla scelta del famoso «meridiano di Greenwich» come punto di riferimento geografico internazionale, le poste britanniche hanno dedicato un commemorativo da 31 *pence* al vertice dei Paesi più industrializzati tenutosi nei giorni scorsi a Londra.

Nel bozzetto si scorge *Lancaster House*, l'edificio storico della capitale inglese in cui si sono svolti gli incontri nell'ambito del *summit*. Dinanzi alla facciata del palazzo sventolano le bandiere delle nazioni presenti al «vertice».

La Gran Bretagna ha anche ottenuto un buon successo con la serie di propaganda per l'unità europea: in un esemplare si scorge il ponte, elemento comune di tutti i francobolli europeisti di quest'anno; abbinato, ossia stampato unito, è un altro commemorativo con la scena mitica di Zeus che rapisce Europa.

Commemorativo inglese per il «vertice» di Londra

[illegible] uniti, in blocchi di quattro, con differenti bozzetti, in modo da [illegible] parte un insieme. Al loro apparire non suscitarono molto interesse e ora parecchi collezionisti vanno a cercarli accorgendosi che nel frattempo il loro prezzo è lievitato. E' un settore da tenere d'occhio poiché potrebbe serbare sorprese in un breve arco di tempo.

• **La macchina di Santa Rosa** — E' annunciato per il 3 settembre il francobollo ordinario (ossia non commemorativo) da 400 lire, tematico della serie «Folclore italiano», dedicato a «La macchina di S. Rosa» di Viterbo. Per il 18 luglio dovrebbe comparire il 450 lire riproducente il «Castello di Scilla», da utilizzarsi in bobina per le macchine distributrici automatiche.

• **I prezzi del 1985** — Gli editori stanno per dare alle stampe i Cataloghi recanti la data 1985, che [illegible] ranno presentati a Riccione, come ogni anno, alla fine di agosto. Le indiscrezioni sono poche ma si ha la sensazione di un sensibile globale aumento per il settore italiano delle serie commemorative emesse sotto la presidenza di Sandro Pertini. Ad aumentare di prezzo sarebbero ancora tutti i francobolli stampati

• **Vince ancora Disney** — Numerose [illegible] di cartoni animati sono già state impiegate di recente per illustrare francobolli di Paesi dei Caraibi, come Grenada e Anguilla, per fare due soli esempi. Topolino, Paperino, Pluto e altri protagonisti dei celebri «cartoni» di Disney, compaiono in serie e foglietti stampati per Natale, per Pasqua e in altre occasioni.

Per le Olimpiadi di Los Angeles, Topolino è il nuovo presente, in gara con gli [illegible] personaggi, impegnato nelle varie competizioni olimpiche. Si tratta di serie criticate dai soliti «supermaestri» della filatelia che le considerano *poco serie*, non tenendo conto del fatto che esse servono, in fondo, a portare alla filatelia migliaia di ragazzi che conoscono i fumetti di Disney ma non conoscevano ancora il francobollo.

Monete

DOVE E' FINITA LA SERIE ITALIANA CONIATA PER IL 1984?

Stemma della [illegible] sulla [illegible] sterlina britannica

• **Un mistero all'italiana** — Dove è mai finita la serie italiana di monete con l'indicazione dell'anno 1983? Sono in molti a domandarselo. A parte il fatto che siamo a metà del 1984, per cui il ritardo di tale coniazione francamente non si comprende, ci si chiede che cosa stia accadendo alla Zecca e con quale ritmo lavori. Le giustificazioni saranno di certo molte, forse comprensibili, ma sarebbe bene [illegible] a chiare lettere perché nel giugno del [illegible] non [illegible] ancora in circolazione le monete programmate per il 1983. Questi ritardi [illegible] inconcepibili e lo abbiamo scritto più volte, facendoci portavoce di molti numismatici che protestavano scrivendo alla nostra rubrica.

Il fatto più sconcertante è che la serie... si vende anche se non c'è. Ossia i collezionisti la prenotano, la pagano a «scatola chiusa», supponendo che, se non è [illegible] uscita, un motivo ci deve essere (forse contiene qualche errore?) per cui potrebbe anche divenire una rarità, almeno così la pensano. In assenza di tale serie, essa ha già raggiunto la cifra di 50.000 lire.

Un bel record per [illegible] «emissione fantasma» che da Roma dicono dovrebbe comparire sul mercato per il mese di luglio o ai primi di agosto. Secondo indiscrezioni, la serie datata 1983 sarebbe stata coniata secondo le prenotazioni pervenute dopo [illegible] aveva dato notizia la *Gazzetta Ufficiale*, in un numero di pezzi [illegible] limitato: si parla di meno di 100.000 serie.

• **Dal Vaticano** — L'unica moneta d'argento coniata per Papa Luciani, Giovanni Paolo I, emessa *post mortem*, ossia dopo la scomparsa del Pontefice, continua gradatamente ad aumentare di prezzo, come già avevamo annunciato. Attualmente è quotata intorno alle 35.000 lire. Sensibile la richiesta per le due monete d'argento vaticano coniate per celebrare l'Anno Santo straordinario indetto da Papa Wojtyla: hanno superato le 40.000 lire e continuano ad avanzare. Le richieste sono numerose soprattutto dall'estero.

• **Novità da Londra** — E' comparsa in circolazione la sterlina di bronzo e nichel, anno 1984, sulla quale è impresso lo stemma floreale della Scozia. E' il secondo dei cinque pezzi, tutti da una sterlina, nel programma della Zecca britannica. Riproducono ciascuno stemmi regionali del Regno Unito. Per il futuro sono attese le sterline per l'Inghilterra e per l'Irlanda del Nord (Ulster). La Zecca britannica ha pure curato una edizione di lusso venduta in speciale astuccio.

• **Adesso c'è anche l'orso** — Per coloro che collezionano monete riproducenti animali (e non sono pochi) il tema si è arricchito: nel giardino zoologico della numismatica è giunto l'orso. L'animale compare su una moneta da 100 zloti coniata a Varsavia per propagandare la natura, fauna e flora, e la necessità di difenderla. Sul verso la moneta [illegible] come tutte le altre, lo stemma della Polonia.

A cura di **Renzo Rossotti**

Archeologia

ERCOLANO INCANTA L'AMERICA

Eccezionale reportage su «National Geographic» dedicato agli ultimi ritrovamenti

WASHINGTON — Un nuovo spettacolare servizio fotografico è stato dedicato dalla prestigiosa rivista americana *National Geographic* alle scoperte che si continuano a fare negli scavi di Ercolano, dopo il ritrovamento due anni fa di una eccezionale massa di scheletri su quella che era la spiaggia della città all'epoca dell'eruzione del Vesuvio nel 79 dopo Cristo.

Nel suo numero di maggio *National Geographic* presenta drammatiche immagini degli scheletri emergenti dalla sabbia dopo quasi due millenni, con gioielli e oggetti personali alle dita e al fianco.

La rivista presenta affascinanti ricostruzioni delle fattezze degli antichi ercolanensi — un soldato col cinturone al fianco, una giovane e bellissima donna, un «timoniere» trovato accanto ad una barca capovolta — risalendo dalla struttura del cranio allo strato muscolare e quindi all'aspetto esterno.

Gli studi antropologici sono affidati ad una nota esperta americana, la dott. Sara Bisel, che proprio la *National Geographic* ha inviato a Ercolano a sue spese per assistere il direttore degli scavi, prof. Giuseppe Maggi, nel delicato compito di conservare gli scheletri riportati alla luce e quindi esposti a rapido deterioramento.

Gli studi della dott. [illegible] sui resti ossei appaiono aver confermato tra l'altro la tesi secondo cui gli antichi romani sarebbero stati lentamente avvelenati e debilitati da un'intossicazione metallica, attribuibile al vasellame usato per la mescolatura e bollitura del vino.

La Società Geografica americana ha patrocinato l'invio a Ercolano di altri due esperti: il vulcanologo islandese Haraldur Sigurdsson, che dai nuovi dati sta ricostruendo nei particolari la dinamica [illegible] fatale eruzione, e l'esperto di «archeologia nautica» Richard Steffy, letteralmente entusiasmato dalla [illegible] di nuovi elementi forniti dal recente ritrovamento della prima imbarcazione [illegible] intatta.

Dopo un primo vistoso servizio pubblicato nel dicembre 1982, il nuovo reportage conferma l'interesse della *National Geographic* per le straordinarie scoperte in corso a Ercolano, e la sua consapevolezza dell'importante contributo tecnico e finanziario che può [illegible] dato al compito immane di portare avanti gli scavi e la conservazione.

A stimolare questo interesse ha contribuito anche la calorosa accoglienza e l'apprezzamento da parte italiana, concretizzati tra l'altro da iniziative di grande effetto come l'esposizione, tempo fa, di uno degli scheletri originari di Ercolano nella sede della *National Geographic* a Washington, che suscitò viva [illegible] del pubblico [illegible].

Il servizio sugli scavi di Ercolano e della vicina Pompei è ampliato dalla rivista in un panorama dell'intera zona vulcanica del golfo di Napoli, fino alle conseguenze del terremoto del 1980, i drammatici fenomeni di bradisismo che hanno sconvolto Pozzuoli, il secolare affondamento e il possibile recupero di altri straordinari resti romani sul lato occidentale del golfo.

f. d. p.

GIU' DALLA STURA IN CANOA PER VINCERE IL TRICOLORE

A Lanzo di scena cadetti, allievi, ragazzi e ragazze. I piemontesi sperano di fare bella figura, anche perché confortati dai piazzamenti ottenuti nelle prime competizioni

Per i canoisti, campeggiatori e nomadi, quello della Stura di Lanzo è [illegible] appuntamento fisso, un'occasione da non perdere. Appena le scuole chiudono i battenti, i canoisti mettono [illegible] soffitta i libri e la pigrizia invernale [illegible] rispolverare il loro guscio [illegible] noce: quindi tutti a godersi [illegible] frescura delle valli di Lanzo, dove è possibile [illegible] una settimana disintossicante a [illegible]tatto con [illegible] fiume, vecchi amici di mille avventure e la gente del posto. Così per [illegible] settimana, tra corsi di perfezionamento, discese di piacere, sfide improvvise, musica, danze, pantagrueliche mangiate e tanta allegria, fuori e dentro l'acqua. Poi, la domenica, [illegible] finisce [illegible] bellezza con [illegible] gara di quelle che contano e vengono scritte in gras[illegible] sul calendario nazionale.

Così ogni anno e naturalmente anche quest'anno. Emanuele Genovese ed i suoi amici dell'Associazione piemontese canoa già sabato scorso sono emigrati [illegible] Murazzi del Po [illegible] Stura di Lanzo ed hanno aperto i battenti di questa ennesima edizione del «Raduno internazionale per canoisti-campeggiatori». La gara finale è valida quest'anno per l'assegnazione dei titoli tricolori di discesa fluviale per le categorie cadetti, allievi, ragazzi e ragazze.

«*Cadetti ed allievi gareggeranno domani pomeriggio* — spiega Genovese — [illegible] *tratto della Stura nei pressi del paese, con difficoltà piuttosto ridotte,* [illegible] *comunque superiori al secondo grado. Leggermente più impegnativo il tracciato dei ragazzi e delle ragazze, che saranno in acqua domenica, alle 15, tra Pessinetto e Traves*».

Nella discesa di Lanzo, l'Associazione Piemontese Canoa schiererà anche numerosi suoi atleti: «*L'obiettivo* [illegible] *quello di* [illegible] *figurare* — af[illegible] Genovese — *soprattutto* [illegible] *campo femminile. Disponiamo* [illegible] *una* [illegible] *squadretta, numerosa* [illegible] *omoge*[illegible] *in grado, se non di aggiudicarsi la vittoria individuale, certo* [illegible] *inserirsi ai primi posti. Non dimentichiamo che altri* [illegible] *possono* [illegible] *tradizioni e mezzi economici ben superiori ai nostri: noi siamo una squadra relativamente giovane e solo da un paio* [illegible] *stagioni abbiamo aperto il settore femminile, destreggiandoci fra* [illegible] *olimpica e canoa fluviale*».

«*Lo scorso anno è venuta* [illegible] *prima soddisfazione* — prosegue Genovese — *con il terzo posto ai campionati italiani del K4 delle sorelle* [illegible] *e Manuela Zanchetta, Quaranta e mia figlia Daniela. Quest'anno, Ombretta Santoro si è* [illegible]*finita ripetutamente in campo nazionale, conquistan*[illegible] *due terzi posti nelle disce*[illegible] *del V*[illegible] *e dell'Enza. Speriamo che Lanzo ci porti fortuna*».

«*Nemo propheta in patria*» dice un adagio latino, ma l'Associazione piemontese canoa organizza la s[illegible] gara e [illegible]. Domenica potrebbe avere un motivo di più per far festa.

m. san.

La squadra di Aversa ha però un calendario facile

TORINO '81 NEI GUAI ORA E' PIU' DIFFICILE LA STRADA PER LA A

Domani i torinesi affrontano in casa l'Andrea Doria in una partita da vincere ad ogni costo. In serie C riscatto anche per la Libertas contro l'Arona

Nel campionato di pallanuoto di serie [illegible] *sprint ormai è avviato.* [illegible] *infatti soltanto cinque giornate al termine, ma in* [illegible] *alla classifica la situazione è più che mai ingarbugliata. Ben quattro squadre infatti sono raccolte nello spazio di un punto e di queste soltanto una potrà accedere alla serie A (a meno di qualche ripensamento della federazione, che sembra intenzionata a portare a due* [illegible] *numero delle promosse).*

La lotta [illegible] *dunque accanita ed incerta e nemmeno il turno infrasettimanale* [illegible] *mercoledì scorso* [illegible] *riuscito a sbrogliare la situazione: il big match tra Bologna e Camo è finito in parità, così come quello tra Pegli e Arenzano.*

Ha perso invece leggermente terreno la Torino '81, incappata in [illegible] *sfortunata sconfitta per 9-8 con il Lerici. Adesso tre punti dividono i piemontesi d*[illegible] *capolista ed il cammino verso* [illegible] *serie A si è fatto molto più difficile, anche se il calendario* [illegible] *abbastanza favorevole a loro.*

Domani i ragazzi di Mattio Aversa affronteranno nella piscina dello stadio comunale (ore 18,30) l'Andrea Doria, una squadra che ormai [illegible] *ha più molto* [illegible] *dire in questo campionato, pur rappresentando* [illegible] *avversario pericoloso. E' importante quindi che i padroni di casa dimostrino* [illegible] *aver «digerito» la sconfitta. Ci sono infatti ancora parecchi scontri diretti e la Torino '81, che deve soltanto affrontare il Sori dinanzi al proprio pubblico, potrebbe approfittarne per riportarsi* [illegible] *zona-promozione, a patto però che non commetta più passi falsi.*

Domani intanto il programma ci offre un interessantissimo incontro tra Bologna e Pegli, dal quale si potranno trarre alcune importanti indicazioni. La situazione appare più tranquilla in serie C, almeno per quanto riguarda le piemontesi. [illegible] *girone A, il Cus Torino, dopo essersi tirato fuori* [illegible] *pasticci, battendo sabato scorso l'Aragno, si appresta ad affrontare* [illegible] *trasferta abbastanza impegnativa. Giocherà infatti a Genova contro* [illegible] *Cornigliano '79, una formazione sempre pericolosa in casa sua, come del resto tutte le liguri.*

I torinesi comunque sembrano aver ritrovato lo smalto e sono in grado di dare parecchi fastidi ai padroni di [illegible]*. Pasquale Rossi infatti ha finalmente a disposizione tutti i suoi e può adottare certi schemi per la sua squadra, i cui risultati si sono già visti sabato scorso.*

Nel girone D, la Libertas Dino Rora ha l'occasione [illegible] *riscattarsi nel derby piemontese che la oppone* [illegible] *(ore 17) all'Arona. Domenico Nigra vuole togliersi ancora qualche soddisfazione prima* [illegible] *archiviare questa stagione piuttosto deludente* [illegible] *un derby* [illegible] *proprio quello che ci vuole. La formazione di Luigi Spirito dunque dovrà fare molta attenzione e* [illegible] *farsi sorprendere dalla gran voglia* [illegible] *vincere dei torinesi, che per l'occasione sfodereranno un'enorme grinta.*

Maurizio Pignata

AD ALBA SCUOLA DI BASKET

Per quindici giorni, fino al 7 luglio, Alba è meta di pellegrinaggio di giovani cestisti e allenatori di basket. Nella capitale delle Langhe si è aperto infatti il celeberrimo «camp», giunto quest'anno alla decima edizione.

Il «camp», riservato ai ra[illegible] dai 12 ai 19 anni, è l'occasione giusta per molti giocatori in erba per affinare la propria [illegible] gioco in lunghe gi[illegible] interamente dedicate [illegible] pallacanestro, sotto [illegible] ali di uno staff di allenatori di prim'ordine. Il capo istruttore del «camp» di Alba è anche quest'[illegible] Kevin Bannon, head-coach del Trenton [illegible]te College, nel New Jersey.

Bannon è stimato come uno dei migliori allenatori di High School, vale a dire le scuole americane corrispondenti alle nostre «medie superiori»: al suo fianco insegnerà basket Dido Guerrieri, il capo-allenatore della Berloni, che nella serata di martedì 3 luglio nell'Istituto Forcero terrà una lezione per tutti i tecnici piemontesi sul tema «transizione e principi di contropiede».

Lo staff tecnico comprende anche Frank Valenti, nell' [illegible] responsabile di tutto il settore giovanile della Berloni. Guido Tassone, allenatore del Giornalino Alba, Maurizio Benetti, coach del Vasto [illegible] in veste [illegible] collaboratori, alcuni tra i migliori allenatori del Piemonte. [illegible] loro istruzione sarà integrata dalle dimostrazioni di ospiti d'eccezione: il comitato organizzatore ha promesso la presenza di Morandotti, Della Valle e Mandelli della Berloni, [illegible] (Marr Rimini), Fumagalli e Sora (Jollycolombani Cantù), Gentile (Indesit Caserta) e Lardo (Latini Forlì).

La prima settimana del «camp», inaugurato il 24, si chiude sabato 30 giugno, la seconda ed ultima va dal 1° al 7 luglio.

r. b.

Alla 48ª edizione del Torneo degli Assi

NIZZA CONTRO COMITATO TORINO E' LA FINALE COME DA COPIONE

Pronostici rispettati: la finale della 48ª edi[illegible] del «Torneo degli Assi - 3° Memorial Beppe Carrera» verrà disputata giovedì prossimo [illegible] quadretta della Nizza (Aghem, Baldolmo, Negro, Riscaldino) e del Comitato di Torino (Umberto Granaglia, Losano, Paletto, Riviera). [illegible] se il risultato [illegible] 13 a 6 favorevole [illegible] Aghem e [illegible] nei confronti [illegible] Barbero Monti [illegible] (Bisarello, Cavassa, Pastre, Scarafiotti) non fa una grinza, quello di 13 a 12 per Granaglia stride un po' e va considerato come un grossissimo [illegible] [illegible] Madonna del Pilone (Accossato, Bianciotto, Capello, Trucco).

Ma andiamo per ordine: [illegible] fischio dell'arbitro Pasquero c'è un buon pubblico sulle tribune del bocciodromo di [illegible] Micheletti.

Con un Negro che infila tutta [illegible] serie [illegible] accosti millimetrici, la Nizza mette subito in difficoltà la Bmb che ha nello scatenato [illegible] rafiotti (23/27, 7 carreaux, 1 pallino) [illegible] uomo migliore, senza però il [illegible] supporto da parte dei compagni. Sul 5-1 per [illegible] Nizza, due consecutivi annulli: uno di Aghem [illegible] boccia colpita bene che carambola sul pallino, dichiarato, e uno di Scarafiotti che [illegible] tra magistralmente il piccolo bersaglio. Poi la Nizza coglie il frutto del suo miglior gioco di squadra e [illegible] porta sull'11 a 2. Timida la reazione [illegible] Bmb che recupera un po' dello svantaggio ma poi deve arrendersi dopo 2 ore e 45' di gioco.

Avvio molto incerto della quadretta [illegible] Granaglia [illegible] [illegible] capitano appare in serata non proprio brillante) e il quartetto della Madonna Pilone (bravissimo al[illegible] alla fine Bianciotto che ha forse fallito due-tre bocce in tutta la partita) sembra lanciatissimo [illegible] un [illegible] clamoroso: dopo cinque giocate è in vantaggio [illegible] 10 a 3.

L'incontro potrebbe addirittura chiudersi in suo favore alla 7ª «mano» ma l'opportunità viene mancata in maniera incredibile: Riviera prima e Granaglia poi sbagliano l'annullo sul pallino e lasciano quattro bocce [illegible] avversari. Trucco, che dopo un promettente avvio, ha dato a vedere d'essere un po' in crisi, col primo tiro colpisce netta la propria boccia e poi sbaglia la successiva bocciata. Centra il bersa[illegible] Accossato che realizza due punti e [illegible] porta sul 12 a 3.

I «verdi» della Madonna Pilone appaiono frastornati e in due giocate subiscono cinque punti. Sul parziale 12-8 ha Capello la [illegible] della partita, ma anche lui sbaglia e si arriva sui 12 pari. A questo punto due belle bocciate di Trucco costringono Granaglia sul pa[illegible] e il campionissimo lo centra con [illegible] perfetto tiro salvando la propria squadra.

[illegible] «[illegible]» seguente le parti [illegible] invertono, ma Accossato è anche un po' sfortunato, perché colpisce il pallino che però rimane [illegible] campo incocciando in una boccia lunga e poi sbaglia l'ultimo tiro per l'annullo.

Guido Tolazzi

Ottimismo dopo i campionati studenteschi

«SE IL NUOTO SARA' MATERIA SCOLASTICA I SUCCESSI SI MOLTIPLICHERANNO»

CITTA' DI CASTELLO — «Dei campionati studenteschi di nuoto se ne parlerà nuovamente il prossimo anno. Certamente con mag[illegible] entusiasmo, con nuovi primati da migliorare e molti più giovani disposti a confrontarsi. Se la proposta [illegible] legge [illegible] ministro Lagorio verrà approvata in Parlamento, dal prossimo anno scolastico il nuoto entrerà a far parte delle materie d'insegnamento, tanto nelle scuole dell'obbligo, [illegible] quelle superiori».

Sergio Gatti, responsabile delle [illegible] *stampa a tutte le manifestazioni indette dal Coni, fa* [illegible] *consuntivo di quello che sono stati i primi campionati studenteschi degli Anni* [illegible]. «Una [illegible] [illegible]pline [illegible] dimenticato [illegible] nostro Paese [illegible] entrata in una [illegible] [illegible]. Scommetto che fra [illegible] molti anni, quattro [illegible] cinque, saremo alla ribalta assieme a quelle nazioni dove il [illegible] da sempre [illegible] materia d'insegnamento nelle scuole».

Per due giorni, nella nuova piscina olimpica di Città di Castello, quasi 500 ragazzi della scuola media superiore hanno dato vita [illegible] *nu*[illegible] *serie* [illegible] *gare, su*[illegible] *in due categorie (amatoriale ed agonistica). Il Piemonte, che* [illegible] *partecipato* [illegible] *ragazzi, in rappresentanza di due istituti, il liceo scientifico Maio*[illegible] *di Moncalieri e l'istituto commerciale Roccati di Carmagnola, è finito al* [illegible] *posto nel medagliere,* [illegible] *successi pieni, tre «argenti» e* [illegible] *cinque «bronzi».*

Un risultato più che soddisfacente per [illegible] *regione* [illegible] *ha mai avuto una grossa tradizione natatoria. Nuccia Contamutto, insegnante* [illegible] *educazione fisica, al seguito della rappresentativa spiega:* «Queste finali sono state [illegible] noi un [illegible] proprio enigma; non tanto per gli atleti, cioè i ragazzi tesserati e che ormai [illegible] anni [illegible] l'attività sportiva, quanto per i giovani [illegible] due istituti, il Maiorana ed [illegible] Roccati, in rappresentanza rispettivamente della [illegible] [illegible]toriale maschile e di quella femminile. Se abbiamo vinto l'oro [illegible] Mirra e anche [illegible] ne abbiamo perduto uno [illegible] Bongiovanni, sulla carta gran favorito nei [illegible] metri stile libero. In realtà i tempi con i quali [illegible] stati accreditati molti studenti [illegible] altre regioni erano fasulli».

Della stessa opinione è Renato Bongiovanni, 17 anni, iscritto al quarto anno presso il liceo scientifico Maiorana [illegible] *Moncalieri.* «Se devo [illegible] sincero pensavo proprio di vincere quella benedetta finale. Ho sbagliato la partenza e alla fine [illegible] sono riuscito a recuperare. In realtà i cronometristi mi hanno accreditato [illegible] [illegible] tempo del vincitore [illegible] i giudici di gara hanno stabilito che [illegible] secondo attardato [illegible] un centesimo. Purtroppo sono [illegible] che capitano, soprattutto nel nuoto dove [illegible] gareggia sul filo dei centesimi».

Piero Abrate

Gabriella Zaccaria e Monica Palmieri, vincitrici di [illegible] medaglie d'oro ai campionati [illegible] nuoto

Mentre il difensore si confessa, l'allenatore pensa già al futuro

TRAPATTONI: «GENTILE E' GIOCATORE ESEMPLARE CHE MALINCONIA VEDERLO PARTIRE»

Aspetta denaro fresco per muoversi sul mercato

IL FUTURO DEL GENOA DIPENDE DA QUANTO FRUTTERA' BRIASCHI

GENOVA — La costruzione del prossimo Genoa che si vorrebbe già attrezzato [illegible] pronta risalita nel massimo campionato ruota attorno ad un solo nome: il bomber Briaschi. Dalla vendita del giocatore che scalpita [illegible] trovare ulteriore gloria in una società [illegible] programmi ambiziosi, il sempre contestato presidente Fossati potrà ricavare denaro fresco ed esaudire le richieste [illegible] nuovo allenatore Burgnich.

E per Briaschi in questi giorni il telefono della società rossoblù si sta surriscaldando. «*Massimo lo vogliono tutte le società* — ha detto Fossati —. *L'altra sera il Napoli mi ha telefonato addirittura alle 23,30. Ora le offerte sono davvero tante, ma non [illegible] bio la mia linea: tanti soldi [illegible] un giovane [illegible] sicuro talento*». Quindi, dopo aver negato l'interesse per l'offerta di Borghi più soldi avanzata dal Torino, Renzo Fossati ha aggiunto che al momento attuale non vi sono squadre avvantaggiate.

Intanto, se si vuol dare per scontata la partenza del [illegible] noniere, i dirigenti del Genoa hanno in pratica composto l'attacco della prossima squadra con il giovane Auteri (ex Varese) e il «figliol prodigo» Fiorini (ex Sambenedettese). Riserva delle due punte ufficiali sarebbe il giovane Simonetta [illegible] lo scorso anno era stato inviato a [illegible] le ossa nella Sanremese.

Intanto, proprio ieri [illegible] giunto a Genova Giuliano Fiorini per un incontro chiarificatore con Burgnich che non era rimasto soddisfatto del giocatore quando lo [illegible] avuto alle sue dipendenze nelle [illegible] del Bologna. L'attaccante tiene soprattutto a precisare di non essere più l'hippy dei tempi del Bologna. «*Rispetto a quando mi conosceva Burgnich* — ha detto Fiorini prima della riunione — *sono cambiato e molto. Ora sono tutto casa e pallone*».

Fossati è convinto di riuscire a ristabilire i rapporti tra i due. «I poi [illegible] Fiorini servirà [illegible] al Genoa per ritornare in serie A — ha detto il presidente —. *In [illegible] contrario dopo il riscatto l'avrei subito rivenduto perché ci sono parecchie squadre, Verona [illegible] testa, che lo hanno richiesto ufficialmente*».

Negli altri reparti, in special modo a centrocampo, tutto [illegible] in alto mare, invece. «*Soprattutto per le incertezze legate ai due giocatori stranieri: l'olandese Jan Peters [illegible] il brasiliano Eloi* — ha spiegato Fossati —. *L'olandese lo [illegible] [illegible] è stato tartassato [illegible] dolori inguinali e addirittura minaccia di appendere le scarpe al chiodo*».

«*Il contratto [illegible] gettone proposto da Fossati, cioè un ingaggio forfait (cento milioni?) più un consistente premio per ogni partita giocata è avvilente* — ha detto Peters —. *E poi darebbe spazio [illegible] troppe chiacchiere*». Ma Fossati resta della sua idea: il Genoa non può permettersi di pagare un giocatore per fargli fare il turista.

Anche Eloi [illegible] considerato un lusso e Burgnich [illegible] farebbe volentieri a meno, ma il brasiliano tiene saldamente stretto [illegible] suo [illegible] valido ancora per un [illegible]. Dunque il Genoa sarà forse costretto a fare un viaggio in Brasile. In senso contrario, però, cioè non per acquistare uno dei tanti gioielli, ma per cercare [illegible] piazzare ad una squadra [illegible] il poco sfruttato [illegible]. Ma anche Eloi fa [illegible] bizze e prima di partire per [illegible] vacanze ha ammonito: «*Voglio ritornare [illegible] giocare nel Genoa perché voglio riscattare l'opaca stagione [illegible]*».

[illegible] questo punto i problemi per la società [illegible] [illegible] ancora terminati. Vi sono, infatti, i tifosi che [illegible] sono riuniti in un'infuocata assemblea nel [illegible] della quale è [illegible] confermato l'invito ufficiale a non sottoscrivere gli abbonamenti per la prossima stagione. «*Noi restiamo alla finestra: giudicheremo [illegible] squadra a campagna aquisti terminata* — ha dichiarato Pietro Kesalsoglu, presidente uscente del Coordinamento [illegible] club [illegible] —. *Nessuna cambiale in bianco a Fossati. Se poi si meriterà i nostri soldi, glieli daremo volentieri*».

Giorgio Bidone

Dire addio alla Juve dopo undici anni: accade a Gentile, vecchia «roccia» della difesa bianconera che a 31 anni decide, sollecitato da [illegible] pingue ingaggio, di tentare una nuova avventura agonistica. La sua maglia sarà viola anziché bianconera, i suoi obiettivi saranno quelli [illegible] «fare la guerra» alla bandiera per la quale ha speso [illegible] energie.

[illegible] miliardo e mezzo circa per tre anni (contro i 800 mi[illegible] [illegible] pressapoco che gli [illegible] [illegible] stati offerti da Galleria San Federico), e così Gentile ha trovato nella generosa offerta della [illegible] un potente stimolo a cambiar maglia. «*Fino all'ultimo ho sperato [illegible] restare ma il presidente è stato inflessibile. D'altra parte lo capisco, perché la Juve ha sempre cercato di restar fedele ai suoi programmi*».

Un addio in sordina, un lungo rapporto che sembra concludersi in maniera frettolosa... «*Non è vero, perché ci siamo lasciati cordialmente. Boniperti ha compreso le mie esigenze, [illegible] sono più un [illegible] gassino è giusto che guardi i miei interessi*».

Conteso da Fiorentina, [illegible] e Inter, ovvero [illegible] centro di un'asta fra tre grandi società che è stata vinta dalla prima: in virtù di quali «doti»? «*Il fattore economico non ha influito, [illegible] offerte [illegible] [illegible] pressapoco analoghe. [illegible] scelto Firenze per una simpatia generica e anche per il fatto che il sodalizio viola mi dà l'impressione [illegible] voler lavorare molto bene*».

E come intende ripagare tanta fiducia?

«*In questi 3 [illegible] spero [illegible] dare molto*».

Qualcuno ha accennato a pressioni di [illegible] [illegible] far fallire una avviata trattativa con la Roma. «*Smentisco che ci siano [illegible] stati tentativi del genere*».

La Juve entrerà in crisi? La risposta è sicura, tale da non ammettere repliche: «*Si parlò [illegible] [illegible] quando se ne andò Bettega e quindi al [illegible] mento [illegible] rinuncia da parte [illegible] Zoff eppure non successe niente e [illegible] squadra assorbì con bravura ogni trauma. Sarà così anche dopo [illegible] [illegible] partenza*».

Una battuta, [illegible] che coinvolge inevitabilmente Trapattoni al quale toccherà di risolvere [illegible] problema creato dalla rinuncia di Gentile alla maglia che ha indossato per tanti campionati.

«*Dal punto di [illegible] umano* — dice l'allenatore bianconero — *[illegible] dispiace moltissimo perché Claudio ha sempre fatto il suo dovere [illegible] è un peccato vederlo andar via. Quest'anno, comprendendo il suo turbamento, ho cercato di stargli molto vicino. Anche nei giorni scorsi in Australia [illegible] siamo parlati sp[illegible]. Sicuramente sarà un [illegible] rinforzo per chi l'ha comprato. Per quanto riguarda [illegible] sua sostituzione, ho già studiato le [illegible] portune soluzioni*».

Che [illegible] accadrà nella difesa bianconera? Trapattoni assegnerà a Tardelli [illegible] [illegible] glia di Gentile senza però accollargli i compiti di quest'ultimo [illegible] inserirà Manfredonia o un uomo dalle caratteristiche analoghe a centrocampo. «*Mi si prospetta una situazio[illegible] tattica diversa che esaminerò nei giorni della preparazione. Non dovrebbero presentarsi, però, problemi irrisolvibili. Non dimentichiamo che [illegible] Juve ha già vissuto un dopo-Causio e un dopo-Bettega dopo aver assimilato tanti anni addietro gli effetti della partenza [illegible] Sivori*».

Tardelli tornerà volentieri [illegible] fare il terzino? «*Ma questo termine ormai non ha più senso* — protesta il tecnico — *[illegible] preferisco parlare [illegible] uomi[illegible] esterni che operano in [illegible] posizione che lo stesso Tardelli ha già ricoperto [illegible] Basilea, nella finale della Coppa delle Coppe [illegible] pure [illegible] alcune gare di campionato*».

Gentile se n'è andato, la squadra, come si intuisce dalle parole di Trapattoni, è già impegnata a colmare il vuoto. In [illegible] certo [illegible] anche [illegible] [illegible] il futuro [illegible] cominciato.

Piercarlo Alfonsetti

Gentile, [illegible] «divorzio» che dispiace [illegible] tifosi bianconeri

A DETROIT LA PROVA DEL NOVE PER ALBORETO E LE FERRARI

[illegible] NOSTRO INVIATO

DETROIT — Michele Alboreto alla prova [illegible] nove. Il pilota italiano [illegible] [illegible] anno [illegible] questa pista [illegible] conquistò [illegible] «magica» vittoria. S'impose con la Tyrrell, una vettura con motore aspirato, l'ultimo successo del propulsore Ford Cosworth in Formula 1. Sconfisse tutti gli avversari con vetture turbo, ottenne un'affermazione che [illegible] portò alla ribalta e che forse gli valse anche il posto alla Ferrari.

Quest'anno, con la scuderia di Maranello, il lombardo ha già ottenuto un primo posto, nel Gran Premio del Belgio a Zolder, ma da allora non ha più [illegible] [illegible]. Qualche buona prestazione [illegible] prove di qualificazione, nessun arrivo al traguardo degno di rilievo, se si esclude [illegible] [illegible] posto che però lo ha tenuto lontano [illegible] punti.

Alboreto non [illegible] uomo che [illegible] arrende facilmente, vuole vincere. Questo circuito non gli piace, non lo adora, ma sa benissimo che potrebbe aiutarlo a conquistare una seconda vittoria, se [illegible] Ferrari glielo consentirà. La macchina gli è stata preparata con cura minuziosa: messa a punto particolare, la nuova iniezione elettronica Magneti Marelli-Weber che aveva dato già buoni risultati a [illegible] [illegible] Janeiro. Si tratta di vedere [illegible] il sistema inedito, ora modificato, sarà in grado di garantire [illegible] prestazioni al vertice in gara. Purtroppo questi esperimenti [illegible] possono [illegible] fatti nelle prove libere ma debbono [illegible] mandati avanti in gara. Solo la competizione può dare una risposta definitiva e vedremo già oggi se il risultato sarà secondo [illegible] aspettative.

Michele è fiducioso, non parla (questo è un ordine di scuderia) se non del più e del meno. Nessun commento tecnico, nessun riferimento alle vetture. Qualcuno ha detto che la Ferrari ha approntato una monoposto totalmente modificata da provare la prossima settimana a Zeltweg ma la scuderia ha smentito ufficialmente. [illegible] ogni [illegible] il risultato di Detroit [illegible] determinante sia per Alboreto che per la Ferrari. [illegible] Arnoux è ancora in [illegible] per il titolo, con il suo terzo posto alle spalle di Prost e Lauda, per il bravo Michele l'occasione dell'ottava prova di campionato mondiale è unica e forse anche [illegible]. Soltanto con una affermazione Alboreto potrebbe mantenersi in linea con gli avversari nella lotta per il [illegible]. [illegible] Invece il [illegible] arriderà ancora [illegible] volta ai piloti della McLaren, diventerà molto duro per tutti l'inseguimento.

[illegible] e Lauda non si nascondono di [illegible] i grandi favoriti della gara, lo scorso anno Watson riuscì ad arrivare terzo [illegible] spalle [illegible] Rosberg e dello stesso Alboreto [illegible] [illegible] grande rimonta. Ci [illegible] i ricorsi storici anche nella Formula 1. [illegible] bisogna pure considerare che la Ferrari nella passata stagione ottenne la pole-position [illegible] Arnoux, rimasto in testa per i primi 28 giri quando si dovette arrestare per un problema elettrico e anche il secondo posto in qualificazione [illegible] Patrick Tambay che però rimase fermo alla partenza.

Se questo vale qualcosa lo si potrà controllare in queste due giornate di prove. Nel frattempo, comunque, tutti [illegible] preparano nella maniera più incisiva per questa gara molto impegnativa. La pista è terribile: salti, buche, rotaie, molta sporcizia sull'asfalto, un «budello» pericoloso [illegible] il cemento, i guard-rail e le protezioni in gomma. [illegible] 1983 su [illegible] vetture partite, 14 furono costrette al ritiro per rotture di vario genere. Ora le macchine di [illegible]mula 1 vanno più forte e bisognerà vedere se saranno anche più affidabili. Una [illegible] del nove, come si diceva, per Alboreto e la Ferrari ma anche per [illegible] i protagonisti del campionato mondiale.

Cristiano Chiavegato

Alboreto, ultima occasione per rientrare in corsa per il titolo

La squadra azzurra è ormai ad un passo dalla finalissima

DOMINIO DEI PIEMONTESI NELL'HOCKEY SU PISTA ORA IL NOVARA PUNTA ALLA COPPA CERS

Parla ancora piemontese l'hockey su pista italiano. Dopo che l'Amatori Magliﬁ[illegible] Anna Vercelli ha conqui[illegible] lo scudetto per il secon[illegible] anno consecutivo, c'è [illegible] Pavesi Novara più lanciato che mai [illegible] la Coppa Cers, lo scettro che un anno fa [illegible] fini in Italia, grazie al colpo a sorpresa della formazione vercellese.

La squadra azzurra è a un passo dalla finalissima. Difatti, nella partita di [illegible] della semifinale giocata in Germania, il Novara ha sconfitto per 7 a 5 il Darmstadt. L'incontro di ritorno è [illegible] cartellone per domani al Palasport novarese: per i ragazzi allenati da Mino Battistella dovrebbe pertanto rappresentare una semplice formalità passare il turno. [illegible] Coppa Cers, lo ricordiamo, è la competizione [illegible] [illegible] hockey a rotelle simile alla Coppa Uefa per il calcio.

Nell'altra semifinale domani [illegible] di fronte lo Sporting Lisbona (secondo dietro [illegible] Porto nel campionato [illegible] toghese) e il Voltregà, la formazione spagnola che ha fra le proprie file Ramon Auladell, l'atleta che, a partire dalla prossima stagione, giocherà nell'Amatori Vercelli.

Nella partita di Novara, saranno in pista ben sette hockeisti inseriti in tre nazionali che dal 14 al 22 settembre disputeranno [illegible] campionato del mondo nello [illegible] Palasport novarese di viale Kennedy. Sono: Colamaria, Dal Lago, Mariotti e l'argentino Luz del Novara, Walther, Keil e Frommann del Darmstadt.

Battistella di [illegible] [illegible] il passaggio alla finalissima. «*Basterà un po' di concentrazi[illegible]* — aggiunge — *e bat[illegible] la squadra tedesca diventerà semplicissimo. Viceversa, [illegible] sarà da tirar fuori le unghie nella successiva doppia finale, tanto se l'avversaria sarà lo Sporting, quanto [illegible] Voltregà. Solo se il Novara lotterà con l'impegno che è tipico per i grossi scontri, potrà proiettarsi nella conquista della Coppa Cers*».

Sempre nelle coppe internazionali, c'è un'altra squadra italiana che gioca [illegible] [illegible] mifinale: il [illegible]. La formazione pugliese è opposta ai portoghesi del Benfica in Coppa delle Coppe.

Mentre a Novara è ancora d'attualità l'hockey giocato, a Vercelli [illegible] stanno gettando [illegible] basi per allestire un Amatori Maglificio Anna ancor più competitivo rispetto agli ultimi due campionati. Scontato l'arrivo dello spagnolo Auladell (31 reti in campionato), sembra che il secondo straniero al quale il presidente Giuseppe Domenicale sta interessandosi sia l'argentino Coria, in forza [illegible] [illegible] nella stagione appena conclusa. Con Auladell e Coria, ai quali si aggiunge un Girardelli ormai inserito nell'olimpo dell'hockey italiano, i tifosi non avvertiranno certamente l'effetto negativo provocato [illegible] dopo-Martinazzo. Semmai Domenicale dovrà concludere l'acquisto di un portiere: «Checco» Fontana, 41 anni, ha deciso di smettere con l'hockey. E sostituire un atleta del calibro di Fontana non sarà certamente tanto semplice.

Ruggero Quadrelli

Dove andiamo stasera in città

UN CIRCO
(protetto Enpa) [illegible] corso Vittorio

Avvenimenti

«Dance in the Casbah». Alle ore 21,30, nella discoteca Arci Studio 2, in via Nizza 32 bis, musica, immagini, fantasie, tra palme e banani, manichini in costume arabo, odalische in carne ed ossa, così di danze e immagini a go-go su tre grandi schermi per aiutare la fantasia a viaggiare sull'onda del ritmo. Ingresso, lire 5 mila.

«Peek and Poke». In via Boucheron 3 prosegue il corso di computer per i giovanissimi. Dura fino al 6 luglio e ciascun allievo ha a disposizione un Commodore 64. Per ulteriori informazioni, tel. 514.072.

Club Turati. Alle ore 21, in via Accademia delle Scienze 5, presentazione del libro di André Gorz «La strada del paradiso (l'agonia del capitale)». Intervengono Mario Deaglio, Vittorio Foa, Luciano Gallino.

Salone La Stampa. In [illegible] Roma 80 prosegue la mostra «Sessanta immagini».

Grande festa di chiusura I' Rassegna cinema donne. Al Parco Crescenzio (lungo Dora Colletta 51), alle ore 18: inizio festa con musica, esposizione fotografica e alitorica e allestimento laboratori artigianali delle d[illegible]; alle ore 19, dibattito [illegible] «Donne e Cinema», alle ore 21, spettacoli di danza moderna ed espressione corporea e concerto di Simone Papa. Il punto di ristoro è organizzato dalla Casa delle Donna.

Coer[illegible] in [illegible] (dall'arte [illegible] al 1984). Prosegue alla Mole Antonelliana la mostra curata da Germano Celant e organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino. Al piano del motroneo, accanto ai lavori storici dei dodici artisti — Anselmo, Boetti, Calzolari, Fabro, Kounellis, Mario e Marisa Merz, Paolini, Pascali, Penone, Pistoletto e Zorio — esposizione di numerose opere appositamente realizzate per l'occasione.

Clown's Circus-Il circo, una festa. Alle ore 18 e 21,15 gran show sotto il tendone in corso Vittorio Emanuele II (il circo torna a Torino su esplicita richiesta dell'Enpa/Ente Nazionale Protezione Animali). Tre ore di spettacolo con funamboli, contorsionisti, buratini e un pizzico di magia, con la partecipazione del mimo Arno Huibers, l'acrobata Fatima Zohra, i giocolieri Zavatta, l'attrazione Elena Grosaulo e i clowns Cavedo. Gli unici numeri [illegible] animali, non in gabbia, comprendono serpenti, barboncini, ponies, cavalli, colombe e scimmie ammaestrate. Prezzi: palco, lire [illegible] mila; tribuna, lire 10 mila.

Teatro

Nuovo Teatro Studio. Alle ore 21, il N[illegible] Teatro Studio — scuola di avviamento all'arte drammatica diretta da Franco Passatore — presenta gli allievi del II anno in «Donna Rosita Nubile», di F. G. Lorca, a cura di Franco Passatore.

Centro di formazione teatrale A. Blandi. Alle ore 21, sino al 30 giugno, al teatro Dance Center di via Cosenza 58, esercitazioni di fine anno aperte al pubblico.

Concerti

Teatro Regio. Alle ore 21: I Concerti [illegible] Regio-Estate 1984. Direttore Franco Caracciolo - pianoforte Andrea Lucchesini. Musiche di Ghedini, Ciaicovski, Schubert.

Lingotto in spettacolo. Alle ore 21,30. Edoardo Bennato in concerto. Prezzo: [illegible] 3 mila (dalle 18,30 in poi) che dà accesso alla mostra e allo spettacolo.

Piazza Vittorio. Alle ore 21, seconda serata del Festival Internazionale del Folklore con gruppi provenienti dal Senegal, Israele, Bulgaria, Francia, Svizzera e Italia.

Giardini Ginzburg. Alle ore 20,30, secondo round de «I giorni della musica», rassegna [illegible] giovani gruppi musicali professionali torinesi. In programma, ore 20,30: Puzzle (new wave); ore 21,30: Toon Toon Chai (canzone italiana); ore 22,30: Monsters of Rock'n'Roll (gruppo spettacolo di rock'n'roll e rockabilly).

Appuntamenti organistici al Duomo. Oggi, ore 21, VIII concerto: «I corali di J. S. Bach». Mauro Pappagallo, organo. Coro da Camera di Torino. Direttore Pompeo Andrioni. Commento critico di M[illegible] Francesco Agresta. Ingresso libero.

Cinema

Classici del cinema giapponese. Alle [illegible] 18,30, 20,30, 22,30: film a sorpresa dalla 20ª Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro. Alle ore 24: «Abasada l'abisso dei sensi», di No[illegible] Tanaka. Ingresso, [illegible] 2500.

Il rito e la rivolta-Il cinema di Nagisa Oshima. All'Eliseo Rosso, alle ore 1[illegible] «Il demone in pieno giorno»; alle ore 18,30: «La cerimonia»; alle ore 20,40: «Sulle canzoni [illegible] giapponesi»; alle [illegible] 22,30: «Suicidio a due forzato» e «Estate del Giappone».

Quartiere in estate. Alle ore 21, in via Rubino 85 (quartiere Mirafiori Sud), proiezione del film «Family Life», di K. Loach.

Balletto

Quartiere in estate. Alle ore 21, [illegible] piazza Bianco (quartiere Mirafiori Sud), il Gruppo Danza Airone presenta «L'azzurro bucato». Coreografia di R. Del Mastro.

Scuola [illegible] danza [illegible] Savia. Le lezioni riprenderanno il 15 settembre [illegible] la stagione estiva a luglio, la scuola organizza degli stages estivi a Borgio Verezzi. Per iscrizioni e informazioni, tel. 393.496/395.100.

Danze Arte Spettacolo. [illegible] 28 agosto all'8 [illegible] corso estivo internazionale di danza a Cortona (Arezzo). Insegnanti: Claire Jahier, Glover Roope, Irina Harris, Claudia Serra. Organizzazione: Did (Danza, Incontri, Diffusione), Torino, corso Chieri 193, tel. 896.350/896.424.

In poltrona davanti alla TV

CHE ONORE!
Pippo Baudo [illegible] Raiuno

Raiuno

Ore 18,45: Shogun, sceneggiato. Quinta puntata, ovvero dove si mostra come il principe Toranaga è disposto a sacrificare anche gli amici migliori pur di salvare se stesso e conseguentemente avere ancora qualche probabilità di vincere la «Grande Partita» contro il nemico Ishido.

La sua nave in fuga da Yedo, incrocia la Nave N[illegible] portoghese comandata da Ferriera. Arriva [illegible] nave [illegible] Ishido e i portoghesi sono gli arbitri della contesa potendo salvarne una e colando a picco l'altra. Toranaga accetta la loro proposta ottenendo l'aiuto di Ferriera, ma dando in cambio Blackthorne che poche ore prima gli ha salvato la vita. Blackthorne si salva lo stesso (ad aiutarlo è il pilota Rodrigues), capisce e non [illegible] prende.

Condotto nuovamente [illegible] villaggio [illegible] Anjiro, viene accolto con ogni onore e nominato «hatamoto». [illegible] un parente, del principe.

[illegible] **Serata d'onore,** varietà. Quarto ed ultimo appuntamento con la serata presentata da Pippo Baudo in diretta dal Nuovo Teatro Giuseppe Verdi di Montecatini. Ospiti della puntata saranno: Beppe Grillo, José Luis Moreno, Amii Stewart, Pino Daniele, Ivan Cattaneo, Christian, Marcella Bella, Stefano Sani e Laura Biagiotti.

La «fantasia musicale», lungo intervento dell'orche[illegible] presente in sala con temi di noto compositore italiano specialista in musiche da film, sarà dedicato stasera a Nino Rota e Armando Trovajoli, notissimo il primo [illegible] musiche dei film [illegible] Fellini e quelle del Padrino di Coppola, noto il secondo per la sua lunga collaborazione con Garinei e Giovannini e per il celeberrimo tema di Roma non fa la stupida stasera.

La serata d'onore affianca autopubblicità e beneficenza. Nel corso del programma infatti Baudo si metterà in contatto telefonico con i responsabili di alcune fra le più note ditte italiane che stabiliranno la cifra che a nome della loro azienda verrà devoluta all'Unicef, l'ente internazionale a cui si deve il patrocinio della trasmissione. La scorsa edizione della manifestazione aveva fruttato con questo sistema la cifra non disprezzabile di 5 miliardi e 462 milioni di lire.

Raidue

Ore 17,40: Vediamoci sul Due, attualità. Il programma di Rita Dalla Chiesa sta trasformandosi in quello che gli americani chiamerebbero «Talk show», puntando sempre [illegible] più sulla presenza [illegible] ospiti di richiamo intervistati da [illegible] Dalla Chiesa.

Nella puntata di oggi ad esempio interviene Giorgio Albertazzi, attualmente impegnato nel provini del [illegible] di cui curerà anche la regia. Nel lungo colloquio che avrà con la conduttrice del programma, Albertazzi farà [illegible] bilancio della propria carriera e del suo «privato» dichiarando fra l'altro [illegible] sentirsi estremamente superficiale [illegible] stretto [illegible] quanto «è nuovo».

Fra il resto dirà: «Mi sono vestito [illegible] hippie quando erano di moda i figli dei fiori e ho pensato di fare un Amleto vietcong quando era in corso la guerra nel Vietnam e io mi sono lasciato sedurre dal 68. Il bisogno di cambiare mi ha sempre divorato».

Albertazzi parlerà naturalmente anche di se stesso [illegible] uomo di [illegible]. Concludendo l'intervista [illegible] il re[illegible] dirà: «Se potessi rifarei molte [illegible] rivedrei molti comportamenti. Ho sempre vissuto fin troppo per il solo teatro».

Ore 23,40: Abboccaperta, varietà. Presentata in diretta da Gianfranco Funari, la trasmissione di stasera affronta uno dei due o tre argomenti fissi che in ogni edizione su Tele Montecarlo non aveva mai mancato di proporre. Si chiederà infatti al pubblico se è [illegible] o contrario al topless sulle spiagge. I presenti in studio saranno come sempre divisi in eccanitamente favorevoli e eccanitamente contrari, il pubblico da casa potrà intervenire nel dibattito telefonando allo 02 - 85006. Sarà comunque non facile trovare la linea libera contando mediamente ogni trasmissione più di 170 interventi telefonici.

Retequattro

Ore 22: Fascination, varietà. Penultima puntata del varietà «leggero» [illegible] Maurizio Costanzo che, [illegible] versione prestiva viene sottotitolato «varietà con vista sul mare». La serata è stata registrata a Ostuni e prevede in apertura la seconda parte della lunga intervista alla novizia Antonietta Smania che nei giorni scorsi ha dichiarato di aver avuto una love story con la [illegible]essa di un convento di Fossano.

Altri interventi saranno quelli delle soldatesse americane di stanza a San Vito e di Giuseppe Filomena, contadino con famiglia record di popolosità. In programma vari interventi canori fra cui quelli di Gepi and Gepi, Sciaipi, Stella Carnacina e Laura Elnkian ex compagna di Gianni Morandi.

Oltre [illegible] rituale candid [illegible] [illegible] Solfiti è previsto anche un intermezzo col nuovo personaggio fisso della trasmissione, il cabarettista Enzo Jachetti, [illegible] rista, scoperto e [illegible] alcuni mesi fa dal gruppo dei Gatti di Vicolo Miracoli.

Canale 5

[illegible],35: La luna nel pozzo, varietà. Domenico Modugno, prima di essere colto [illegible] malore che negli scorsi giorni ha destato molta preoccupazione, aveva registrato due puntate della simpatica trasmissione, quella in onda stasera e quella prevista per la prossima settimana.

Sarà ancora lui pertanto — e non Marco Columbro come annunciato in precedenza — a condurre il programma che schiererà in campo tre concorrenti di sesso femminile (i loro nomi sono: Carmen Casaina, Bruna Poggetto e Francesca Tarquini) e tenterà di realizzare il sogno di una di loro, desiderosa di vivere per un giorno in un'epoca diversa dalla nostra.

Ospiti della puntata saranno il mago torinese Alexander e il pittore Salvatore Fiume che, sempre in tema, realizzerà un ritratto della vincitrice nei canoni tipici dell'epoca da lei scelta.

Raiuno

13 — **Veglia di musica.** Musiche [illegible] F. Chopin. Pianista Roberto Parrozzani
13,30 **Telegiornale**
FILM 14 — **Totò nella Luna,** di Stefano Vanzina, con Totò, Sylva Koscina, Ugo Tognazzi, Luciano Salce. Italia comico 1958 — *Totò, editore di una piccola rivista, licenzia il fattorino [illegible] pensa solo alla fantascienza. Quando si scopre che il ragazzo ha un tipo di sangue che lo rende particolarmente idoneo alle esplorazioni lunari, gli americani gli propongono un viaggio sul pianeta. Per una serie di circostanze [illegible] cui non sono estranei alcuni extraterrestri, sulla Luna ci finisce Totò con una copia del fattorino che si trasforma in una bellissi[illegible]*
15,35 **Mister Fantasy,** [illegible] e spettacolo da vedere
16,30 **Ciclismo:** [illegible] d'Italia [illegible] **tanti.** Decima tappa: Termoli - Corato
16,50 **[illegible]ggi al Parlamento**
17 — **Kojak,** telefilm
17,50 **Il fedele Patrash,** cartoni animati
18,15 **Sulla rotta di** [illegible]: Verdetto: Innocente. Ultimo episodio
18,45 **Shogun,** sceneggiato tratto dal romanzo omonimo di James Clavell. Con Richard Chamberlain, Toshiro Mifune, Yuki Meguro. Regia [illegible] Jerry London. Quarto episodio

Toshiro Mifune alle 18,45

19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo** — **Che tempo [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Serata d'onore,** varietà. Con Pippo [illegible]. [illegible] diretta [illegible] Nuovo Teatro Giuseppe Verdi di Montecatini Terme. Quarta ed ultima parte
23,35 **Tg1 notte**

Raitre

16 — **Corso [illegible] aggiornamento per addetti al settore della pesca,** documenti
16,30 **L'arte della ceramica,** d[illegible]menti
17 — **Il commissario De Vincenzi,** con Paolo Stoppa. **L'albergo dalle tre rose,** sceneggiato. Seconda parte. Replica (prima [illegible] nel 1974)
18,10 **[illegible] allegri pasticcioni,** comiche
18,25 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto di musica presentato da Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,25 **Immagini [illegible] [illegible] Levante,** documenti. Seconda parte
20 — **[illegible] viaggio intorno al mondo,** documenti
FILM 20,30 **L'autunno della famiglia Kohayagawa,** di Yasujiro Ozu, con Ganjiro Nakamura, Setsuko Hara. Giappone drammatico 1961 — *Ancora [illegible] apologo sulla fine del «vecchio mondo» in Giappone. Un padre di famiglia con tre figlie dalla vita matrimoniale travagliata, decide di abbandonare tutto e andarsene [illegible] casa con un vecchio [illegible]. Le tre ragazze [illegible]*
22,10 **Tg3**
22,30 **Quadrangolare internazionale di pallacanestro**

Raidue

Lino Ventura [illegible] 20,30

13 — **Tg2 [illegible] tredici**
13,30 **Due e simpatia,** uno sceneggiato al giorno: **Diluvio,** [illegible] Daniel Olbrizki e Malgorzata Bravneck. Quarta parte
14,30 **Tandem,** attualità, giochi, ospiti, videogames. *Nel corso della trasmissione si alternano giochi a premi in diretta da diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative [illegible] mondo del computer.* Oggi: **Paroliamo,** gioco a premi — **Teletatticа,** cartoni animati
[illegible] — **Café Europa,** con Elvis Presley, Juliet Prowse, Archie Johnson. Usa musicale [illegible] — *[illegible] soldati americani fanno amicizia mentre sono di stanza in Germania. Dopo aver avuto successo in un locale come cantanti, al ritorno a New York decidono di mettere in piedi un night. Per trovare i fondi necessari scommettono con [illegible] miliardario che uno di loro, irresistibile dongiovanni, riuscirà a conquistare [illegible] celebre ballerina*
17,35 **[illegible]al Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due,** attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, [illegible]ca e altre cose presentate in diretta da Roma da Rita Dalla Chiesa. *Le rubriche di oggi sono: La cronaca - Musica maestro - Pianeta sogno - Sistemone flash - Spettacoloso - Blu Play*
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Starsky e** [illegible], telefilm. Con Paul Michael Glaser, David Soul. Regia [illegible] Paul Michael Glaser
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **I seduttori della domenica,** di Dino Risi, Edouard Molinaro, Bryan Forbes, Gene Wilder, con Roger Moore, Lino Ventura, Gene Wilder, Lynn Redgrave, Catherine Spaak, [illegible] Loncar, Milena Vukotic. Italia - Francia commedia 1980 — *In quattro episodi ambientati a Londra, Roma, Parigi e New York le avventure di altrettanti playboy alle prese con conquiste femminili*
22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **Abboccaperta,** varietà
23,45 **Tg2 stanotte**
23,50 **La tragedia [illegible]lla Guyana,** documenti. Seconda pa[illegible]

Montecarlo

13 — **Gordian,** cartoni animati - **Charlotte,** cartoni animati
14 — [illegible] **Bovary,** sceneggiato. Con Carla Gravina, Paolo Bonacelli. Regia [illegible] Daniele D'Anza — *Il capolavoro di Flaubert. Il quadro di un'epoca ed una storia d'amore e d'espiazione*
15 — **Check Up,** medicina
16 — **Lo sceriffo del Sud,** telefilm. Con Glenn [illegible] — *Avventure di Sam Cade, capo della polizia [illegible] una cittadina del Sud estremamente turbolenta e selvaggia*
17 — **L'orecchiocchio,** quasi [illegible] quotidiano tutto di musica presentato da Antonella Consorti
17,30 **Mork e Mindy,** telefilm. Con [illegible] William, Pam Dawber — *Un simpatico extraterre[illegible] mandato sulla Terra come osservatore si lega ad una dolcissima ragazza*
17,55 **Capitol,** telefilm. Con [illegible]rolyn Jones, Rory Calhoun — *La lotta accanita per il potere fra due ricchissime famiglie americane*
18,50 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da P[illegible]la Prolasi — **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash**
19,25 **Gli affari sono affari,** quiz a premi
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Quasigol,** settimanale sportivo con la collaborazione di Gianni Brera, Maurizio Mosca
21,25 **Maledetto rock,** musicale
22,15 **Sport: di[illegible] degli avvenimenti della giornata**

Italia1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Agenzia Rockford,** sceneggiato
15 — **Cannon,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,30 **Una famiglia americana,** telefilm
18,30 **Ralph,** telefilm
19,50 **I Puffi,** cartoni animati
20,25 **Calcio: Brasile - Uruguay**
FILM 22,30 **Senza un attimo [illegible] tregua,** di John Boorman, con Lee Marvin, Angie Dickinson, Keenan Wynn, [illegible] poliziesco 1967 — *Un classico del filone gangsteristico, tratto da un racconto di Heming[illegible]. Il gangster Walker vuole a tutti i costi recuperare la parte [illegible] denaro rubato che un complice gli ha sottratto dopo una rapina. Le avventure sono molte (anche un po' oscure), ma alla fine Walker rinuncia. Non lo fa certo perché non [illegible] più bisogno di soldi, [illegible] lo fa perché all'ultimo l'impresa sarebbe troppo facile*
FILM 0,15 **[illegible] massacro di Kansas City,** [illegible] Dan Curtis, con [illegible]le Robertson, Bob Hopkins. Usa film poliziesco per la tv 1975 — *Negli Anni Trenta a Kansas City esplode una ferocissima guerra fra bande di celeberrimi gangsters*

Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

John Ford dirige «Uragano»

13,25 **Sentieri,** sceneggiato
14,25 **General Hospital,** sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere,** sceneggiato
16,50 **Hazzard,** telefilm
18 — **La piccola grande Nell,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale
19 — **I Jeffersons,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
22,25 **La luna nel pozzo**
22,25 **Speciale Cannes,** attualità
23,25 **Football americano:** Arizona - New Orleans
FILM 0,25 **Uragano,** di John Ford, con Dorothy Lamour, John Hall, Raymond Massey. Usa drammatico [illegible] — *Un povero indigeno di un'isola viene condannato a pochi mesi di prigione, ma continua a tentare di evadere e accumula per punizione anni su anni. Evaso all'ennesimo tentativo, salva [illegible] vita alla figlia [illegible] governatore durante un uragano e riacquista così la libertà grazie all'intercessione del padre di lei*

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

14,15 **[illegible]la,** sceneggiato
FILM 15 — **[illegible] figlio di Caroline Chérie,** [illegible] Jean Devaivre, [illegible] Jean-Claude Pascal, Brigitte Bardot. Francia commedia 1954 — *Il marchese Juan D'Arande partecipa alla guerra che i partigiani spagnoli combattono contro gli invasori francesi. Ma scopre di essere il figlio di Caroline Chérie e cambia bandiera*
16,50 **Il magico mondo di Gigi,** cartoni animati
17,20 **Masters,** cartoni animati
17,50 **La famiglia S[illegible]ford,** telefilm
18,50 **Marron Glacé,** sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama,** gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini e Marco Predolin
20,30 **Sponsor City,** varietà
22 — **Fascination speciale vista sul mare,** varietà con Maurizio Costanzo, Simona Izzo, Franco Solfiti
24 — [illegible] **al tredici,** sport
FILM 0,30 **Il caso Paradine,** [illegible] Alfred Hitchcock, con Gregory Peck, Ann Todd, Ch[illegible] Laughton. Usa drammatico 1948 — *Un avvocato difende una bella vedova accusata di aver ucciso il marito, un ufficiale cieco, e se ne innamora. Durante il processo sospetta il cameriere di lei e finisce per accusarlo apertamente nonostante le suppliche della donna. [illegible] cameriere si suicida e la situazione s'ingarbuglia*

Temperatura a Torino ore 8 +18	
TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso con locali addensamenti. VISIBILITA': ottima. VENTI: deboli. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA [illegible] TEMPO: senza variazioni	

Regioni (ore 8)	
Aosta	n.p.
Alessandria	+18
Asti	+19
Cuneo	+21
Novara	+19
Vercelli	+20
Genova	+22
Imperia	n.p.
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 0,30)	
Venezia	+21
Milano	+23
Bologna	+26
Ancona	+21
Roma	+22
Napoli	+20
Bari	+26
Reggio C.	+24
Palermo	+26
Cagliari	+23

all'estero ieri		
Atene	[illegible]	+25
Berlino	[illegible]	+28
Bruxelles	+14	+24
Buenos Aires	+9	+12
Ginevra	+13	+25
Lisbona	+17	+23
Londra	+16	+22
Mosca	+12	+23
New York	+19	+29
Parigi	+20	+29
Tokyo	+19	+23

Gigi Sabani, il «Millevoci», [illegible] abbandona Canale 5 per «Premiatissima»

L'imitator-presentatore Gigi Sabani resta a Canale 5

NO A PREMIATISSIMA

Il ritmo massacrante delle serate, delle registrazioni «in studio» per Canale 5 (dove è protagonista in «Ok, il prezzo è giusto»), hanno stremato Gigi Sabani, ieri designato come successore di Alighiero Noschese, oggi rivelazione [illegible] panni [illegible] conduttore.

In merito [illegible] voci [illegible] questi giorni circa un suo possibile coinvolgimento nello «staff» di Premiatissima, Sabani ha confessato: «Non credo davvero di potermi assumere questo [illegible]. Certo, l'occasione è allettante ma questa mia annata si presenta già fin troppo ricca di appuntamenti. Sono terribilmente stanco, [illegible] soddisfazione non può sempre bastare, ho deciso [illegible] un'estate di spettacoli, solo otto giorni di vacanza e [illegible] ottobre ritornerò in studio a Milano per una seconda serie del mio programma. Tra le altre cose, "Ok, il prezzo è giusto" [illegible] gennaio cambierà formula, forse diverrà più simile a [illegible] "talk-show". Credo mi si possa capire se [illegible] molti dubbi a proposito di "Premiatissima"».

Comunque Sabani ha ribadito che fino a tutto il 1985 un contratto in esclusiva lo manterrà nella «scuderia» di Berlusconi e deplora soltanto che questo vincolo lo fa un po' soffrire di fronte alle [illegible] le possibilità di tentare vie nuove per la propria carriera.

«E' chiaro che la Rai rimane il mio punto di partenza, ma a Canale 5 sto bene».

Gigi Sabani in questi giorni appare sinceramente scosso per il dramma toccato a Domenico Modugno di cui era stato ospite nel corso della registrazione [illegible] una delle ultime puntate de «La luna nel pozzo» non ancora trasmessa. Ciò nonostante i nuovi appuntamenti [illegible] carriera incalzano e [illegible] voglia di «studiare [illegible] presentatore» secondo il modello [illegible] suo «pigmalione» Pippo Baudo, non viene meno.

«Il ruolo inedito che ho potuto proporre al pubblico con la mia trasmissione è un'occasione continua — ha detto Sabani — per verificare gli spazi possibili del mio miglioramento. Quando ho cominciato come imitatore, avevo alle spalle 15 anni [illegible] assidua frequentazione, [illegible] spettatore, della tv e della vita italiana [illegible] i [illegible] personaggi. Ora però mi rendo conto che il tempo a disposizione per studiare e prepararmi è sempre più ridotto e proprio Baudo insegna che, per fare questo mestiere, bisogna essere al corrente [illegible] tutto. Nel mio piccolo, sfrutto le ore della notte quando non riesco a prendere sonno e [illegible] di inventare cose nuove».

Tra poco, nella galleria dei personaggi italiani da lui amichevolmente presi in giro, sarà il turno di Pietro Longo.

«Il modello del mio programma è americano — ha concluso Sabani — ma credo che proprio l'inventiva e l'artigianato tipici della televisione italiana mi aiutino ad affermarmi come una faccia amica per i telespettatori. Del resto il carisma si inventa un po' per tutto».

Un film in onda [illegible] Retetre della Rai

JACQUES BREL

OVVERO L'ODIO PER LA BORGHESIA

Canzoni di rabbia sono state le protagoniste di «Jacques Brel» un film [illegible] Frédéric Rossif andato [illegible] onda [illegible] ieri (e che si ripeterà ai giovedì) su Raitre alle 22,40. I cultori della «Chanson française» avranno così la possibilità [illegible] seguire l'omaggio commosso che Rossif ha voluto rendere all'autore [illegible] «Ne [illegible] quitte pas», una canzone che, insieme [illegible] altre, ha fatto di Jacques Brel una delle personalità [illegible] maggiore spicco della moderna «canzone d'autore».

Quando Jacques Brel, figlio di un ricco industriale, arrivò a Parigi nel '53 da Bruxelles, [illegible] era nato nel '29, non era che un ragazzo innamorato della [illegible] e della musica. Alle industrie del padre preferì le corde [illegible] una chitarra e l'ambiente fumoso delle [illegible].

A 24 anni aveva ancora sufficiente entusiasmo per cantare le gioie della vita. Canzoni come «Nous devons regarder» o «Quand on n'a [illegible] l'amour», facevano [illegible], per la [illegible] ingenuità, Léo Ferré e George Brassens i suoi colleghi, già affermati e tanto più graffianti di Brel.

Ben presto [illegible] però l'ottimismo di [illegible] si dileguò di fronte all'impatto con la vita. [illegible] slanci, le illusioni si trasformarono in un anarchismo elitario che non dava spazio alla gioia. Nacque in Brel un odio viscerale [illegible] la vita borghese ed i «bourgeois» divennero i bersagli preferiti degli strali delle sue canzoni asciutte, scarne, invariabilmente costruite su [illegible] «crescendo» di grande presa emotiva.

Brani come «Les bourgeois», «Les flammandes», «Les bigotes», «Le moribond», «Chanson [illegible] paroles» gli avevano assicurato una larga fama, ma il grande successo arrivò [illegible] «Ne me quitte pas» storia dell'irrealizzabilità di un rapporto di totale fusione con la donna.

Il successo non lo cambiò. L'orrore dell'imborghesimento, della vecchiaia, simbolo dei mali della società a lui invisa, lo spinsero a rifiutare se stesso e il successo. Si rifugiò in un'isola dei mari del Sud dove affrontò faccia a faccia il cancro che lo uccise nell'ottobre [illegible] '78.

[illegible] un critico francese ha scritto: «Jacques Brel fa canzoni come altri fanno nodi al fazzoletto: per ricordare».

Jacques [illegible] ora francese d'adozione ma nato in Belgio

STAGIONE SINFONICA AL [illegible]

Alla siccità musicale che da qualche tempo si fa sentire a Torino porge questa sera rimedio l'apertura della stagione sinfonica d'estate organizzata dal Teatro Regio.

I cinque concerti che a partire da questa sera si susseguiranno fino al [illegible] luglio propongono [illegible] cartellone vario e interessante illustrato dalla presenza di direttori di grande qualità come Franco Caracciolo, Milan Horvath e Yuri Ahronovic.

Tra gli autori eseguiti ha un notevole rilievo Gustav Mahler del quale si potrà ascoltare nel concerto di venerdì 29 giugno diretto da Horvath la quarta sinfonia ed il *Lied von [illegible] Erde* diretto il 13 di luglio da Ahronovic. Anche alla produzione contemporanea, gratificata da esecuzioni di Giorgio Ferrari, Giorgio Federico Ghedini e Bruno Bettinelli, è accordato notevole spazio.

Il resto del cartellone è riservato a opere classiche come la quarta sinfonia di Schubert, il Concerto per violoncello e orchestra di Schumann, [illegible] Sergio Patria, *Tzigane* [illegible] Ravel, solista Camillo Ornaso, e il Requiem di Dvorak che occuperà tutta la serata del 20 luglio con la direzione di Ahronovic.

Il concerto [illegible] questa sera offre anche un motivo di viva attualità con la presenza del pianista Andrea Lucchesini che eseguirà il Concerto in si bemolle minore di Ciaikovski. Lucchesini è balzato nel giro di [illegible] sole stagioni nelle prime posizioni della ribalta internazionale grazie [illegible] premio «Ciani» e ad una fortunata serie di concerti che lo mostra nel giovane interprete non comuni qualità di tecnica e di finezza interpretativa.

Il programma della serata diretta [illegible] Franco Caracciolo, si completa con gli *Appunti per un Credo* di Giorgio Federico Ghedini e la quarta sinfonia di Schubert. **e. re.**

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal [illegible] al venerdì Lire 6000 (con riduzioni del 50% agli anziani e [illegible] ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire [illegible]

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	[illegible]	●●
★	[illegible]	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Due vite in gioco, di Taylor Hackford, con Rachel Ward, Jeff Bridges, James Woods (Usa-Colori) — Da un classico «noir» degli Anni 40, «Le catene della colpa», una complessa vicenda di [illegible] e morte. [illegible] viet. Commedia
15,20; 17,40; [illegible] ★/●●

[illegible] — corso Sommeiller 22, Tel. 597.160
Cannibal [illegible], di R. Deodato, con L. Barbareschi, F. Ciufi (Italia-Colori) — Appena desequestrata, la storia [illegible] una spedizione persasi nella foresta equatoriale e decimata [illegible] una tribù di [illegible]. Viet. 18 Avventuroso
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 Riedizione

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
[illegible]y III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia [illegible] (Usa-Colori) — Il pugile americano impegnato nella sua terza avventura tra il dramma del tradimento e la gioia del trionfo finale. Non vietato Avventuroso
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 Riedizione

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Per favore [illegible] mordermi sul collo, di Roman Polanski, con Sharon Tate, J. Mac Gowran (Usa-Colori) — Ambientato in Transilvania, una divertente satira sul mondo vampiresco attraverso le vicende di un «Dracula» omosessuale. Non viet. Comico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 548.245
La [illegible] di [illegible] Ricci, di Claude Goretta, con Gian Maria Volonté, Heinz Bennent (Svizzera-Colori) — Reporter televisivo scopre il razzismo [illegible] villaggio svizzero dove un italiano è morto misteriosamente. Non viet. Drammatico
17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★★/●●

[illegible] 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 548.245
Koyaanisqatsi, di [illegible] Reggio, musiche di Philip Glass (Usa-Colori) — F. F. Coppola questa volta distributore di una vicenda apocalittica sulla fine del mondo, secondo quanto «predicono» gli Hopi in antichissime profezie. N. V. Documentario
16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,50; 0,15 ★★★/●●

CRISTALLO — via Gobetti 8, Tel. 650.71.00
Zombi, di Dario Argento, con David Emge, Ken Force, Scott H. Reiniger (Italia-Colori) — Sanguinario gruppo di «morti viventi» getta nell'angoscia un intero paese compiendo funeste imprese. Viet. 18 Horror
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 Riedizione

DORIA — via Gramsci, Tel. 542.422
L'uomo del fiume nevoso, di George Miller, [illegible] Kirk Douglas, Jack Thompson (Australia-Color) — Tenera love story tra un giovanotto che [illegible] in una farm e la figlia del padrone che il ragazzo salva da un burrone. Western
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,35 Oggi la prima

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
L'uomo che sapeva troppo, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Doris Day (Usa-Color) — Durante una vacanza in Marocco, il dottor McKenna viene coinvolto nella lotta politica e dei rivoluzionari gli rapiscono il figlio. Non viet. Giallo
16; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione '56

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
[illegible] chiave, di Tinto [illegible], con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca nella gioia dei sensi il significato della vita. Vietato 18. Commedia erotica
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

[illegible] ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Il rito, la rivolta, il cinema di Nagisha Oshima: Il demone in pieno giorno ore 16,30; La cerimonia ore 18,20; Sulle canzoni sconce giapponesi ore 20,40; Suicidio a due forzato ore 22,00 Rassegna
Ingresso 2500

[illegible] — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Adorabile infedele, di H. Zieff, con Dudley Moore, Nastassia Kinski (Usa-Color) — Un direttore d'orchestra sospetta che la moglie lo tradisca e ordisce di ucciderla insieme al presunto amante. Non vietato Commedia
20; 22,30 ★★/●●

GIOIELLO — [illegible], Colombo 31, Tel. 500.760
Halloween III (Il signore della notte), [illegible] Tommy Lee Wallace, con T. [illegible], S. Nelkin, D. O'Herlihy (Usa-Color) — Un uomo e una donna indagano su certe morti collegate a degli strani giocattoli e sono vittime di una [illegible]. Non viet. Horror
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.623
Chiuso per ferie

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Barry Lyndon, di Stanley Kubrick, con Ryan O'Neal, Marisa Berenson (Gran Bretagna-Colori) — La storia di un avventuroso irlandese del Settecento tra amori, guerre, e giochi di carte. Non viet. Segnalato dalla critica Commedia drammatica
16,20; 18,30; 21,40 Riedizione

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Il cacciatore della spirale, di Lamont Johnson, [illegible] Peter Strauss, Molly Ringwald (Usa-Color) — In un futuro che ormai ha distrutto tutto, solo più la violenza conta. Un coraggioso continua la sua battaglia contro i criminali. Non viet. Fantascienza
15,50; 17,35; 19,15; 20,55; 22,35. ★★★/●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 518.660
Forza bruta di Wings Hauser colori viet. 14. Avventuroso
[illegible]; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Victor Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, James Garner (Usa-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Gusti ed equivoci in campo sentimentale sono inevitabili. Non viet. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione

REPOSI — via XX Settembre, Tel. 531.400
I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Colori) — Nel 1936 un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non viet. Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Si salvi chi può (La vita), di Jean Luc Godard, con Isabelle Huppert (Francia-Colori) — Isabelle Huppert disegna la figura di una «giovane napoletana» che ammaestra la sorella sull'arte [illegible] prostituzione. Viet. 18. [illegible] orig. Commedia
16; 17,35; 19,10; 20,[illegible]; 22,30 ★★★/●

[illegible] RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.621
Voglia [illegible], [illegible] James L. [illegible], [illegible] Shirley McLaine, D. Winger, J. Nicholson (Usa-Col.) — Per trent'anni madre e figlia si amano e si odiano, mentre nella loro vita passano forse gli uomini sbagliati. Non viet. Drammatico
17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 561.788
Agente 007 [illegible] Goldfinger, di Terence Young, con Sean Connery, Shirley Eaton, Gert Froebe (G.B. - Color) — Megalomane sconfitto da Bond mentre tenta di impadronirsi a Fort Knox del tesoro degli Stati Uniti. Non viet. [illegible]
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 Riedizione '64

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77, Tel. 287.197 - Lire 3000
Jesus Christ superstar, di Norman Jewison, con Ted Neely, Karl Anderson, Yvonne Elliman, Barry Dennen (Usa-Colori) — Gli ultimi giorni della predicazione di Cristo, rivissuti in [illegible] rock da un gruppo di giovani. Non viet. Musicale
20; 22,30 Riedizione

[illegible] — via Po 30, Tel. 832.914 - Lire 3500
Se tutto va bene siamo rovinati, di Sergio Martino, con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Patrizia Pellegrino, Nando Primavera (Italia-Colori) — I due simpatici comici bolognesi in una serie di disastrose avventure. Non viet. Commedia
20,45; 22,30 Non recensito

[illegible] — piazza Massaua 9, Tel. 793.[illegible] - Lire 3500
Week end di terrore in 3D. vietato 18 Thrilling
20,40; 22,30

ALTRE VISIONI

TORTONA (via Cigna 47, tel. [illegible])
Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, con Natja Brunkhorst 20,10; 22,30 Drammatico

NUOVO ODEON (via Vanvitelli 8, telefono 749.22.82)
Cocktail dell'orrore. 18ok, di John Landis, con John Landis 20; 22,20 Horror

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Chiuso per restauri

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel. 544.971)
Classici del cinema giapponese dalla Mostra di Pesaro, omaggio a Sadao Yamanaka Il vaso da un milione di ryo (v.o. sottotitoli inglesi) ore 18,30; Kochiyama soshum (v.o. sottotitoli inglesi) ore 20,30; Sentimenti e p[illegible] di [illegible] (v.o. sott. inglesi) ore 20,30 (solo oggi). SALA VIDEO: Todo Rosas (Antologia della trasmissione «Rosas» di Videouno) no stop dalle ore 21. Ingresso [illegible] Rassegna

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Risky business, di Paul Brickman, con Tom Cruise, Rebecca De Mornay. Viet. 14
ap 20; ult. 22,30 Commedia

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.793)
Alpha blue, l'universo erotico di Gerard Damiano con Marilyn Chambers Viet. 18. Ore 14,00; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,30

ROMA [illegible] (v. S. Donato 40, t. 487.793)
Esperienze morbose con Juliette Anderson, Richard Bolla. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 2.500

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 740.695)
Urban cow girls e Sexiest Ladies (2 hard core 2) Novità. Ap. 15; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.643)
Foxtrot pornostar e La moglie erotidissima oggi 2 film no stop, Ap. 15; ultimo 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 609.3817)
La cugina del prete (novità) Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso L. 3000

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 685.334)
Dolcezze erotiche, con Guy Royer, France Lomay Ap. 14,30; ult. 22,30

CRISTALLO (v. Fr. Calandra 15, t. 501.[illegible])
Dalle 14,30 alle 24 [illegible]. Taxi girls. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

[illegible] DOPPIA LUCE ROSSA (via Madama 8, tel. 530.255)
Relazioni porno. Novità. No stop dalle ore 10 alle 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 131, t. [illegible])
Deep Throat, di Gerard Damiano, con Linda Lovelace e Orgasmo nero, di Joe D'Amato. Ap. 10; ult. 22. Ingr. 4500 Rid. 3000

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.574)
Occasioni di mogli insaziabili colori. vied. 18. Ap. 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109, t. 851.904)
Porno baby night-Francais dreams. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Vietato 18. Ingresso 4000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
VEDI ALTRE VISIONI

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353)
Mogli seducenti, con Marianne Sommer. Non stop dalle 10 alle 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO, ore 21 I Concerti del Regio - Estate 1984. Direttore Franco Caracciolo, Pianoforte Andrea Lucchesini. Musiche di Ghedini, Ciaikovski, Schubert. Orchestra del Teatro Regio.

NUOVO - NUOVO TEATRO STUDIO - Scuola di avviamento all'arte drammatica diretta da Franco Passatore. Saggi di fine anno. Stasera ore 21 Donna Rosita nubile, di Garcia Lorca, a cura di Francesco Passatore. Inf. tel. 650.556

NUOVO - [illegible] Perfezionamento della Danza-Scuola di Danza Contemporanea [illegible] diretta da Carla Perotti. Saggi di fine anno. Stasera ore 21. Inf. tel. 655.632

CIRCHI

CLOWN'S CIRCUS: Il circo, una festa. Regia Antonio Giarola. L'Enpa (Ente Nazionale Protezione Animali) ha chiesto il ritorno a Torino di questo circo per presentare alla città uno spettacolo di elevatissimo valore culturale e che ha avuto il patrocinio della Regione Veneto e Piemonte, rinunciando all'utilizzo di animali in gabbia. Due spettacoli al giorno, ore 16,30 e 21,15. Corso Vittorio Emanuele (ex caserma Lamarmora). Si consigna di prenotare tel. 440.041

RITROVI

AL BAGATELLE (pz. Cavour 2). 21 21.
BELLE ARTI: 16,30 ingresso libero; 21 ballo liscio
CHALET: ore 21 Luon Orchestra
CLUB 84: ore 15,10 e 21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Nicosia.
LA LUCCIOLA: ore [illegible] ballo [illegible]
LA PERLA del Valentino: ore 21 Veronol eleganti. Gruppo 5.
LE ROI - BAR MUSETTE: nel giardino.
LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2581): orch. Pippo Vitale.
LE INDIE-PIANO BAR (via Verdi 10) al piano Poso; canta Silvana Del.
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Brito - Nuova Riforma
SHAKER CLUB-PIANO BAR (via C. Saluzzo 3, tel. 532.492). Bernard Thomas, Renzo Gallino, Alina. Discoteca R. S.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Hot Dog. Viet. [illegible].
CHIVASSO
CINECITTA': Star 80.
MODERNO: Un jeans e una maglietta.
POLITEAMA: La finestra sul cortile.
EIRE'
CATALANO: Mystère. Viet. [illegible].
[illegible]: Super sexual student. V. 18.
CUORGNE'
PERONA: Ballando ballando.
MARGHERITA: L'ascensore. V. 14
IVREA
POLITEAMA: Fuga di mezzanotte.
LEINI'
AMBRA: Messalina orgasmo imperiale. V. 18
MONTANARO
VITTORIA: Notti inquiete. V. 18
NICHELINO
SUPERGA: Dottor. la formula dei [illegible] maghi bianchi.
PINEROLO
[illegible]: Hot Dog.
RIVAROLO
CRISTALLO: Cento giorni a Palermo.
RIVOLI
NUOVO: Desiderio.
SETTIMO
SOCCARIS: Tron.
VALPERGA
AMBRA: Tuono blu.
VENARIA
DANTE: Cento giorni a Palermo.

alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
- 15,01 **Radiouno per tutti: Homosapiens** a cura di Carla Gnatti
- 16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
- 17,30 **Radiouno Ellington '84** Il blues di Fabrizio Venturini
- 18,05 **Europa spettacolo**, varietà
- 18,30 **Musica [illegible] Pagine immortali**
- 19,25 **Audiobox** Lucus Spazio multicodice di Pinotto Fava
- 20 — **Black-out** [illegible] Luisa Meneghini con [illegible] Giuranna, [illegible] Ghione e Angela Cavo
- 21 — **Concerto sinfonico** direttore Rafael Frühbeck de Burgos

RAISTEREOUNO

- 15 — **Tu mi senti...**
- 19,25 **Stereosera**
- 20,32 **Superstereouno**
- [illegible]
- 23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

- 12,45 Michele Gammino presenta **Discogenia**, Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in [illegible]
- 15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto [illegible] Manfredo Matteoli
- 15,35 [illegible] diretta [illegible] Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si [illegible] frontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
- 18,32 **Robert Schumann.** Un uomo, un artista del Romanticismo. Programma di Antonio [illegible] Poli
- 19,57 [illegible] **la sera...** incontro [illegible] il Melodramma
- 21 — **Radiodue [illegible] Jazz.** Coordinato [illegible] Paolo Padula
- 21,30 **Radiodue 3131** [illegible], Programma d'intrattenimento in di[illegible]

RAISTEREODUE

- 15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
- 18,05 **I magnifici dieci.** Dischi in corsa dalla Hit Parade
- [illegible] **F. M. Musica** con Fabio Santini e Patrizia Zaru

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri
- 15,30 **Un certo discorso** a cura [illegible] Pasquale Santoli
- 17 — **Spa[illegible] Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Benedetta [illegible]
- 19 — **Dall'Auditorium della Rai I Concerti [illegible] Napoli.** Direttore Franco Caracciolo
- 21,10 **Nuove musiche dall'Ungheria.** Programma di Armando Gentil[illegible]
- 23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

- [illegible] **e notizie per chi vive e lavora di notte**

Videogruppo Canali 52-54; 57

- 14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
- 15 — **Auto[illegible]**, automobilismo
- 15,10 **Ruote in pista**, automobilismo
- 15,35 **Al banco della difesa**, telefilm
- 16,30 **Ueul**, [illegible] animati
- 17,30 **Videonotizie**
- 17,35 **Gli invincibili**, telefilm
- 18,30 **The doctors**, telefilm
- 19 — **Videonotizie — Primo piano**, attualità
- 19,20 **Spazio Europa**
- 19,45 **Gli emigranti**, sceneggiato
- FILM 20,30 **I cinque volti dell'assassino**, [illegible] John Huston, [illegible] George C. Scott, Kirk Douglas, Dana Winter, Burt Lancaster, Robert Mitchum, Frank Sinatra. Usa giallo 1963 — *Un delinquente [illegible] scrupoli cerca di impossessarsi di un ingente patrimonio uccidendo di[illegible] persone. L'amico [illegible] delle vittime s'improvvi[illegible] detective*
- 22.15 **Hawey squadra 5 zero**, telefilm
- 23.15 **Le auto [illegible] settimana**
- 23,45 **Videonotizie — Primo piano**, attualità
- 0,30 **Al banco della difesa**, telefilm

Svizzera R1 tv

- 18 — **Per i ragazzi**
- 18,30 **Terre del finimondo**, [illegible] animali
- 19,10 **Telegiornale**
- 19,15 **Giro ciclistico della Svizzera**
- 19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
- 20.40 **Reporter**, attualità
- 21,45 **Una storia americana:** Little Italy, telefilm
- 22,35 **Prossimamente cinema**
- 22,50 **Telegiornale**
- 23 — **Promozione Incontro**, promozionale

Capodistria

[illegible] Lisi alle 20,20

- [illegible] — **Confine aperto**, attualità
- 17,35 **Il cacciatore**, telefilm
- 18,25 **Le meraviglie [illegible] natura**, documentario
- 19,05 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
- 19,30 **Notiziario**
- 19,50 **Dieci minuti in musica**
- 20 — **Temi d'attualità**
- FILM 20,20 **Il tulipano nero**, [illegible] Alain Delon, Virna Lisi, Dawn Addams. Francia avventuroso
- 21.50 **Quattroventi**, vetrina vacanze
- 22,30 [illegible] **pressione**, musicale

Telecupole Canali 64-57; 21

- 13,15 **Mannix**, telefilm
- [illegible] 14 — Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
- 15,30 **Fantasia di Walt Disney**
- 16,30 [illegible]
- 17,30 **Le comiche**
- 18 — **Telefilm**
- 19 — **Gillis**, sceneggiato
- 19,30 **Notiziario**
- FILM 20,15 **Battaglie private**, di Robert Lewis, [illegible] Jack Warden Anne Jackson. Usa
- 22,30 **Prose**
- FILM 1,15 **La battaglia di Okinawa**, Giappone [illegible]rra 1962

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

- 13,40 **Mama Linda**, sceneggiato
- FILM 14,30 **Rievanti...Marsh!**, di Luciano Salce, [illegible] Carlo Giuffrè, Alberto Lionello, Silvia Dionisio, [illegible]tano Santa Flores, Renzo Montagnani. [illegible] commedia 1979 — *[illegible]inque quarantenni si ritrovano in caserma per un «richiamo» alle armi. A tutti torna la voglia di combinare gli scherzi di un tempo e alla fine è con molta nostalgia che tornano a casa*
- [illegible] **La battaglia dei pianeti**, cartoni animati
- 17 — **Lu[illegible]n III**, cartoni animati
- 18 — **Star Trek**, telefilm
- 19 — **G. R. P. flash**
- 19,50 **Cartoni animati**
- 20,20 **La bustarella**, gioco a premi tra squadre regionali presentato da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
- FILM 1 — **Ultimo [illegible] cannibale**, [illegible] Ruggero Deodato, con Massimo Foschi, [illegible] Me Kay. Italia [illegible] 1977 — *Due spedizioni si addentrano in territori misteriosi e vengono sterminate dai cannibali. Scene orripilanti dall'inizio alla fine*
- [illegible] 2,30 **Shannon [illegible] pietà**, di Gordon Hessler, [illegible] Richard Roundtree, Chuck Connors. Usa avventuroso 1972 — *Un funzionario russo si presenta ad un'ambasciata americana di un Paese arabo chiedendo [illegible] politico [illegible] cambio [illegible] informazioni. Un agente [illegible] di tutto per salvargli [illegible] vita*
- FILM 4 — **La vampira nuda**, di Jean Rollin, [illegible] Jean Aron. Francia drammatico 1975 — *Nella sua dimora estiva un industriale conduce strani esperimenti. Il figlio indaga e scopre che il padre ha scoperto il segreto dell'immortalità assieme [illegible] alcuni sordidi collaboratori*
- [illegible] 5,30 **Il tulipano nero**, con [illegible] Delon, Virna Lisi, Dawn Addams. Francia avventuroso [illegible] — *Nella Francia prerivoluzionaria il Tulipano Nero [illegible] un misterioso bandito che ruba [illegible] ricchi per dare ai poveri. Tutti sospet[illegible] che in realtà si tratti [illegible] nobile [illegible] mentite spoglie, ma il sospetto si fa sempre vedere in pubblico quando il bandito sferra i [illegible] colpi*

Primantenna Canali 21-37

- 14 — **Cartoni animati**
- 14,30 **Astroganga**, cartoni animati
- 15 — **Superclassifica show**
- 16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
- 18,30 **Maude**, telefilm
- 19 — **Pane, [illegible]**, viaggio nel meraviglioso mondo della natura
- 19,40 **Cartoni animati**
- 20 — **Telefilm**
- 22,30 **Le auto della settimana**, au[illegible]
- 23 — **Speciale Piemonte**
- 23,30 **Telefilm**

Tele Subalpina Canale 46

- FILM 13 — **E le st[illegible] stanno a guardare**, [illegible] Carol Reed, con [illegible]chael Redgrave, Margaret Lockwood. Gran Bretagna drammatico 1939
- FILM 15,15 **Abbasso la miseria!**, di Gennaro Righelli, con Anna Magnani. [illegible] commedia 1946
- 19 — **Appunti [illegible] vita diocesana**
- 19,50 **Cartoni animati**
- [illegible] [illegible] **Interpol: [illegible] ultimo di tregua.** [illegible] Alfred Vohrer.
- 23,15 **Selvaggio west**, telefilm

Studio Nord Canali 21-56; 68

- FILM 14,30 **L'ultima discesa - Orgasmo bianco**, di Robert Butler
- FILM 18,30 **Il fantasma di Jess il bandito - Nessuno deve amarti - Ti amo e ti uccido**, di A. Davide Hilton
- [illegible] **Giorno dopo giorno**, almanacco
- 19,15 **Canavese oggi**
- FILM 20,30 **Le comiche di Stanlio e Ollio**
- 22,30 **Selvaggio west**, [illegible]lm
- FILM 24 — **Clandestina a Tahiti**, [illegible] Ralph Habib, [illegible] Martine Carol. Francia avventuroso

Videouno Canali 53-39-26

- FILM 14 — **Il figlio di King Kong**, di Ernest B. Schoedsack, con Helen Mack. Usa fantastico 1933
- FILM 16,35 Titolo non pervenuto [illegible] tempo utile
- 18,15 **La spina all'occhiello**
- 19.30 **Notiziario**
- 20,30 **Appuntamento con lo sport**
- 21,30 **Pro e contro**
- 22 — [illegible] **energia?**
- 22,15 **Sul cabaret**, varietà [illegible] renzo [illegible]
- FILM 23,45 **Le luci della città**, di Charlie Chaplin

Rete A Canali 31-62-33

- 14 — **Mariana: Il diritto di nascere**, sceneggiato
- 15 — [illegible] **Cara**, sceneggiato
- FILM 16,30 **Quel maledetto ponte sull'Elba**, di Leon Klimowski, [illegible] Tab Hunter, Erika Wallner, Howard Ross. Italia guerra [illegible] — *La Germania è ormai alle corde, pres[illegible] da una parte dall'avan[illegible] russa, dall'altra da quella degli Alleati. Il co[illegible] americano teme che i russi si spingano troppo avanti e allo scopo [illegible] rallentare un poco [illegible] loro marcia spedisce [illegible] commando col compito di far saltare un ponte sull'Elba presidiato dai tedeschi*
- 18 — **Starzinger**, cartoni animati
- 18,30 **Angie girl**, cartoni animati
- 19 — [illegible] **Cara**, sceneggiato
- 20,30 **Mariana: Il diritto di nascere**, sceneggiato
- 21,30 **Cleo Eva**, varietà. Con Ilona Staller
- 22,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
- 23,30 **Dimensione [illegible]** promozionale

Canale 68 Canali 68-57

- 13 — **Teleroulette**, gioco a [illegible]
- 13,50 **La luce dei giusti**, sceneggiato
- 14,20 **Te[illegible]**, promozionale
- 15,05 **Natura selvaggia**, documentario
- FILM 15,40 Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
- 18 — **Ragazzi in tv**
- 18,45 **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
- FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 23 — Titolo non pervenuto [illegible] tempo utile

Telemalta Canali 41-60-37

- 14 — **A zonzo per le vecchie vie di Torino**
- 14,30 **Gli emigranti**, sceneggiato
- FILM 15,30 **Maigret e i gangsters**, di Gilles Grangier, con J[illegible] Gabin, Françoise Fabian, Guy Decomble. Francia
- 17,30 **Lancer**, telefilm
- 19 — **Eurovoto**
- 19,45 **The doctors**, telefilm
- 20,20 **Today news**, telefilm
- 20,30 **Gli emigranti**, sceneggiato
- FILM [illegible] **La maja [illegible]**, di Henry Koster,
- 22,30 **I grandi detective**, telefilm

Telecity Canali 63-38-36

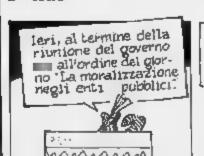
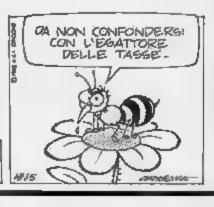
- 13 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
- 13,30 **Lupin III**, cartoni animati
- 14 — **Mama Linda**, sceneggiato
- 15 — **Peyton [illegible]**, telefilm
- 16 — **Mannix**, telefilm
- 17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
- 17,30 **Viva**, per i ragazzi
- 18,30 **Star Trek**, telefilm
- 20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
- FILM 20,20 **Rievanti...Marsh!**, [illegible] Luciano Salce, con Carlo Giuffrè, Alberto Lionello, Silvia Dionisio, Stefano [illegible] Flores, Renzo Montagnani. Italia [illegible] 1979
- FILM [illegible] **I carnivori venuti dalla savana**, di Jeff Lieberman, [illegible] John Scardino, Patricia Pearcy, Barbara Quinn, Frank Higgins. Usa drammatico 1976 — *In Georgia durante un temporale è saltato un traliccio elettrico scaricando una fortissima tensione su [illegible] terreno lagunare pieno di vermi. Questi diventano fortissimi, voracissimi, carnivori e feroci*
- 24 — **Un gioiello per voi**, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

- 13 — **Selvaggio west**, telefilm
- 14 — **Koseidon**, cartoni animati
- 14,30 **L'ape Magà**, cartoni animati
- 15 — **Il rubricone**
- 16,45 **Magnetoterapia**
- 17,15 **Batman**, telefilm
- 17,45 — **Mixage.** Programma di filmati musicali a richiesta
- 18,15 **Special videomusic**
- 19,30 **Il pescasport**
- 20 — **Echomotori**
- [illegible] **Echomondo Europa**, attualità
- 20,55 **L'invincibile ninja Kamuy**, cartoni animati
- 21 — [illegible] **e oltranza**, telefilm
- 22,15 **Echomondo**, attualità
- 22,30 **Club Rena[illegible]**
- 24 — **Playboy di sera**, varietà
- FILM 1 — **Le dolci zie**, di Mario Imperoli, con Pascale Petit, [illegible] Bonuesi. Italia sexy 1975 — *Un ingenuo giovanotto viene affidato alle dolci zie. Queste si prendono cura [illegible] lui anche per quanto riguarda il sesso*

Quinta Rete Canale 47

- 14 — **D come donna**, attualità
- 15,30 **I viaggi e l'avventura**, documenti
- 16 — **I rangers della foresta**, telefilm
- 16,30 **Ultrallon**, cartoni animati
- 17 — **Scooby Doo**, cartoni animati
- 17,30 **Spiderman**, cartoni animati
- 18 — [illegible] **Abbott e famiglia**, te[illegible]
- 19 — **Doris Day**, telefilm
- 19,30 **Disperatamente tua**, sceneggiato
- 20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
- FILM 20,30 **La poliziotta a New York**, con Edwige Fenech, Alvaro Vitali, [illegible] Carotenuto. Ita[illegible] commedia 1981 — *Prodezze newyorkesi della poliziotta sexy. Un criminale italoamericano [illegible]a una sua sosia. Lei [illegible]ve sostituirsi a lei per trovare le prove per incastrarlo. Ulti[illegible] film di [illegible] ciclo [illegible] pellicole [illegible] serie B*
- 22,30 **Tv Bazar**, promozionale
- FILM 0,30 **Gli orrori del liceo femminile**, di N. I. Serrador, con Lilli Palmer, John Moulder Brown. Spagna horror 1971
- 1,45 **Longbridge story**, telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

[illegible] AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Sabato caratterizzato da irregolarità, vuoi nei programmi di svago vuoi nei rapporti sentimentali che rischiano la rottura. Ma voi non ve ne accorgerete nemmeno, tutti presi dai vostri entusiasmi [illegible] vostri impeti emotivi, per cui vi sentirete felici di vivere.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Vi sentirete combattivi e convinti di agire con cognizione di causa. [illegible] affronterete gli eventuali ostacoli con un ottimismo privo di basi razionali. La mancanza di obiettività mette in forse un reale successo che le Stelle vi attribuiscono a partire da domani.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Riuscirete a dedicarvi a più cose in una volta senza il minimo sforzo e vi sentirete appagati dalla vostra [illegible] duttilità. Sabato [illegible], dunque, anche se non capiterà nulla di particolarmente significativo o importante.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Sarete così presi da una nuova stimolante amicizia e da una conquista in [illegible]po amoroso, da non accorgervi di aver perso la protezione [illegible] qualcuno che vi considerava fragili e che quasi si innervosisce nel vedervi invulnerabili. Tale perdita non sarà importante, visto [illegible] il [illegible] è ormai vostro.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) L'ottimo umore è giustificato soltanto da una maggiore vitalità che permette [illegible] dedicarsi [illegible] un nuovo hobby o ad [illegible] sport. Sfogherete nelle attività vacanziere la tensione [illegible] e dimenticherete i problemi che vi assillano. [illegible], sabato positivo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Sabato distensivo, durante il quale non dovete trascurare quelle importanti relazioni sociali che possono aiutarvi a dare alla vostra vita un indirizzo diverso e migliore. Il partner si rivela fedele e modesto, [illegible] come piace a voi, e vi lascia libero di agire.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Preferirete di gran lunga che domani fosse una giornata lavorativa. In famiglia insorgeranno i bastoni tra le ruote ai vostri programmi e disturberanno la vostra privacy; il partner si rivelerà curioso e invadente; gli amici tradiranno le vostre aspettative.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Dedicherete la giornata all'amore e troverete [illegible] partner [illegible] interlo[illegible] stimolante, [illegible] di [illegible] polemiche di tipo cerebrale nonché di eseguire [illegible] il cervello i giochi erotici cui vi dedicherete. Vi [illegible]rete al settimo cielo [illegible] la [illegible] lontananza.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Farete proseliti e trascinerete qualcuno a seguirvi in una attività hobbistica che vi sta a cuore. Potrete insegnare a questo qualcuno tutti i [illegible] della vostra abilità e vi sentirete finalmente appa[illegible] perché potrete salire in cattedra.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Sarete di pessimo umore, incapaci di prendere una decisione definitiva a proposito dei vostri rapporti sentimentali che saranno in piena crisi. D'altra parte non ve la sentirete di provare a comporre la lite con un dialogo razionale. Nessuno vi darà una mano.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Avrete una gran voglia di agire e di fare qualcosa di divertente, ma difficilmente troverete qualcuno che condivida i vostri gusti in fatto di svaghi. Così vi innervosirete, vi sentirete incompresi e [illegible]rete una ipersensibilità costruita e fuori luogo.

PESCI (19 febbraio - [illegible] marzo) Sabato felice, con molti sogni in campo sentimentale e con un erotismo sublimato fino a rendere magico il rapporto. Il tutto in un contesto di vita [illegible] molto spensierata, [illegible] solide fortune che stanno maturando e che dureranno a lungo.

Domenica

MATTINA

8 — **Quinta Rete** Cartoni: Jenny and Jeremy

8,30 **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
Rete4 Cartoni: Alberto il ciclone
Italia 1 Cartoni: Mimì
Quinta Rete Cartoni: Ultralion

8,45 **Rete4** Cartoni: Superboy

8,55 **Italia 1** Cartoni: Marco Polo

9,15 **Rete4** Cartoni: Babil junior

9,20 **Italia 1** Cartoni: Mimì

9,30 **Rete4** Cartoni: I Superamici
Quinta Rete Promozionale: Festival di Primavera

9,45 **Italia 1** Cartoni: Marco Polo

10 — **Rete4** Cartoni: Masters

10,15 **Italia 1** Film: I giustizieri del West. Con Kirk Douglas. Western

10,30 **Rete4** Telefilm: A-Team

10,45 **Canale 5** Sport: Basket Nba

11 — **Raiuno** Diretta: Santa Messa
Raidue Musicale: Grandi interpreti

11,30 **Raidue** Film: Romanzo d'amore, con Danielle Darrieux. Drammatico
Rete4 Sport: A tutto gas
Quinta Rete Promozionale: Tv bazar

11,55 **Raiuno** Attualità: Segni del tempo

12 — **Italia 1** Telefilm: Angeli volanti
Rete4 Sport: Calcio spettacolo

12,15 **Raiuno** Attualità: Linea verde
Canale 5 Sport: Football americano

13 — **Raiuno** Musicale: Voglia di musica Internazionale d'Italia di tennis
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Rete4 Sport: Campionato italiano di football [illegible]
Italia 1 Sport: Grand Prix
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,15 **Raidue** Varietà: Blitz

13,30 **Rete4** Varietà: Fascination
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

13,45 **Raiuno** Varietà: Domenica in

POMERIGGIO

14 — [illegible] Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Varietà: Ciao Gente speciale album
Italia 1 Musicale: Deejay television
Quinta Rete Film: Il re di Roma. Storico

14,30 **Raidue** Varietà: Blitz spettacolo

15 — **Raiuno** Musicale: Discoring

15,30 **Rete4** Film: Oceano [illegible] Con John Wayne. Western
Quinta Rete Telefilm: Hondo

15,40 **Raidue** Ciclismo: campionato italiano professionisti su strada

16 — **Raitre** Sport: Diretta sportiva

16,15 **Raidue** Varietà: Blitz spettacolo

16,30 **Canale 5** Film: Il compromesso, con Kirk Douglas. Drammatico
Italia 1 Film: Uragano sulle Bermude, con Andres Garcia. Avventura
Quinta Rete Cartoni: Ultralion

16,45 **Raiuno** Musicale: Discoring, seconda parte

17,30 **Quinta Rete** Cartoni: Spiderman

18 — **Rete4** Telefilm: Freebie e Bean
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

18,15 **Italia 1** Telefilm: Ralph

18,30 **Raiuno** Sport: Notizie sportive
Canale 5 Sceneggiato: Il profumo del potere. Replica
Rete 4 Telefilm: A-Team

19 — **Raidue** Automobilismo: Gran Premio Usa di Formula 1
Rete4 Rubrica: Nonsolomoda

19,25 **Raitre** Musicale: Speciale Enrico Ruggeri

19,30 **Rete4** Cartoni: I cartoni di [illegible] Disney
Italia 1 Varietà: Il circo di Sbirulino
Quinta Rete Telefilm: Doris Day

19,55 **Raitre** Calcio: Seconda semifinale dei campionati europei

SERA

20 — **Quinta Rete** Telefilm: Victoria Hospital

20,25 **Canale 5** Sceneggiato: Il ricco e il povero
[illegible] Varietà: M'ama [illegible] m'ama show
Italia 1 Film: Safari express. Con Giuliano Gemma. Avventuroso

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: Le ragazze dell'addio
Quinta Rete Film: Katmandu. Drammatico

21,15 **Raidue** Telefilm: Colombo

21,35 **Raiuno** Attualità: XXIV [illegible] Nazionale regia televisiva Giardini Naxos

21,45 **Raitre** Documenti: I corrispondenti di guerra

22,25 **Canale 5** Telefilm: Love Boat
Rete4 Telefilm: Mai dire sì

22,30 **Italia 1** Film: Quel motel vicino alla palude, con Stuart Withman. Horror

22,40 **Raidue** Musicale: Rockstar '84
Raitre Sport: Domenica gol

22,45 **Raiuno** Pallacanestro: Quadrangolare internazionale

23,10 **Raitre** Musicale: Concertone

23,15 **Rete4** Sport: Onda azzurra

23,25 **Canale 5** Film: Lasciamo baciare la farfalla. Con Peter Sellers. Commedia

23,30 **Quinta Rete** Film: Uomini selvaggi. Drammatico

23,35 **Raidue** Medicina: Tg2 Trentatrè

23,45 **Rete4** Sport: A tutto gas

0,15 **Rete4** Sport: Campionato nazionale di football americano
[illegible] **1** Film: La maledizione della vedova nera, con June Allison. Giallo

1 — **Quinta Rete** [illegible]m: Il fantasma [illegible] Londra. [illegible]

1,15 **Rete4** Film: Avventura in Oriente. Con Elvis Presley. Avventuroso

1,45 **Quinta Rete** Telefilm: Longbridge story

Nel film con la Darrieux

ROSSANO BRAZZI
ama la principessa

[illegible] Ore 11,30 Romanzo d'amore, di Duilio Coletti, con Danielle Darrieux, [illegible] Italia-Francia drammatico 1950 — *Il [illegible] d'amore di cui si parla è quello che segna [illegible] vita [illegible] Luisa D'Asburgo Lorena, moglie del principe ereditario di Sassonia Augusto, innamorata del musicista [illegible] Enrico [illegible]. Siamo nel 1902 e Luisa, [illegible] tutti per i suoi sentimenti democratici, viene costretta dal vecchio re a scappare a Firenze. Qui [illegible] Enrico, e quando nel 1904 viene richiamata in patria preferisce far annullare il matrimonio e rinuncia alla corona per stargli vicino.*

Canale 5 Ore [illegible] Lasciami baciare la farfalla, di Hy Averback, con Peter Sellers, Joyce Van Patten, Janet Clark. Usa commedia 1968 — *Un serio avvocato in procinto di sposare la segretaria Joyce s'innamora della hippie Nancy che gli invade la casa con i suoi folli amici. L'avvocato decide di tornare da Joyce, ma il ricordo delle ore passate con Nancy gli fa preferire quest'ultima.*

tutta la tv

Lunedì

MATTINA

9,30 **Italia 1** Film: I ragazzi della via Paal. Drammatico

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo
Canale 5 Film: Il grande valzer, [illegible] Louise Rainer. Drammatico
Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

10,30 **Quinta Rete** Telefilm: Soko 5113

11 — **Rete4** Film: In fondo al buio, con Nicol Williamson. Drammatico

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,35 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

12 — **Italia 1** Telefilm: Giorno per giorno

12,15 **Canale 5** Quiz: Help

12,30 **Italia 1** Telefilm: Lucy Show
Rete4 Cartoni: Star blazers
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Raiuno** Musicale: Voglia di musica
Italia 1 Cartoni: Bim Bum [illegible]
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,15 **Raidue** Sceneggiato: Diluvio

13,30 **Rete4** Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

POMERIGGIO

14 — [illegible] Film: Totò a Parigi. Con Totò. Commedia
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Rubrica: D [illegible] donna

14,15 **Raidue** Giochi: Tandem
Rete4 Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

15 — **Rete4** Film: Laurea ad honorem. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,20 **Raiuno** Documentario: Franklin, fiume selvaggio

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Quinta Rete** Documenti: I viaggi e l'avventura

16 — **Raiuno** Telefilm: Secret Valley
Raidue Film: Frankie e Johnny, con Elvis Presley. Musicale
Italia 1 Ragazzi: [illegible] Bum Bam
Quinta [illegible] Telefilm: I rangers della foresta

16,30 **Raiuno** Telefilm: Le avventure di Rin Tin Tin

16,50 **Canale 5** Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi

17 — [illegible] Telefilm: Kojak

17,20 [illegible] Cartoni: Masters
[illegible] Attualità: Vediamoci sul Due

17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Cartoni: Spider Woman

17,50 [illegible] Cartoni: Il fedele Patrash
Rete4 Telefilm: [illegible] famiglia Bradford

18 — **Canale 5** Telefilm: La piccola grande Nell
Quinta Rete Telefilm: Gli [illegible]

18,10 [illegible] Sport: Ski roll

18,15 **Raiuno** Documenti: Un campione, mille campioni
[illegible] Attualità: Spazio libero

18,25 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,30 **Raiuno** Cartoni: Avventure e amori di Nero, cane [illegible] leva
[illegible] Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,40 [illegible] Telefilm: Starsky e Hutch

18,45 **Raiuno** Sceneggiato: Shogun

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day show

19,25 **Raitre** Musicale: Anche noi musica

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 **Italia 1** Cartoni: I puffi

SERA

20 — **Raitre** Documenti: In viaggio intorno al mondo
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,25 **Canale 5** Sceneggiato: Il ricco e il povero
Rete4 Film: L'insegnante viene a [illegible] Con Lino Banfi. Comico
Italia 1 Film: Il grande Uno rosso. Con Lee Marvin. Guerra

20,30 **Raiuno** Film: La magnifica ossessione, con Jane Wyman. Drammatico
Raidue Attualità: Tg 2 spaziosette
Raitre Documenti: Anna Magnani, l'attrice, la donna, il mito
Quinta [illegible] Film: Sette scialli di seta gialla. Giallo

21,25 **Raidue** [illegible]eneggiato: Finché vita [illegible] separi. Seconda parte

21,40 [illegible] Documenti: Medicina specialistica

22,10 [illegible] Sport: Il processo del lunedì

22,25 **Raiuno** Attualità: speciale Tg1
Canale 5 Telefilm: Love boat
Rete4 Varietà: Maurizio Costanzo show

22,30 [illegible] **1** Attualità: Blt
Quinta Rete Promozionale: Motori VIP

23,05 [illegible] Attualità: Protestantesimo

23,15 **Italia 1** Telefilm: Samurai

23,25 **Canale 5** Sport: Golf

0,15 [illegible] **1** Film: Tempo di guerra, tempo d'amore, [illegible] Andrews. Drammatico

0,25 **Canale 5** Film: Inno [illegible] battaglia, con Rock Hudson. Guerra

0,30 **Rete4** Film: I tulipani di Harlem. Con Carole André. Drammatico
Quinta Rete Film: Mala, amore e morte per un gringhero. Western

Drammatico su Raiuno

JANE WYMAN
ha un'ossessione

Raiuno Ore 20,30 Magnifica ossessione, di Douglas Sirk, [illegible] Hudson, Jane Wyman. Usa drammatico 1954 — *Il milionario Bob si sente colpevole senza esserlo per aver causato del tutto involontariamente la morte di un medico e la cecità permanente della [illegible] vedova. Deciso a farsi perdonare, aiuta [illegible] senza farle [illegible] chi è, [illegible] medico, si specializza in oftalmologia, la opera e le [illegible] vista. [illegible] si dichiara e la sposa.*

Raiuno Ore 13,45 Totò a Parigi, di [illegible] Mastrocinque, con Totò, Lauretta Masiero, [illegible] commedia 1958 — *[illegible] cattivissimo marchese [illegible] un soldo, con la complicità di un [illegible] titolato, conta [illegible] farsi [illegible] vagabondo Totò, suo perfetto sosia, per ucciderlo, far intascare all'amico i soldi dell'assicurazione e dividerli con lui.*

[illegible] 16 Frankie e Johnny, di [illegible] Cordova, [illegible] Elvis Presley, Donna Douglas, Nancy Kovac. [illegible] musicale 1967 — *Storia dell'amore che nasce fra un cantante [illegible] show boat ed una bella viaggiatrice. Lei non vuole sposarlo perché lui è un giocatore accanito. Lui smette di giocare e lei lo sposa. Intanto si mettono in evidenza le doti canore di Presley e quelle fisiche della divetta tv Donna Douglas.*

Martedì

MATTINA

10,25 **Raiuno** Diretta: 210° anniversario del corpo della Guardia di Finanza

10,30 **Quinta Rete** Documenti: I viaggi con l'avventura

11 — **Rete4** Film: L'ispettore generale. Con Danny Kaye. Commedia

11,20 **Canale 5** Quiz: Help

11,30 [illegible] Telefilm: Maude

11,45 [illegible] Attualità: televideo

12 — **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
[illegible] 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 **Italia 1** Telefilm: Lucy Show
Rete4 Cartoni: Star Blazers
Quinta [illegible] Telefilm: Doris Day Show

13 — **Raiuno** Musicale: Voglia di musica
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,15 [illegible] Sceneggiato: La terra della grande promessa

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Rete4** Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

13,45 [illegible] Film: Totò, Vittorio e la dotoressa, con Totò. Comico

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Rubrica: D come donna

14,15 **Raidue** Giochi: Tandem
Rete4 Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

15 — **Rete4** Film: Ancora una volta con sentimento. Commedia
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 [illegible] Musicale: Mister Fantasy
Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Quinta Rete** Documenti: I viaggi e l'avventura

15,45 **Raitre** Documenti: [illegible] di aggiornamento per addetti al settore della pesca

16 — **Raidue** Film: L'idolo di Acapulco, [illegible] Elvis Presley. Musicale
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Raiuno** Cartoni: Il trio Drac

16,15 **Raitre** Documenti: L'arte della ceramica

16,30 **Raiuno** Telefilm: Le avventure di [illegible] Tin Tin

16,50 **Raiuno** Attualità: Oggi [illegible] Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi

17 — **Raiuno** Musicale: Concerto della banda della Guardia di Finanza
Raitre Sceneggiato: Nucleo centrale investigativo

17,20 **Rete4** Cartoni: Masters

17,30 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due
Italia 1 Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Cartoni: Spider Woman

17,50 **Raiuno** Cartoni: Il fedele Patrash
Rete4 Telefilm: La famiglia Brad[illegible]

17,55 **Raitre** Musicale: Concerto [illegible] primavera

18 — **Canale 5** Telefilm: La piccola grande Nell
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

18,15 **Raiuno** Attualità: Spazio libero

18,25 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,30 **Raiuno** Documenti: Un campione, mille campioni
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,40 **Raidue** Telefilm: Starsky e Hutch

18,50 **Raiuno** Sceneggiato: Shogun
Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Quinta [illegible] Telefilm: Doris Day Show

19,20 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama [illegible] m'ama
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 **Italia 1** Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20 — **Raitre** Documenti: In viaggio intorno al mondo
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,25 **Canale 5** Sceneggiato: Il profumo del potere
Rete4 Quiz: Un milione al secondo
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

20,30 **Raiuno** Quiz: Giallosera
Raidue Film: Vivo quanto basta per ammazzarti, [illegible] Glenn Ford. Western
Raitre Documenti: Allarme per una fine del mondo annunciata
Quinta Rete Film: Un elmetto pieno di [illegible]. Commedia

21,25 **Italia 1** Varietà: Il meglio di Drive in

21,30 **Raitre** Musicale: Diapason

21,50 **Raiuno** Attualità: Quark

22,20 **Raidue** Attualità: Di tasca nostra

22,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Benjamin

22,30 **Quinta Rete** Telefilm: Dottor Kildare

22,45 **Raiuno** Musicale: Mister Fantasy

22,50 **Raitre** Documenti: Studs Lonigan

23 — **Rete4** Film: Contratto per uccidere. Con Angie Dickinson. Drammatico

23,15 **Raidue** Telefilm: Il brivido dell'imprevisto
Italia 1 Film: Hunter il selvaggio. Con Peter O'Toole. Drammatico

23,25 **Canale 5** Sport: Boxe

24 — **Quinta Rete** Sport: Rugby

0,25 **Canale 5** Film: Strada sbarrata. Con Humphrey Bogart. Drammatico

1 — **Rete4** Sport: ABC sport
Quinta Rete Film: Colpo [illegible]. Giallo

Western su Raidue

GLENN FORD *fa lo sceriffo*

Raidue Ore 20,30 Vivo quanto basta per ammazzarti, di Gary Nelson, con Glenn Ford, Michael Burns, Dana Winter. Usa western 1963 — *Un cowboy diciannovenne giura [illegible] ammazzare uno sceriffo [illegible] mezza età che anni prima gli [illegible] ucciso [illegible] padre. I due sono costretti a unire i loro sforzi durante un pericoloso viaggio e [illegible] fine fanno alleanza.*

Raiuno Ore 13,45 Totò, Vittorio e la dottoressa, di Camillo Mastrocinque [illegible] Totò, Vittorio De [illegible]. Italia comico 1958 — *Un avvocato nappolato sposa una medichessa americana, ma preferisce tenere nascosta ai [illegible]renti la sua professione. I parenti però, insospettiti dalle telefonate che [illegible] riceve di continuo, assoldano due detectives privati: De Sica e Totò.*

Mercoledì

MATTINA

10,30 **Quinta Rete** Documenti: I viaggi e l'avventura

11 — **Rete4** Film: Il grande Houdini. Biografico

11,20 [illegible] 1 Attualità: Magnetoterapia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

11,35 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,45 [illegible] Attualità: Televideo

12 — **Italia 1** Telefilm: Giorno per giorno
Quinta Rete Rubrica: Auto e affari

12,15 **Canale 5** Quiz: Help

12,30 **Italia 1** Telefilm: Lucy Show
[illegible] Cartoni: Star Blazers

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Raiuno** Musicale: Voglia di musica
[illegible] 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,15 [illegible] Sceneggiato: La terra della grande promessa

13,25 **Canale [illegible]** Sceneggiato: Sentieri

13,30 [illegible] Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

13,45 **Raiuno** Film: La legge è legge. Con Totò. Commedia

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Rubrica: D come donna

14,15 **Raidue** Giochi: Tandem
Rete4 Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale [illegible]** Telefilm: General Hospital

14,45 [illegible] Documenti: Corso di aggiornamento per addetti al [illegible] della pesca

15 — **Italia 1** Telefilm: Cannon

15,15 **Raitre** Calcio: Finale torneo giovanile

15,20 **Raiuno** Documenti: L'informatica nella pubblica amministrazione

15,25 **Canale [illegible]** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Quinta Rete** Documenti: I viaggi e l'avventura

15,50 **Raiuno** Documenti: Artisti d'oggi

16 — **Raidue** Film: Pazzo per le donne, con Elvis Presley. Musicale
Raitre Sport: Meeting internazionale di tuffi
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,05 [illegible] Cartoni: Il Trio Drac

16,30 **Raiuno** Telefilm: Le avventure di Rin Tin Tin
Ciclismo: Gi[illegible] d'Italia dilettanti

16,50 [illegible] Attualità: Oggi [illegible] Parla[illegible]
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi

17 — **Raiuno** Telefilm: Kojak
Raitre Sceneggiato: Nucleo centra[illegible] investigativo

17,20 **Rete4** Cartoni: Masters

17,30 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due
Italia 1 Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Cartoni: Spider Woman

17,50 **Raiuno** Cartoni: Il fedele Patrash
Raitre Musicale: Concerto di primavera
Rete4 Telefilm: La famiglia Bradford

18 — **Canale 5** Telefilm: La piccola grande Nell
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

18,10 **Raidue** Attualità: Spazio libero

18,15 **Raiuno** Documentario: Gocce d'acqua, un mondo favoloso

18,25 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,40 **Raiuno** Sceneggiato: Shogun
[illegible]ue Telefilm: Starsky e Hutch

18,50 **Rete4** Telefilm: T[illegible] cuori [illegible] affitto

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,25 **Raitre** Diretta: XXVII Festival [illegible] Due Mondi

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
Quinta [illegible] Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 **Italia 1** Cartoni: I puffi

19,55 **Raiuno** Calcio: finale del campionati [illegible]pei

SERA

20 — **Raitre** Documenti: [illegible] viaggio intorno al mondo
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,25 **Raidue** Attualità: [illegible] soldi
Canale 5 Musicale: Festivalbar
Rete4 Film: La banda degli angeli, con Clark Gable. Drammatico
Italia 1 Varietà: OK il prezzo [illegible] giusto!

20,30 **Raitre** Film: Indovina chi viene a cena. Con Spencer Tracy. Commedia
Quinta Rete Film: Amore di zingara. Drammatico

21,30 **Raidue** Film: La baraonda, con Giuliano Gemma. Commedia

22,05 **Raiuno** Attualità: Serata America

22,15 **Raitre** Documenti: Delta

22,30 **Italia 1** Film: Il colosso [illegible] fuoco. Con Ernest Borgnine. Drammatico
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

23 — **Canale 5** Attualità: Canale 5 news

23,15 **Rete4** Film: La scala a chiocciola. Con Dorothy McGuire. Giallo

23,25 **Raidue** Atletica: campionati internazionali di Milano

24 — **Canale 5** Film: Al di sopra di ogni sospetto, con Joan Crawford. [illegible]
Quinta Rete Film: Cara, dolce nipote. Drammatico

Indovina chi viene [illegible] cena?

LA HEPBURN *con Spencer Tracy*

Raitre Ore [illegible] Indovina chi viene a cena, di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Sidney Poitier, Katharine Houghton. [illegible] commedia 1968 — *Il progressismo [illegible] [illegible] anziani genitori è messo a dura prova quando [illegible] figlia annuncia il suo imminente matrimonio con un giovane medico negro. Dopo molte titubanze (provocate anche dalla cameriera, negra, ma restata ai mateimoi), padre e madre danno il loro consenso. Il testamento di Tracy e una delle sue migliori interpretazioni.*

Raidue Ore 21,30 La baraonda, di Florestano Vancini, con Giuliano Gemma, Edi Angelillo. Italia commedia 1980 — *Film sentimentale-sportivo ambientato durante una sei giorni ciclistica [illegible] Milano e girato [illegible]mente nel corso della manifestazione. Gemma fa il ciclista, [illegible] Angelillo è una sua ex. I due si ritrovano e ricominciano [illegible]d amarsi.*

Raiuno Ore [illegible] La legge è legge, con Totò, Fernandel. Italia-Francia commedia 1958 — *La comicità di Totò e quella del divo francese ave[illegible] poco [illegible] che vedere. Il film pertanto ebbe meno successo del previsto. Totò fa il contrabbandiere e Fernandel il finanziere. I due sono amici e nemici e continuano a giocarsi beffe.*

Giovedì

MATTINA

10,25 **Raiuno** Diretta: 132° anniversario della fondazione della Polizia di Stato

10,30 **Quinta Rete** Documenti: I [illegible] e l'avventura

11 — **Rete4** Film: Giochi da spiaggia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,35 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

12 — **Italia 1** Telefilm: Giorno per giorno

12,15 **Canale 5** Quiz: Help

12,30 **Rete4** Cartoni: Star Blazers
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Doris Day show

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Raiuno** Musicale: Voglia di musica
Italia 1 Cartoni: [illegible] Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,15 **Raidue** Sceneggiato: La terra della grande promessa

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Rete4** Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta [illegible] Sceneggiato: Disperatamente tua

13,45 **Raiuno** Film: Siamo uomini o caporali? con Totò. Commedia

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Rubrica: D come donna

14,15 **Raidue** Giochi: Tandem
Rete4 Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

15 — **Raitre** Documenti: Corso di aggiornamento per addetti al [illegible] della pesca
Rete4 Film: Mai troppo tardi. Commedia
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,15 **Raiuno** Documenti: Hollywood

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raitre** Documenti: Storia, leggenda e scienza del mercurio
Quinta Rete Documenti: I viaggi e l'avventura

16 — **Raidue** Film: La via del male, con Elvis Presley. Drammatico
Raitre Sport: Meeting internazionale di tuffi
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,15 **Raiuno** Cartoni: Il trio Drac

16,30 **Raiuno** Telefilm: Le avventure di Rin Tin Tin

16,50 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi

17 — **Raiuno** Musicale: Concerto della banda della Polizia di Stato
Raitre Sceneggiato: Nucleo centrale investigativo
Quinta Rete Rubrica: Festival di Primavera

17,20 **Rete4** Cartoni: Masters

17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana

17,45 **Raitre** Musicale: Concerto di primavera

17,50 **Raiuno** Cartoni: Il fedele Patrash
Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
[illegible] Telefilm: La famiglia Bradford

18 — **Canale 5** Telefilm: La piccola grande Nell
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

18,15 **Raiuno** Documenti: Un campione, mille campioni

18,25 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,40 **Raidue** Telefilm: Starsky e Hutch

18,50 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

18,55 **Raiuno** Sceneggiato: Shogun

19 **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,20 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama

19,30 **Quinta Rete** Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 **Italia 1** Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20 — **Raitre** Documenti: In viaggio intorno al mondo
Quinta Rete Telefilm: Victoria [illegible]spital

20,25 **Canale 5** Quiz: Superflash
Rete4 Film: Una 44 magnum per l'ispettore Callaghan. Poliziesco
Italia 1 Film: Sole rosso, con Charles Bronson. Western

20,30 **Raiuno** Varietà: Colosseum
Raidue Telefilm: Philip Marlowe investigatore privato
Raitre Film: Lady Lou, con Cary Grant. Commedia
Quinta Rete Film: Il passo dell'as[illegible]. Giallo

21,25 **Raidue** Varietà: Mixer

21,30 **Raiuno** Musicale: Saint Vincent estate 1984

22 — **Raitre** Musicale: Jacques Brel

22,25 **Rete4** Varietà: Nonsolomoda

22,30 **Italia 1** Musicale: Bandiera gialla
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

22,50 **Raitre** Documenti: John Cage e i bambini

22,55 **Raidue** Attualità: Spoleto anteprima

23 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Rete4 Film: La signora di Shangai. Con Orson Welles. Drammatico

23,15 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette

«Lady Lou» su Raitre

MAE WEST

seduce Grant

Raitre Ore 20,30 Lady Lou, di Lowell Sherman, con Mae West, Cary Grant. Usa commedia 1933 — *Nella New York del 1890 Lou è una bellissima e famosa intrattenitrice da saloon, grande collezionista di uomini e gioielli. Amante [illegible] trafficante Gus, Lou s'innamora di un capitano dell'esercito della salvezza e involontariamente lo aiuta a distruggere il racket della tratta delle bianche. [illegible] dopo scopre che si tratta di un agente federale. Mae West, «regina del [illegible] aveva portato con successo la commedia a Broadway.*

Raiuno Ore 13,45 Siamo uomini o caporali?, di Camillo Mastrocinque, con Totò, Paolo Stoppa, Franca [illegible]. Italia commedia 1956 — *Forse il miglior film di Totò: [illegible] poveraccio tenta per tutta la vita di sfondare nel varietà assieme ad [illegible] sua protetta che ama in silenzio. [illegible] ogni volta a infrangere i suoi sogni intervengono prepotenti di ogni sorta: un gerarca fascista, un ufficiale americano, un giornalista imbroglione, un industriale milanese (tutti interpretati dal bravissimo Stoppa). L'ultimo gli porta anche via la ragazza.*

Raidue [illegible] La [illegible] male, [illegible] Michael Curtiz, con Elvis Presley, Walter Matthau. Usa drammatico [illegible] — *Tentativo di nobilitare la cinematografia presleyana affidando il cantante a Curtiz e affiancandogli Matthau. Presley è un bravo giovane cresciuto male e traviato dalle cattive compagnie. Compie un furto, ma riesce a trovare il successo con la musica. Vorrebbe diventare onesto, [illegible] le cattive compagnie sono difficili da mandare via.*

Venerdì

MATTINA

9,30 **Italia 1** Film: Capitani coraggiosi. Con Spencer Tracy. Avventuroso

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete4 Telefilm: I giorni di Brian
Canale 5 Film: La ragazza di campagna. Commedia

10,30 **Quinta Rete** Documenti: I viaggi e l'avventura

11 — **Rete4** Film: Pranzo di Pasqua. Commedia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,35 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

12 — **Italia 1** Telefilm: Giorno per giorno

12,15 **Canale 5** Quiz: Help

12,30 [illegible] Cartoni: Star Blazers
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Raiuno** Musicale: Voglia di musica
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,15 **Raidue** Sceneggiato: La terra della grande promessa

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Rete4** Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

13,45 **Raiuno** Film: Totò all'inferno. Con Totò. Commedia

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Rubrica: D come donna

14,15 [illegible] Giochi: Tandem
Rete4 Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

15 — **Rete4** Film: Prigioniero della paura. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,05 **Raiuno** Musicale: Mister Fantasy

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Quinta Rete** Documenti: I viaggi e l'avventura

16 — **Raiuno** Cartoni: Il trio Drac
Raidue Film: Paradiso hawaiano. Con Elvis Presley. Musicale
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Raitre Documenti: Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca
Quinta Rete Rubrica: Il latino

16,30 **Raiuno** Telefilm: Le avventure di Rin Tin Tin
Raitre Documenti: L'arte della ceramica

16,50 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Sport: campionato nazionale di football americano

17 — **Raiuno** Telefilm: Kojak
Raitre Sceneggiato: Nucleo centrale investigativo

17,20 **Rete4** Cartoni: Masters

17,25 [illegible] Attualità: Vediamoci sul Due

17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Cartoni: Spider Woman

17,50 **Raiuno** Cartoni: Il fedele Patrash
Raitre Musicale: Concerto di primavera
Rete4 Telefilm: La famiglia Bradford

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
Quinta Rete Telefilm: Gli [illegible]

18,15 **Raiuno** Attualità: Spazio libero

18,25 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,30 **Raiuno** Sceneggiato: Shogun
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,40 **Raidue** Telefilm: Starsky e Hutch

18,50 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,25 **Raitre** Attualità: Mystfest '84

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama [illegible] m'ama
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 **Italia 1** Cartoni: I Puffi

SERA

20 — **Raitre** Documenti: [illegible] viaggio intorno al mondo
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,25 **Canale 5** Varietà: La luna nel pozzo
Rete4 Varietà: Sponsor City
Italia 1 Film: Il bandito e la madama. Con Christian De Sica. Commedia

20,30 **Raiuno** Documenti: Il pianeta vivente
Raidue Varietà: Il trappolone
Raitre Film: Il gusto del [illegible]. Drammatico
Quinta Rete Film: Mondo senza fine. Drammatico

21,30 **Raiuno** Musicale: Saint Vincent Estate '84

21,50 **Rete4** Varietà: Fascination speciale

22,10 **Raidue** Varietà: Aboccaperta

22,20 **Italia 1** Musicale: Concerto della Filarmonica della Scala

22,30 **Quinta Rete** Promozionale: Tv bazar

22,45 **Raitre** Documenti: Orwell 1984

23 — **Canale 5** Sport: Football americano

23,10 **Raidue** Documenti: La tragedia della Guyana

23,30 **Rete4** Film: Delitto nella strada. Con John Cassavetes. Drammatico

0,30 **Quinta Rete** Film: La lupa mannara. Horror

Nel film di Raiuno

TOTO'

[illegible] *all'inferno*

[illegible] Ore 13,45 Totò all'inferno, di Camillo Mastrocinque, con Totò, Franca Faldini, Mario Pisu, Aldo Giuffrè, Ubaldo Lay. Italia commedia [illegible] — *Il ladruncolo Totò tenta di suicidarsi in modo complicatissimo e finalmente ci [illegible]. All'inferno incontra Cleopatra (che scopre di aver amato in [illegible] vita precedente), Al Capone ed una lunga schiera di diavoli. Forse però è tutto un sogno e il protagonista non tarderà a svegliarsi.*

Italia 1 Ore 20,25 Il bandito e la madama, di Hall Needham, con Burt Reynolds, [illegible]y Field, Jackie Gleason, Mike Henry. Usa avventuroso 1977 — *Un abilissimo contrabbandiere viene sfidato da un odioso boss a trasportare 400 casse di birra dal Texas alla Georgia in 48 ore al massimo (tra andata e ritorno [illegible] circa 1800 miglia). I poliziotti intanto hanno intensificato la sorveglianza per la lotta al contrabbando e si dimostrano anche severissimi contro chi supera i limiti di velocità. Reynolds simpaticissimo.*

Sabato

MATTINA

8 — **Quinta Rete** Cartoni: Jenny and Jeremy

8,30 **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
Rete4 Cartoni: Alberto il ciccione
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Cartoni animati: Ultralion

9,30 **Italia 1** Film: L'ultimo gangster. Con James Stewart. Drammatico

10 — **Canale 5** Film: La morte dell'innocenza, con Shelley Winters. Drammatico
Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

11 — **Rete4** Film: Il [illegible] amico Benito. Con Peppino De Filippo. Commedia

11,30 **[illegible] 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Promozionale: Tv Bazar

12 — **Canale 5** Telefilm: Simon Templar
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 **Rete4** Cartoni: Star Blazers
Italia 1 Telefilm: Lucy Show

13 — **[illegible]** Musicale: Voglia [illegible] musica
Italia 1 Cartoni: Bim [illegible] Bam
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,15 **Raidue** Attualità: Tg2 Bella Italia

13,30 **Canale 5** Film: La mia terra. Drammatico
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio

13,45 **Raiuno** Cartoni: L'ultimo [illegible] Chiurli
Raidue Sceneggiato: L'erede al trono

[illegible]

14 — **Italia 1** Sport: College Basket
Quinta Rete Film: Doppio gioco. Con Burt Lancaster. Drammatico

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,30 **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento

15 — **Raiuno** Sport: Gran Premio d'Olanda di Motociclismo — Meeting internazionale [illegible] atletica leggera
Raidue Telefilm: Codice rosso fuoco
Rete4 Sport: Onda azzurra

15,30 **Canale 5** Film: Gengis Kan [illegible] conquistatore. Con Stephen Boyd. Avventuroso
Rete4 Sport: Calcio spettacolo
Quinta Rete Telefilm: Hondo

15,45 **Raidue** Film: Falstaff. Con Orson Welles. Drammatico

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam

16,30 **Rete4** Sport: Vincente e piazzato
Quinta Rete Cartoni: Ultralion

17 — **Rete4** Sport: Baseball

17,20 **Rete4** Musicale: Prontovideo

17,30 **Italia 1** Musicale: Musica è
Quinta Rete Cartoni: Spider Woman

17,35 **Raidue** Varietà: Sereno variabile

17,50 **Rete4** Telefilm: Mai dire sì
Raitre Documenti: Il Beato Angelico

18 — **Raiuno** Lotto: estrazioni
Canale 5 Telefilm: T. J. Hooker
Quinta Rete Telefilm: Gli Invasori

18,05 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

18,20 **Raitre** Documenti: Una donna intorno al mondo

18,30 **Raiuno** Cartoni: Avventure e amori [illegible] Nero, cane di leva
Raidue Sport: Tg2 sportsera
[illegible] 1 Musicale: Bandiera Gialla

18,40 **Raidue** Telefilm: Starsky e Hutch

18,45 **Raiuno** Documenti: Jack London

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Quinta Rete Telefilm: Doris Day show

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Cartoni: Walt Disney

19,30 **Italia 1** Telefilm: Il mio amico Arnold

19,55 **Raitre** Documenti: Geo

[illegible]

20 — **Quinta [illegible]** Telefilm: Victoria Hospital

20,25 **Rete4** Telefilm: A-Team
[illegible] 1 Telefilm: Supercar

20,30 **Raiuno** Musicale: Saint Vincent [illegible] '84
Raidue [illegible]m: Il mio amico il diavolo. Con Peter Cook. Commedia
Raitre Film-cronaca: Silvia e Renato due anni dopo
Quinta Rete Film: La furia [illegible] giganti. Guerra

21,25 **Italia 1** Telefilm: Magnum P. I.

21,30 **Rete4** Varietà: Stupidissima

21,55 **[illegible]** Sceneggiato: Una favola spinta

22,20 **Raidue** Varietà: Il cappello [illegible] ventitré

22,30 **[illegible] 1** Film: Car Crash. Con Joey Travolta. Avventuroso
Quinta Rete Film: Moglie nuda [illegible] siciliana. Commedia

22,55 **[illegible]** Musicale: Dancemania

23 — **Rete4** Film: Inchiesta pericolosa. Con Frank Sinatra. Poliziesco

23,10 **Raidue** Pallacanestro: Usa - Italia

23,40 **Raiuno** Attualità: Premio Viareggio

0,30 **[illegible] 1** Musicale: [illegible] Jay Television
Quinta Rete Film: L'intrigo. Drammatico

1,20 **Rete4** Sport: Calcio spettacolo

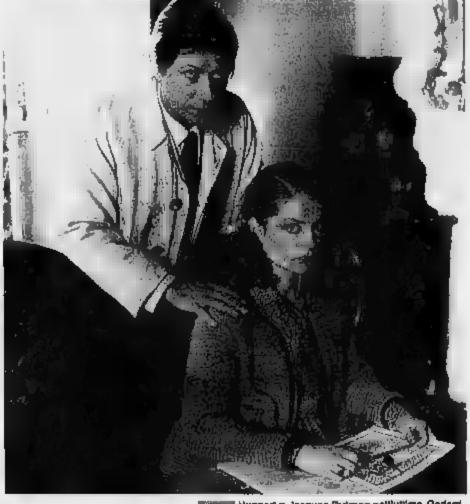
1,50 **Quinta Rete** Telefilm: Longbridge story

Anche regista su Raidue

ORSON WELLES
fa il «Falstaff»

[illegible] Ore [illegible] **Il [illegible] amico il diavolo**, [illegible] Stanley Donen, [illegible] Dudley Moore, Raquel Welch, Peter Cook. Gran Bretagna commedia 1967 — *Il timido cuoco Stanley è innamorato della bellissima cameriera Margaret, ma [illegible] riesce a dichiararsi a lei. Il diavolo gli [illegible] l'anima in cambio di sette desideri e il giovane accetta trasformandosi di volta [illegible] volta in lord inglese, intellettuale, cantante e playboy da jet set. Niente da fare: la ragazza non ci sta. Il diavolo, che [illegible] fondo è un buon diavolo, «dimentica» [illegible] incassare il prezzo pattuito. Tornato [illegible] Stanley trova da sé il coraggio [illegible] parlare a Margaret.*

[illegible] Ore 15,45 **Falstaff**, di Orson [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]lles, Jeanne Moreau, Margaret Rutherford, Marina Vlady. Spagna drammatico 1966 — *Lo stravagante e gaudente avventuriero Falstaff è amico [illegible] principe di Galles e quando questo diventa re col [illegible] [illegible] Enrico V si convince di aver risolto il suo futuro. Gli impegni regali costringono il re a dimenti[illegible] molte amicizie poco dignitose e il ricco Falstaff muore solo e disperato. Per sceneggiare [illegible] film Welles [illegible] riunito [illegible] parti più significative [illegible]* Enrico IV e Enrico V.

Prime film - «Si salvi chi può (la vita)» con la Huppert

GODARD MINORE

[illegible] Huppert e Jacques Dutronc nell'ultimo Godard

[illegible] [illegible] CHI [illegible] (LA VITA) di Jean-Luc Godard con Jacques Dutronc, Isabelle Huppert, Nathalie Baye. Produzione svizzera, commedia drammatica, a colori. (Cinema Romano).

Jean-Luc [illegible] entra in crisi nel '72 con *Tout va bien* detto in Italia *Crepa padrone* [illegible] ne esce che [illegible] decina d'anni dopo con la presentazione a Cannes di questa produzione svizzera. I film televisivi [illegible] nel frattempo con Anne-Marie Miéville, da *Numéro 2* a *France tour détour-Deux enfants*, [illegible]ntano di stagione in stagione [illegible] incisivi perché verbosi e ripetitivi. Il didascalismo si mescola [illegible] noia, la rinuncia al divismo si trasforma in risparmio sul materiale-attore. Si fa fatica [illegible] applaudire l'uomo di *Fino all'ultimo respiro* quando finalmente un grande [illegible] [illegible] nale lo rimette nuovamente in discussione di fronte a vecchi e giovani.

Trama — Si [illegible] [illegible] [illegible] storie [illegible] e rimontate dal regista con l'intento oltraggioso di portarle a convergere nella quarta dove la cinepresa scopre [illegible]traverso un morto per burla l'eterna finzione [illegible] l'eterna vitalità) del cinema. In particolare [illegible] [illegible] Isabelle esercita l'antico mestiere [illegible] prostituta [illegible] di rimanere libera almeno nello spirito. Riceverà una dura lezione né p[illegible] [illegible] meno che l'Anna Karina di *Questa è la mia vita*, scambiata [illegible] le [illegible] [illegible] come fosse una cosa e uccisa [illegible] una raffica sfuggita [illegible] nervosismo.

Allora, in [illegible] sconsolato e definitivo pessimismo, si comprenderà meglio perché nel titolo la parola «vita» venga [illegible] tra parentesi. Essa non conta più [illegible] [illegible] in una civiltà che privilegia [illegible] profitto e [illegible] soprattutto chi sa vendersi, e vendersi bene.

Giudizio — [illegible] finale ha la lucidità d'un [illegible]olt Brecht poiché i protettori danno una lezione a Isabelle ricordandole [illegible] [illegible] [illegible] nobildonne e soltanto [illegible] banche siano indipendenti. Viene davvero in mente il signor B. B. quando sostiene che non c'è bisogno di rapinare una banca, basta fondarla.

Purtroppo alla sarcastica pornografia della docile ed espressiva Huppert si arriva con grave fatica perché Godard, la Miéville e Jean-Claude Carrière guardano intellettualisticamente nella sceneggiatura alla semiologia e all[illegible]a piuttosto che ai personaggi del racconto.

p. [illegible]

A Bologna un concerto per i vent'anni di attività del cantautore

FESTA PER GUCCINI

Per Francesco Guccini cantautori e un pubblico entusiasta

BOLO[illegible] — Grande festa ieri sera e sino a tarda notte in piazza Maggiore in [illegible] di sua maestà Francesco Guccini, che ha celebrato i vent'anni [illegible] canzoni davanti al pubblico di casa, attorniato dagli amici e colleghi [illegible] hanno condiviso, in un [illegible] e nell'altro, momenti della lunga carriera del carismatico [illegible].

«[illegible] sono lasciato trascinare *in questa avventura da un gruppo di disgraziati che maledirò per anni*», dice Guccini, stranamente emozionato, prima di [illegible] sul palco davanti [illegible] una piazza gremita di giovani, forse cinquemila forse di più, che con sacchi a pelo, stuoie e coperte hanno [illegible] sugli scalini della [illegible] [illegible] San Petronio cercando il fresco [illegible] fontana [illegible] Nettuno o all'ombra del palazzo di re Enzo. Un pubblico che ha salutato con partecipazione il compleanno ma con misura: non c'è stata, insomma, l'adunata fricchettona o movimentista [illegible] incandescenze e trascinanti entusiasmi ma al contrario [illegible] [illegible] ascoltare e un ritrovarsi insieme [illegible] piacere e tranquillità. «*Una festa fra amici*», dice Giorgio [illegible] arrivato qui [illegible] [illegible] per cantare con Guccini, «*e quindi una dimostrazione d'affetto e di stima*».

Sul palco si [illegible] così avvicendati Andj G. Forrest, l'Equipe 84 (ricostituita per l'occasione ma senza Maurizio Vandelli impegnato altrove), i Nomadi, Deborah Kooperman, l'Assemblea Musicale Teatrale, [illegible] Lolli, Paolo Conte, Jimmy Villotti, Giorgio Gaber, i Viulan, Pierangelo Bertoli, Giampiero Alloisio e [illegible] e Andrea. Per l'occasione i pasticcieri bolognesi hanno preparato una torta alta tre metri e mezzo, pesante più di [illegible] quintali, in crema e [illegible] in [illegible] di Guccini e [illegible] Bologna: l'enorme dolce è stato poi [illegible] in circa 15 mila porzioni e distribuito al pubblico e a tutti quanti [illegible] presenti in piazza.

Tutta la serata, che è stata organizzata da Nicola [illegible] e Renzo Santini [illegible] la colla[illegible] del comune e [illegible] quotidiano «Il Resto del Carlino», è stata ripresa da Raidue che la trasmetterà in tre «s[illegible]i» di un'ora ciascuno nei prossimi giorni.

Alberto Gedda

[illegible] [illegible] A VERONA

VERONA — Alla rassegna del cinema indipendente americano, uno dei film più interessanti sarà «Seeing Red» (Vedere rosso) candidato agli ultimi Oscar come miglior documentario di lungometraggio, e [illegible] quale J. Klein e J. Reichert [illegible]ano [illegible] [illegible] di vita [illegible] comunisti americani negli Stati Uniti.

Nella [illegible] di presentazione del programma si legg[illegible] il cinema americano [illegible] un fenomeno ampio e variato, con più facce, che pratica lo sviluppo garantito ma anche la contraddizione; proprio per questa complessità può costituire il momento di verifica per nozioni diffuse e generali: da quella «vecchia» di autore a quella di cinema alternativo o marginale.

La lista completa dei film, elencati per anno di produzione, è la seguente: 1977 - «Passing Through» (Traversata) di L. Clark e «Killer Of Sheep» (Macellaio di pecore) di Charles Burnett. 1980 - «Clarence and Angel» (Clarence e Angel) di R. Gardner. 1981 - «The dark end of the street» (Il fondo buio della strada) di J. Egleson, «The Dozens» (Le dozzine) di Ch. Dall e [illegible] Conrad e «Soldier girls» (Soldatesse) di N. B[illegible] e J. Churchill.

1982 - «The [illegible] worlds of Angelita» (I due mondi di Angelita). Di J. Morrison, «[illegible]flections of a dancer: Alexandra Danilova» (Riflessioni di una danzatrice: Alexandra Danilova) di A. Belle e «Chan is missing» (Chan è scomparso) di Wayne Wang.

1983 - «[illegible] brother's wedding» [illegible] matrimonio di [illegible] fratello) di Charles Burnett, «The Good Fight» (La giusta lotta) di N. Buckner, M. Dore Y. S. Ellis; «Summerspell» (Incantesimo d'estate) di L. Shanklin; «Freckled Rice» (Riso Macchiato) [illegible] S. C. Ning; «Joe's bed - stuy barbershop: We cut heads» (Il negozio di barb[illegible] di Joe: tagliamo teste) di S. Lee; «Enormous changes at the last minute» (Enormi [illegible]biamenti all'ultimo minuto) di E. Hovde, [illegible] Meyer e M. Bank; «Seeing Red» (Vedere rosso) di J. Klein e J. Reichert; «The passing» (Il trapasso) di J. Huckert e «Damned love» (amore condannato) [illegible] Andrew Horn.

1984 - «Musical Passage» (Passaggio Musicale) di J. Brown; «The off season» (Stagione [illegible]) di M. [illegible]loy, «Kaddish» di S. Brand; e «Committed» (Internata) di Sheila McLaughlin e Lynne Tillman.

STAMPA SERA

PREMI PER CENTO MILIONI

L. · ANNO 116 · NUMERO 170 · QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI · VIA 32 · TEL. (011) 65.681 · C.A.P. 10126 · NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO · SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì Giugno 1984

Rialzo BORSA

Giovanni Agnelli ha aperto stamane il dibattito sulla fabbrica

FANTASIA E CULTURA PER IL LINGOTTO DI DOMANI

Giovanni Agnelli nell'intervento di al Lingotto; a destra il sindaco Novelli e Cesare Romiti

TORINO — «*L'ideale che la fantasia si accoppiasse alle ragioni dell'economicità modo tale che ogni metro quadrato del Lingotto diventasse un moltiplicatore di sviluppo e di la*». questo augurio il presidente della Fiat, Agnelli ha inaugurato una giornata intensa d'interventi sul passato, il presente, ma soprattutto il futuro del grandioso stabilimento di via Nizza.

Dopo i venti progetti, che un ha accolto centomila visitatori, scocca l'ora scelte. «Lingotto, un'occasione per Torino» è appunto il tema del dibattito che chiama per tutta giornata nel salone dell'Unione autorità e politici: dal ministro dell'In Altissimo vicesegretario Guido Bo, al segretario provinciale pci Piero Fassino, a Giuseppe Ganga, responsabile enti locali, vicesegretario pri Giorgio Malfa, Pierluigi Romita.

«*Un'occasione unica e irripetibile da non perdere* — sottolinea il presidente della Regione Viglione — *Il Comune ha competenze per decidere, vogliamo partecipare attivamente*». Il «faccia a faccia» coi politici è preceduto dagli interventi di Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, e del sindaco Torino Diego Novelli.

«*E' passato mese apertura della mostra "Venti progetti per il futuro Lingotto". Ne hanno parlato, praticamente, i giornali tutto il mondo. d'Europa* — Agnelli — *in Europa e negli Stati Uniti hanno chiesto di poter ospitare la mostra. Tutto questo è conferma quello Lingotto non è problema provinciale. E provinciale non è, finora, l'approccio che ci è stato dato*». sono gli obiettivi-Fiat sul Lingotto? «*Se l'intenzione fosse stata* — prosegue l'avvocato — *quella fare soltanto un'operazione d'immagine, potremmo ritenerci soddisfatti. Noi abbiamo voluto, invece, fare un' operazione di cultura non occasione: proponendo un problema, lanciando sfide, accettando i rischi conseguenti. E' questo il tipo di cultura che sentiamo più nostro, che sentiamo patrimonio questa città. Una cultura dove analisi razionale e volontà operativa si fondono. Per comprendere, ma anche per agire, per modificare l'es e prefigurare il futuro*».

«*Recentemente ho letto su l' che la Fiat con l'operazione Lingotto ha come obiettivo di conquistare un'egemo-*

Gian Mario Ricciardi

PAG. 2

LOTTO *Non esce Milano da 144 settimane*

TORINO GIOCA CINQUECENTO MILIONI SUL 23

TORINO — Il caldo rilancia i torinesi, abitudinari Lotto, sul fatale numero 23 per Milano, non estratto da 144 settimane.

Domani dall'urna? Molti lo d aqua, poi per elezioni. Nel frattempo parecchi non ce l'avevano fatt per mancanza di quattrini, e ave so di giocarlo. In compenso sono subentrati altri che hanno puntato cifre rilevanti ritardatario 23 milanese.

Perché di nuovo au puntate in queste due ultime settimane? Gianfranco Mattia, che lavora in una ricevitoria del Lotto: «*Il fenomeno, secondo me, è da attribuirsi ai giornali. parlassero tanto di questi numeri "ritardatari", nessuno farebbe caso e, forse, non scommetterebbe nemmeno una lira. , con questo clamore, è ovvio che il giocatore viene invogliato arrischiare ecco che le puntate cre . Mi pare che il f abbastanza chiaro. La gente si lascia convincere facilmente*».

Ora però ci mettono mezzo, oltre a coloro diano il «calcolo delle probabilità» e la «legge grandi numeri», anche i maghi, i veggenti, i sensitivi, e sono le vecchiette che vedono l'ammodernamento (ossia prevista canizzazione , affidata entro fine dell'anno alle tabaccherie) come il fumo negli occhi. Gli anziani credono proverbi e ci uno che, sinceramente, non . In italiano — ché il proverbio originale è in piemontese — suona così: «*Guai a quei pochi in cui Gesù afferra Giovanni*», vuole così riferire quelle rarissime in cui la festa di Giovanni, patrono di Torino, coincide con quella del *Corpus Domini*, e quest'anno cadranno tutte e due prossima. Dovrebbe per taluni un momento nefasto, altri, al contrario, un'oc propizia, di grande fortuna; è bastato ciò si diffondesse perché anche i più restii nell'estrarre portamonete venti e trenta lire si lasciati attrarre ed abbiano puntato, di il 23 per Milano.

Come è , la puntata un singolo per una sola ruota dà una vincita di circa undici volte e mezzo la posta. Stamane, alla chiusura botteghini, un computo che non può ovviamente essere fatto «alla lira», ma si su proiezioni e approssimazioni (non tutti coloro che giocano al Lotto puntano sul ritardatario 23), i torinesi avevano puntato poco meno di mezzo miliardo.

MOSCA - Il presidente ha parlato di Polonia e di Sacharov

SCOMODO QUEL CHE DICE MITTERRAND E LA PRAVDA CENSURA IL DISCORSO

MOSCA — La «Pravda» ha oggi censurato pesantemente il discorso che il presidente francese François Mitterrand ha pronunciato ieri ad un banchetto ufficiale al Cremlino offerto in suo dal leader sovietico Konstantin Cernenko.

Pur pubblicando stralci discorso, il quotidiano del ha sorvolato sui passaggi nevralgici cui il presidente socialista francese parlava del Sacharov e delle responsabilità dell'Urss per la corsa agli armamenti in Europa e all'Afghanistan, Cambogia e alla Polonia Paesi dove i popoli hanno libertà di scegliere il proprio destino.

Nell'intervento momento del brindisi Mitterrand aveva ev il caso specifico del «*professor Sakharov*» per chiedere all'Urss di rispettare i principi sulla libera circolazione delle p sanciti dagli accordi di Helsinki.

La «Pravda» ha preferito riassumere così tutto il passaggio: il presidente «*si è dilungato dettaglio sul tema della necessità di rispettare i diritti dell'uomo tutti i Paesi*».

Altrettanto generico il passaggio sui missili: Mitterrand — informa il giornale moscovita — «*ha esposto il noto approccio del governo francese verso la questione degli armamenti strategici e delle armi nucleari in Europa, questione sulla quale esistono differenti punti di vista tra l'Urss e i Paesi della Nato*».

Nemmeno riassunti nel vago, ma semplicemente soppressi i riferimenti del dell'Eliseo all'Afghanistan, alla Cambogia, alla Polonia, più stringata e anodi in sintesi discorso diffusa durante la notte dall'agenzia «Tass».

Stando al testo diffuso dalla «Tass» e pubblicato oggi sulla «Pravda», Cernenko è stato ieri molto duro sul Sakharov quando ha preso la parola banchetto («*suscitano noi un sorriso ironico quanti cercano di darci consigli in materia di diritti umani*»).

Secondo fonti diplomatiche francesi, il «numero uno» del Cremlino avrebbe saltato questo passo-chiave leggendo, da seduto, il suo discorso.

E' stata avanzata l'ipotesi che Cernenko prendendo la parola prima del presidente francese abbia volontariamente saltato questo passo come difensivo sperando che Mitterrand nel discorso non avrebbe affrontato il problema del umani.

frante però all'accenno del presidente francese al caso Sakharov, il brano saltato sarebbe stato reinserito nei resoconti ufficiali. osservatori non escludono peraltro la possibilità che si sia trattato di una semplice svista.

Cernenko non è ap ieri in buona forma. E' entrato nella sala del banchetto — hanno riferito membri delegazione francese — sotto braccio a collaboratore e si è liberato dell'appoggio posare davanti ai fotografi. Il discorso l'avrebbe pronunciato mangiandosi a tratti qualche parola.

Stamane Mitterrand ha incominciato la e ultima giornata di contatti con i dirigenti Cremlino incontrando il ministro degli Esteri Andrei Gromyko.

Con il della diplomazia sovietica Mitterrand — rende noto «Tass» — «*ha discusso alcuni problemi internazionali in uno spirito franco e concreto*».

Dopo l'incontro con Gromyko e sempre al Cremlino, il presidente francese decorato con la legion d'onore cinque piloti dell'Urss che face parte della squadriglia franco-sovietica «Normandia-Niemen» distintasi sul fronte russo durante seconda guerra mondiale.

Mosca. d e Cernenko ieri al Cremlino (Tel. AP)

La «Washington Post» pubblica la notizia dei servizi segreti Usa

UN ARSENALE DI MISSILI SOVIETICI DISTRUTTO FORSE CENTINAIA DI MORTI PER LE ESPLOSIONI

WASHINGTON — Da quarto missili terra-aria della sovietica del Nord sarebbe stato distrutto in un' esplosione avvenuta a metà maggio in un deposito di munizioni a Severomosk, nel Mare di Barents, circa 1.450 chilometri a Nord di Mosca e circa 25 a Nord dell'importante base navale di Murmansk.

Lo scrive la «Washington Post» citando alti funzionari statunitensi. L'esplosione, aggiunge il giornale, è stata registrata dai satelliti-spia americani ed è stata così forte che in un primo tempo i segreti occidentali ritennero si trattasse di un' esplosione nucleare.

Secondo i servizi segreti in questa esplosione non possono non esserci state delle vittime. Fonti del Pentagono parlano di centinaia vittime, ma non possono confermare, in manc informazioni dirette.

Sottolineando che un simile disastro potrebbe avere pesanti conseguenze sulle capacità di intervento immediato della flotta sovietica, un funzionario del Pentagono ha dichiarato che le perdite dimostrano che essi hanno violato le normali misure di prudenza nell'immagazzinaggio armi e ha avanzato l'ipotesi che la quantità di armi depositi di Severomosk fosse molto ingente e citazioni sovietiche svoltesi nella prima metà di aprile nell'Atlantico, le più massicce manovre sovietiche mai avvenute, secondo gli esperti occidentali.

La Casa Bianca e il dipartimento di Stato affermato non essere a conoscenza della notizia «Washington Post». Un funzionario Casa Bianca ha detto che i servizi di informazione statunitensi hanno raccolto voci Mosca, la ttimana scorsa, secondo quali «c'era una grande nube radioattiva che si stava dirigendo verso abitate».

La flotta del Nord, una delle quattro della marina sovietica, è dotata, secondo le ultime stime americane, di una portaerei, 148 navi da guerra, circa sottomarini e 425 aerei da guerra.

TEMPO

Fino di oggi: regioni nord-occidentali nuvolosità variabile, con locali temporali e tendenza a miglioramento. Sulle regioni nuvolosità irregolare. Temperatura in

Domani: sulle regioni nord-orientali, sul versanti adriatici e sulle zone interne del centro-sud nuvolosità variabile con addensamenti temporanei. Sulle rimanenti regioni generalmente poco nuvoloso.

Incontro all'Unione industriale

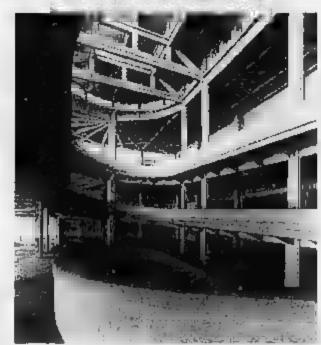
PER IL LINGOTTO SI DEVE DECIDERE

Il dibattito è stato aperto dal presidente della Fiat, Gianni Agnelli: «Per la città lo stabilimento può diventare un momento di sviluppo»

L'elegante scala elicoidale del «Lingotto»

(Segue [illegible] 1ª pagina)

xia di valori nella città e una leadership dei processi di trasformazione. Mi spiace che una parola come egemonia, di tanta profondità concettuale, venga sprecata con tanta superficialità di argomenti. Voglio essere chiaro. Quindi sarò franco. Se l'obiettivo della Fiat fosse stata l'egemonia non avremmo potuto trovare strumenti e metodi più inadeguati. Non abbiamo infatti proposto una soluzione "chiavi in mano" da prendere o lasciare. Magari a qualcuno non sarebbe dispiaciuto che fossimo egemoni: per scaricarsi della sua parte di responsabilità. Non è così».

«Il modo aperto, scoperto con cui abbiamo presentato i venti progetti — ha proseguito il presidente della Fiat — penso ci assolva da ogni sospetto. Abbiamo cercato la convergenza operativa di un pluralismo di volontà; per trovare una sintesi in cui sia presente un fatto unificante, il desiderio di gestire il cambiamento secondo valori condivisi. Diluire, affogare il problema del Lingotto in una congerie di altri problemi sarebbe soltanto un'uscita di sicurezza. Non renderebbe giustizia alle nostre intenzioni. E fin qui, poco male. Ma, soprattutto, farebbe torto alle capacità delle amministrazioni pubbliche, all'intelligenza della città, al valore intrinseco di un'operazione culturale che, una volta tanto, è tanto più cultura quanto più è stata e saprà essere operativa».

E allora? Gli architetti hanno fatto la loro parte. «Ora si tratta di andare avanti. Credo che la classe dirigente di Torino sia "condannata" dalle sue capacità a dare al Paese un esempio. Viviamo in un'Italia affollata, nel passato e nel presente, di esempi di sprechi e di incapacità ad utilizzare risorse e occasioni. Il Lingotto può diventare, invece, la dimostrazione [illegible] come si riesce a non sprecare nulla delle occasioni che ci si presentano».

La parola agli studiosi. Quattro le relazioni-base. Siro Lombardini traccia le prospettive di sviluppo della città. Marcello Pacini delinea le prospettive tecnologiche. Clara Palmas illustra i segni dell'età industriale a Torino. Sono i professori Attilio Bastianini, Lucio Passarelli e Ludovico Quaroni a lanciare le prime ipotesi sul riuso del Lingotto. «Può avvenire seguendo due indirizzi. Prevedendo cioè una funzione a forte caratterizzazione (e questa potrebbe essere centro espositivo collegato a centri congressi) o, al contrario, un insieme complesso di funzioni (residenza, commercio, uffici, servizi, ecc.) pensando di poter utilizzare almeno per le zone in uso lo scalo Fiat e parte delle aree oggi di proprietà delle ferrovie».

Ipotesi, idee, progetti ai quali rispondono ora i politici con una tavola rotonda guidata dal presidente dell'Unione Industriale Giuseppe Pichetto.

Gian Mario Ricciardi

Calendario fitto di appuntamenti per la festa di San Giovanni

FOLK IN PIAZZA VITTORIO POI IL GRAN FINALE IN RIVA AL PO

Dopo l'esibizione dei cavalieri del «Cadre Noir» il programma delle feste è ancora assai denso. Grande attesa per la sfilata di barche ed i fuochi sul fiume di domenica sera

I cavalieri del «Cadre Noir» hanno entusiasmato ieri un folto pubblico ai [illegible] reali

Dopo l'affascinante serata d'apertura nei giardini di Palazzo Reale con i cavalieri francesi del «Cadre Noir», ai giardini Ginzburg [illegible] i «Giorni della musica» e in piazza Vittorio [illegible] il Festival internazionale del folklore, la Festa di San Giovanni prosegue con spettacoli, mostre, iniziative.

Calendario fitto di appuntamenti anche se stasera [illegible] danza dei cavalli perfettamente addestrati e [illegible] dai loro cavalieri, gli ufficiali della Scuola di equitazione di Saumur, è sospesa: torneranno a esibirsi domani, domenica e lunedì, sempre alle 21.30 nella splendida cornice di Palazzo Reale, e domenica pomeriggio sfileranno [illegible] via Roma, da piazza Castello a piazza Carlo Felice e ritorno, preceduti dalla fanfara dei carabinieri (a cavallo, naturalmente). I biglietti per lo spettacolo, organizzato dall'Ascom, sono in vendita presso l'agenzia «Francorosso» in via Roma 69 (12 mila lire i posti numerati, 7 mila gli ingressi); l'incasso sarà devoluto [illegible] alla Croce Rossa.

In piazza Vittorio Veneto si ripresentano stasera i gruppi folcloristici bulgari, francesi, israeliani, senegalesi, turchi e italiani invitati dall'Associazion Piemonteisa: i canti e i balli di ispirazione biblica del gruppo Yoav di Tel Aviv si intrecceranno con i ritmi baldanzosi dei danzatori [illegible] Smirne, le voci e i movimenti fieri del complesso bulgaro [illegible] Kjustendal, le tenere melodie dei senegalesi di «Expressions Noires», i canti montanari dei francesi [illegible] «Harmonie a Savoie» di Chambéry, quelli contadini di [illegible] (Matera) e, ovviamente, [illegible] torinesissimi ballerini in [illegible] guidati da Gianduja (Andrea Flamini) e Giacometta. Lo spettacolo sarà replicato anche dopo la chiusura della Festa di San Giovanni.

Per i «Giorni della Musica», a [illegible] del Comune in [illegible]borazione con «Ciao 2001» e Videouno, stasera dalle 20,30 ai giardini Ginzburg sulle rive [illegible] Po, appuntamento con i «Puzzle» (new wave), i «Toon Toon Cha» (canzone italiana) e i «Monsters».

[illegible]ani sera, dopo il corteo storico in costume da piazza Carlo Felice a piazza Vittorio [illegible] tappe in Municipio e in Duomo [illegible] l'accensione del grande «farò piemonteis» (che brucia affanni e dolori); spettacolo [illegible] complesso «Cantovivo».

Da domani al 30 all'Alfieri [illegible] svolge il Torneo di improvvisazione teatrale: sedici compagnie provenienti da tutta Italia si sfideranno [illegible] un tema proposto dal pubblico che designerà alla fine anche i vincitori. Contemporaneamente, al pomeriggio, in quattro dei caffè più vecchi di Torino (Baratti, San Carlo, Pepino, Norman) si terranno i «pomeriggi di corruzione»: gli attori dovranno dare un saggio delle loro capacità cercando di corrompere i clienti e di convincerli ad andare a teatro e a votarli.

Domenica sera gran finale ai Murazzi con la sfilata sul fiume di barche illuminate e fuochi artificiali. Su un pontile-palcoscenico trainato da due rimorchiatori [illegible] Compagnia del Teatro Nuovo presenterà [illegible] spettacolo di danza classica [illegible] Marina Fisso e i solisti di «Contrasto Danza», e [illegible] partecipazione straordinaria [illegible] «stelle» Oriella Dorella e [illegible] Paganini.

oggi & domani

■ Domani alle 10, a Pinerolo, presso la [illegible] «Pasquali», si celebra il 123° anniversario [illegible] costituzione del corpo veterinario militare. Nell'occasione presteranno giuramento gli allievi ufficiali di complemento veterinari del 78° corso. Ufficiali veterinari alterneranno a cavallo pre[illegible]tando uniformi storiche. La [illegible] è sede della scuola del [illegible] veterinario, unica nel suo [illegible] in Italia.

● [illegible] con inizio [illegible] 18, al Parco Crescenzio, lungo Dora Colletta 51, grande festa di chiusura [illegible] 1ª Rassegna cinema donna. Alle 19 cabaret, alle 21 danze moderne ed espressione corporea con Serra, Vogano, Voce e concerto di Simone Papa.

● Stasera alle 21 nella sede di via Romita 15 del quartiere Mirafiori Nord, riunione del consiglio di circoscrizione. Stasera alle 20,30 [illegible] via anche del consiglio Borgo [illegible] in corso Grosseto 105.

● Stasera alle 21, nell'ambito dell'iniziativa «Estate [illegible] borgo» di Borgata Vittoria, in via Boscolo 119/A spettacolo [illegible] gruppo folcloristico Trinacria, [illegible] e canti popolari siciliani.

● Stasera [illegible] festa a Mirafiori Nord, alle [illegible] piazza Bianco il gruppo danza «Airone» pr[illegible] «L'azzurro bucato». [illegible] Rubino 86, stessa ora, film «Family life», segue la mostra «Frammenti [illegible] musica autogestita». In corso Siracusa 225, mostra mercato prodotti artigianali; in via Ru[illegible] 76/A mostra «Orpo».

Per il quartiere San Salvario Valentino, si inaugura [illegible] alle 18 alla palazzina Caprilogo, viale Medaglie d'Oro [illegible] Valentino, la mostra di pittura degli allievi [illegible] dell'anno 83/84 organizzati [illegible] Centro d'incontro.

● Stasera alle 21 il Centro d'incontro di [illegible] Stampalia 88, concerto della [illegible] e chitarra del maestro Pierluigi Cimma, solisti Carlo Lo Presti, Giuliana Serra, Paolo Arduino, Silvia Barbieri. Ingresso libero.

● Oggi alle 15 si inaugura a Palazzo a vela a Italia 61, la 3ª Festa del pensionato che durerà fino a domenica. Stasera «Revival Anni 50», ballo liscio con la partecipazione di Nilla Pizzi.

● L'architetto Donatella D'Angelo è stata premiata ieri sera con una targa [illegible] Associazione «Scienza e ambiente», per l'attività svolta a tutela [illegible] beni culturali e ambientali.

● Stasera a Orbassano per i festeggiamenti di San Giovanni, concerto del gruppo «Rock's Star Piemonte», nel cortile di casa Papa Giovanni, con ingresso da piazza Umberto I; domani sera nella chiesa parrocchiale concerto dell'orchestra a plettro «Le [illegible] sponde dell'Arno».

GALLERIE E [illegible]

ARTE ANTICA (L') (via Volta [illegible] 618 934): Incisioni dal XV al XVIII sec. Ultime acquisizioni. Importanti disegni antichi.
DAVICO: fino al 30 giugno [illegible] con Gino Gorzola.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Personale Luigi Meglioretti 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '84.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11, tel. 880 071): «Rustica».
BERMAN: Luciano Proverbio «Torino e la sua magia».
CAVOUR · [illegible] G. Tranfaini.
CITTADELLA: Artisti contemporanei.
GISSI (p. Solferino 2): Graham Sutherland, olii e tempere (chiuso lunedì).
LA BUSSOLA (via Po 9): Collettiva.
LE IMMAGINI (via Rocca [illegible]): E [illegible] cini.
LE IMMAGINI (via Rocca 4): Enrico Paulucci, disegni 1930-1970.
NARCISO: Novecento italiano.
PIRRA (corso Cairoli 30, tel. 877 044): Rassegna di pittori italiani e francesi.
S. LORENZO (via Fiasella 142, tel. 329 8248): «Momenti dell'arte italiana del Novecento»: Casorati, Carrà, Campigli, Carena, De Chirico, De Pisis, Guidi, Mascheri, Morandi, Rosai, Semeghini, Severini, Sironi, Soffici, Spazzapan, Tosi, Tozzi, Viani. Orario: 9-13, 16-20,30 [illegible] festivi.

MUSEO NAZIONAL[illegible] CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-19.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-12, domenica 10-12, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITÀ: chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-17 (visite guidate da tecnici).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso il lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il circondario di Susa nelle cartoline d'epoca 1890-1930», aperto tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15 fino al 2 settembre.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio [illegible] Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30, [illegible] e domenica 9-12,30; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIÈ: dal 15 ottobre, martedì, giovedì, sabato e domenica, 9-12, 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi preannuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è istituito per Museo Egizio e Museo di Antichità [illegible] 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Bard, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

IL CIRCONDARIO DI SUSA NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1890-1930 al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15, fino al 2 settembre.

echi di cronaca

STAMPA [illegible]
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli · Amministratori Vittorino [illegible] Luca [illegible] Carlo Massa [illegible] Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni [illegible] Francesco Paolo Mattioli · Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peragallo · Direttore Generale [illegible]
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. · Via Marenco, 32 · 10126 Torino

CERTIFICATO N. 861 DEL 20-12-1983

Lettera di genitori

VOGLIAMO INSEGNANTI [illegible]

Lunedì 11 *Stampa Sera* riportava l'analisi degli insegnanti delle elementari «Ghirotti» [illegible] Galdano e «Mazzarello» di via Collino sulla difficile situazione di molti alunni di queste e di altre scuole che per [illegible] legato all'ambiente familiare e sociale arrivano alla quinta «*senza* [illegible] *né leggere né scrivere*».

[illegible] difficoltà di apprendimento di questi bambini, si diceva, richiederebbero la possibilità per le maestre di poter dedicare più attenzione ai casi «difficili», [illegible] evitarne l'emarginazione: in poche parole, più insegnanti d'appoggio [illegible] dover certificare handicap psichici individuali che in realtà non esistono, dovendosi piuttosto parlare [illegible] «disagio» o «disadattamento» diffuso.

Dal comitato spontaneo di quartiere Mirafiori Sud-Ovest (è la zona in cui si [illegible]vano i due istituti citati) abbiamo ricevuto una lettera di approvazione per «*le valutazioni riportate nell'articolo e le indicazioni operative* [illegible]*gerite*».

«*La soluzione indicata su* Stampa Sera *ci sembra essere rispettosa della* [illegible] *na (dei ragazzi e delle loro famiglie) e nello stesso tempo realistica perché apprezza una delle radici della non raggiunta alfabetizzazione e conseguente emarginazione sociale di diversi allievi della scuola dell'obbligo, che sovente ha origine in una precaria situazione familiare e dell'ambiente sociale*».

«*Evidentemente non basta l'intervento settoriale nella scuola: occorre che della situazione si facciano carico anzitutto il Provveditorato agli studi,* [illegible] *anche i servizi sociali e culturali di zona,* [illegible] *casi più gravi il servizio* [illegible] *neuropsichiatria infantile e il Tribunale dei minorenni. E' necessario un rapporto più personalizzato*».

Ci auguriamo che la proposta non resti inascoltata: il problema sollevato alla «Ghirotti» e alla «Mazzarello» non è di poco conto. «*Siccome la decisione in merito alla richiesta di insegnanti d'appoggio fatta dalla scuola è di competenza del Provveditore agli studi* — conclude la lettera — *speriamo vivamente che il Provveditorato trovi* [illegible] *modo* [illegible] *contribuire a sanare una situazione in cui diversi ragazzi non riescono di fatto a realizzare il loro diritto allo studio*».

Durante il «primo concorso ippico internazionale»

MA L'EQUITAZIONE [illegible] [illegible] A TORINO, [illegible] ANNI FA

Quasi contemporaneamente [illegible] all'esibizione ai «giardini reali» dell'alta scuola equestre francese di Cadre Noir arriva in edicola il [illegible]: «*Torino* [illegible]: *primo concorso ippico internazionale*». L'autore è Mario Gennero, editrice Daniela Piazza, cento pagine, fotografie d'epoca, copertina rilegata in tela [illegible] il libro (come poteva [illegible] altrimenti?) viene presentato al circolo ufficiali.

E' una pagina [illegible] storia dove si trovano, insieme, i cavalli e la vita di Torino all'inizio del secolo, le damine con l'ombrellino di pizzo e gli ufficiali [illegible] nei giubbotti aderenti. Vita brillante. In Europa non si combatte più [illegible] trent'anni e le avvisaglie dell'esplodere della prima guerra mondiale [illegible] ancora lontane. Per le strade lastri[illegible] corrono le [illegible] la moda viene da Parigi e ha già il suo peso, la «*night society*» va all'opera (vietato mancare se si suona Verdi) e si ritrova al club o alle serate danzanti.

I giovani pensano ancora (come i padri) a una carriera nell'esercito. L'arma nobile è la cavalleria che conserva il fascino e il romanticismo delle cariche a sciabola sguainata. I concorsi equestri richiamano il [illegible] mondo, le [illegible] guardano i cavalieri con occhi innamorati. Il pubblico tifa con entusiasmo per i concorrenti. Per questo «*La Gazzetta del Popolo*» [illegible] 1 giugno 1902 scrive: «*Torino ha in questi giorni il nobile, invidiato, vanto di vedere compiersi fra le sue* [illegible] *un cimento internazionale* [illegible] *mai niuna città ebbe*».

Gli ufficiali della scuola [illegible] Cavalleria d'Italia [illegible]garono con i militari d'accademia di tutta Europa. I russi si esibirono anche galoppando in piedi sulla sella. Ma il trionfatore della manifestazione fu un capitano, Federico Caprilli, che il 18 giugno 1902, data storica, mandò la sua bestia a scavalcare i 2 metri e otto centimetri. Per il tempo è come se avesse saltato una montagna.

Allora i cavallerizzi galoppavano impettiti: guai a muovere i muscoli. Gli inglesi, addirittura, andavano a cavallo [illegible] il monocolo sull'occhio e dovevano imparare a rimanere così rigidi in modo che non gli cascasse. In quel modo, dritti come il manico [illegible] [illegible] scopa, volevano saltare gli ostacoli ma quando l'animale passava un metro e mezzo [illegible] [illegible] un buon risultato.

Caprilli era nato per la sella. I cavalli [illegible] piacevano: li guardava quando erano liberi al pascolo, quando correvano liberi, quando saltavano. Scoprì un segreto: gli animali, durante il salto, allungavano il collo in avanti seguendo, quasi, il movimento delle zampe. Il cavallerizzo, rigido sulla [illegible] impediva quel [illegible]vimento, tirava le redini e frenava la bestia.

Questo giovane ufficiale cominciò a montare a cavallo lasciando che il cavallo andasse come gli era più comodo. Sul salto assecondò la bestia e, invece di [illegible] [illegible] le spalle diritte, si allungò [illegible] collo dell'animale. Così anche un ronzino riusciva ad andare meglio di un purosangue.

[illegible]aprilli era criticato perché quel suo modo di fare equitazione non appariva elegante. Ma quando a Torino lasciò sotto un ostacolo di due metri e più, stroncò gli avversari. Le polemiche, giocoforza, si sciolsero e tutti cominciarono ad andare a cavallo come insegnava Caprilli.

Lorenzo Del Boca

Le previsioni del tempo: l'alta pressione si sta dissolvendo

UN [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] con la possibilità [illegible] qualche temporale

Il tempo sta cambiando. Proprio in coincidenza del giorno di inizio della stagione si è determinato un crollo improvviso dei [illegible]i di fondo che sostenevano la prima ondata di caldo. Ci attendevamo [illegible] cambiamento graduale di circolazione ma non la fine prematura del caldo. L'alta pressione si sta dissolvendo come neve al sole e le correnti calde umide meridionali stanno per essere sostituite da correnti fresche ed instabili provenienti da nord ovest.

Nulla di particolarmente compromettente ma almeno sino alla fine del mese saranno queste a condizionare tempo e temperature mantenendo quest'ultime entro i limiti stagionali. Per quanto riguarda le condizioni del tempo dopo le incertezze [illegible] oggi [illegible] degli annuvolamenti e qualche temporale nelle prime ore [illegible] giornata, si andrà verso schiarite sempre più ampie soprattutto [illegible] Piemonte e sulla Riviera Ligure.

Una certa ventilazione renderà più gradevole la temperatura che comunque avrà valori inferiori a quelli di ieri, il Mar Ligure si presenterà mosso. Per domani le condizioni di instabilità tenderanno a ridursi ma non è del tutto da escludere l'insorgenza [illegible] qualche temporale pomeridiano sull'Appennino ligure e quello tosco-emiliano. La nuvolosità sarà invece sc[illegible] sulle regioni padane e sulla Riviera Ligure. Spirerà [illegible] leggero vento da nord e nord est ed il Mar Ligure sarà poco mosso sotto costa e mosso [illegible] largo. Le temperature massime si riporteranno intorno ai 26-27 gradi.

Per domenica sono previste condizioni [illegible] [illegible] tempo e temperature [illegible] leggero [illegible]mento per gran parte della mattinata poi il cielo tenderà ad annuvolarsi parzialmente e dal pomeriggio sarà possibile qualche manifestazione temporalesca sulle zone alpine e prealpine.

Se possiamo considerare conclusa la prima [illegible] [illegible] caldo, [illegible] per questo dobbiamo disperare circa le condizioni del tempo; vedrete [illegible] tutto [illegible] limiterà a q[illegible] temporale sulle zone [illegible] ed a qualche passeggero annuvolamento lungo le coste.

Giunti a Bardonecchia

COLONIE COMUNALI

[illegible] Circolo ricreativo dei dipendenti comunali informa le famiglie che i settantasei bambini partiti stamane per [illegible] vacanze nella colonia di Bardonecchia [illegible] arrivati regolarmente a destinazione.

Dopo il fermo del giovane studente al Conservatorio

ORA SI INDAGA SU UN ALTRO INCENDIO MA AL «REGIO»

Nel pomeriggio del 19 febbraio ci fu allarme nel magazzino scenografie. Andava in scena il «Fidelio». La squadra mobile sospetta che anche allora qualcuno abbia appiccato il fuoco

Le immagini dello sgombero [illegible] Conservatorio

Dopo aver individuato gli autori dell'incendio appiccato all'archivio del conservatorio «Giuseppe Verdi» la sera dell'otto di questo [illegible] mentre [illegible] in corso il concerto di fine anno, la squadra mobile [illegible] indagando su altri, misteriosi, incendi. Uno di questi si era sviluppato, nel pomeriggio di [illegible] 19 febbraio, nel magazzino scenografie [illegible] Teatro Regio, dove lavora come orchestrale [illegible] padre di Roberto Boga, [illegible] giovane arrestato per l'incendio al [illegible]servatorio, e dove lo [illegible] ragazzo ha fatto [illegible] corista per il «Fidelio». Tutto ciò resta per ora una coincidenza, su cui pe[illegible] gli investigatori stanno lavorando.

Alle 14 di quel giorno, il custode del teatro, Giuseppe Trapani, [illegible] anni, si trovava nella propria abitazione dove è installato [illegible] pannello di controllo di un sofisticato apparecchio chiamato «Cerberus», che è in grado di segna[illegible] eventuali anomalie nei diversi loc[illegible]

Alle 15 andava in scena una rappresentazione [illegible] «Fidelius». «Cerberus» [illegible] segnalato che qualcosa non [illegible]dava nel magazzino scenografie, all'ultimo piano. Giuseppe Trapani si era affrettato a recarsi nel locale e, non appena aveva aperto la porta, si era trovato di fronte alle fiamme. Servendosi degli estintori di servizio era riuscito a domare l'incendio [illegible] cui cause sono rimaste, fino ad oggi, sconosciute. Alla squadra mobile sospettano che anche in quella circostanza l'autore [illegible] essere stato una persona spinta da livore contro il teatro.

Poiché a quell'ora [illegible] teatro non [illegible] ancora aperto al pubblico, la polizia sta verificando l'identità di tutte [illegible] persone presenti in quel momento controllando [illegible] registro delle presenze.

Per quanto riguarda l'incendio al conservatorio, l'accusa [illegible] Roberto Boga è di incendio doloso. L'istruttoria è affidata al sostituto procuratore dott. Miletto, cui i difensori del giovane, avvocati Mittone e Gribaudo, hanno chiesto di derubricare l'imputazione a «danneggiamento seguito da incendio», un reato che prevede [illegible] pena molto minore: da 6 mesi a 2 anni, anziché da 3 a 7 anni. Il tribunale dei minori si sta occupando del caso dell'altro giovane accusato per l'incendio, un sedicenne. Intanto resta la preoccupazione, per [illegible] amanti della musica, per la dichiarata inagibilità [illegible] sala dei concerti.

Sembra che i corridoi tra le poltrone siano troppo stretti e che [illegible] uscite [illegible] sicurezza non si affaccino direttamente sulla via ma in locali intermedi.

Alle Vallette [illegible] altro processo contro le Br

MANCA IL CAPO FRA GLI IMPUTATI PERCHE' NON E' STATO TRASFERITO DAL CARCERE

Ventinove giovani rispondono di «banda armata». Per sette l'accusa di aver ucciso il 21 ottobre 1982 due Mondialpol di guardia alla banca di via Domodossola. Pagani-Cesa, presunto killer, in camicia [illegible] quadrettoni, Marcello Ghiringhelli [illegible] la sua donna Teresa Scinica

Marcello Ghiringhelli e Teresa Scinica stamani in aula per il processo br

C'è voluto un giorno [illegible] chissà quante telefonate per trasferire dal super-carcere di Novara all'aula bunker delle Vallette l'ultimo ideologo delle Brigate Rosse Antonio Chiocchi. [illegible] incomprensioni burocratiche hanno impedito che il [illegible] nella terza sezione della corte d'Assise (presidente Corradini, pm Rinaudo) potesse cominciare [illegible] sufficiente regolarità.

Alla sbarra 29 imputati, protagonisti della più recente stagione [illegible] follie a Torino, accusati [illegible] terrorismo. Sette devono anche rispondere del più crudele e stupido delitto delle «bierre»: quello del 21 ottobre 1[illegible] quando un «commando» fece irruzione nella filiale del Banco di Napoli di via Domodossola, rapinò [illegible] cassa e uccise a sangue freddo due Mondialpol che erano adraiati [illegible] terra, immobili, [illegible] [illegible] mani dietro la nuca.

Nella gabbia c'è Francesco Pagani-Cesa con la camicia a quadrettoni fuori dai jeans, pochi capelli in testa, [illegible] vistosa collana e la voglia di fare dello spirito. Sorride, infatti, [illegible] il galante [illegible] le ra[illegible] del gruppo e abbozza[illegible] [illegible], persino, qualche battuta. Con lui il «gotha» dell'ultima storia delle Brigate [illegible] Teresa Scinica, [illegible] nei pantaloni rossi, Clotilde [illegible]ca, un caschetto di capelli biondi e il tailleur in «nuance» nocciola, Flavia Nicolotti, scialle azzurro sulle spalle, Mario Fadda, [illegible] Ghiringhelli, piccolo, tracagnotto, baffi già brizzolati che, quando era libero, raccontava di essere un ingegnere.

Accanto agli imputati di minore prestigio: dalla sorella della Scinica a Barbara Graglia. E, un po' staccati, in una terza gabbia, i «pentiti» [illegible] Antonio Marocco l'uomo che, a tempo di record, raccontò tutto quello che sapeva e fece catturare tutti [illegible] ex amici.

Manca solo Antonio Chiocchi, napoletano, che, nei piani delle «bierre», doveva rifondare a Torino la colonna piemontese [illegible] terrorismo. Per [illegible] disguido il direttore del carcere di Novara, Salomone, non ha [illegible] fonogramma del ministero che [illegible] dispone il trasferimento dalla [illegible] all'aula del tribunale di Torino. Quando ci si accorge dell'intoppo è già tardi: il pubblico ministero Rinaudo telefona a Roma per sollecitare [illegible] addetti. Ma ci vuole [illegible] [illegible] e mezza per uscire dell'ufficio, entrare nella [illegible] accanto e battere un telex con gli [illegible] per Novara.

Il rappresentante della pubblica accusa, Rinaudo, vorrebbe tentare un'altra strada: parlare [illegible] telefono [illegible] Chiocchi e convincerlo a rinunciare [illegible] presenziare al [illegible] per un giorno. Ma il direttore del penitenziario [illegible]gge il regolamento: l'articolo 90 che regola la vita del de[illegible] «speciali» nel [illegible] impedisce colloqui telefonici. Chiocchi non può parlare con un magistrato.

E allora non c'è nulla [illegible] fare che aspettare. L'imputato sale sul furgone blindato (che gli addetti ai lavori chiamano «topo») e due ore dopo, pochi minuti prima [illegible] 13,30 l'«ideologo», alto, [illegible] folta, occhiali con montatura sottile, pantaloni [illegible] camicia fa la sua comparsa al processo. Baci, abbracci, saluti.

Il presidente fa l'appello e l'avvocato Aldo Perla protesta perché non ha avuto [illegible] tempo di parlare con i suoi clienti. Chiede i «termini» per qualche giorno. Domanda accolta: la Corte rinvia l'inizio del dibattimento a martedì.

Lorenzo [illegible] Boca

UN SEQUESTRO «ANOMALO»

La famiglia Castagno vuole pagare entro il giorno dell'onomastico del rapito

CHIEDONO SOLO CHE LA CIFRA SIA ACCESSIBILE

Pietro Castagno, [illegible] «*re della gastronomia*» torinese rapito il 21 gennaio, ha compiuto 77 anni durante la prigionia (che ormai si protrae da più di cinque mesi) [illegible] tra pochi giorni, il 29 giugno, ricorre il suo onomastico. E' ovvio che i congiunti, la moglie Angela, 73 anni, ed il figlio Pier Luigi, 47 anni, [illegible] tentato e stiano tentando con ogni mezzo di riaverlo al più presto con loro. L'obiettivo di pagare il riscatto per il [illegible] pleanno è già fallito. [illegible] ora [illegible] vedere se sarà possibile convincere i rapitori [illegible] scambiare la somma raccolta dalla famiglia con la vita di Pietro Castagno entro [illegible] festività dei Ss. Pietro e Paolo.

La banda [illegible] sequestratori in tutti questi mesi si è comportata, a detta degli inquirenti, in modo «*anomalo*». Una telefonata subito dopo il rapimento per chiedere addirittura dieci miliardi, poi un [illegible] di due [illegible]. Il figlio [illegible] [illegible]. Pier Luigi, nel tentativo [illegible] «*obbligare*» i delinquenti ad intensificare i contatti è stato persino costretto a convocare delle [illegible]ferenze stampa in cui ha ribadito disperatamente la volontà di pagare «*una cifra* [illegible] *cessibile alla famiglia*», bene[illegible] ma non pluri miliardaria.

Sinora l'unico risultato è stato esattamente l'opposto di quelli sperati. I banditi «*nei loro pochi e confusi* [illegible] *(ati)*» [illegible] scrive la famiglia Castagno nell'ultimo appello che risale appena a ieri «*insistono nel dire di essere a conoscenza di una fonte di denaro di proprietà del padre di cui* [illegible] *figlio* [illegible] *all'oscuro*». Come fanno i sequestratori ad essere tanto sicuri di una simile informazione, fornita evidentemente da una perso[illegible] anziana tenuta prigioniera ormai da cinque mesi? E [illegible] mai non hanno anche comunicato alla famiglia Castagno il modo per entrare in possesso della «*fonte di denaro*» [illegible] d[illegible] questa fonte celata?

Il comportamento dei rapitori è più che mai anomalo: alcune ingenuità li fanno ri[illegible]re un'armata brancaleone al primo rapimento; il fatto che [illegible] tornano i «*tempi lunghi*», ed il rischio d'esser catturati, fanno invece pen[illegible] ad una banda ben organizzata che ha trasferito da tempo Pietro Castagno al [illegible].

Attesa disperata per Piero Castagno (nella foto, il figlio)

Tutto il materiale è stato posto sotto sequestro

SIGILLI AL SEX-SHOP IL TELEFONO EROTICO ORA TACE

Gli agenti della VI sezione della squadra [illegible] al comando del dottor Pellegrino hanno messo ieri sera i sigilli [illegible] sex-shop «Carpe Diem» [illegible] via Marco Polo 23. Tutto il materiale all'interno del locale al pianterreno è [illegible] posto sotto sequestro e sembra che alcune persone siano [illegible] [illegible] denunciate a piede libero.

Con questo provvedimento pare così terminata l'avventura del primo telefono sexy d'Italia. Infatti il numero telefonico 724.847 da stamattina è sempre occupato. Impossibile quindi parlare con Serena, Luana ed [illegible] (questi i nomi d'arte delle ra[illegible] che intrattenevano quanti telefonavano al recapito della The Sex Telephon).

Ancor più difficile trovare Aldo Goglio, 26 anni, ideatore di questo «servizio» che [illegible] questi giorni sta facendo par[illegible] tutt'Italia e i [illegible] le linee telefoniche che si intasano con le stesse cifre [illegible] «numero magico».

La causa di tutto può forse essere cercata nell'invidia di rivali in affari [illegible] forse, più semplicemente, nell'art. 18 [illegible] regolamento telefonico che vieta corrispondenze contro la morale.

i. b.

[illegible] in via Marco Polo alla porta del sex-shop «Carpe Diem»

MERCATO DEI FIORI ALL'INGROSSO

Domani mattina — con orario 7-12 — riapre al pubblico il mercato all'ingrosso dei fiori di via Perugia: cambia così il giorno di libero ac[illegible]sso dei privati che potranno trattare direttamente coi produttori [illegible] Moncalieri e della collina torinese, fiori, gerani, piante da appartamento. «I cittadini potranno accedere al mercato solo nella mattinata del sabato — spiegano i responsabili — [illegible] avranno così [illegible] disposizione un grande [illegible] in più in città».

La decisione ha già scatenato un piccolo putiferio tra i fiorai che si sono dichiarati contrari e scontenti dell'iniziativa; [illegible] sono anche state promesse [illegible] boicottaggio [illegible] grande mercato di via Perugia, e minacce di disertarlo, andando a rifornirsi direttamente [illegible] grossisti [illegible] produttori che vendono in proprio, senza passare dall'area di [illegible] Parco.

Domani esibizione alla piscina Sisport di corso Moncalieri. Poi una «battaglia navale» telecomandata

DANZA E SPORT NELL'ACQUA MA NON UN «BALLETTO» PER LE RAGAZZE DEL NUOTO SINCRONIZZATO

«*Colpo di piede alla luna*», «*Torre Eiffel*», «*Coda di pesce*», ecco alcuni termini curiosi emersi da un simpatico dialogo fra due allenatrici di nuoto sincronizzato nella piscina [illegible] Gerbido, alle porte di Torino, dove [illegible]ra la società sportiva Rari Nantes che allena una delle più importanti squadre italiane di questa specialità.

Sembrano parole segrete appartenenti [illegible] qualche rito magico, ma [illegible] mistero [illegible] scioglierà domani con l'esibizione de[illegible] squadra alla piscina Sisport [illegible] [illegible] Moncalieri. L'[illegible]bizione sarà seguita da una battaglia navale con [illegible] delfini radiocomandati.

Le [illegible] [illegible] [illegible]oto sincronizzato si basano su 4 o 6 figure obbligatorie scelte a sorte, su un totale di 38, eseguite davanti a cinque giudici, e su esercizi [illegible] di tre tipi: solo, duo, squadra (composta da un minimo di quattro e un massimo di otto elementi). «*Il nuoto sincronizzato* — afferma Piera Bertolone, allenatrice della squadra — *lo possiamo definire espressione corporea, danza, svolta in acqua; da questo punto di vista, supera* [illegible] *nuoto tradizionale perché* [illegible] *atlete non sono più legate agonisticamente ai tempi dei cronometri, ma fan*[illegible] [illegible] *loro espressività in un'azione sportiva diversa, più completa*».

Sull'acquaticità i[illegible] molto. «*Infatti* — continua Susanna Spada, vice allenatrice — *l'aspetto più originale del* [illegible] *sincronizzato sta anche nel fatto che si riescono a svolgere in acqua esercizi solitamente svolti e pensati in palestra, anche se nelle prove* [illegible] *allenamento sono previsti esercizi a terra (ginnastica* [illegible] *mantenimento, scioltezza muscolare,* [illegible] *addominali)*».

Un po' di civetteria non manca in questo sport (a proposito, guai a definirlo balletto acquatico, sull'onda dei ricordi hollywoodiani di Esther Williams) e forse nemmeno guasta: i costumi variano e sono [illegible] adeguati al tema musicale che accompagna la esibizioni.

Anche la musica è scelta in base alla difficoltà degli [illegible]rcizi, da quella più lenta e melodiosa per gli esercizi più semplici, a quella più ritmata per [illegible] esercizi più difficili. In piscina non mancano i genitori di queste giovani atlete, la cui età media è [illegible] 12-14 [illegible]ni, i quali si sono dimostrati entusiasti [illegible] questo nuovo sport. [illegible] però lamentato in generale [illegible] grossa ca[illegible] della [illegible] pubblica.

Per chi volesse intraprendere la [illegible] disciplina, affermano [illegible] allenatrici, bisogna ricordare che [illegible]sa comporta un'applicazione non inferiore a qualunque attività sportiva [illegible] cosa importantissima, [illegible] galleggiamento che è alla base di tutti gli esercizi, è una capacità congenita, [illegible] massimo può [illegible] perfezionata.

E' dato dal rapporto fra centro di galleggiamento (che è diverso per ognuno di noi) e centro di gravità. Gli allenamenti al Gerbido terminano con una splendida esibizione [illegible] nuoto [illegible] da parte di Thea Gallino, una giovane promessa, tra guizzi, salti, passeggiate, rotazioni, movimenti di danza e acrobatiche peripezie, naturalmente nell'acqua. Ma [illegible]tta la squadra è ormai a [illegible] [illegible] alti. Ai campionati juniores [illegible] San Marino, [illegible] esempio, ha riportato [illegible] prestigioso settimo posto. Domani, dunque, si esibirà. L'appuntamento è [illegible] ore 20,30, [illegible] piscina Sisport in [illegible] [illegible]calieri 346, poco prima di una divertentissima battaglia na[illegible] svolta con modelli radiocomandati [illegible] navi antiche [illegible] [illegible].

Francesco Contursi

Disperato appello dei genitori di Paride Laghezza

SEDICI ANNI, E' SCAPPATO DI CASA

[illegible] Laghezza, 16 anni, residente a Santena in via Trinità 20, da 21 giorni [illegible] scappato da casa dopo una discussione con il padre. I genitori e i due fratelli [illegible] Paride, una bimba di 10 anni ed un ragazzo [illegible] 20, [illegible] [illegible] rivolti al nostro giornale per lanciare un appello [illegible] [illegible] congiunto.

«*Siamo sconvolti. La fuga di Paride è probabilmente soltanto una marachella. Per noi, purché torni, sarà come* [illegible] [illegible] [illegible] *successo nulla. Qualunque cosa Paride abbia pensato o abbia fatto adesso* [illegible] *importante soltanto che torni*».

«*E non ci importa neppure* — [illegible] — *che* [illegible] *questa fuga abbia perso l'anno scolastico. Chiediamo che se qualcuno* [illegible] *informazioni su di lui ci telefoni al 9491217. Che ritorni o* [illegible] *almeno si faccia vivo con una telefonata a casa e da qualche parente*».

Paride Laghezza

Si estende la febbre per il celebre gioco che ha contagiato Stati Uniti e Inghilterra

VENARIA E PINEROLO: E' BINGO!

■ coniugi, Giovanni e Anna Grande, si fanno spiegare le modalità ■ poter seguire il Bingo non ■ il gioco prenderà il via. Qui ritirano la ■ alla «Rinascente»

Dolores Boaglio alla Concessionaria Bensi di Venaria: «Ho proprio bisogno di cambiare l'automobile. Io non ho mai vinto, quindi spero di vincere stavolta. Chiamerò la mia nuova automobile "Bingo"»

Paola Tringali si occupa delle cartoline del Bingo con Valentino Moretti a San Secondo di Pinerolo. Dice: «Sono fortunata, spero di vincere. Ma in Italia, quando si partecipa ai concorsi, tutti sperano di vincere. Siamo in troppi»

«Non credo di ■ fortunata al gioco», spiega la signora Lilli Faldo, mentre sta facendo acquisti alla «Rinascente». «Non gioco né al Lotto né al Totocalcio. Chissà che il Bingo non mi porti fortuna»

■ ■ ■
DOVE PUOI TROVARE LE CARTOLINE

Torino e provincia
AUTOGRUP
TORINO - c.so G. Cesare 334
Tel. 011/20.76.33 - 20.87.66
GAIDANO di Gaidano e C.
TORINO - via Ventimiglia 169
LANCAR
TORINO - c.so Reg. Margherita
LINCARAUTO
TORINO - c.so P. Oddone
SAVEA
TORINO - c.so Francia 303
S.V.A.T.
Società Vendita Autoveicoli Torino
TORINO - c.so Turati 13
AUTO PO
di Sabbieo Valentino e Giuliano
CHIVASSO
SUPER AUTO
S. SECONDO DI PINEROLO
ELLEAUTO
CHIERI - strada Pessione
VENCAR di Mario e C.
RIVOLI - c.so Susa 304
LOGICO e C.
RIVAROLO
BENSI GIOVANNI
dei F.lli Bensi G., Romeo e C.
VENARIA
OCLEPPO GIOVANNI e C.
IVREA - c.so Vercelli

Valle d'Aosta
EMMEAUTO
S. CHRISTOPHE
OCLEPPO GIOVANNI e C.
AOSTA

Alessandria e provincia
AUTOPOOL PRETE
ALESSANDRIA
CENTRALCAR
ALESSANDRIA
CESTINO TERESIO e C.
NOVI LIGURE
GAINO e MIGNONE
ACQUI TERME
PRETE FRATELLI
CASALE M.TO

Asti e provincia
F.lli PORCELLANA
di Porcellana Giuseppe e C.
ASTI - c.so Torino
TESTA MARIO
di Roberto Testa e C.
ASTI

Provincia di Cuneo
LUX AUTO di Gessoria e C.
BORGO S. DALMAZZO
VAL AUTO
MONDOVI
BELTRAMO PIERINO e C.
SALUZZO
AUTOSTILE
ALBA - c.so Europa

Provincia di Vercelli
■ LUIGI
CARESANABLOT
MATTIOLO LUIGINO
BORGOSESIA
BOCCA FRANCO
di Casapiro Franco e Bocca Pier Paolo
BIELLA

Novara e provincia
AUTOCUSIO
BORGOMANERO
CLERICI e C.
NOVARA
OSSOLCAR di Agnesina e C.
DOMODOSSOLA

Genova e provincia
CENTRO ASSISTENZA AUTO
GENOVA-CORNIGLIANO
DOLCI CARLO
GENOVA
CHIARA e C.
GENOVA
ICAS
GENOVA
PENSIERI L'AUTO
GENOVA - c.so Europa
DRAGO AUTOMOBILI
CHIAVARI

Imperia e provincia
MAGICAR
IMPERIA
GUIDOTTI e ALLAVENA
SANREMO

Savona e provincia
CEVASCHI e C.
SAVONA
AURELIA
FINALE LIGURE (SV)

AUT. MIN. N. 4/236408 DEL 15-5-84

Domenica le elezioni comunali

COL VOTO A TRINO UNA MINIVERIFICA

TRINO — C'è molta attesa in città per conoscere quelli che saranno i risultati delle elezioni di domenica 24 e lunedì 25 giugno. In questi due giorni, infatti, i trinesi sono chiamati a ritornare a votare, ad una settimana dalle europee, per l'elezione del nuovo Consiglio comunale.

Si viene così a concludere un tormentato periodo amministrativo, iniziato nel febbraio del 1983, quando i due assessori socialisti Gianni Terzolo e Valeria Marchetti rassegnarono le dimissioni dalla giunta, voltando le spalle ai comunisti, con i quali governavano dal 1975, a causa di profondi contrasti dovuti a dichiarazioni rilasciate dal sindaco Adriano Demarla sul tema della centrale nucleare che potrebbe sorgere a Trino.

Ad accentuare il distacco contribuirono poi alcuni attacchi rivolti dai consiglieri del pci ai due dimissionari. I comunisti non vollero comunque, pur non disponendo di una maggioranza (erano in 10 su 20 consiglieri), abbandonare la guida del Comune e formarono una giunta monocolore con la quale continuarono ad amministrare solo grazie al voto favorevole che spesso gli ex alleati socialisti concedevano su questioni che li trovavano d'accordo.

L'apertura di credito del psi alla giunta venne ritirata alla fine di febbraio di quest'anno, quando, dopo non aver approvato il bilancio, i consiglieri del psi, della dc e del psdi (10 in tutto) si dimisero dalla loro carica. Il sindaco Demarla fu allora costretto a sciogliere il Consiglio comunale e il prefetto stabilì la data delle elezioni.

Iniziò così una campagna elettorale condotta in un clima aspro e polemico, avvelenato da continue accuse e scosse, in questi ultimi giorni, dalle denunce per abuso d'ufficio che hanno colpito il sindaco e gli altri membri della giunta per una vicenda di presunti illeciti amministrativi derivati da pagamenti nei confronti di alcuni progettisti di piani urbanistici che gli inquirenti hanno ritenuto essere stati troppo «frettolosi» e «generosi».

I trinesi che hanno la facoltà di esprimere il loro voto in questo importante appuntamento sono 7.324, 3.851 femmine e 3.473 maschi. Per permettere lo svolgimento delle elezioni sono allestiti 12 seggi, ubicati 5 alle scuole elementari, 4 alle ex scuole medie, 1 al teatro civico, al centro polisportivo ed alla frazione Robella.

I partiti in lizza sono cinque: il pci (3.140 voti nel 1980 e 10 consiglieri), il psdi (379 voti e 1 seggio), il psi (825 voti e 2 seggi), la dc (2.268 voti e 7 seggi) e il pri, presente per la prima volta. Il pdup, che ottenne 180 voti e nessun seggio, si presenta con il pci.

I risultati si conosceranno lunedì pomeriggio, i nomi dei nuovi consiglieri saranno resi noti martedì mattina.

g. r.

Per la prima volta si va alle urne con il sistema proporzionale

NOVE LISTE A BORGHETTO SANTO SPIRITO PER LE AMMINISTRATIVE DEL DOPO-TEARDO

BORGHETTO SANTO SPIRITO — Le elezioni amministrative anticipate si svolgono il 24 e 25 giugno a Borghetto, una delle capitali della seconda casa sulla Riviera di Ponente, in concomitanza con le amministrative di Sanremo e Bordighera. Il consiglio comunale deve essere rinnovato dopo lo scioglimento che seguì l'arresto del sindaco comunista Pierluigi Bovio, nella vicenda Teardo. Gli elettori chiamati alle urne sono 4842 suddivisi in otto sezioni.

I consiglieri da eleggere sono 20. Si abbandona il sistema maggioritario e per la prima volta si applica quello proporzionale. Si sono presentate nove liste: pri, pci, ramo d'ulivo, psdi, psi, pli, pace e lavoro, msi, dc. I partiti laici si propongono per la prima volta agli elettori; la dc, ridimensionata a due soli consiglieri nell'ultimo decennio dal sistema maggioritario, cerca un rilancio, il psi vuole rafforzarsi, il pci cerca di superare senza gravi contraccolpi l'effetto Bovio. Un ruolo incisivo potrebbe svolgere la lista pace e lavoro che raggruppa socialisti e comunisti delusi e chiede voti a radicali e demoproletari.

Urbanistica, turismo, socialità, settore terziario ed occupazione sono il denominatore comune dei programmi elettorali salvo una diversa interpretazione nella fase operativa. Per i risultati delle comunali non esistono precedenti di raffronto. Le forze politiche si presentavano alleate in due soli raggruppamenti di rilievo: sinistra e centro. I riferimenti, benché le amministrative comportino spesso spostamenti di voti, si possono fare sui risultati delle recenti europee e delle politiche dell'83.

Questa la situazione: pr europee '84 voti 196 5,2% — politiche '83 151 voti, 3,9%; pci 1195 32% — 1277 32,7%; msi 222 5,9% — 301 7,7%; dp 71 1,9% — 50 1,3%; psdi 152 4% — 166 4,2%; dc 1077 28,6% — 1008 25,8%; psi 450 11,9% — 355 9,1%; l'alleanza pri-pli 371 9,8% — pri 230 5,9% e pli 189 4,8%, altri gruppi 140 3,6%.

g. mo.

Corsi a Savona

«ANDAR PER FUNGHI» SEMINARIO E LEZIONI IN CUCINA

SAVONA — E' in arrivo la stagione dei funghi e come sempre divamperanno le polemiche. Un tempo si raccoglievano liberamente, adesso in molte zone esistono dei veri e propri consorzi che curano delle riserve in cui l'accesso ai fungaioli è consentito solo attraverso il pagamento di un «tesserino». Qualche volta succede anche che i contrasti tra proprietari del terreno e i ricercatori del week-end finiscano in pretura, a causa di pneumatici tagliati, ingiurie, danneggiamenti ai terreni coltivati.

Molto spesso è l'ignoranza delle regole del gioco a causare danni. Per non parlare di quelli, molto più gravi, che possono derivare da un fungo velenoso finito in pentola. Tutta una serie di buone ragioni che hanno convinto l'amministrazione provinciale di Savona e l'Arci a organizzare un seminario di studi sul tema «Andar per funghi». Ha preso il via il 21 giugno e si concluderà il 17 luglio, con lezioni bisettimanali. Tra i relatori l'ingegner Rebagliati, presidente del gruppo micologico di Ceva, il dott. Bollo, del laboratorio provinciale d'igiene di Savona, il vigile sanitario genovese Mido Traverso e Mirio Ferraris, presidente della cooperativa Iride. Le lezioni si terranno nel salone del palazzo della Provincia, sempre con inizio alle 21.

Nell'ambito del seminario sono previsti anche alcuni incontri sul tema «I funghi in cucina». Saranno organizzati nelle cucine di noti ristoranti alla presenza di animatori che svilupperanno vari temi di cultura gastronomica.

«Curato da esperti del settore — *dichiarano gli organizzatori* — il seminario si rivolge a una vasta fascia di utenza. Sia a quel pubblico sempre più numeroso di appassionati desiderosi di conoscenze più chiare e sicure in campo micologico, sia a chi possiede già un personale bagaglio di esperienze in questo campo».

l. p.

Si va preparando una grandiosa 33ª edizione

GIRO AEREO D'ITALIA 2000 CHILOMETRI DA ALBENGA A PARMA

ALBENGA — Il Giro aereo d'Italia, 33ª edizione, si disputa su un percorso di 2000 km. da Albenga-Villanova a Parma, in quattro tappe. E' organizzato dall'aeroclub Savona e Riviera e dalla società d'esercizio dello scalo (Seava).

Saranno al via domenica mattina alle 9 dalla pista Villanovese 80 aerei italiani e stranieri, alcuni pilotati da donne, per la prima tappa che si conclude a Viterbo.

Ad Albenga il Giro ebbe il traguardo due anni fa. Oltre all'aspetto sportivo il Giro aereo d'Italia ogni anno cambia percorso per rivalutare gli aeroporti minori, per inserire questi scali nella nascente attività del terzo livello per passeggeri e merci. Le altre tre tappe sono: Viterbo-Salerno di 500 km il 25 giugno; Salerno-Pescara di 440 km il 27 giugno dopo una giornata di riposo; Pescara-Parma di 450 km il 28 giugno. Ogni tappa, come nel rally automobilistici mette i concorrenti di fronte a prove speciali come i traguardi segreti, puntualità, salita, atterraggio di precisione, velocità massima, ricognizione a vista, economia di consumo. Per la prima tappa, Villanova-Viterbo, si segue la rotta su Varazze, Isola del Pino, Campiglia Marittima, Monte Telegrafo all'Argentario. La scorsa edizione fu vinta dal capitano Giovanni Patti, un pilota dell'aviazione dell'esercito che anche in questa occasione invia una folta rappresentanza per contrastare i concorrenti nazionali e stranieri, molto numerosi. Per l'imminente competizione viene considerato tra i favoriti il pilota Sergio Borea, 80 anni, di Sanremo, che difende i colori dell'aeroclub Savona-Riviera. Il pilota sanremese nel corso della stagione ha colto numerosi successi, vincendo il Giro Estense a Ferrara, il Giro dell'Emilia, il rally del Vogherese; è stato secondo al 43° Giro di Lombardia, 4° al campionato rally di Ravenna, 17° al Giro di Romagna a Lugo, 16° al Giro dei castelli piemontesi a Torino. Tenta quindi di qualificarsi per il mondiale a cui sono già ammessi il torinese Cozzi, il romano Marcucci e Ferri, di Fano.

Giuseppe Morchio

CONDANNATI PER UN GR DI EROINA

CUNEO — *(g. d. m.)* Due giovani, Carmelo Puma, 33 anni, residente in via Ferrero 37 e Ferdinando Abbandonato, 36 anni, abitante a Boves in via Castello, sono comparsi davanti ai magistrati e al termine del dibattimento sono stati condannati dal tribunale a 1 anno e 4 mesi di reclusione ciascuno per il possesso di un grammo di eroina pura.

Due loro amici, Pieraldo Condom, 30 anni, residente a Cuneo in via Cittadella, e Maria Cristina Suffianti, abitante a Cuneo in via Carlo Emanuele, accusati dello stesso reato, sono stati prosciolti perché la droga serviva per uso personale.

I quattro erano stati fermati dalla squadra mobile. Il pm aveva proposto 2 anni e 4 mesi per Abbandonati e Puma, 1 anno e 6 mesi per Condom, l'assoluzione per la Suffianti.

CHI CONOSCE ALPINI DEPORTATI?

AOSTA — (p. m.) *Quarant'anni fa, per l'esattezza il 20 giugno 1944, un folto gruppo di alpini che prestavano servizio in valle, vennero catturati dal comando tedesco mentre si trovavano nella caserma Testafuochi della Scuola militare alpina di Aosta. Dopo essere stati imprigionati vennero inviati in Germania per essere poco dopo deportati in diversi campi di concentramento nazisti.*

In occasione del 40° anniversario della Resistenza, l'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta, nell'intento di raccogliere le testimonianze dei sopravvissuti in quell'angoscioso episodio, ha rivolto un accorato appello a tutti coloro i quali in quei giorni ormai lontani furono protagonisti della triste vicenda, perché facciano avere notizie utili per rievocare quei tragici momenti.

Tutti coloro che potessero fornire notizie utili al ritrovamento di quanti possono testimoniare sulla vicenda sono invitati a comunicarlo all'Istituto storico della Resistenza per la Valle d'Aosta — in via Xavier de Maistre n. 22, Aosta — telefonando allo 0165/40.846.

Arrestato dalla polizia a Casale

ABUSA PER ANNI DELLE DUE FIGLIE

CASALE MONFERRATO — *Un maturo casalese è stato tratto in arresto dalla polizia e rinchiuso in carcere con la pesante accusa di avere abusato per anni e anni delle due figlie, l'una di 26 anni e l'altra appena diciottenne. Dell'uomo non sono state per il momento ancora rivelate le generalità: si è venuto a sapere finora soltanto che è sposato, ha 52 anni ed abita nella frazione Santa Maria del Tempio.*

La squallida vicenda familiare è venuta alla luce quasi per caso, quando l'arrestato, giorni orsono, si è rivolto alla polizia di Stato per denunciare la scomparsa da casa della figlia minore (l'altra è invece sposata, vive con il marito e da circa cinque anni non aveva più rapporti con il padre). Gli agenti, dopo avere svolto le indagini del caso, sono riusciti a ritrovare la ragazza scappata e le hanno domandato per quali motivi avesse deciso di abbandonare la famiglia. La giovane, scoppiata in lacrime, ha allora raccontato alla polizia la sua sconvolgente esperienza e quella analoga della sorella maggiore.

Il padre cinquantaduenne delle due ragazze è stato perciò immediatamente arrestato, su ordine di cattura emesso dal procuratore della repubblica Marcello Parola, sotto la gravissima accusa di violenza carnale continuata e atti di libidine continuati.

Durante l'interrogatorio al quale è stato subito sottoposto da parte del procuratore, l'arrestato avrebbe fornito risposte sconclusionate; per questo, il magistrato ha ordinato che venga sottoposto a una perizia psichiatrica. L'incarico è stato affidato alla casalese dottoressa Sassone, che presenterà le proprie conclusioni entro quaranta giorni.

m. f.

Proposto a Ovada

REFERENDUM SU NOME DI SCUOLA

OVADA — *(r. bo.)* Per la intitolazione di una scuola, a Ovada, è stato proposto un referendum. Si tratta del nuovo edificio del Liceo scientifico che è sorto in via Voltri, alla periferia della città. Gli appositi questionari sono stati inviati agli alunni, ai loro genitori e alle varie istituzioni locali interessate al problema.

Oltre all'indicazione di un nominativo l'invito è rivolto a scegliere il settore di preferenza, fra le personalità della scienza, dell'arte, cultura, della storia, della politica e fra i benemeriti locali.

L'intitolazione delle scuole è certamente una carenza a cui si deve rimediare a Ovada perché tutti gli edifici scolastici ne sono privi, comprese le scuole elementari di via Fiume costruite addirittura nel periodo fascista e da allora rimaste senza denominazione.

Per il lungo maltempo

ALBA, MIELE PIU' SCARSO

ALBA — *(g. f.)* Il prolungato maltempo di questa primavera e particolarmente del mese di maggio, oltre ad aver danneggiato le colture (fragole, vite, mais) ha compromesso gravemente anche la prima produzione di miele dell'anno. Secondo gli esperti le api non avrebbero potuto beneficiare in modo adeguato della fioritura del tarassaco (più comunemente conosciuto come soffione) e della robinia. Inoltre le piogge e il freddo avrebbero favorito il sorgere di malattie tra le api che le hanno ridotte di numero.

«Anche l'apicoltura — sostengono i tecnici della Coltivatori diretti — ha subito danni considerevoli a causa delle cattive condizioni meteorologiche e vi è preoccupazione tra gli operatori del settore. Le speranze sono ora rivolte al miele di castagno o di alta montagna».

L'apicoltura, nel Cuneese, è praticata su scala vasta e la produzione ha un discreto peso sull'economia locale. Il Consorzio operante nell'ambito della Coldiretti conta 1300 soci e la «Cooperativa Piemonte Miele» che si occupa della commercializzazione ne raggruppa più di 800.

Il vecchio percorso che univa al Piemonte

FESTA GRANDE A IMPERIA SI RISCOPRE VIA MARENCA

IMPERIA — *Chi ricorda ancora la via Marenca? Questo itinerario ideale tra il Monte Bianco e il mare di Oneglia (che si snodava lungo un percorso impervio, attraverso antichi tratturi alpini), è stato riesumato in occasione della festa patronale di S. Giovanni, in corso a Imperia sino a domenica prossima.*

E' una riscoperta del passato, che guarda però al futuro, per riallacciare nuovi scambi commerciali e culturali fra la Riviera dei Fiori, il Piemonte e la Valle d'Aosta, anche allo scopo di far conoscere al maggior numero di turisti quello che era un tempo lo sbocco naturale del regno sabaudo.

«La via Marenca significa strada per il mare — *spiega Jacopo Varaldo, del Comitato Festeggiamenti* —. E' la storia dei nostri vecchi baratti e delle nostre permute: "Se mi porti il sale del tuo mare e l'olio dei tuoi oliveti, io ti darò la mia farina, il mio vino, il mio aceto"».

Un tracciato che si dipana su sentieri e mulattiere, frequentati dalla primavera all'autunno, e sul quale erano disseminati casolari, locande, osterie, edicole votive e boschi «dai cattivi incontri con briganti di mano lesta e pesante».

«Mandrie e greggi pascolavano sull' Alpe nei mesi estivi, e lungo torrenti prossimi alla marina nei tiepidi inverni della riviera — *aggiunge ancora Varaldo* —. Merci giunte per nave da Suez e Gibilterra erano scambiate con metalli, armi, attrezzi e stoffe del Piemonte. E pittoresche fiere e feste concludevano affari e matrimoni, a volte di interesse, a volte per amore improvviso».

Un mondo ormai scomparso, abitudini e usanze dimenticate, scavalcate dall'incalzare del progresso. E' un patrimonio che Imperia vuole riproporre, con un grido e un invito, che rimbalzino di valle in valle, «fino in Val d'Aosta», con la speranza che uno dei maggiori serbatoi turistici della provincia torni ta forse a frequentare la sua costa.

L'appuntamento per il «week-end» è alla spianata di borgo Peri, quando, oltre a gare sportive, manifestazioni di folklore, spettacoli dialettali, ogni sera, dalle 18,30, sarà in funzione un enorme 'stand' gastronomico, che offrirà le più tipiche specialità della cucina locale, dalla «sciacciandrea» agli spaghetti con la pasta di olive.

Stefano Delfino

TORINO
Limitati progressi

TORINO — Nell'ultima seduta della settimana risultano alquanto ridimensionati i progressi delle precedenti riunioni, salvo qualche ulteriore guadagno per altro molto selettivo.

Nel complesso, quindi, si è trattato di una seduta di assestamento, con fondo sostanzialmente resistente e con domanda selettiva su alcuni valori come specificato.

Fixing: Fiat ord. 3915, priv. 3250, Diritti Montedison 12,50, Credito Italiano 510, Comit 4208, Sme 60, Ifi 383. Chiusure dei titoli quotati nelle borse collegate: Snia BPD 1536, risp. 1548, Sip 1685, risp. 2085, Stet 2005, risp. 2080.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1718,65-1720,10
Sterlina	2345-2348
Marco tedesco	615,75-617,15
Franco svizzero	741,10-741,60
Franco francese	200,95-201,25
Franco belga	30,3250-30,3350
Fiorino oland.	547,95-548,15
Scellino	87,59-87,93
Yen	7,301-7,307

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	3935	Generali	34.255
Fiat priv.	3275	Montedison	1184

MILANO
Scambi modesti

MILANO — Gli spunti di ripresa sembra si siano già esauriti e la Borsa ha dimostrato ben presto di non avere le energie sufficienti per proseguire la forte ripresa registrata all'inizio dell'ottava. Oggi il denaro è apparso molto modesto, con buon assortimento delle offerte, specialmente sui titoli primari.

La maggior parte dei valori si sono iscritti però in lieve ribasso. La massa dei titoli, compresi patrimoniali, finanziari e industriali, si è assestata su livelli calmi. Di conseguenza il fine settimana ha deluso quanti speravano in una durevole ripresa.

Prezzi: Generali 34.000, 34.380; Fiat 3918, 3935 - 3920; Fiat priv. 3250, 3270; Montedison 1183, 1190; Viscosa 1537, 1548; Olivetti 5060, 5120; Olivetti priv. 4130; Toro 11.540; Sai 12.660; Ifi 4204, 4220; Burgo 4205, Burgo priv. 3053.

DOLLARO
Livelli elevati

ROMA — Il dollaro rimane su livelli estremamente elevati all'apertura dei mercati europei, che vedono tra l'altro riaffacciarsi gli operatori tedeschi dopo la chiusura festiva delle loro piazze nella giornata di ieri. In Italia, la valuta Usa inizia gli scambi intorno alle 1718 lire, ma mostra una decisa tendenza a recuperare i livelli della chiusura di ieri (1720,75), pericolosamente vicini al massimo storico fissato a gennaio.

ORO
Quote salde

LONDRA — Nonostante il vigore del dollaro, l'oro si mantiene saldo sulle piazze europee, con scambi a quota 372,25 dollari l'oncia alle prime battute sul mercato londinese.

SI CHIAMA «RICERCA» LA SFIDA CEE

Al progetto europeo partecipano la Olivetti e la Stet per l'Italia. Il neo-eurodeputato sottolinea gli spazi per l'occupazione offerti dall'informatica

Vittorino Chiusano, responsabile della Fiat France

TORINO — I Paesi della Cee si sono rimboccati le maniche. Per anni sono rimasti a guardare i grandi colossi della tecnologia avanzata che guadagnavano posizioni su posizioni sui mercati internazionali. Tanto che, nelle tecnologie dell'informazione, l'industria europea può ormai contare solo sul 10 per cento del mercato mondiale e, ciò che è più grave, appena sul 40 per cento di quello interno.

Le cifre del deficit commerciale in questo settore sono da capogiro: 8 miliardi di dollari nel 1984, 10 miliardi nel 1982 (ultimo dato disponibile). Colpa del ritardo scientifico e tecnologico del vecchio continente nei confronti delle grandi potenze industriali d'oltreoceano. In particolare, l'arretratezza europea ha impedito di creare negli Anni 70 circa 500 mila posti di lavoro nell'ambito delle tecnologie dell'informazione.

Ora, però, pare davvero giunto il momento della riscossa. La svolta sta avvenendo all'insegna di una sigla che in francese significa «spirito», «mente» e «animo»: sotto la bandiera di «Esprit», infatti (European Strategic Program of Research in Information Technology), si sono raccolte un'ottantina di imprese, istituti e centri di ricerca di varie nazioni della Cee. Obiettivo: colmare l'abisso tecnologico che separa l'Europa dai suoi concorrenti.

«Ci si è convinti che i singoli Paesi europei non avrebbero potuto farcela da soli — spiega Vittorino Chiusano, neo euro-deputato e responsabile dei rapporti Fiat con la Cee — è la dimostrazione, se ancora ce ne fosse bisogno, che l'Europa unita è una necessità, alla quale ormai non possiamo più rinunciare».

L'unione in questo caso, non fa solo la forza, ma la salvezza. Basta dare un'occhiata alla voce investimenti. I singoli Paesi della Comunità hanno speso per la ricerca negli ultimi anni circa 600 milioni di dollari; i ricercatori giapponesi, utilizzando la metà della stessa cifra, hanno prodotto il doppio dei brevetti europei. «E' chiaro che i cervelli non ci mancano — aggiunge Chiusano — mentre non sappiamo come coordinare e collegare i risultati raggiunti». Conseguenza: spreco di denaro, di tempo, ritardi sempre più drammatici, che rendono la nostra industria sempre meno competitiva.

Il progetto Esprit, entrato nella sua fase operativa proprio in questi ultimi mesi, vuole ovviare a tutto questo. In due tappe di cinque anni, il programma, finanziato con fondi Cee, dovrebbe consentire all'Europa di portarsi allo stesso livello degli Stati Uniti e del Giappone. Al progetto collaboreranno dodici tra le più importanti imprese comunitarie del settore: la Olivetti e la Stet per l'Italia; la Icl, la Gec e la Plessey per la Gran Bretagna; la Cii Honeywell Bull, la Thompson e la Cge Cit Alcatel per la Francia; per l'Olanda la Philips e per la Germania la Siemens la Aeg e la Nixdorf.

Esprit è la maggiore scommessa di politica industriale messa in cantiere dalla Cee in questi ultimi anni. Secondo gli esperti, si tratta di un'opportunità senza precedenti: «La voce "tecnologia dell'informazione" fa registrare una fase macroscopica d'espansione — commenta Vittorino Chiusano — tanto che entro il 1990 essa dovrebbe godere di un incremento produttivo attorno all'8-10 per cento».

IL SAN PAOLO PRESTA 100 MILIARDI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER INVESTIMENTI TECNOLOGICI

TORINO — L'Istituto Bancario San Paolo di Torino ha deliberato di mettere a disposizione delle imprese di piccole e medie dimensioni che effettueranno investimenti per l'innovazione produttiva e tecnologica prestiti a medio termine, della durata massima di 5 anni, ad un tasso fisso del 13,60 per cento. Il plafond a disposizione per tali prestiti ammonta a 100 miliardi di lire.

L'operazione — la prima del genere in Italia — si è resa possibile grazie ad una particolare provvista assicurata dal San Paolo, espressa in ECU e con copertura del differenziale di cambio.

L'importanza dell'iniziativa del San Paolo è stata sottolineata dal presidente dell'Istituto prof. Gianni Zandano, che ha sostenuto come l'operazione consenta di anticipare anche nel finanziamento degli investimenti gli auspicati effetti di stabilizzazione dell'economia italiana e il piano di rientro dell'inflazione.

I prestiti — che avranno un importo massimo di 1 miliardo di lire e che copriranno fino all'80% dell'investimento — sono destinati al finanziamento dell'acquisizione di impianti e/o attrezzature ad avanzato contenuto tecnologico, idonee a consentire la razionalizzazione e l'ammodernamento dei processi produttivi in senso stretto, nonché l'avvio di nuove tecnologie finalizzate all'innovazione del prodotto.

Beneficiari dei finanziamenti saranno medie e piccole industrie manifatturiere che abbiano un numero di dipendenti non superiore alle 300 unità, un capitale investito non superiore a 13 miliardi di lire.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	22-6	21-6
ALIMENTARI		
Alivar	4450	4380
Eridania	8050	8290
Fiorio	192	192
Milanegr. Vittoria	5000	5000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	19000	19100
C. Ass. Milano risp.	8500	8500
Comp. Latina ord.	537	537
Comp. Latina priv.	460	450
Generali	34255	34400
RAS	48800	48800
SAI ord.	12700	12700
SAI priv.	12400	12400
Toro Ass. ord.	11550	11700
Toro Ass. priv.	8800	8810
BANCARI		
B. Comm. Italiana	18000	18300
Banco di Roma	18000	18000
Credito Italiano	2220	2260
Interbanca priv.	18700	18900
Mediobanca	58000	58000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4300	4300
Burgo priv.	3070	3070
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	128	130
Pozzi Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	355	355
Eternit pref.	310	310
Unicem ord.	15850	15650
Unicem risp.	12500	12500
CHIMICI		
Italgas	890	905
Mira Lanza	24150	24150
Montedison	1184	1193
Paramatti	1840	1840
Pierrel ord.	1450	1450
Pierrel risp.	718	725
Saffa ord.	5850	5850
Saffa risp.	5600	5600
SAIAG	1170	1170
Snia B.P.D. ord.	1538	1535
Snia B.P.D. risp.	1548	1565
COMMERCIO		
Rinascente ord.	426	425
Rinascente priv.	320	320
Silos Genova	985	970
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	960	980
Autostrada To-Mi	5560	5800
Italcable	10150	10150
NAI	20	21
SIP ord.	1685	1683
SIP risp.	2085	2140
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	121	122
Borgosesia ord.	9200	9000
Borgosesia risp.	2558	2550
Centrale ord.	2160	2150
Centrale risp.	1355	1320
Centrale r. 1-7-82	1300	1300
CIR ord.	5940	5850
CIR risp.	5870	5800
Fidis	3760	3800
Finsider	37	32
Fiscambi	3000	2960
Gim ord.	4030	3900
Gim risp.	2310	2310
IFI priv.	4230	4230
IFIL ord.	5300	5440
IFIL risp.	4010	4050
Invest	3200	3200
Mittel	1000	1020
Pirelli & C.	2770	2700
Pirelli S.p.A.	1585	1585
Pirelli S.p.A. risp.	1570	1575
SAROM	1980	1980
Schiapparelli	328	322
SME	620	590
SMI	2080	2080
SMI risp.	1630	1630
STET ord.	2005	1972
STET risp.	2080	2085
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	2550	2550
S.I.I. ord.	621	630
S.I.I. ord. 1-7-83	610	608
S.I.I. risp.	625	660
S.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	125	125
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	830	840
I.P.I.	1500	1500
ISVIM	18300	18300
Risanam. Napoli ord.	8500	8500
Risanam. Napoli risp.	5700	5620
SIPA	3310	3310
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1670	1660
Fiat ord.	3935	3931
Fiat priv.	3275	3283
Gilardini	9800	9800
Magneti Marelli ord.	1075	1055
Magneti Marelli risp.	1070	1055
Olivetti ord.	5120	5070
Olivetti priv.	4130	4100
Olivetti risp.	5010	5010
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	3850	3850
Saeib priv.	3560	3560
Westinghouse	21600	20800
METALLURGICI		
Dalmine	402	405
Fornara	161	161
Falck Grafite	11500	11500
TESSILI		
Cantoni	2840	2780
Fisac ord.	5580	5580
Fisac risp.	5700	5700
DIVERSI		
Acqua Potabili	3750	3800
Ciga Hotels	3520	3800
Pacchetti	58	63
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	262	262
Centrale 13% 81/86	102	102
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	157	157
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 90	161	161
Olivetti 13% 81/91	118	118
Pirelli 13% 81/91	116	116

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	22-6	21-6
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	105 05	104 90
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108 50	108 50
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-84	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-9-84	100	100 10
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 28	100 30
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 20	100 15
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 35	100 25
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 95	100 95
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 75	101 70
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 45	101 35
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 85	101 85
C. Cr. Tes. 1-7-8	101 85	101 70
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 90	99 80
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 10	101 15
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 85	100 85
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 85	100 95
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 10	101 10
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 85	100 65
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 70	100 80
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 55	100 60
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 75	100 80
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-7-88	100 88	100 85
B.T.N. 12% 1-10-87	95	94 80
B.T.P. 12% 1-4-84	—	—
B.T.P. 16% 1-4-84	—	—
B.T.P. 12% 1-10-84	99 05	99
B.T.P. 18% 1-1-85	101 60	101 65
B.T.P. 17% 1-3-85	101 65	101 75
B.T.P. 17% 1-7-85	101 95	101 95
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzate	145 60	145 60
Enel 6 indicizzate	99 70	99 80
Enel 81/88 indicizzate	100 55	100 75
Enel 82/89 indicizzate	106 15	106 35
Enel 82/88 II indicizzate	105	105
Enel 82/88 III indicizzate	105 35	105 10
Enel 83/88 IV indicizzate	104 40	104 45
Enel 83/90 I indicizzate	104 35	104 35
Enel 83/90 II indicizzate	103 20	103 15
Enel 83/90 III indicizzate	103	103 20
Autostrade 6% 66/83 I	84 40	84 40
Autostrade 6% 67/87	88 10	88 10
Autostrade 7% 72/88	86 60	86 60
C.C. OO. PP. 5%	76 90	76 00
C.C. OO. PP. 5,5%	73 50	73 50
C.C. OO. PP. 6%	68 45	68 40
C.C. OO. PP. 7%	83 60	83 40
C.C. Ist. St. 6% 66 I	93 60	93 80
C.C. Ist. St. 6% 67 II	88	88 30
C.C. Ist. St. 6% 68 III	84 60	84 60
C.C. Ist. St. 7% 70 I	79	80 30
C.C. Ist. St. 7% 71 II	79	78 60
C.C. Aut. 7% 70 I	87 70	87 70
C.C. Aut. 7% 72 II	83 90	82 90
FF.SS. 6% 66 I	91	91
FF.SS. 6% 67	86 60	86 60
FF.SS. 7% 73 I	79 30	79 30
Amm. FF.SS. 7% 70	79 50	79 50
Amm. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 indiciz.	102 30	102 35
ICIPU vari 6%	84 70	84 65
ICIPU 7% 71 I	76 20	76 20
IMI 80/85 indicizzate	99 90	99 90
IMI 81/88 indicizzate	111 30	111 30
IMI 81/88 indicizzate	108	108
IMI 81/88 II indicizzate	101 50	101 50
IMI 81/88 III indicizzate	102	102
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI indicizzate	101 40	101 60
IMI 82/92 VII opt. indiciz.	103	103
Montedison 13,5% 79	198 70	196 70
Olivetti 82/87 indicizzate	103 90	103 70
Pirelli 82/89 indicizzate	101 95	102 05
Fiat 81/88 indicizzate	102 10	101 95
Città Torino 6% 52/84	90	90
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM 5,5% 62/85	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	82	82
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	71	88 90
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	56 40	58 10
S. Paolo OO.PP. 6%	60 30	80 10
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	100 40	101 10
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	54	54
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	22/6	21/6
ALIMENTARI		
Alivar	4485	4500
Bonifiche Ferr.	23800	23800
Caversare	sosp.	sosp.
Eridania	8300	8290
Ind. Buitoni ord.	2020	2140
Buitoni risp.	1785	1790
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanegr. Vittoria	5005	5020
Perugina ord.	1580	1690
Perugina risp.	1595	1600
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	37800	38100
Ausonia Ass.	1010	909
C. Ass. Mi ord.	18890	19150
C. Ass. Mi risp.	8800	8490
C. Latina ord.	538	588
C. Latina priv.	455	450
FIRS ord.	1165	1170
FIRS risp.	652	670
Generali	34000	34650
Italia Assicurazioni	10010	10010
L'Abeille	33500	33850
La Fondiaria	42750	43430
RAS	48800	49500
RAS C. P.	47750	48800
SAI ord.	12650	12700
SAI priv.	12400	12400
Toro Ass. ord.	11545	11700
Toro Ass. priv.	8880	8810
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4580	4500
B. Comm. Ital.	18050	18300
Banco Roma	18000	18000
Banco Lariano	3425	3500
Cred. Italiano	2220	2250
Cred. Varesino	4125	4130
Interbanca priv.	18700	18880
Interbanca 1-7-83	sosp.	sosp.
Mediobanca	57900	57950
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4285	4259
Burgo priv.	3053	3051
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2969	3000
Ed. Espresso	5340	5340
Mondadori ord.	3580	3800
Mondadori priv.	3015	3001
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1540	1550
Pozzi-Ginori ord.	124 75	127
Pozzi-Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	348	348
Eternit pref.	303	303
Italcementi ord.	47650	48300
Italcementi risp.	38550	38450
Unicem ord.	15850	15650
Unicem risp.	12480	12400
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5050	5065
Caffaro ord.	618	604
Caffaro risp.	585	575
Farmit. Erba	6800	6890
Italgas	880	979
Lepetit ord.	28800	29000
Lepetit priv.	31950	31950
Mira Lanza	24800	24200
Montedison	1182	1208
Perlier	6650	6880
Pierrel ord.	1453	1480
Pierrel risp.	714	716
Rol	1340	1331
Saffa ord.	5850	5880
Saffa risp.	5650	5650
Siossigeno	15750	15210
Snia B.P.D. ord.	1537	1549
Snia B.P.D. risp.	1540	1558
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	427	428 50
La Rinascente priv.	322	322
Silos	985	970
Standa ord.	5470	5920
Standa risp.	6000	6050
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	960	950
Ausiliare	7700	7930
Autostrada To-Mi	5580	5960
Italcable	10140	10141
NAI	20	21
Nord Milano	5470	5470
SIP ord.	1679	1673
SIP risp.	2080	2150
Tripcovich	6000	6000
Selm	2610	2580
Tecnomasio	389	378
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1498	1408
Agricola Fin. ord.	12100	12200
Agricola Fin. risp.	11790	11790
Bastogi IRBS	121	123
Bonif. Siele	26800	27000
Borgosesia ord.	8800	9800
Borgosesia risp.	2800	2556
Brioschi	890	965
Buton	2130	2146
La Centrale ord.	2128	2150
La Centrale risp.	1340	1316
La Centrale r. 1-7-82	1290	1280
CIR ord.	5935	5851
CIR risp.	5885	5800
Euromobiliare	4170	4185
Fidis	3755	3780
Fin. Breda	3845	3820
Finmare	24 25	24 25
Finrex	1201	1201
Finsider	38	41 25
Fiscambi	3010	2960
Gemina ord.	477	464
Gemina risp.	510	512
GIM ord.	4050	4000
GIM risp.	2320	2260
IFI priv.	4204	4207
IFIL ord.	5300	5425
IFIL risp.	4010	4050
Invest	3175	3190
Italmobiliare	39750	40200
Mittel	995	999
Partec. Finanz.	1339	1339
Pirelli & C.	2789	2776
Pirelli SpA ord.	1570	1587
Pirelli SpA risp.	1569	1585
Reina ord.	14550	14500
Reina risp.	20000	20000
Riva Finanz.	3853	3900
Sarom	1980	1990
Schiapparelli	329	338
SME	618	591
SMI ord.	2065	2080
SMI risp.	1663	1642
Stet ord.	1999	1950
Stet risp.	2050	2050
Terme Acqui	943	942
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6219	6235
Attività Immobiliari	2550	2550
S.I.I. ord.	621	630
S.I.I. ord. 1-7-83	610	608
S.I.I. risp.	625	650
S.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1550	1553
Cond. Acqua Roma	124	124
De Angeli Frua	1830	1830
Gen. Imm. Sogene	828 50	840
Iniziative Edilizie	25480	25470
Isvim	18000	18000
La Milano Centrale o.	5300	5289
La Milano Centrale r.	5080	5060
Risanamento ord.	8501	8501
Risanamento risp.	5680	5810
Sila	3325	3310
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	3915	3965
Fiat priv.	3250	3305
Gilardini	9820	9740
Franco Tosi	18450	18700
Magneti M. ord.	1105	1080
Magneti M. risp.	1125	1070
Olivetti ord.	5085	5070
Olivetti priv.	4130	4090
Olivetti risp.	5010	5010
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	3802	3849
Saeib ord.	3810	3880
Saeib priv.	3545	3550
Westinghouse	21900	21000
Worthington	2110	2100
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	197	190
Cantier. Metall. Ital.	3890	4010
Dalmine	402 75	401 75
Falck ord.	1806	1805
Falck risp.	1975	1976
Ilssa-Viola	722	722
La Magona	4750	4701
Parkuola	487	492
Trafilerie	3075	3075
TESSILI		
Cant. e Zinelli	42	41 75
Cantoni	2840	2835
Cucirini	1488	1488
Cascami 1872	3370	3385
Eliolona	1080	1105
FISAC ord.	5510	5510
FISAC risp.	5700	5700
Linif. e Can. o.	1710	1716
Linif. e Can. r.	930	930
Marzotto ord.	1450	1450
Marzotto risp.	1830	1820
Olcese Veneziano	38 75	39
Rotondi	11680	11950
Unione Manif.	15400	15400
Zucchi	3080	3080
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1420	1421
Acq. De Ferrari risp.	1593	1608
Acque Potabili	3680	3680
Calzat. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3505	3506
Jolly Hotel	4650	4730
Pacchetti	56 50	57
Tranco	16250	16180

GOVERNO, DISACCORDO SUI SEGRETARI CHE SONO MINISTRI

La proposta di Forlani divide i cinque partiti. Sul futuro della maggioranza l'incognita delle elezioni in Sardegna. Natta il successore di Berlinguer?

Il segretario pri Spadolini con il presidente della dc Piccoli

ROMA — Si prepara la verifica, ma nella maggioranza c'è tensione. Due i fronti della polemica. Forlani ha posto il problema della partecipazione dei segretari di partito al governo con chiaro riferimento al leader del psdi Pietro Longo, sul quale pende l'ombra della P2. Il recupero della dc a spese degli alleati nel voto europeo di domenica scorsa ha innervosito i partiti laici che hanno inasprito il tono con De Mita. Due altre scadenze, intanto, stanno per avere conseguenze determinanti sui futuri rapporti fra i partiti. Le elezioni di domenica in Sardegna, dove il vantaggio del pci sulla dc potrebbe anche assumere dimensioni più consistenti scatenando ulteriori allarmi nel partito di De Mita. La nomina del successore di Berlinguer nel pci, che dovrà avvenire martedì prossimo e dirà in quale direzione intende muoversi la leadership del più forte partito di opposizione: nella difficile ricucitura dell'alleanza con il psi, o nel recupero di una nuova attenzione verso la dc.

GOVERNO — Tira vento di polemica, che potrebbe anche diventare tempesta dopo le elezioni in Sardegna. Forlani, in tono pacato ma fermo, ha posto un problema fondamentale: *«I segretari dei partiti di maggioranza hanno necessità di procedere a tempo pieno a un lavoro serio e sistematico di riorganizzazione dei rispettivi partiti»*.

Nel porre la questione Forlani ha dimostrato di voler guardare avanti. Non esistono alternative al pentapartito. Il pci ha vinto le elezioni di domenica superando per la prima volta la dc dello 0,3 per cento, ma non è in grado di esprimere alcuna alternativa credibile. Dunque l'attuale maggioranza resta valida, purché gli alleati sappiano sgombrare il campo da tutti gli ostacoli che potrebbero tirare lo sgambetto al governo.

Uno di questi, il più pericoloso, è la questione P2. Sul ministro del Bilancio e segretario del psdi Pietro Longo, grava il sospetto (i comunisti, lo hanno già trasformato in accusa) di aver fatto parte della loggia di Licio Gelli. Longo ha sempre categoricamente smentito, ma una conferma del sospetto da parte della commissione P2, che dovrà presentare il 15 luglio la relazione definitiva, sarebbe molto imbarazzante per il governo.

La dichiarazione di Forlani suona quindi come un avvertimento. Il psdi tragga le conclusioni, richiamando Longo alla segreteria. Anche nel psi resta aperto il problema di una leadership efficiente. Lo ha posto il vicesegretario Martelli, che ha sottolineato la necessità *«di assicurare al partito un vertice politico e operativo autorevole perché dotato di un mandato»*.

Un modo come un altro per dire che Craxi dovrà scegliere fra presidenza del Consiglio e guida del psi che tutt'ora ricopre come segretario. Anche i repubblicani hanno gli stessi problemi (Spadolini è ministro della Difesa e segretario del partito), ma non sembrano propensi a seguire il consiglio di Forlani. Ieri Oscar Mammì diceva: *«Non tutti i segretari sono uguali e non tutti hanno gli stessi problemi. Per quanto ci riguarda, che il segretario del partito faccia parte anche del governo ci sta benissimo»*.

Una presa di distanza dalla dc accusata di aver pescato nell'elettorato repubblicano? Una risposta è prematura. Tutto dipenderà dalla verifica fra i partiti di governo.

VERIFICA — Si discuterà su come rafforzare la maggioranza. Ma i contrasti non mancheranno. La dc ha già fatto sapere che intende chiedere una sconfessione, da parte socialista, del capogruppo alla Camera Formica per le dichiarazioni sulla P2. Il capogruppo socialista aveva chiamato in causa Andreotti per la presunta appartenenza alla loggia. I socialisti hanno già risposto dicendo che Formica aveva parlato a titolo personale, ma De Mita non si è accontentato. Che cosa succederà? Un tentativo di risposta lo ha dato stamattina Martelli: *«Cercheremo una solida base di alleanze. Non siamo disponibili per riprodurre una situazione di precarietà e litigiosità. Se dovessimo valutare che le garanzie politiche e programmatiche per la continuità di questa esperienza non sono sufficienti, credo che Craxi riassumerebbe in prima persona la gestione del partito»*.

PCI — Alessandro Natta è il favorito e quasi certamente sarà lui a raccogliere la pesante eredità di Enrico Berlinguer. La consultazione dei 330 dirigenti comunisti del comitato centrale e della commissione centrale di controllo dovrebbe concludersi entro stasera. Pecchioli e Tortorella faranno alla direzione il nome del leader che ha raccolto il maggior numero di preferenze. Secondo le indiscrezioni trapelate a Botteghe Oscure è Natta il leader che ha più chances per aggiudicarsi la segreteria.

Sette sono i nomi fra i quali sarà scelto il numero uno del pci: Natta, Lama, Napolitano, Zangheri, Occhetto, Reichlin, Chiaromonte. **m. s.**

LAMA A GARAVINI: NIENTE REFERENDUM SULLA CONTINGENZA

Il segretario della Cgil non vuole rendere insanabili le già profonde spaccature con Cisl e Uil. E rilancia una proposta per modificare il regime della scala mobile depurandolo degli effetti fiscali

Luciano Lama

Sergio Garavini

Lama non ha alcuna intenzione di promuovere un referendum abrogativo sulle norme che hanno tagliato la scala mobile. *«L'argomento non è all'ordine del giorno e, in questi giorni, non ne abbiamo neppure parlato»*, ha detto seccamente in una pausa del direttivo Cgil, che si conclude oggi a Roma.

In realtà, però, sembra che lo scottante argomento non sia stato del tutto accantonato. E Sergio Garavini, l'esponente dell'ala dura comunista, potrebbe rilanciare l'ipotesi di una mobilitazione referendaria dei lavoratori, magari soltanto a titolo personale».

Parlare di referendum sulla contingenza, mentre i rapporti fra i tre sindacati sono ancora avvelenati dalle feroci polemiche che hanno accompagnato l'estenuante dibattito in Parlamento sui decreti antinflazione, è troppo pericoloso e rischia di rendere definitivamente insanabili le spaccature tra Cgil, Cisl e Uil. Lama lo sa e cerca di mettere la sordina, rilanciando invece una proposta che modifichi il regime della scala mobile, depurandola degli effetti fiscali.

Il progetto della Cgil prevede un meccanismo che protegga dagli attacchi del carovita i lavoratori con bustepaga a basso livello, senza caricare le imprese di oneri troppo pesanti. Ci sarebbe, è vero, qualche aggravio per le casse dello Stato, ma verrebbe compensato eliminando dal «paniere» (in base al quale si calcola la contingenza) gli effetti della crescita dei prodotti petroliferi.

La difesa dei salari più bassi, secondo indiscrezioni, dovrebbe avvenire attraverso una serie di sgravi fiscali sulla scala mobile. Contemporaneamente il valore del punto, oggi uguale per tutti, verrebbe differenziato, aumentandolo per i lavoratori con qualifiche più elevate. Un premio alla professionalità che, negli ultimi anni, il sindacato aveva dimostrato di sottovalutare.

Resta anche da vedere quale eco troverà la proposta Cgil negli altri due sindacati. La Confederazione di Carniti sostiene che il tema dell'occupazione è *«l'unica sponda in grado di offrire la possibilità di un lavoro comune importante»*. E la prima preoccupazione è che non si perdano per strada gli impegni presi dal governo, a corollario dell'accordo del febbraio scorso, per aumentare i posti di lavoro.

Su questo punto la Cisl si dice pronta ad uno «scontro generalizzato» se, entro il 10 luglio, il Parlamento non avrà finalmente provveduto a concretizzare l'intesa per i centocinquantamila posti-lavoro, di cui centomila per i giovani nel Mezzogiorno e diciassettemila negli uffici della Pubblica amministrazione.

La Uil punta le sue carte sulla riforma del salario, convinta che non si debba arrivare al confronto con gli industriali in ordine sparso. E, aggiunge Benvenuto, si deve cominciare a discutere finalmente di equità fiscale, cominciando con il depurare le liquidazioni dagli effetti perversi dell'imposta Irpef.

Roberto Bellato

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale

LIQUIDAZIONI, COME CAMBIANO LE TASSE BENVENUTO CHIEDE UN DECRETO

ROMA — *Fermento* di iniziative politiche e sindacali, dopo l'ultimatum della Corte Costituzionale sul problema delle liquidazioni. La commissione Finanze e Tesoro della Camera ha messo all'ordine del giorno della seduta di mercoledì la proposta di legge presentata dall'onorevole Mario Usellini, dc e un'altra msi che vuole l'abolizione delle tassazioni sulle indennità di fine rapporto.

Il ministro delle Finanze, Visentini (pri) ha, intanto, confermato che anche il governo presenterà un proprio provvedimento. *«Ho voluto aspettare la Corte* — ha aggiunto — *per vedere quali sono gli orientamenti. In estrema sintesi, bisogna stabilire se ci debba essere una tassazione, sia pure ridotta, in ciascun anno in cui avviene l'accantonamento (così era previsto in una proposta della maggioranza quando c'era il governo Spadolini), oppure se va adottato il sistema della tassazione al momento della liquidazione, con una riduzione più o meno notevole dell'imposizione, come indica il progetto Usellini»*.

«Io propendo per questa seconda soluzione — ha continuato — *cioè per la tassazione al momento della percezione: ritengo equo il principio che si diventi contribuenti quando si introita qualcosa»*.

Il ministro, interpellato sui problemi di gettito, ha risposto: *«E' lì che sta il problema. Dobbiamo fare i conti. Il ministro delle Finanze non tassa per sadismo, ma solo per poter dare i soldi al Tesoro»*.

Interventi anche da parte sindacale. Il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto ha chiesto in una lettera inviata al ministro Visentini, che la riforma del sistema fiscale delle liquidazioni venga approvato con un decreto legge, per abbreviare al massimo i tempi. *«Su questo problema, c'è un'attesa delle forze sindacali che non ritengono più sopportabile un rinvio su una materia per la quale esiste, già da diversi anni, un impegno del governo, dopo il compimento della riforma delle liquidazioni»*. *«C'è soprattutto* — ricorda il leader della Uil — *una situazione sociale che consiglia di fare presto se è vero, come è vero, che incombono i prepensionamenti nella siderurgia e sono sempre di più i settori operai colpiti da questa inaccettabile vessazione»*.

Infine, la Cgil. La segreteria preme per una riforma urgente del sistema di tassazioni delle liquidazioni, ma chiede che *«tale misura sia coerente ad una riforma fiscale più complessiva, che affronti e risolva le contraddizioni e iniquità più largamente presenti nel sistema, sia dal lato dell'esosità di parte del prelievo tributario che da quello dei vuoti enormi di tassazione dovute a carenze legislative ed amministrative e ad evasione»*. Da parte sua anche la Cisl *«ritiene indispensabile ed urgente una riforma»*.

Bruno Visentini

Si riapre la discussione sulle agitazioni selvagge

SCIOPERI NEI TRASPORTI QUANDO ARRIVA LA LEGGE?

ROMA — Sbloccata la vertenza dei doganieri e ripartono i Tir bloccati alle frontiere; da oggi, si torna a volare. Si apre un periodo di tregua; ma questa è legata al buon termine delle trattative per il nuovo contratto del personale di terra che riprendono stamane al ministero

Da lunedì quindi gli aerei rischiano di tornare nel caos: il personale di terra non ha ancora revocato lo sciopero di 24 ore; martedì e giovedì dovrebbe essere la volta dei tecnici di volo.

Anche portuali e marittimi sono sul «chi va là» e si dichiarano pronti a riprendere la lotta nel caso in cui il Parlamento non vari i provvedimenti che li riguardano.

Intanto, per l'azienda Italia, i danni di queste agitazioni sono incalcolabili; ne va di mezzo, soprattutto, la nostra immagine all'estero. E le conseguenze sono preoccupanti, sia in numero di presenze turistiche, sia per il mancato contributo alla bilancia dei pagamenti.

«Questi non sono scioperi — sostiene in una intervista il giurista Sabino Cassese, uno dei maggiori esperti italiani di problemi dello Stato — *devono essere considerati per quello che sono e basta: abbandono del pubblico servizio, un reato previsto dal codice penale. Non si può parlare di sciopero, perché non viene svolto contro il datore di lavoro, ma contro il cittadino, l'utente, contro la collettività che non ha difesa»*.

Quanto sono ancora sopportabili questi scioperi nei servizi pubblici? E che cosa si può fare, per evitarli? Ieri, il segretario democristiano De Mita ha duramente condannato — dalla Sardegna — le agitazioni «selvagge», annunciando che nel prossimo vertice tra i cinque partiti della maggioranza proporrà la regolamentazione del diritto di sciopero per i servizi. La scelta della *«auto-regolamentazione»* non ha dato buoni frutti

Ciriaco De Mita

Da martedì sul mercato italiano

ECCO LA LANCIA PRISMA DIESEL

Costa 16.458.000 lire, ha 65 cavalli

TORINO — Tra qualche giorno, esattamente martedì prossimo, sul mercato automobilistico italiano esordirà una vettura in un certo senso storica: la prima Lancia con un motore alimentato a gasolio. Storica perché sinora la casa torinese — insieme con la Saab e la Jaguar — aveva scartato un'eventualità del genere. Perché dunque, oggi, una Lancia diesel? Questa è la risposta: *«Lancia ha preferito attendere che fossero disponibili soluzioni diesel in linea con la sua tradizione. Oggi, con gli ultimi diesel della nuova generazione, questa prevenzione non ha più ragione di essere: la Lancia può presentarsi sul mercato con un motore a gasolio all'altezza del suo prestigio»*.

A difendere i... colori della industria torinese è stata chiamata un'auto che — nella versione a benzina — ha riscosso e sta riscuotendo un successo ben al di là delle previsioni: la Prisma, che proprio in questi giorni, dopo appena 18 mesi di produzione, è arrivata a quota 100 mila.

I motivi che hanno spinto Lancia ad affrontare il tema diesel sono principalmente due: la forte penetrazione sul mercato italiano di questo tipo di motorizzazione (il 16,5 sul globale, pari quindi a 300.000 auto a gasolio su un totale di 1.800.000 auto vendute nel 1983) ed un mutato atteggiamento della clientela diesel che chiede — a differenza di quanto succedeva in passato — un'auto sempre più confortevole, elegante, raffinata.

Sul primo dei due punti non c'è ovviamente molto da spiegare, bastano le previsioni: Lancia, infatti, pensa di vendere in questo secondo semestre '84 circa 7000 Prisma diesel sul solo mercato italiano.

Sul secondo ci sarebbe evidentemente spazio e motivo per disquisire. Ma, volendo, si può ridurre il discorso a poche battute, confortate dai dati di cui s'è detto a proposito della Prisma. E cioè che su un prodotto tecnicamente valido, bene accolto dai mercati europei, stilisticamente ineccepibile, non s'è fatto altro che montare un motore diesel.

Sarebbe troppo semplice e così davvero non è stato. Perché Lancia, intraprendendo questa strada per la prima volta nei suoi settantacinque anni di vita, s'era posta alcuni obiettivi prioritari, come ad esempio la silenziosità all'interno dell'abitacolo. Dicono gli uomini del marketing: *«L'abituale e sofisticata clientela Lancia non avrebbe mai tollerato una vettura che venisse meno alle tradizionali doti di confort della marca. Nel quadro di una filosofia del massimo silenzio è stata quindi scatenata una vera e propria caccia al rumore, che ha interessato non solo la carrozzeria ma anche e soprattutto le parti meccaniche»*. Vale a dire motore, pompa d'iniezione, trasmissione.

Il prezzo della Prisma diesel è stato fissato in 16.458.000 lire e comprende di serie gli alzacristalli elettrici, la chiusura centralizzata delle portiere ed il check-control. Tra gli optional: vernice metallizzata, tetto apribile, idroguida, tergifari. Il prezzo di listino è inteso «chiavi in mano».

Eugenio Ferraris

Sondaggio

INGHILTERRA LA THATCHER PERDE ALTRI CONSENSI

LONDRA — Il «sorpasso» del partito conservatore da parte di quello laborista è confermato da un altro sondaggio demoscopico pubblicato oggi dal «Guardian». Negli ultimi mesi altri sondaggi hanno rivelato che la popolarità del governo Thatcher si è notevolmente abbassata dopo la vittoria nelle elezioni generali del giugno 1983, e che i due partiti si trovano ormai «testa a testa».

Secondo il sondaggio odierno (Marplan) se si tenessero oggi le elezioni politiche i laboristi otterrebbero il 38 per cento dei voti, i conservatori il 37 e alleanza, coalizione dei socialdemocratici con i liberali, il 23 per cento. Altri, 2.

In un analogo sondaggio di Parplan del mese scorso le posizioni dei due maggiori partiti erano invertite.

La soluzione imposta dai siriani

ACCORDO IN LIBANO PACE VICINA?

BEIRUT — Il governo libanese annuncerà domani il «piano di sicurezza» per Beirut e dintorni, definito lunedì con la mediazione del vicepresidente siriano Abdel Halim Khaddam, secondo quanto affermano oggi fonti concordanti.

«*Per la prima volta abbiamo la sensazione che il conto alla rovescia per la soluzione della crisi è cominciato*», ha dichiarato al giornale *An Nahar* il ministro della Giustizia Nabih Berri.

Secondo il giornale, i nove ministri del «governo di unità nazionale» libanese hanno concordato ieri alcune misure previste dal piano di Khaddam, tra cui la nomina di un nuovo comandante dell'esercito e una nuova legge sulla struttura delle forze armate.

Il leader sciita Berri e il capo druso Jumblatt

Ieri sera al termine della riunione del governo il primo ministro Rashid Karame aveva affermato che erano stati fatti «progressi» ma non aveva voluto dire di più.

Dopo la riunione dieci colpi di cannone si erano abbattuti intorno alla residenza estiva del presidente della Repubblica a Bikfaya sui monti del Libano, dove si tengono le sedute del governo.

La radio falangista ha accusato le truppe siriane, mentre il giornale di sinistra *As Safir* sostiene che a sparare sono state le «forze libanesi», milizie cristiane.

La riforma dell'esercito è il nodo intorno al quale si sono scontrate le ultime settimane le varie fazioni libanesi, dando vita a scontri durissimi che sono costati la vita a centinaia di persone.

Chiusa a Parigi televisione «pirata»

PARIGI — La polizia ha chiuso, sigillandone le installazioni, la stazione televisiva privata «Canal 5» che è riuscita a trasmettere soltanto per 20 ore.

Con un vero studio, anche se piccolo, installato in un appartamento del centro di fronte alla Senna per meglio assicurare la diffusione che avveniva per onde hertziane, «Canal 5» poteva essere considerata la prima vera televisione libera professionale apparsa clandestinamente dopo gli sfortunati tentativi circa due mesi fa di «Antenne 1» e «Canal 24».

L'iniziativa era stata presa dall'avvocato Jean Louis De Bessis, membro del partito socialista e del «Consiglio nazionale della comunicazione audiovisiva», strano, quindi, che abbia voluto sfidare il governo.

Arresti «preventivi» nella Repubblica Dominicana

SANTO DOMINGO — Una ventina di dirigenti di sinistra, di organizzazioni sindacali e contadine sono stati arrestati nella Repubblica Dominicana nelle ultime 24 ore nel quadro di una operazione di polizia definita «preventiva» dalle autorità.

A quanto si è appreso da fonti locali, tra gli arrestati vi sono il segretario generale del partito comunista dominicano (filo-sovietico) Narciso Isa Conde e il direttore del quotidiano del partito, Jose Israel Cuello, i segretari generali di tre delle cinque centrali sindacali e dirigenti delle associazioni contadine dell'interno del Paese.

Bolivia: i sindacati dichiarano l'emergenza

LA PAZ — La centrale operaia boliviana (Cob) ha dichiarato lo stato di emergenza e la mobilitazione generale dei suoi aderenti fino a quando il governo continuerà a non tenere fede agli accordi raggiunti dalle due parti, ed ha annunciato la sua decisione di «*non tornare più a dialogare*» con le autorità.

La decisione della «Cob» significa una nuova ondata di scioperi, manifestazioni, blocchi stradali e paralisi di attività. Tre settimane fa il governo e la «Cob» avevano convenuto di modificare sostanzialmente la linea di politica economica del presidente Hernan Siles Zuazo, che è sempre stata respinta dal movimento operaio.

Cile: sparatoria dopo assalto a un treno

SANTIAGO DEL CILE — Una persona è morta e un'altra è rimasta gravemente ferita, in seguito a un attacco armato lanciato da un gruppo di guerriglieri contro un treno espresso, alla periferia di Santiago, e alla reazione di una pattuglia di polizia.

Le autorità hanno detto che ieri sera una ventina di guerriglieri hanno assalito il treno che da Santiago si dirigeva a Linares, città situata a quattrocento chilometri dalla capitale, lasciando nel convoglio una bandiera del «Fronte patriottico Manuel Rodriguez», un gruppo estremista che agisce in città con atti di sabotaggio diretti in prevalenza contro i servizi pubblici.

Mentre era in visita il ministro degli Esteri di Tripoli

ASSASSINATO NEL CENTRO DI ATENE UN LIBICO OPPOSITORE DI GHEDDAFI

ATENE — Un commerciante libico residente in Grecia da tre anni è stato assassinato ieri sera nel centro di Atene da uno sconosciuto che gli ha sparato cinque colpi di arma da fuoco al torace fuggendo subito dopo a bordo di una moto.

La polizia ha reso noto che, secondo i primi accertamenti, la vittima è Mohamed Salek Bucheh e ha aggiunto che l'uomo è spirato poco dopo il ricovero in ospedale.

L'attentato, il secondo nello spazio di otto giorni ai danni di un cittadino libico, è coinciso con la fine della visita in Grecia del ministro degli Esteri di Tripoli Ali Abdel Salam Treiki.

La settimana scorsa, un altro commerciante libico di origine greca è stato assassinato nel centro di Atene. Le due vittime erano oppositori del regime del colonnello Gheddafi.

Ieri intanto si sono conclusi i colloqui ateniesi del ministro degli Esteri libico Ali Abdel Salam el Treiki, arrivato martedì scorso nella capitale ellenica per una visita ufficiale di tre giorni.

Durante la sua permanenza ad Atene el Treiki si è incontrato con il primo ministro greco Andreas Papandreou al quale ha consegnato un messaggio ed ha esteso un invito a fare una visita ufficiale in Libia da parte del leader libico colonnello Muammar Gheddafi. Papandreou ha accettato l'invito.

La pubblicazione del comunicato sulla visita è stata continuamente rinviata per tutto il giorno finché in serata è stata rimandata a domani senza che ne fossero spiegate le ragioni.

FLASHDANCE MORTA L'ATTRICE

LOS ANGELES — Sunny Johnson, l'attrice di Hollywood nota per la parte da lei interpretata come pattinatrice provetta a fianco di Jennifer Beals in Flashdance, è morta per emorragia cerebrale all'età di 30 anni.

La Johnson era stata rinvenuta senza conoscenza lunedì scorso. Trasportata all'ospedale era stata ricoverata in sala di rianimazione, e collegata ad una macchina cuore-polmone.

Mercoledì i suoi familiari davano l'assenso al distacco dalla macchina.

VELENI 50 MILA MORTI

WASHINGTON — L'inquinamento atmosferico industriale è possibile causa di 50 mila morti l'anno negli Stati Uniti e in Canada: queste le drammatiche stime che l'«Ufficio del Congresso per le valutazioni tecnologiche» ha pubblicato in un voluminoso rapporto sul controverso problema delle «piogge acide» dovute appunto alle impurità riversate nell'atmosfera.

E' la prima volta che un organo federale avanza ufficialmente stime così alte dei possibili effetti letali dell'inquinamento industriale.

GENSCHER ANNUNCIA «MI DIMETTERO' DAL PARTITO»

BONN — Il vice cancelliere e ministro degli Esteri tedesco Hans Dietrich Genscher ha deciso di lasciare fin dal febbraio prossimo, cioè con un anno di anticipo sul previsto, la sua carica di presidente del partito liberale Fdp.

E' stato lui stesso ad annunciarlo ieri pomeriggio al termine di una riunione di cinque ore con i presidenti delle organizzazioni regionali del partito che ha fatto seguito alle elezioni europee nelle quali la Fdp non è riuscita ad ottenere il cinque per cento dei voti che le era necessario per avere una rappresentanza parlamentare a Strasburgo.

Dietrich Genscher

Come suo successore, a partire dal congresso che si svolgerà a Saarbruecken nel febbraio 1985, egli ha proposto appunto il capolista liberale nelle elezioni europee, Martin Bangemann, rimasto senza incarico dopo l'insuccesso di domenica scorsa.

Obiettivo dell'anticipo delle dimissioni, secondo quanto ha dichiarato questo pomeriggio Genscher ai giornalisti, sarebbe quello di dare al partito il tempo di assorbire le conseguenze del cambiamento di direzione molto prima dell'autunno 1987, quando sarà chiamato a cimentarsi nelle elezioni per il rinnovo del Bundestag.

Genscher aveva annunciato la sua intenzione di lasciare la presidenza della Fdp nel 1986 alla vigilia del congresso del partito svoltosi all'inizio del mese nel quale egli rischiava altrimenti di essere duramente contestato.

Genscher ha affermato di aver già concordato con il cancelliere che egli conserverà il ministero degli Esteri anche dopo aver abbandonato la presidenza liberale nel 1985.

SEMPRE PIU' DURA LA VERTENZA DEI MINATORI INGLESI LO SCIOPERO FORSE DURERA' FINO A NATALE

Molti operai avrebbero già perso salari per cinque milioni di lire

LONDRA — E' destinata ad inasprirsi la vertenza dei minatori inglesi dopo le recenti affermazioni di Ian Macgregor, presidente dell'Ente britannico per il carbone (National Coal Board). In una lettera ai 183 mila minatori, del gruppo in sciopero da 102 giorni, Macgregor dichiara infatti che in seguito alla rottura delle trattative tra le due parti, «*lo sciopero potrebbe protrarsi sino a dicembre e anche oltre*».

Il leader del sindacato dei minatori, Arthur Scargill, ha annunciato che tale iniziativa servirà soltanto a fare irrigidire le maestranze, già determinate ad averla vinta.

La vertenza è per protestare contro la decisione dell'ente di chiudere 20 pozzi e di eliminare 20 mila posti di lavoro. Lo sciopero ha finora paralizzato 125 delle 175 miniere gestite dall'ente.

Nella lettera Macgregor invita i minatori a tornare al lavoro prima che il «disastroso sciopero» provochi la chiusura di almeno 20 miniere che potrebbero ancora essere salvate.

Nel documento si accusa i sindacati di aver «deliberatamente ingannato» i minatori agitando lo spauracchio della chiusura di decine di miniere e di decine di migliaia di posti di lavoro.

«*Molti di voi hanno perso oltre 2000 sterline di paga (quasi 5 milioni di lire) ed hanno visto dissolversi i risparmi* — afferma la lettera di Macgregor —, *se lo sciopero prosegue fino a dicembre, ci vorranno molti anni prima che possiate recuperare quanto avete perso ed inoltre altri posti di lavoro saranno persi: e tutto per niente*».

«*Sono accusato di voler macellare questa industria* — prosegue il documento — *non ho mai avuto questa intenzione. Ma se non sapremo tornare alla realtà e riprendere il lavoro, allora l'industria sarà macellata: ma i macellai non saremo noi dell'Ente nazionale per il carbone*».

I sindacati dei minatori hanno chiesto ai loro colleghi metalmeccanici e delle ferrovie di aiutarli nel bloccare i rifornimenti di carbone alle acciaierie e alle centrali di energia. Il maggior sindacato metalmeccanico, Istc, ha risposto promettendo «sostegno» ai minatori, ma non molto di più.

Il sindacato metalmeccanico ha espresso il suo appoggio ai minatori, ma ha anche lasciato intendere di non essere disposto ad accogliere la richiesta fatta dai minatori di bloccare tutta la produzione di acciai lavorati.

L'Istc ha infatti chiesto ai sindacati dei minatori di riconoscere «lo stato precario attraversato dall'industria britannica dell'acciaio» e in particolare i «danni irreparabili» che potrebbero essere arrecati all'industria da una sospensione prolungata dei rifornimenti di carbone.

L'Istc potrebbe semmai appoggiare i minatori tenendo la sua produzione al minimo indispensabile per non danneggiare i forni.

TURCHIA: 31 CONDANNE A MORTE

ANKARA — Il tribunale militare del comando dello stato d'assedio di Erzincan, nella Turchia centrale, ha condannato a morte, al termine di un processo, 27 imputati, appartenenti a movimenti di destra e di sinistra.

Essi sono stati riconosciuti colpevoli di avere compiuto atti di violenza, fra cui 38 omicidi, in disordini che si svolsero ad Ordu e dintorni, sulla costa del Mar Nero, nel periodo precedente il 12 settembre 1980, data del colpo di Stato militare.

Gli imputati erano anche accusati di undici tentati omicidi e di attività clandestina.

Nello stesso processo altri sette condannati a morte hanno avuto la pena commutata in ergastolo mentre altri 158 militanti di tali organizzazioni sono stati condannati a pene detentive varianti fra i tre e i 24 anni.

La Corte marziale di Izmir (nella Turchia Occidentale) ha inoltre condannato a morte un militante dell'organizzazione di estrema destra «Lupi grigi» (della quale faceva parte anche l'attentatore del Papa, Ali Agca) che è stato riconosciuto colpevole dell'assassinio di quattro persone nella provincia di Denizli (Turchia Sudoccidentale).

Esposto iracheno alle Nazioni Unite

L'IRAN AMMASSA TRUPPE NEI CENTRI CIVILI

BAGDAD — Il governo iracheno accusa il regime iraniano di concentrare truppe in centri residenziali civili a ridosso della frontiera dei due paesi, per preparare la «prevista offensiva» al riparo del cessate-il-fuoco concordato dai due belligeranti, limitatamente agli insediamenti civili.

L'accusa è formulata in un messaggio di Aziz al segretario generale delle Nazioni Unite Javier Perez de Cuellar, che aveva ottenuto quel cessate il fuoco con i propri buoni uffici.

Un precedente messaggio di Aziz allo stesso Cuellar sottolinea che truppe e mezzi militari «*non dovranno essere dislocati all'interno o nelle vicinanze di zone residenziali civili. Per non coinvolgere tali zone nella guerra*».

Nel chiedere a Perez de Cuellar di controllare immediatamente la cosa, Aziz afferma che gli iraniani «*si servono della città di Abadan e di Mohammara quali trampolini di lancio dell'attesa offensiva contro l'Iraq*».

Un carico di bombe a grappolo, il secondo dopo quello di marzo, è intanto stato inviato all'Iraq dalla Cardoen Explosivos, una società cilena che le produce su licenza Svizzera.

Le bombe in questione, del peso di 250 chili, disseminano su una vasta zona decine di piccole bombe. La societ' cilena ha dichiarato che tutte le sue vendite di armi sono autorizzate dal regime militare.

A Washington un portavoce del Pentagono ha rivelato che le informazioni sui movimenti degli aerei iraniani nel Golfo, raccolte dagli aerei-radar Awacs, vengono passate al Kuwait dall'Arabia Saudita e gli Stati Uniti ne sono a conoscenza.

E' la prima volta che le informazioni degli Awacs, capaci di scandagliare lo spazio aereo fino a 450 chilometri di distanza, vengono passate ad un paese del Golfo Persico diverso dall'Arabia Saudita.

Gli Stati Uniti mantengono in Arabia quattro Awacs da circa quattro anni. Questi aerei hanno equipaggio americano, con l'aggiunta di alcuni tecnici sauditi. Le spese del servizio sono a totale carico dell'Arabia Saudita.

Quest'ultima ha ordinato cinque Awacs che comincerà a ricevere l'anno prossimo.

Secondo il portavoce del dipartimento della difesa Michael Burch, le informazioni raccolte dagli Awacs vengono inviate alle stazioni saudite a terra con un collegamento radio e i sauditi passano i dati essenziali al Kuwait per telefono.